RADIOCORRIERE TV

ANNO XLI - N. 33

9 - 15 AGOSTO 1964 L. 70

Marisa Del Frate
e Gino Bramieri

ci scrivono

programmi

Kruscev e gli scioperi

« Durante la sua recente visita in Danimarca, il primo ministro sovietico Kruscev, parlando agli operai di un cantiere navale di Copenaghen, ha detto qualcosa intorno agli scioperi, citando un episodio della sua giovinezza. La radio ha riportato la notizia, ma non avendo potuto ascoltarla con attenzione, vorrei leggerla sul *Radiocorriere-TV* » (Un abbonato).

Kruscev disse in quell'occasione: « Voi state bene, ed io non posso non compiacermi di ciò. Quando lavoravo io, nel 1909, in una fabbrica del bacino del Don di proprietà di un capitalista tedesco, la paga era di 25 copechi al giorno, eravamo alla mercé del padrone, senza sicurezza sociale né difesa sindacale, nulla. Ma ci difendevamo lo stesso, scioperando. E però stavamo attenti a farlo a tempo debito, perché il momento buono per avanzare richieste è quando il padrone ha il portafoglio pieno, quando la situazione delle industrie è fiorente. Se avessimo scioperato quando non c'erano commesse, il padrone avrebbe avuto buon gioco nel dirci: " Me ne infischio, non c'è un soldo né per me, né per voi; scioperate, ma resterete senza lavoro " ».

La scelta

« Sono un insegnante che segue spesso le interessanti trasmissioni della *Rete Tre*. Mi sono deciso a scrivervi per una richiesta che riguarda da vicino il mio lavoro. Tempo fa, in uno scorcio biografico di Antonio Fogazzaro, è stata letta una pagina di memorie del poeta intorno alla scelta, così difficile per i giovani, della professione, con considerazioni che, credo, sarebbe utile rileggere sul *Radiocorriere* » (Flavio Ossola - Novara).

Nel maggio del 1860 s'affaccia a Fogazzaro diciottenne la necessità di intraprendere una carriera. Così egli indaga se stesso, comprendendosi ed aiutandosi: Io credo che procedendo alla scelta di una professione sia da aver riguardo a tre cose. La capacità. L'inclinazione. Le opportunità secondarie. La capacità: io non credo il mio ingegno molto preponderante in nessun lato, nondimeno so assai meglio di qualunque altro che non è profondo né molto acuto, bensì prevale nella immaginazione e nel sentimento. Non farà mai niente di buono in filosofia, ma potrà mettere assieme dei versi discreti e delle prose di fantasia e di erudizione letteraria. Secondo: l'inclinazione naturale. Questa va quasi sempre di conserva colla capacità, difatti per chi mi conosce non deve essere dubbia. Ho sempre amato le lettere vivissimamente. Pel denaro non ho amore di sorta e, da quando cominciai a pensare, ebbi l'idea che se il cuore mi metteva per una via lontana dal lucro e dalla agiatezza, conveniva calpestare i calcoli e andare avanti. Terzo: le opportunità secondarie. Metto prima gli studi fatti. Abbracciando la carriera letteraria non ho studi legali da sacrificare; abbracciando la carriera legale invece ci perdo non moltissime ma pure alquante ore dalle quali ho sperato frutto e che resterebbero pietre isolate di un incompleto edificio a cui l'anima tornerebbe invano con mesto desiderio. Sento anche ripetermi che i tempi domandano uomini interi di dottrina solida e profonda. Il mondo è ancora, per me, quello di una volta: ci sarà sempre da fare per chi ha due talenti, come per chi ne ha cinque; se no, pazienza; già uno non se li può cambiare lo stesso.

i. p.

Risultati del Servizio Opinioni sulle trasmissioni TV

Riportiamo qui di seguito i risultati delle indagini svolte dal Servizio Opinioni nel mese di maggio 1964, sui programmi trasmessi in prima serata (ore 21-22 circa).

	Indice di gradimento	Ascoltatori (in migliaia)
DRAMMATICA		
Programma Nazionale		
I miserabili di Victor Hugo (5ª puntata)	82	13.200
I miserabili (6ª puntata)	71	12.900
I miserabili (7ª puntata)	78	12.900
I miserabili (8ª puntata)	76	13.700
I miserabili (9ª puntata)	75	12.300
Il capanno degli attrezzi di G. Greene (replica)	70	5.600
Trenta secondi d'amore di A. De Benedetti	77	8.500
Da Sofocle a Pirandello: Così è (se vi pare) di L. Pirandello	79	6.100
Vivere insieme: I polli di Enrico IV	68	5.500
La palla al piede - di G. Feydeau	59	5.800
Secondo Programma		
Atalia - di J. Racine	56	1.600
L'immagine di A. Corti e G. Zorzi (replica)	77	4.400
MUSICA LEGGERA - RIVISTA E VARIETA'		
Programma Nazionale		
Alla ribalta: « Speciale per Mina »	63	12.600
Alla ribalta: « Milano cantata »	58	9.300
« Il cantatutto » - (1ª trasmissione)	73	14.100
« Il cantatutto » - (2ª trasmissione)	68	14.300
« Il cantatutto » - (3ª trasmissione)	68	13.300
Secondo Programma		
« La fiera dei sogni »	73	6.900
« La fiera dei sogni »	71	7.200
TRASMISSIONI CULTURALI		
Programma Nazionale		
« Almanacco » del 6/5	72	6.900
« Almanacco » del 13/5	70	7.800
« Almanacco » del 20/5	69	6.100
Secondo Programma		
Gli italiani del cinema italiano (3ª trasmissione)	71	2.900
(4ª trasmissione)	67	3.400
(5ª trasmissione)	73	2.000
(6ª trasmissione)	74	2.800
La società del benessere (1ª puntata)	81	1.900
TRASMISSIONI DI FILM e TELEFILM		
Programma Nazionale		
Zona di frontiera (racconto sceneggiato)	74	6.500
Vieni a vivere con me film di C. Brown	74	10.900
La dama bianca film di G. Sturges	76	11.000
Secondo Programma		
Le dive degli anni '30: Marlene Dietrich in: Shanghai Express	67	6.100
« Cronaca »: Nozze di diamante	64	6.200
Le dive degli anni '30: Jean Harlow in: Pranzo alle otto	56	4.500
« Cronaca »: Il quarto uomo	67	5.800
Le dive degli anni '30: Joan Crawford in: Ossessione del passato	75	6.500
« La parola alla difesa »: Sette anni dopo	69	1.400
TRASMISSIONI GIORNALISTICHE		
Programma Nazionale		
Telegiornale delle 20,30 (media di maggio)	72	7.700
« TV 7 » del 4/5	75	7.000
« TV 7 » dell'11/5	75	5.500
« TV 7 » del 18/5	73	7.300
« TV 7 » del 25/5	75	6.000
Secondo Programma		
Telegiornale delle 21,00 (media di maggio)	73	1.900

lavoro

Conviventi a carico

« L'Istituto assicurazioni contro le malattie prescrive che i familiari dell'assicurato diretto (io, in questo caso) hanno diritto all'assistenza malattia, salvo altre condizioni previste dal regolamento della Mutua, se vivono a carico del lavoratore assicurato. Mio figlio ha sedici anni e frequenta le scuole in un collegio di Pesaro. Potrà fruire ugualmente dell'assistenza della Mutua o dovrò sobbarcarmi le spese per eventuali malattie e, facciamo il caso ultimo, per il ricovero in ospedale? Il collegio non comprende nella retta queste spese eccezionali » (Aurelio Pochettini - Garbagnate, Milano).

(segue a pag. 6)

L'oroscopo

9 - 15 agosto

ARIETE — Accettate i piccoli sacrifici, essi non saranno sopportati invano. Raccoglierete in seguito onori e vantaggi. La calma e la prudenza metteranno fuori giuoco i vostri avversari. Nell'insieme godrete ottima salute. Validi i giorni 10 e 15.

TORO — *Luna e Sole vi daranno il buon umore necessario a vincere tutte le ostilità. Il clima planetario è insolito; perciò dovrà accadere qualche cosa fuori del comune. E' bene agire nei giorni 11, 14 e 15.*

GEMELLI — E' prevedibile una cooperazione intelligente che vi darà una spinta efficace. Venere vi farà particolarmente sensibili alle cose affettive. Marte è benefico e vi renderà audaci e pieni di buone iniziative. Giorni produttivi: 10, 12 e 14.

CANCRO — *Orientate i vostri sforzi verso uno scopo ben definito, ma agite con riservatezza e discrezione. Riconciliazione imminente. Metterete un punto fermo in amore. Contrattate e scrivete a ritmo serrato. Giorni favorevoli: 9, 13 e 15.*

LEONE — Non indugiate su un percorso irto di difficoltà, superabili solamente con estrema decisione. Periodo facile in famiglia e con le amicizie. Le ore della sera saranno favorevoli ai progetti in elaborazione. Prudenza con la salute. Siate radicali nei giorni 14 e 15.

VERGINE — *Se non saprete coordinare e incanalare le vostre energie finirete per commettere errori difficilmente rimediabili. Sappiate essere moderati, altrimenti sprecherete delle buone occasioni. La vostra felicità non conoscerà ostacoli. Mediocri il 12 e il 14.*

BILANCIA — Il momento sembra difficile, ma saranno soltanto dei falsi allarmi. Se sarete energici supererete qualunque scoglio. Avrete occasione di conoscere una donna diffidente. Evitate le discussioni troppo animate, ma cercate di aggirare gli ostacoli. Operate il 10, l'11 e il 14.

SCORPIONE — *Ondata benefica e costruttiva. Settimana particolarmente felice per tutto ciò che riguarda gli affari, i viaggi, le telefonate e gli studi. Cercate di profittare al massimo di questi transiti planetari. Siate più comprensivi con quelli di casa. Favorevoli il 14 e il 15.*

SAGITTARIO — Notizie del massimo interesse giungeranno dalle vie più impensate. Ricompariranno in circolazione vecchie amicizie perdute di vista, ed avrete l'impressione di aver conquistato un punto di vantaggio. Giorni fausti: 9, 10 e 11.

CAPRICORNO — *Nervosismo e impazienza da eliminare al più presto. Fatevi avanti con un buon calcolo preliminare. Siate parsimoniosi con le confidenze. Trascorrerete ore felici, se sarete capaci di mantenere lo spirito spoglio da ogni complesso. Prudenza nei giorni 9, 14 e 15.*

ACQUARIO — Rischio di commettere errori di tattica, per il troppo parlare. Potrete rimediare a metà settimana. Il lavoro causerà qualche preoccupazione, ma riuscirete a superare anche questa difficoltà. Tranquillità nel settore sentimentale. Agire di preferenza nei giorni 12 e 14.

PESCI — *Nelle manifestazioni sia pubbliche che private è bene mantenere un carattere di austerità. Siete stimati e per questo farete molta strada. Analizzate bene i vostri problemi e agite in conseguenza. Profitti nei giorni 12, 13 e 15.*

Tommaso Palamidessi

ABBONAMENTI PER USO PRIVATO ALLE RADIODIFFUSIONI

NUOVI		TV	TV	RADIO	AUTORADIO *	AUTORADIO *
		utenti che non hanno pagato il canone radio per lo stesso periodo	utenti che hanno già pagato il canone radio per lo stesso periodo		auto con potenza fiscale non superiore a 26 HP	auto con potenza fiscale superiore a 26 HP
da gennaio	a dicembre	L. 12.000	L. 9.550	L. 2.450	L. 2.950	L. 7.450
» febbraio	» dicembre	» 11.230	» 8.930	» 2.300	» 2.800	» 7.300
» marzo	» dicembre	» 10.210	» 8.120	» 2.090	» 2.590	» 7.090
» aprile	» dicembre	» 9.190	» 7.310	» 1.880	» 2.380	» 6.880
» maggio	» dicembre	» 8.170	» 6.500	» 1.670	» 2.170	» 6.670
» giugno	» dicembre	» 7.150	» 5.690	» 1.460	» 1.960	» 6.460
» luglio	» dicembre	» 6.125	» 4.875	» 1.250	» 1.750	» 6.250
» agosto	**» dicembre**	**» 5.105**	**» 4.055**	**» 1.050**	**» 1.550**	**» 6.050**
» settembre	» dicembre	» 4.085	» 3.245	» 840	» 1.340	» 5.840
» ottobre	» dicembre	» 3.065	» 2.435	» 630	» 1.130	» 5.630
» novembre	» dicembre	» 2.045	» 1.625	» 420	» 920	» 5.420
dicembre		» 1.025	» 815	» 210	» 710	» 5.210
oppure						
da gennaio	a giugno	L. 6.125	L. 4.875	L. 1.250	L. 1.750	L. 6.250
» febbraio	» giugno	» 5.105	» 4.055	» 1.050	» 1.550	» 6.050
» marzo	» giugno	» 4.085	» 3.245	» 840	» 1.340	» 5.840
» aprile	» giugno	» 3.065	» 2.435	» 630	» 1.130	» 5.630
» maggio	» giugno	» 2.045	» 1.625	» 420	» 920	» 5.420
giugno		» 1.025	» 815	» 210	» 710	» 5.210

RINNOVI*	TV	RADIO	AUTORADIO	AUTORADIO
			auto con potenza fiscale non superiore a 26 HP	auto con potenza fiscale superiore a 26 HP
Annuale	L. 12.000	L. 3.400	L. 2.950	L. 7.450
1° Semestre	» 6.125	» 2.200	» 1.750	» 6.250
2° Semestre	» 6.125	» 1.250	» 1.250	» 1.250
1° Trimestre	» 3.190	» 1.600	» 1.150	» 5.650
2°-3°-4° Trimestre . . .	» 3.190	» 650	» 650	» 650

L'abbonamento alla televisione dà diritto a detenere nello stesso domicilio, oltre ai televisori, uno o più apparecchi radio.

** Gli importi indicati sono comprensivi della Tassa di Concessione Governativa se dovuta a norma delle vigenti disposizioni di legge.*

ECCO I VINCITORI DEL CONCORSO CENTOMILA

di Camay e Spic & Span

Estrazione avvenuta a Roma il giorno 15 luglio 1964 sotto il controllo del Ministero delle Finanze

---

1° premio: una rendita di 100.000 lire al mese per 5 anni (gettoni d'oro)

Sig.ra MARIA SPREAFICO
Via Sirtori 22 - Milano

Le 300 collane di perle coltivate giapponesi sono state vinte da:

Sig. **Sclaunichi Danila** - Vicolo del Guado - Gorizia
» **Mapelli Annunciata** - Viale Filagno, 4 - Treviglio (Bergamo)
» **Accetta Giuseppe** - Via Cucchi, 15 - Botticheli Mazzarrone (Catania)
» **Tamburello Ippolito Rosalia** - Via Principe Paternò, 42 - Palermo
» **De Marco Giovanna Maria** - Via della Capinera, 5 - Milano
» **Passero Ilse** - Piazza del Ferrarese, 23 - Bari
» **Giusti Lucia** - Via Barlaam, 13 Reggio Calabria
» **De Pasquale Giuseppe** - Vico Rosario - Palazzo n. 25 - Napoli
» **Famiglia Fiorenza** - Via Roberto Lepetit, 3 - Milano
» **Valli Filomena** - Via Piero Gobetti, 105 - Modena
» **Montevecchi Lina** - Corso Ubaldo Comandini, 30 - Cesena (Forlì)
» **Forno Teresa** - Via A. Negrone, 16-5 - Genova Sestri Ponente
» **Monti Gabbiarini Anna** - Via Orto Nuovo, 66 - Genzano
» **De Gaudenzi Maria Rosa** - Via Regina Margherita, 16 - Gignese (Novara)
» **Consoli Carmelo** - Ragioneria Regionale - Via Monzambano, 10 - Roma
» **Raimondi Teresa** - Via Privata Ortigara, 1/A - Treviglio (Bergamo)
» **Mordenti Lucia** - Via Labicana, 29 - Roma
» **Verde Filomena** - Via Colonnella, 13 - Vico Equense (Napoli)
» **Siciliani dott. Pietro** - Piazza Alighieri, 90 - Galatina (Lecce)
» **Genovese Luisa** - Via Isonzo n. 2/A - Alessandria
» **Speranzoso Enrico** - Via Silvio Pellico - Palazzo Tonti - Foggia
» **Bertazza Gabriella** - Via R. Sanzio, 58 - Trecenta
» **De Munari Antonio** - Via Sacro Cuore, 11 - Rovigo
» **Canzano Luca** - Via Melzi d'Eril, 16 - Milano
» **Cicolini Gisella** - Via Verdi - salita Silvano, 9 - Merano (Bolzano)
» **Salvi Valentina** - Via Roma - Tavagnasco (Torino)
» **Fumagalli Luisa** - Via Dante, 36 - Como
» **Cillario Maria** - Piazza Caduti, 2 - Carrù (Cuneo)
» **Agnello Concetta** - Via Milano, 27 - Cantù (Como)
» **Merzagora Carlo** - Località Portello - Angera (Varese)
» **Kofler Martino** - Via Vintler, n. 13/3 - Bolzano
» **De Micheli Aristide** - Brentino Belluno (Verona)
» **Fassini Milena** - Via Matteotti, 43 - Rho (Milano)
» **Sini Andreuccia** - Via IV Novembre, 4 - Cornaredo
» **Chiereghin Archimede e Luisa** - Via Passo Rolle, 49 - Milano
» **Pelagi Ottorina** - Via Crispi, n. 25 - Grosseto
» **Damone Lina** - Via D'Alfonso, 54 - S. Severo (Foggia)

Sig. **Sodini Dilia** - Via Cesare Battisti, 19 - Pescia (Pistoia)
» **Migliore Lena** - Via Genova, 17 - Santena (Torino)
» **Marchetti Agnese** - Via Alcarotti, 10 - Novara
» **Bertona Emma** - Via G. Torelli, 26 - Novara
» **Grassi Cunoni Rita** - Via Rondanini, 16 - Nerviano (Milano)
» **Bortolato Cristina** - Via W. Ferrari, 14/A - Mestre (Venezia)
» **Carloni Eda** - Gaiole in Chianti (Siena)
» **Barzanti Rita** - Via S. Pietro, 14 - Santa Sofia (Forlì)
» **Cavallera Romano** - Via Principe Amedeo - Beinasco (Torino)
» **Ghirlanda Luisa** - Via E. Pimentel, 5 - Napoli
» **Ciocchetti Amelia** - Largo delle Terme Gordiane, 9 - Roma
» **Rolland Elena** - Via Vincenzo Sulis, 5 - La Maddalena (Sassari)
» **Robba Ennio** - Via Mameli, 1 Muggia (Trieste)
» **Della Pietra Giuseppina** - Via Mauro - Palma Campania (Napoli)
» **Milazzo Angela** - Via Salvatore Farina, 20 - Sassari
» **Rucci Norberto** - Via Flavio Gioia, 6 - Verona
» **Frattini Maggiori Elena** - Via Metauriglia Seconda, 65/B - Fano (Pesaro)
» **Isola Nadia** - Via Milazzo, 14 Vigevano (Pavia)
» **Rossi Iolanda** - Via Thures n. 34 - Torino
» **Maiolino Emma** - Via San Pelagio, 7 - Trieste
» **Carnovale Rosa** - Corso G. Nicotera, 36 - Nicastro (Catanzaro)
» **Masieri Grazia** - Torre Vecchia - Arborea (Cagliari)
» **Mirabile Francesca** - Via del Granatiere, 67 - Palermo
» **Rebuffo Ines** - Via Montenotte, 16/12 - Savona
» **Cimassa Erasmo** - 2° Vico chiuso, 22 - Ceriale (Savona)
» **Di Giovanna Carmen** - Via A. De Gasperi, 13 - Agrigento
» **Benzi Maria** - Passaggio Marinuzzi, 2 - Palermo
» **Castellin Ferruccio** - Borgata Crolle Mosso S. Maria (Vercelli)
» **Zorza Marisa** - Via A. Daz, 14 Trieste
» **Zoboli Agnese** - Via Manzoni, 9 - Carmignano di Brenta (Padova)
» **Loria Lidia** - Via Ponte alla Marina, 52 - Calenzano (Firenze)
» **Ravagnan Luciana** - Via Odoardo Zen, 15 - Marghera (Venezia)
» **Martinoli Maria Rosa** - Viale R. Margherita, 33 - Milano
» **Paini Agostina** - Piazzale Gorini, 16 - Milano
» **Scavini Olga** - Via Marcona, n. 36 - Milano
» **Iorio Vitelli Rosa** - Via Roma, 19 - scala B - Maddaloni Inferiore (Caserta)
» **Zambello Maria** - Scala Santa - Moltrasio (Como)
» **Ghizzo Alida** - Via Palermo, n. 38 - Udine

Sig. **Zagni Remo** - Via Soliera Cavezza, 121 - Soliera (Modena)
» **Parente Giovanni** - Via Montevergine, 13 - Grazzanise (Caserta)
» **Taddei Dina** - Via Soffiano, n. 140 - Firenze
» **Mattia Vincenzo** - Via del Verzaro, 41 - Perugia
» **Dottarini Anna Maria** - Pantalla Todi (Perugia)
» **Corsi Tebaldo** - Via Cesare Battisti, 6 - Foligno (Perugia)
» **Bertoli Mariuccia** - Via Tamburino Sardo, 2 - Santa Lucia (Verona)
» **Vaccari Tiziana** - Rua Muro, n. 71 - Modena
» **Artioli Armando** - Via Guido Reni, 9 - Carpi (Modena)
» **Sommacampagna Paola** - Via Lorenzetti, 9 - Milano
» **Izzo Maria** - Piazzetta Trinità degli Spagnoli, 4 - Napoli
» **Cionini Daniela** - Parrana S. Giusto, 14 - Parrana S. Giusto (Livorno)
» **Colombo Giuseppe** - Via Grigne, 17 - Castellanza (Varese)
» **Antonelli Luigia** - Via della Sacrestia, 5 - Tarquinia (Viterbo)
» **Barrella Anna** - Via Pio XI, n. 33 - Salerno
» **Rosa Tina** - Via Gramsci, 8 - Bernareggio (Milano)
» **Zoccatelli Rita** - Via Duca degli Abruzzi - Pizzoletta - Villafranca (Verona)
» **Perugini Laura** - Via Rossini, 29 - Iesi (Ancona)
» **Orselli Giulio** - Via Cavalletti, 28/i - S. Anna (Lucca)
» **Brunelli Paola** - Via Illirico, n. 3 - Milano
» **Padovani Giuseppina** - Via Reno, 64 - Bondeno (Ferrara)
» **Magnani Gemma** - Via Dalmazia, 9 - La Spezia
» **Costanzo Elvira** - Via Caracciolo, 1 - Pachino (Siracusa)
» **Siliato Grazia** - Corso Destefanis, 6/32B - Genova
» **Pegoraro dalla Barba Maria** - Via G. B. Nievo, 39/B - Vicenza
» **Dalla Francesca Adelina** - Via Montebello, 9 - Asti
» **Torricelli Anna Maria** - Via Roma, 7 - Fanano (Modena)
» **Feltrin Marisa** - Via Colussi, n. 5 - Udine
» **Dall'O Anna** - Via Alessandro Carli, 9 - Quartiere S. Croce Verona
» **Muttoni Maria** - Via M. D'Azeglio, 2 - Erba (Como)
» **Benedetto Antonio** - Piazza Martiri - Feletto (Torino)
» **Caleffi Garutti Giovanna** - Via Modica, 5 - Milano
» **Pessi Pierina** - Via Bertuccioni, 5/11A - Genova
» **May Leopoldo** - Via Bossi, 14 Saronno (Varese)
» **F.lli Paracciani di Luigi** - Esportazione Prodotti Ortofrutticoli - Trani (Bari)
» **Iannone** - Via Rossi, 40 - Piacenza
» **Fontana Rina** - Corso Francia, 222 - Torino
» **Marsigli Rossi Lombardi Ginevra in Marcosanti** - Via Savioli, 4/2° - Bologna
» **Berzolla Ettore** - Via Nazionale, 2 - Cogno (Brescia)
» **Di Lello Renata** - Via Montenero, 28 - Sulmona (L'Aquila)

Sig. **Fugardi Teresa** - Via Magnagrecia, 70 - Roma
» **Sisti Alfredo** - Via Tor Vergata, 161 - Roma
» **Ghelardini Armida** - presso Brunelli - Costa S. Giorgio, n. 77, p. 11 - Firenze
» **Gardelli Ezio** - Via Dante, 4 - Udine
» **Piluso Nicola** - Via Cronato, 11 - Catania
» **Miraglia Domenico** - Piazza Vanvitelli, 5 - Napoli
» **Sossich Fiorella** - Via degli Alpini, 13 - Susa (Torino)
» **Guglielmino Franca** - Via Pavoni, 1 - Catania
» **Minì Adolfo** - Via Alessandro Paternostro, 6 - Palermo
» **Travaglini Wanda** - Corso Borsalino, 7 - Alessandria
» **Guelfi Ada** - Via Fiorenzuola, n. 8 - Firenze
» **Moggi Fosco** - Via Colli, 22 - Signa (Firenze)
» **La Racine Renata** - Via Margutta, 48 - Roma
» **Petruzzi Maria** - Via S. Antonio, 12 - Monfalcone
» **Wiegand Silvana** - Viale Pirandello, 44 - Busto Arsizio (Varese)
» **Bertolini Irma** - Via G. Matteotti, 33 - Noceto (Parma)
» **Brunello Rosa** - Via Massarenti, 428/9 - Bologna
» **Brivio Emilia** - Via Jacopino da Tradate, 11 - Milano
» **Fodde Meri** - Via Domenico Cirillo, 15 - Roma
» **Beccarini Crescenzi Ada** - Via G. Fontana - INAIL Portici - Avezzano (L'Aquila)
» **Giacomazzi Gianna** - Via Don Minzoni, 125 - Sesto San Giovanni (Milano)
» **Zanella Renata** - Via Solferino, 51 - Brescia
» **Zampieri Amelia** - Via Guizzo - Rustega - Camposampiero (Padova)
» **Conti Censina** - Via A. Isola, n. 26 - Lugo (Ravenna)
» **Gelli Linetta** - Via Potente - Castelfiorentino (Firenze)
» **Fravezzi Contin Giuseppina** - Via Portici, 24/1 - Bolzano
» **Medaglini Gina** - Via Alessandro Volta, 36 - Monza
» **Coppola Maria** - Via Cesare Battisti, 2 - Benevento
» **Tarantino Ada** - Via Rastello, 87 - Gorizia
» **Patera Anna** - Via di Villa Sacchetti, 27 - Roma
» **Salsi Paolina** - Via Pian del Monte, 2 - Reggio Emilia
» **Spinetta Eleonora** - Via G. Leopardi, 10 - Soresina (Cremona)
» **Mansueto Maria** - Via Vittorio Veneto, 27/7 - Bolzano
» **Barbero Apollonia** - Via Biga, 11b - Savigliano (Cuneo)
» **Battaglia Valentino** - Ca' Cornaro, 90 - S. Vito Bassano del Grappa (Vicenza)
» **Fabbri Emilia** - Via Cesare Battisti, 34 - Bolzano
» **Todesco Rina** - Via Rossini, 6 - Merano (Bolzano)
» **Pretotto Fedora** - V.le Cairoli, 33 - Treviso
» **E ali Francesca** - Via F. Urli - Schio (Vicenza)
» **Uhmel Ertha** - Via A. Hofer, 36 - Bolzano
» **Armellin Maria** - Via Ca' Boldu', 12 - S. Donà di Piave (Venezia)

Sig. **Magno Virginio** - Piazza n. 4 Almenno S. Salvatore (Bergamo)
» **Reteuna Amalia** - Via delle Glicini, 17 (Vallette) (To)
» **Russo Gina** - Piazza G. B. Vico, 36 - Napoli
» **Vumbaca Anna** - Via Amarena, 23/9 - Genova
» **Bovina Silvia** - Via Mazzo, 71 Rho (Milano)
» **Marsella Emilio** - Via Appia, 29 - Cisterna (Latina)
» **Mazzagatti Piera** - Via Monsignor Certo, 2 - San Pier Niceto (Messina)
» **Pedroli Giuseppina** - Via Saluzzo, 39 - Roma
» **Dini Lida** - Viale S. Concordio, 91 - Lucca
» **Vimari Sandra** - Via Cervese, 222 - Carpinello (Forlì)
» **Fabbri Iride** - Via B. Buozzi, 43 - Codigoro (Ferrara)
» **Sturniolo Venera** - Via Felice Bisazza, 21 - Messina
» **Samarati Giuseppe** - Via Roma, 88 - Rosate (Milano)
» **Novak Bruna** - Viale Gabriele D'Annunzio, 33 - Trieste
» **Vaccai Altero** - T.L.P. M. Scuro - Spezzano Sila (Cosenza)
» **Di Martino Laura** - Viale Giusti, 22 - Lucca
» **Detti Bruna** - Scansano Montepò (Grosseto)
» **Carnieri Giuliana** - Via Pietro Maroncelli, 2 - Roma
» **Savastano Teresa** - Via Gavinana, 4 - Roma
» **Perozzi G.** - Via S. Petronio V, 11 - Bologna
» **Bosio Paolina** - Corso Emilia, 20 - Torino
» **Rizzo Giuseppina** - Via Re Ierone II, 21 - Siracusa
» **Baldani Angela** - Via S. Giovanni Bosco, 12 - Ravenna
» **Caligaris Clelia** - Corso R. Margherita, 263 - Torino
» **Muratori Maria** - Via Raimondi, 9 - Bologna
» **Weisenhorn Marianna** - Burgusio, 52 - Posta Malles - Val Venosta
» **Mairone Clara** - Via Don Murialdo, 46 - Torino
» **Tosi Mario** - Via Argine Vecchio - Salara (Rovigo)
» **Cagnoni Rosetta** - Via Ronchetto, 29 - Sacconago (Va)
» **Gottardi Marisa** - Via Venezia - S. Pancrazio (Brescia)
» **Ferrua Maria** - Via Marconi, 118 - Fossano (Cuneo)
» **Bellucci Graziella** - Via di Mezzo, 93 - Rimini
» **Turri Marisa** - Corazzano (Pisa)
» **Salfati Alexandra** - Via Napoli, 119 - Bagnoli La Pietra (Napoli)
» **Paride Gianna** - Via Como, 18 Roma
» **Sant'Ambrogio Maria** - Via Italia, 37 - Reggio Calabria
» **Burzilleri Franca** - Viale delle Alpi, 56 - Palermo
» **Papini Rosalia** - Tregozzano, 83 - Arezzo
» **Peretti Zelmira** - Via San Sepolcro, 10-5 - Piacenza
» **Pozzi A. M.** - Via Conservatorio, 1 - Parma
» **Buzio Isa** - Via Genova, 6 - Marina di Carrara (Ms)
» **Bavestrello Pina** - Villa Viola - Via Donega, 2 - S. Michele di Pagana - Rapallo (Genova)

(segue a pag. 25)

tele flash

I COLLEGAMENTI CON L'ESTERO della RAI si sono, in queste ultime settimane, notevolmente intensificati, nel quadro dello sviluppo crescente dell'Unione Europea di Radiodiffusione. Nei mesi di maggio e giugno, la TV ha effettuato 109 collegamenti con Paesi stranieri, per quasi 51 ore di trasmissione. Per conto suo la radio, nel solo mese di maggio, ha effettuato 488 collegamenti con l'estero.

★

LA MONDOVISIONE ha compiuto due anni dai primi collegamenti spaziali del Telstar I. La parola Mondovisione comparirà nella prossima edizione del dizionario Larousse. Il 24 settembre a Punta Ala (Grosseto), in occasione del sesto Premio Internazionale Guglielmo Marconi della TV, verranno consegnate targhe d'oro ai pionieri della TV spaziale e verrà istituito un premio « Mondovisione » destinato ai programmi televisivi che più contribuiscano alla comprensione fra i popoli.

★

MICHELANGELO sarà Gian Maria Volontè, in un programma a puntate che la TV dedicherà fra breve alla rievocazione della vita tempestosa del grande artista.

★

IL DRAMMA DI GALEAZZO CIANO e il processo di Verona che portò alla sua fucilazione sono stati rievocati da Radio Lussemburgo in un programma apposito.

★

IL BOOM DELLA TV EDUCATIVA. Più di 11 milioni di persone si sono iscritte lo scorso anno negli Stati Uniti ai corsi TV educativi, il che rappresenta un aumento di 3 milioni sull'anno precedente. L'80 % degli iscritti erano giovani al di sotto dei quindici anni. Un notevole aumento è avvenuto anche nel numero delle stazioni trasmittenti e dei programmi trasmessi. I corsi più seguiti sono stati quelli scientifici.

★

VIA VENETO verrà illustrata da Rossano Brazzi in una serie di episodi filmati per la rete televisiva americana ABC. Le riprese saranno effettuate a Roma in colore. Rossano Brazzi apparirà come titolare di una agenzia di viaggi.

DISCHI NUOVI

Vi avevamo già intrattenuti in passato sui risultati davvero eccezionali ottenuti con l'applicazione di nuove tecniche di registrazione, e come queste fossero indispensabili per l'incisione di dischi stereofonici. Il suono delle orchestre viene raccolto da una decina di microfoni di tipo diverso disposti strategicamente e trasmesso ad una centrale miscelatrice che registra il « segnale » su un nastro « ampex » (lo stesso usato per registrare i programmi televisivi) a 4 piste. Particolare cura viene poi posta nello stampaggio dei singoli dischi per i quali vengono usate resine purissime ed estremamente dure in superficie. Questo procedimento ha permesso alla « Decca » di mettere a disposizione degli ascoltatori dei dischi molto perfezionati, adatti ai palati più raffinati. Va da sé che, a simile perfezione tecnica, si debba accompagnare un repertorio adatto, che possa mettere in risalto le qualità di brillantezza del suono stereofonico. La serie « Phase 4 stereo » è nata proprio con questo concetto, ed ultimamente si sono moltiplicate le edizioni a disposizione del pubblico italiano. E' una collana aperta ai più vari tipi di musica ed a tutte le sorprese. Infatti, accanto ai canti tradizionali americani eseguiti dal coro e dall'orchestra di Eric Rogers (*God Bless America*, *The star spangled banner*, *Yankee doodle*, *Dixie*, ecc.), troviamo i grandi valzer di Strauss, interpretati con gaio e romantico abbandono dalla grande orchestra di Werner Müller; accanto ad una policroma raccolta dei motivi celebri della commedia musicale « Kismet », nell'interpretazione di Kenneth McKellar, Robert Merrill, Adele Leigh e Regina Resnik, con l'accompagnamento dell'orchestra Mantovani, troviamo celebri canzoni romantiche (*Embraceable you*, *September song*, *If I loved you*, ecc.) interpretate dal romanticissimo pianista Ronnie Aldrich con l'accompagnamento della London Festival Orchestra; accanto ad una raccolta di « spirituals » eseguiti dall'orchestra di Ted Heath, ricca di una trentina di elementi (organo compreso), troviamo « On the move », una raccolta di celebri motivi di tutto il mondo (*Arrivederci Roma*, *April in Portugal*, *Calcutta*, *Istanbul*, *Sayonara*, *Brazil*, ecc.), e infine una frastornante ed allegra battaglia fra la musica « swing » e quella latino americana, rappresentate reciprocamente dall'orchestra di Ted Heath e da quella di Edmund Ros. Ogni pezzo viene eseguito alternativamente dalle due orchestre senza soluzione di continuità, in modo che ci si trova sbalestrati improvvisamente da un'atmosfera all'altra, da un modo di concepire ed eseguire la musica all'altro opposto. Ve l'avevamo detto? Ce n'è proprio per tutti.

Musica leggera

E' uscito in questi giorni il terzo volume, edito dalla « Cetra », dedicato alle « Canzoni celebri » interpretate da Claudio Villa. Altri dodici motivi vanno così ad aggiungersi ai ventiquattro contenuti nei precedenti microsolchi (33 giri, 30 centimetri) che costituiscono una specie di antologia della musica leggera italiana e, nello stesso tempo, una storia personale di Claudio Villa. In totale, quando la collana sarà completata, saranno sessanta le canzoni comprese in questa « opera omnia » dedicata ad un cantante che non ha nel campo della musica leggera — possiamo dirlo tranquillamente — alcun precedente. Né, pensiamo, potrà avere in futuro un emulo se, come accade di questi tempi, i cantanti continueranno a raggiungere la vetta della popolarità per ricadere nell'oblìo nel giro di pochi mesi. Claudio Villa ha invece collezionato al suo attivo un numero notevole di annate, con una carriera paragonabile soltanto a quelle di Bing Crosby e di Frank Sinatra. Per questo motivo, dunque, la storia personale di Villa è un po' la storia della musica leggera italiana. Il terzo volume comprende anch'esso un gruppo di canzoni egualmente famose, alcune delle quali non erano giovani neppure ai tempi in cui Villa le cantava, rinnovandone la popolarità. Accanto alla *Mamma* di Bixio-Cherubini troviamo infatti *Fili d'oro*, *Fiocca la neve*, *Signorinella*, *Maria La O*, *Un'ora sola ti vorrei*, *Rondinella forestiera*, *Piccola Santa*, *Porta un bacione a Firenze*, oltre a tre canzoni napoletane: *Simmo 'e Napule... paisà*, *Quanno staje cu mme*, *Me so' mbriacato 'e sole*. Come nei precedenti dischi, il versamento dalle matrici è stato compiuto con grande perizia tecnica, e l'ascolto è assai migliorato rispetto agli originali, ingombrantissimi 78 giri. Cosicché l'appassionato di canzoni o di quel particolare cantante che è Villa, troverà in questi volumi fonti di duraturo e continuo svago.

Il pubblico conosce Iller Pattacini come « talent scout » e come abile arrangiatore di canzoni moderne. L'altra sua faccia di intenditore di musiche di più vasto respiro la mostra infatti assai raramente. Ma quando lo fa, accade come per questo suo nuovo microsolco edito dalla « Ricordi » (33 giri, 30 cm.) ed intitolato « Manduline 'e Napule »: ci lascia senza respiro. Era tempo davvero che si ponesse mano a riprodurre, con moderne tecniche, un concerto di un complesso a plettro in cui prevalesse il suono degli italianissimi mandolini; e che questo concerto fosse dedicato a musiche napoletane. Pattacini ha tentato l'impresa e c'è riuscito ottimamente, aggiungendo anche, al suono delle corde, le voci di un coro sommesso. *Silenzio 'ncantatore*, *Funiculì funiculà*, *Torna a Surriento*, *Come facette mammeta*, *'O sole mio*, *Mamma non vuole*, *'O marenariello*, *Marechiare*, *Maria Marì*, *Zi' Teresa*, *Santa Lucia*, *Vitti 'na crozza*, *Ciuri ciuri*, sono i titoli delle famose canzoni raccolte, che riascolterete con immenso piacere sia per il suono « pulito », sia per l'atmosfera che Pattacini ha creato.

Quando undici anni fa, Jimmy Fontana apparve per la prima volta ai microfoni, fu battezzato con il soprannome di « professorino » per la perfezione stilistica e per le sue conoscenze del mondo del jazz. Da allora, molt'acqua è passata sotto i ponti e Fontana, abbandonato il campo del jazz, è diventato prima un urlatore per raggiungere solo ora la popolarità con un repertorio in bilico fra la melodia e il ritmo. Popolarità che viene sottolineata dall'edizione del primo 33 giri (30 centimetri) che la « R.C.A. » gli ha dedicato. Il microsolco raccoglie oltre alla produzione ultima di Fontana (come *Non te ne andare* e *O te o nessuna*) anche quella del suo più recente passato, come *Il poeta pianse*, versione italiana più che riuscita di un pezzo reso famoso in tutta l'America Latina da Cauby Peixoto, e come *Piano Piano*, una delicata canzone di cui Fontana ha scritto musica e parole. Oggi, in tempo di successi brevissimi, la « durata » di Fontana può stupire: ma la ragione di una così lunga carriera risiede proprio nelle qualità di fondo che a Fontana non fanno difetto.

Musiche alla TV

Uno dei tre mattatori del «Cantatutto», Nicola Arigliano, nel corso delle varie puntate della trasmissione televisiva ha presentato agli ascoltatori un gruppo di canzoni nuove e ne ha riproposte altre già conosciute. Tutti questi motivi sono stati raccolti in un solo microsolco (33 giri, 30 cm.) dalla « Columbia ». Per chi non li ricordasse, ne elenchiamo i titoli: *Il cuore a S. Francisco*, *Marilù Marilù*, *Più vicino*, *Mea culpa*, *Scalinatella*, *Maramao*, *20 chilometri al giorno*, *Non importa quando*, *Geraldine*, *Tutto va bene*, *I remember l'ammore* e *Georgine-Georgette*. Vario il ritmo, l'umore e l'ispirazione dei motivi: ma tutti quanti recano l'impronta inconfondibile dell'interprete, che resta uno dei nostri più validi e simpatici cantanti.

Musica classica

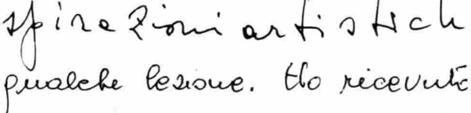
Riuniti in un disco « Philips » sotto il titolo « Concerto all'italiana » troviamo i nomi di Pergolesi, Albinoni, Giordani, Brescianello e Porpora, alcuni dei quali oggi dimenticati. Questo non è il caso di Pergolesi, di cui viene presentata la *Sonata da camera n. 2*, agile ed espressiva come una pagina operistica. Da essa Stravinski trasse i temi su cui costruì il suo *Pulcinella*. Segue la *Sonata in mi minore op. 1 n. 11* di Albinoni, in quattro tempi, ispirata a Corelli ma di carattere meno severo delle opere di quest'ultimo: nel « grave » che si trova al centro fra due « allegri » la melodia sale distesa e fantasticante. Con Tommaso Giordani siamo di fronte ad un compositore che contribuì ad accrescere il prestigio della musica italiana all'estero e che, dopo esserne stato ufficialmente uno dei maggiori rappresentanti, è ora da tutti ignorato. Nato a Napoli nel 1730, due anni prima di Haydn, come e più di questi colse successi in Inghilterra dove trascorse oltre metà della sua vita, componendovi una cinquantina di opere liriche. Il brano inciso — il *Concerto in re maggiore, n. 5*, in due soli movimenti — è un saggio relativamente modesto della sua produzione strumentale, ma sufficiente per apprezzare la vivacità di un musicista tutt'altro che « primitivo ». Il Brescianello nacque a Bologna verso il 1690 ed egli pure, passato il periodo di formazione artistica, lasciò l'Italia e visse a Stoccarda, dove per vent'anni ebbe la carica di primo Maestro di Cappella, e dove morì nel 1757. Nel *Concerto n. 1 in si bemolle maggiore*, di una straordinaria varietà melodica e ritmica, il suo stile fa presentire l'approssimarsi della nuova epoca in cui l'elaborazione tematica si svilupperà. A questa nuova epoca è ancor più vicino Nicola Porpora, il geniale artista che, tra i vari meriti, ha quello di avere insegnato il mestiere a Haydn. La *Sinfonia da camera in re maggiore op. 2 n. 4* è una miniatura con una splendida « gavotta » come finale. Indubbiamente le prime sinfonie di Haydn ricalcano il modello del maestro. Tutte e cinque le opere citate sono presentate in una revisione moderna per l'identico raggruppamento strumentale, due violini, violoncello e clavicembalo. L'esecuzione è affidata ad un complesso di virtuosi che si sono riuniti in una formazione stabile per la riesumazione del grande settecento italiano: Alberto Poltronieri, Tino Bacchetta, Mario Gusella ed Egida Giordani Sartori. Interpretazione disciplinata, ma ardente e impetuosa tanto da raggiungere effetti orchestrali.

« La Voce del Padrone » ripropone nella serie Angel *Il barbiere di Siviglia* (3 dischi stereo e mono) eseguito dal complesso di Glyndebourne sotto la guida di Vittorio Gui. L'interprete di maggior richiamo è Vittoria De Los Angeles che disegna una Rosina estremamente raffinata, forse un poco fredda nei pezzi di insieme ma irresistibile nelle arie, intonate con la classe di un'artista del lied. Luigi Alva è un conte di Almaviva altrettanto elegante, di pretta scuola mozartiana, e Sesto Bruscantini regge con onore la parte del protagonista, calcando più sulla solidità contadina che sulla abilità e agilità di Figaro. Don Basilio è fedelmente impersonato da Carlo Cava, mentre il Don Bartolo di Ian Wallace, pur vocalmente dotato, è insufficiente dal punto di vista drammatico. L'orchestra è impeccabile: la si ode dappertutto non come elemento di sfondo ma con funzioni espressive determinanti per la messa a fuoco dei personaggi. In complesso questo « Barbiere », favorito da una registrazione brillante, si pone sul piano delle migliori edizioni discografiche del capolavoro rossiniano.

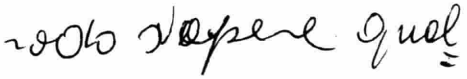
La sinfonia n. 6 *Patetica* di Ciaikovski compare in una nuova edizione della orchestra sinfonica di Boston sotto la guida di Charles Munch (« R.C.A. » mono e stereo). Opera popolarissima, non gode invece favore tra i critici per i quali il suo tono dolente avrebbe qualcosa di forzato o addirittura di morboso. In realtà Ciaikovski dichiarò di aver voluto rappresentare un dramma, alludendo alla sua vita. L'atmosfera è cupa, talvolta, come nel finale, persino tetra, ma vi sono alcune figure melodiche indimenticabili, ad esempio, il lungo gemito del primo tempo che è divenuto il contrassegno della musica di Ciaikovski e del romanticismo del tardo Ottocento. L'esecuzione mette in risalto la lucentezza delle fasi melodiche e anche certi pesanti effetti orchestrali che il compositore amava singolarmente alternare a raffinatezze preimpressioniste.

Hi. Fi.

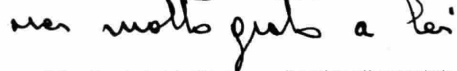
Personalità e scrittura


spirazioni artistiche
qualche lezione. Ho ricevuto

Hänsel e Gretel — La grafologia « giustifica ed approva » una loro eventuale unione, trovando elementi bastanti nelle scritture in esame per una buona fusione dei due temperamenti, sia che s'intenda il termine come costituzione innata o come « carattere » ch'è la fisionomia psichica dell'individuo modificata dalle influenze dei fattori ambientali. Senza dubbio lei è già più avanti della ragazza nella formazione della personalità, forse appunto perché la donna subisce più a lungo gl'influssi familiari e ne resta dominata. Specie trattandosi di un'indole che indugia volentieri al riparo dai contatti troppo diretti colla vita, e non è sollecitata dalle circostanze a guardare oltre la cerchia dei propri interessi intellettuali ed affettivi. Ma se molto è ancora allo stato potenziale va dato solo il tempo necessario per tradursi in atto, essendovi tutte le premesse di un pieno ed armonico sviluppo delle facoltà pensanti ed operanti. Buona, seria, riflessiva, cordiale, serena, prudente, colta, coscienziosa, educatissima; si potrebbe pretendere di più? Non abbia timori d'incomprensione riguardo alle sue velleità artistiche. Lei fa benissimo a coltivarsele stimolato com'è dall'estro e dalla fantasia; sarebbe trascurare un dono di natura il reprimere le proprie aspirazioni. La sua grafia presenta segni indiscutibili di genialità, di larga apertura mentale, di gusto elevato, di sensibilità spirituale. Le ambizioni convergono irresistibilmente verso le realizzazioni intellettuali. Mi pare di poter escludere che la signorina abbia ad ostacolare la sua vocazione; ma se le necessità matrimoniali dovessero mortificare i suoi ideali resti piuttosto libero almeno fino a che non abbia superato le difficoltà di ordine pratico.


volo sapere quel

Giovanna R. — Permette ch'io sia sincera, anche con lei, com'è mia abitudine? Le scritture che pubblico sono di variatissimo genere e grado, ma la sua non è certo fra le migliori. Potrebbe averlo notato nel cercare settimanalmente di trovarne una simile alla propria. Questo saggio grafico che ho in esame è impossibile considerarlo un bel campione di ordine, di accuratezza, di regolarità. E poiché si sa che dal modo di scrivere è lecito giudicare il modo di vivere di una persona c'è da domandarsi se a vent'anni lei ha già concluso qualcosa che serva come base di orientamento. Direi di no; mi sembra piuttosto una ragazza sbandata, che pensa ed agisce come l'istinto la porta, senza un minimo di coerenza, di controllo, di serie intenzioni. L'indolenza abituale la induce a seguire passivamente la corrente ed a lasciarvisi trasportare mollemente in qualsiasi direzione vada. Influenzabile e volubile, è soggetta all'impressione ed all'attrattiva momentanea; la scarsa volontà la induce a fantasticare, a sognare, trascurando le realizzazioni utili. Pur avendo una mentalità molto plasmabile e quindi favorita nelle facoltà recettive di studio e di lavoro, essa è sempre stata, evidentemente, poco esercitata se i risultati ottenuti finora sono così modesti. Perchè vede, cara signorina, si può essere più o meno istruiti, più o meno intelligenti, più o meno portati ad uno scopo o ad un altro senza che ciò vada addebitato a demerito personale. E' quando lascia inutilizzato o disperde disordinatamente quel tanto di capacità che ha a disposizione che l'individuo fa il proprio danno, trascurando tempo ed occasioni propizie per costruirsi l'avvenire. Ci pensi e provveda.


ma molto grato a lei

Sicuro 1937 — Non è che lei abbia bisogno di rendere più concentrata, più intensa, più forte la sua vita psichica. E' già proprio a causa di repressioni eccessive, di concentrazione imposta, di interiore inibizione emotiva e di sforzo della volontà per adattarsi all'ambiente ed adeguarvisi che si verificano i fenomeni nervosi che la disturbano, definiti giustamente dal neurologo: « blocco psicologico ». Chi ha avuto da natura un temperamento vivace, espansivo, sensoriale, avido di calore affettivo, di libertà, di spontaneità non può che risentire dannosamente gli effetti restrittivi e conformistici della vita collegiale, di una educazione di massa, della severità disciplinare, invece della calda intimità familiare. Se già all'inizio della propria esistenza l'essere umano è colpito da uno scacco, cioè da una specie di menomazione personale per l'influsso dominante di quelli che lo attorniano, e se tale condizione perdura oltre ogni limite si andrà accumulando nell'individuo una tale forza di pressione interna da creare o un complesso d'inferiorità mortificante, o una deformazione della condotta: bizzarrie, nevrosi ecc. E' ciò che sta succedendo a lei e che potrà solamente superare, poco a poco, con un radicale cambiamento di situazione. Per fortuna la conclusione non è lontana. Perciò non drammatizzi il suo difetto, non se ne ossessioni. La scrittura, se pur rivela un profondo stato d'inibizione che cerca sfoghi per altre vie, è così nutrita di forza equilibrante, di energie potenziali, di slancio ascensionale, di ben mantenuta volontà realizzatrice, d'integrità delle caratteristiche fondamentali da garantire una piena normalità delle funzioni fisio-psichiche, allorquando lei potrà liberamente disporre di sé nelle idee, nelle azioni, nei sentimenti, nelle esigenze naturali della sua costituzione.

Lina Pangella

Scrivere a « Radiocorriere-TV » « Rubrica grafologica », corso Bramante, 20 - Torino. Si risponde per lettera soltanto agli abbonati che accludono la fascetta del « Radiocorriere-TV ». Ai lettori non abbonati (con o senza indirizzo) si risponde sul giornale entro i limiti dello spazio disponibile e secondo l'ordine di arrivo delle lettere.

L'ENTE

ANTIURICA
FIUGGI
ANTILITIACA

S.p.A.

invita i telespettatori
a scegliere tra tutti i
CAROSELLI
trasmessi
nel primo semestre 1964
i 10 MIGLIORI

tra i 10 prescelti
una giuria qualificata
assegnerà il
CAROSELLO D'ORO 1964
nelle TERME di FIUGGI
il 22 agosto 1964

FORD CONSUL
CORTINA De Luxe

MOTOSCOOTERS
Vespa

FRIGORIFERI SIGEA
INTERNATIONAL

AUTORADIO
AUTOVOX

SOGGIORNI E CURE
A FIUGGI

MAGNIFICI PREMI
saranno sorteggiati
fra i telespettatori
che avranno indicato il
CAROSELLO
vincente

e ricordate

FIUGGI
L'ACQUA DELLA SALUTE
eliminando l'acido urico
conserva la
GIOVINEZZA

Il 22 agosto durante la serata di gala allo STUDIO « A » della FONTE ANTICOLANA in FIUGGI saranno consegnati i CAROSELLI D'ORO al cortometraggio, all'attore, all'attrice ed al personaggio animato vincitori del Festival.

Saranno inoltre assegnati:

LA COPPA ANICA alla ditta produttrice che nel periodo luglio '63 - giugno '64 ha compiuto il più notevole sforzo produttivo.

LA COPPA SACIS alla migliore selezione di cortometraggi pubblicitari (caroselli) trasmessi nel periodo luglio '63 - giugno '64.

Autor. Minist. - Decr. n. 90716 del 23-1-'64

ci scrivono

(segue da pag. 2)

L'assistenza malattia e quella ospedaliera sarà prestata a suo figlio se frequenta un regolare corso di studi (da certificare), anche se risiede in altra località che non è l'abituale residenza della famiglia. Tale eccezione vale anche per il titolare di una pensione ospitato in un istituto di ricovero, per la moglie del pensionato che risulti separata legalmente non per colpa sua e per altri casi che vengono vagliati dall'I.N.A.M. Ad esempio: assenza provvisoria del familiare per viaggio, ferie. E in altri casi eccezionali che, sempre, dovranno essere sottoposti tempestivamente al vaglio dell'Istituto assicuratore.

Iniezioni in casa

« La mia casa è molto lontana dal centro e dall'ambulatorio della Cassa Malattia. Mi sono state consigliate alcune iniezioni endovenose, ma il male dal quale sono afflitta e la lontananza dalla sede dell'ambulatorio mi impediscono di eseguire la cura. Che cosa posso fare? » (Enrichetta Russo - Firenze).

Quando risulta la impossibilità da parte del lavoratore di raggiungere gli ambulatori dell'I.N.A.M., la cura potrà essere praticata dal medico di fiducia che ha in cura l'assistito. E' però necessaria, in questo caso, l'autorizzazione preventiva degli organi sanitari della Mutua.

g. d. i.

L'avvocato di tutti

Urgentissima trampoli.

« Avvocato, questa mia è urgentissima: La prego di esaminarla con " massima precedenza assoluta ". Mi trovo in un luogo di villeggiatura (preferisco non specificare quale). La locale Azienda di soggiorno ha invitato sul posto, per sollazzare i villeggianti, un circo equestre. Il circo equestre, a sua volta, per fare pubblicità ai suoi spettacoli, manda in giro per la cittadina, un paio di volte al giorno, quattro individui che camminano su trampoli e mettono in mostra grandi cartelli sul petto e sulle spalle. L'altro giorno, io procedevo in macchina per la strada principale, quando mi sono visto davanti i quattro trampolisti, i quali, procedendo molto tranquillamente, mi impedivano di proseguire velocemente verso la mia meta. Ho suonato e risuonato, ma non se ne sono dati per inteso: la loro velocità media era, facciamo, sei chilometri l'ora. Ho arrischiato qualche incitamento verbale, e magari un paio di epiteti, ma mi hanno guardato con l'aria compassionevole degli uomini superalienati a queste situazioni. Allora ho fermato un vigile urbano e gli ho denunciato il comportamento degli uomini-*sandwich* invitandolo a farli allontanare dalla sede stradale. Ma il vigile urbano (è incredibile!) mi ha risposto che, se io ero un veicolo, anche i trampolisti lo erano e che, siccome i trampolisti procedevano, alla normale velocità loro consentita dai trampoli, davanti a me, io dovevo rassegnarmi a seguirli, senza nemmeno strombazzare. E' chiaro che, contro questo inaudito ragionamento, io ho sollevato le debite obiezioni. Ma non solo non ne ho ricavato niente: in più mi son preso una multa per uso del *clacson* nel centro abitato e, forse, una denuncia per oltraggio a pubblico ufficiale » (R. T., Roma).

Caro signore, per l'uso illecito del clacson *nel centro abitato e per il probabile oltraggio a pubblico ufficiale, non posso farci niente. Posso farci qualcosa, forse, per la questione degli uomini su trampoli, che il vigile urbano ha qualificato come veicoli. No, non mi pare che siano veicoli. L'art. 20 del Codice della strada definisce veicoli « le macchine guidate dall'uomo e circolanti su strada, escluse quelle sprovviste di motore per uso di bambini o invalidi », e l'art. 21 specifica che i veicoli si classificano in veicoli a braccia, veicoli a trazione animale, velocipedi, ciclomotori, motoveicoli, autoveicoli, filoveicoli, rimorchi, macchine agricole, carrelli e macchine operatrici. Che sono allora i trampolisti? A mio avviso, sono pedoni. L'art. 134 del Codice della strada, relativo appunto ai pedoni, non definisce la categoria, ritenendo che essa sia di nozione generale. Questa mancanza di precisazioni del Codice ci spinge a ritenere che pedoni non siano soltanto coloro che circolano per le strade mettendo i loro piedi a diretto contatto col suolo (oltre tutto, data l'abitudine civile di usare le scarpe, pedoni veri e propri non ve ne sono: vi sono, se mai, scarponi). Pedoni sono tutti coloro che procedono a mezzo dei piedi (purché non in velocipede): quindi anche i pattinatori, gli sciatori, i trampolisti. Onde, se il mio punto di vista è esatto, aveva torto il vigile urbano a sostenere che i trampolisti potessero circolare nella sede stradale. In quanto pedoni, essi dovevano circolare sui marciapiedi, attraversare sulle strisce, e insomma non turbare la circolazione degli autentici veicoli.*

a. g.

Gli impianti trasmittenti in funzione per il Secondo Programma TV

Impianto trasmittente	Numero del canale	Polar.	Frequenze del canale
AGRIGENTO	27	o	518 - 525 Mc/s
AOSTA	27	o	518 - 525 Mc/s
ASCOLI PICENO	23	o	486 - 493 Mc/s
BENEVENTO	33	o	566 - 573 Mc/s
BERTINORO	30	o	542 - 549 Mc/s
BOLOGNA	28	o	526 - 533 Mc/s
CAGLIARI-CAPOTERRA	28	v	526 - 533 Mc/s
CARRARA	21	o	470 - 477 Mc/s
CASERTA	21	o	470 - 477 Mc/s
CATANIA	28	o	526 - 533 Mc/s
CATANZARO	30	o	542 - 549 Mc/s
CIMA PENEGAL	27	o	518 - 525 Mc/s
COL DE COURTIL	34	o	574 - 581 Mc/s
COL VISENTIN	34	o	574 - 581 Mc/s
COMO	29	o	534 - 541 Mc/s
FIRENZE	29	o	534 - 541 Mc/s
GAMBARIE	26	v	510 - 517 Mc/s
GORIZIA	24	v	494 - 501 Mc/s
IMPERIA	26	o	510 - 517 Mc/s
L'AQUILA	24	o	494 - 501 Mc/s
LA SPEZIA	31	o-v	550 - 557 Mc/s
MACERATA	29	o	534 - 541 Mc/s
MARTINA FRANCA	32	o	558 - 565 Mc/s
MASSA SAN CARLO	23	o	486 - 493 Mc/s
MESSINA	29	o	534 - 541 Mc/s
MILANO	26	o	510 - 517 Mc/s
MONTE ARGENTARIO	24	v	494 - 501 Mc/s
MONTE BEIGUA	32	o	558 - 565 Mc/s
MONTE CACCIA	25	o	502 - 509 Mc/s
MONTE CAMMARATA	34	o	574 - 581 Mc/s
MONTE CONERO	26	o	510 - 517 Mc/s
MONTE FAITO	23	v-o	486 - 493 Mc/s
MONTE FAVONE	29	o	534 - 541 Mc/s
MONTE LAURO	24	o	494 - 501 Mc/s
MONTE LIMBARA	32	o	558 - 565 Mc/s
MONTE LUCO	23	o	486 - 493 Mc/s
MONTE NERONE	33	o	566 - 573 Mc/s
MONTE ORTOBENE	25	v	502 - 509 Mc/s
MONTE PEGLIA	31	o	550 - 557 Mc/s
MONTE PELLEGRINO	27	v-o	518 - 525 Mc/s
MONTE PENICE	23	o	486 - 493 Mc/s
MONTE SAMBUCO	27	o	518 - 525 Mc/s
MONTE SCAVO	33	o	566 - 573 Mc/s
MONTE SCURO	28	o	526 - 533 Mc/s
MONTE SERPEDDI'	30	o	542 - 549 Mc/s
MONTE SERRA	27	o	518 - 525 Mc/s
MONTE SORO	32	o	558 - 565 Mc/s
MONTE VENDA	25	o	502 - 509 Mc/s
MONTE VERGINE	31	o	550 - 557 Mc/s
PAGANELLA	21	o	470 - 477 Mc/s
PESARO	24	o	494 - 501 Mc/s
PESCARA	30	v	542 - 549 Mc/s
PIETRA CORNIALE	32	o	558 - 565 Mc/s
PORTOFINO	29	o	534 - 541 Mc/s
POTENZA	33	o	566 - 573 Mc/s
POTENZA MONTOCCHIO	30	o	542 - 549 Mc/s
PUNTA BADDE URBARA	27	o	518 - 525 Mc/s
ROMA	28	o	526 - 533 Mc/s
SAINT VINCENT	31	o	550 - 557 Mc/s
SALERNO	33	o	566 - 573 Mc/s
SANREMO-M. BIGNONE	34	o	574 - 581 Mc/s
SASSARI	30	v	542 - 549 Mc/s
SONDRIO	30	o	542 - 549 Mc/s
TERAMO	33	v	566 - 573 Mc/s
TERMINILLO	27	o	518 - 525 Mc/s
TERNI	34	o	574 - 581 Mc/s
TORINO	30	o	542 - 549 Mc/s
TRAPANI-ERICE	31	v-o	550 - 557 Mc/s
TRIESTE	31	o	550 - 557 Mc/s
UDINE	22	o	478 - 485 Mc/s
VELLETRI	26	o	510 - 517 Mc/s
VERONA	22	v	478 - 485 Mc/s
VICENZA	21	o	470 - 477 Mc/s

RADIOCORRIERE TV
SETTIMANALE DELLA RADIO E DELLA TELEVISIONE
ANNO 41 - N. 33 - DAL 9 AL 15 AGOSTO 1964
Spedizione in abbonamento postale - II Gruppo
Direttore responsabile: **LUCIANO GUARALDO**
Vice Direttore: **GIGI CANE**

IN COPERTINA

Continuano alla TV le trasmissioni dell'« Amico del giaguaro », il popolare telequiz del sabato sera. Dalla nostra copertina, sia che vi godiate al mare un meritato riposo, oppure siate rimasti in città nella calura, Marisa Del Frate e Gino Bramieri vi rinnovano con un sorriso l'invito al settimanale appuntamento.

(Foto Cagliero)

SOMMARIO

Il viaggio di Paolo VI a Orvieto nel 7° centenario del miracolo di *Carlo Fuscagni* 7-8
Le telecamere sulla Luna di *Enzo Castelli* . . 9
A Parigi con Cervi in visita al commissario Maigret di *Arnaldo Vacchieri* 10-11-12
L'incanto delle nostre isole azzurre di *Mario Pogliotti* 12-13
I matrimoni del secolo di *Luciana Giambuzzi* 14-15-16
Gli Oscar della musica leggera di *Giuseppe Lugato* 17-18

PROGRAMMI GIORNALIERI

Televisione . 24-25; 28-29; 32-33; 36-37; 40-41; 44-45; 48-49
Radio . . 26-27; 30-31; 34-35; 38-39; 42-43; 46-47; 50-51
Radio locali 52-53-54
Esteri 55
Filodiffusione 56-57

RUBRICHE

Fra i programmi radio della settimana . . 20-21-22-23
Leggiamo insieme 18
Qui i ragazzi 58-59
La donna e la casa 60-61-62
Dischi nuovi 4
Personalità e scrittura 5
Risponde il tecnico 26
Ci scrivono 2-6
Teleflash 4
L'avvocato di tutti 6
I capolavori di Michelangelo 63-64-65-66

Editore: **ERI - EDIZIONI RAI RADIOTELEVISIONE ITALIANA**

Direzione e Amministrazione: **Torino - Via Arsenale, 21 Telefono 57 57**

Redazione torinese: **Corso Bramante, 20 - Telef. 69 75 61**
Redaz. romana: **Via del Babuino, 9 - Tel. 67 64, int. 22 66**
UN NUMERO: Lire 70 - Arretrato Lire 100
Estero: Francia Fr. 1; Germania D. M. 1,20; Inghilterra sh. 2; Malta sh. 1/10; Monaco Princ. Fr. 1; Svizzera Fr. sv. 0,90; Belgio Fr. b. 14.

ABBONAMENTI: Annuali (52 numeri) **L. 3200; Semestrali** (26 numeri) **L. 1650; Trimestrali** (13 numeri) **L. 850**
ESTERO: **Annuali L. 5400; Semestrali L. 2750**
I versamenti possono essere effettuati sul conto corrente postale n. 2/13500 intestato a « Radiocorriere-TV »
Pubblicità: SIPRA - Società Italiana Pubblicità per Azioni Direzione Generale: Torino via Bertola, 34 - Tel. 57 53 - Ufficio di Milano, p.za IV Novembre, 5 - Telefono 69 82

Distribuzione: SET - Soc. Editrice Torinese, corso Valdocco, 2 - Telefono 40 4 43
Articoli e foto anche non pubblicati non si restituiscono
Stampato dalla ILTE - Corso Bramante, 20 - Torino
Autorizz. Trib. di Torino n. 348 del 18-12-1948
TUTTI I DIRITTI RISERVATI - RIPRODUZIONE VIETATA

ANNO XLI - N° 33 RADIOCORRIERE TV 9 - 15 AGOSTO 1964

Radio e televisione seguiranno il Pontefice nella terra umbra

Il viaggio di Paolo VI a Orvieto nel 7° centenario del miracolo

Una visione panoramica di Orvieto dove Paolo VI, con la sua presenza, darà particolare rilievo alle manifestazioni indette per il settimo centenario del miracolo di Bolsena, avvenuto nella seconda metà del Duecento. Fu papa Urbano IV a istituire, in memoria del miracolo, la festa del Corpus Domini

«Come sarebbe bello poter partecipare ad Orvieto alle celebrazioni del settimo centenario della festa del Corpus Domini! » aveva esclamato un giorno l'allora cardinale Montini. Il vescovo di Orvieto, nell'invitare il Papa alle cerimonie dell'11 agosto, ha fatto cenno umilmente a quell'antica esclamazione. Paolo VI ha accolto l'invito. Lascerà Castelgandolfo per raggiungere Orvieto. Andrà probabilmente in auto, sull'Autostrada del Sole, che, nel tratto Orte-Orvieto da poco ultimato, avrà così una eccezionale inaugurazione.

La televisione e la radio seguiranno lo storico avvenimento con speciali servizi.

* * *

E' questo il secondo viaggio fuori della sede pontificia di Paolo VI. Il primo fu l'indimenticabile pellegrinaggio in Terra Santa. Questo secondo breve viaggio raggiunge l'Umbria, dove è ancora vivo il ricordo della visita di Giovanni XXIII, che, di ritorno da Loreto, volle fermarsi a pregare in Assisi, alla vigilia dell'apertura del Concilio.

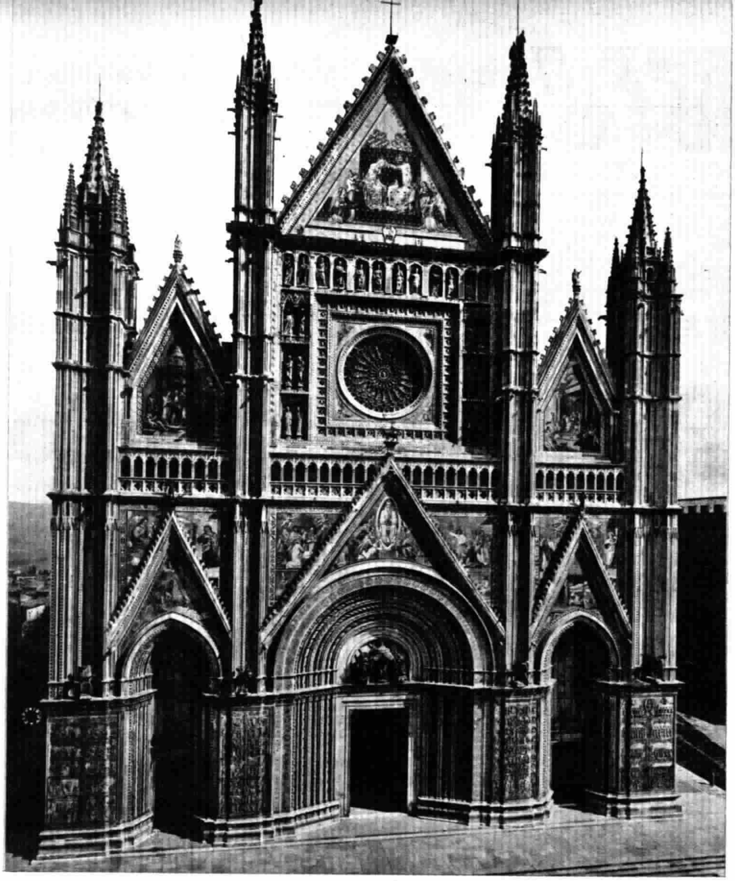
Ad Orvieto Paolo VI darà, con la sua presenza, particolare rilievo alle manifestazioni per celebrare il settimo centenario della festa del Corpus Domini, istituita l'11 agosto 1264 dal papa Urbano IV con la bolla « Transiturus » per ricordare il miracolo di Bolsena.

Un prete boemo, reduce da un pellegrinaggio a Roma, mentre celebrava la messa nella chiesa di S. Cristina a Bolsena, fu colto da dubbi sulla realtà della trasformazione del pane e del vino in corpo e sangue di Cristo. Al momento della Consacrazione, dall'Ostia spezzata uscirono macchie di sangue che segnarono la piccola tovaglia di lino, chiamata appunto corporale, che fa parte del corredo liturgico.

Il prete, spaventato, nascose l'Ostia sanguinante nel corporale e fuggì. Le sacre reliquie furono raccolte e portate in processione a Orvieto, dove risiedeva in quel momento il Papa Urbano IV.

Documenti che accertano il prodigio eucaristico sono stati rinvenuti anche in epoche recenti. In un nascondiglio del duomo di Orvieto sono state scoperte due minuscole pergamene dove è scritto in latino: « Il sangue di Cristo fu sparso su questo corporale e questo con somma diligenza deve essere custodito »; « Benda dove fu avvolto il corporale con le gocce del sangue di Cristo ». L'indagine paleografica ha collocato l'evento a cui si riferiscono le scritte in un periodo non posteriore al tardo Duecento. Ed è in questa stessa epoca che due narrazioni orvietane del Trecento pongono un miracolo eucaristico avvenuto a Bolsena. Le due narrazioni sono il testo di una sacra rappresentazione e la storia smaltata su un magnifico reliquiario del 1338, nel quale appunto è stato messo il sacro corporale. Ambedue descrivono il miracolo così come è stato tramandato nei secoli e lo collocano negli anni in cui il Papa risiedeva in Orvieto, che sappiamo da altre fonti essere gli anni 1262-64.

Un'altra testimonianza si trova nella chiesa stessa dove è avvenuto il miracolo, a Bolsena, la cittadina sul lago omonimo, a pochi chilometri da Orvieto. Nella chiesa di Santa Cristina, che altro non è che la prima sala di un'antica catacomba, sul frontone che reggeva l'ingresso ad uno dei cunicoli, proprio vicino all'altare del miracolo, è stato scoperto un affresco, anch'esso del tardo Duecento, raffigurante a sinistra il Papa Urbano IV, al



La facciata del Duomo di Orvieto. La costruzione della cattedrale fu iniziata nel 1290, sotto il papato di Nicolò IV, per dare una degna custodia alle reliquie del miracolo di Bolsena

centro Gesù Cristo, e a destra Santa Cristina con in mano un corporale macchiato di sangue.

Negli smalti del reliquiario, accanto al Papa compare la figura di un frate domenicano, che sarebbe San Tommaso d'Aquino. Urbano IV, commosso dal miracolo di Bolsena, avrebbe dato incarico al grande domenicano, che si trovava in effetti presso la curia papale in Orvieto, di comporre l'officiatura del Corpus Domini, decretata poi l'11 agosto 1264 con la bolla papale.

Da quel giorno, la festa del Corpus Domini si celebra in tutto il mondo con solenni manifestazioni; la processione con l'Eucarestia è diventata di fatto la processione per antonomasia, la più ricca di partecipazione di popolo.

Ad Orvieto si pensò che bisognava dare una degna custodia alle reliquie di tanto miracolo, portate provvisoriamente nella cattedrale. Questa chiesa non parve adeguata all'importanza delle reliquie da custodire e fu deciso di costruire un'altra cattedrale, più grande e più bella. L'inizio ai lavori fu dato nel 1290, sotto il Papa Nicolò IV. Vennero chiamati i più famosi costruttori del tempo: dal nord giunsero Guido, Orlando e Martino da Como, ma giunsero anche toscani e umbri, e perfino francesi, tedeschi, inglesi. La chiesa fu completata 29 anni più tardi, a tempo di record se si pensa alla sua complessità e alle possibilità dell'epoca. Aveva dei difetti e fu chiamato a correggerli Lorenzo Maitani, senese, che la puntellò con dei contrafforti e l'abbellì. Si deve interamente a lui l'idea e il disegno della facciata, alla quale lavorarono soprattutto pisani e senesi. Il Maitani aveva preso con tale entusiasmo il suo lavoro da rinunciare alla cittadinanza senese, accettando quella orvietana.

Il risultato della fatica di tanti artisti e artigiani stupì il mondo fin dal suo primo svelarsi: il duomo di Orvieto è uno dei monumenti perfetti del gotico italiano, « il giglio d'oro » delle cattedrali di tutto il mondo. Il Papa Pio II esclamò vedendo i bassorilievi della facciata: « A tanta anima la voce solo manca » e li giudicò non inferiori alle opere di Fidia e di Prassitele per i templi greci. Più tardi, Andrea Orcagna creò il magnifico rosone centrale, mentre all'interno i più celebri pittori italiani lasciavano sulle pareti il segno della loro arte e insieme del loro omaggio a tanto capolavoro.

La ricchezza del duomo non è, infatti, soltanto nella perfezione delle sue forme esteriori ed in particolare della sua facciata.

Nel suo interno troviamo colonne, pilastri, cappelle, statue, altari, affreschi, balaustre, troni, coro, amboni, tutti opera di insigni artisti. Vi lavorarono Gentile da Fabriano, il Pinturicchio, il Pastura, il Perugino, Beato Angelico, che portò con sé Benozzo Gozzoli e altri. Ma chi nel duomo di Orvieto ha dispiegato tutto se stesso è Luca Signorelli, che ha raffigurato in una serie di affreschi la seconda venuta del Redentore. Il Giudizio Universale del Signorelli è un vasto poema dove si alternano il bene e il male, la tragedia e la lirica. Evidente è l'ispirazione a Dante, sia nei temi, sia nel modo di guardare con ferma commozione all'umanità dolorante.

Il duomo è, così, ancora oggi, ciò che maggiormente colpisce il visitatore di Orvieto. Lo storico tedesco di Roma, Gregorovius, scrisse che « la sua facciata splende come uno scudo d'oro sull'alta collina » e che l'effetto è lo stesso che deriva « dalla vista del Partenone sull'Acropoli di Atene ». In effetti, tutta la città di Orvieto assomiglia all'Acropoli di Atene. « Chi percorrendo la via Cassia giunga per l'altipiano di Alfina là dove il declivo precipita verso la valle del fiume Paglia — scrive una dotta guida — è attratto da un masso enorme di tufo, scosceso e bizzarro. Sopra quel masso si adagia, matrona antica, Orvieto, gemma dalle fulve luci, incastonata nel più verde dei campi. Tace il viandante e si ferma ché il sole, vicino al tramonto, risveglia un miracolo nuovo. S'accendono i vetri delle fosche case, s'ergono nerastre le torri di tufo, e laggiù, tra gli alti pinnacoli di marmo, arde, come il mistico rogo veduto da Mosè, la bella facciata del duomo nell'azzurro che la cinconfonde ».

Tale apparirà la città a Paolo VI nel pomeriggio dell'11 agosto. Il Papa è già stato ad Orvieto due volte, nel lontano 1924 ad un congresso della FUCI, quando era semplice sacerdote, e più recentemente, quand'era arcivescovo di Milano, in visita allo splendido duomo.

L'annuncio della visita del Papa è stato dato agli orvietani con il suono a distesa delle campane, come vuole la tradizione degli antichi comuni medioevali dell'Umbria. E' soprattutto nel medioevo infatti che Orvieto ha conosciuto periodi di splendore, ma la sua storia è antichissima. La leggenda vuole che a fondare la città sia stato Giano, il primo re italico. Tracce della civiltà etrusca, che fece di Orvieto una città ricca e raffinata, si trovano nelle necropoli orvietane e certamente anche al tempo di Roma la città costruita sul masso di tufo godette una sua fortuna.

Fu poi occupata dai Goti, dai Bizantini e dai Longobardi. Nelle lotte tra l'impero e la Chiesa cercò di salvaguardare la sua autonomia fino a costituirsi anche formalmente in comune autonomo. Nel 1157 fu riconosciuta solennemente come tale dal Papa Adriano IV, che stipulò con Orvieto un patto per il quale la città venne scelta come « sicuro rifugio » per la Santa Sede. Le cronache medioevali parlano spesso di Orvieto, delle sue battaglie con le città vicine Viterbo e Siena, delle sue alleanze e dei suoi capi. E parlano delle lotte interne delle sue fazioni, crudeli e spietate al punto che Dante le sceglierà insieme a quelle di Verona, come simbolo della lotta fratricida in Italia: « Vieni a veder Montecchi e Capuleti - Monaldi e Filippeschi, uom senza cura - color già tristi, costoro con sospetti ».

Nel 1450 prevalse definitivamente la fazione guelfa e Orvieto rientrò nell'ambito pontificio. Accoglierà più tardi Clemente VII, dopo il sacco di Roma. E sarà lui a far scavare il singolare pozzo di San Patrizio, iniziato dal Sangallo.

L'ultimo Papa che visitò Orvieto fu Pio IX, nel 1857. Paolo VI vi giunge dopo più di un secolo da quella visita.

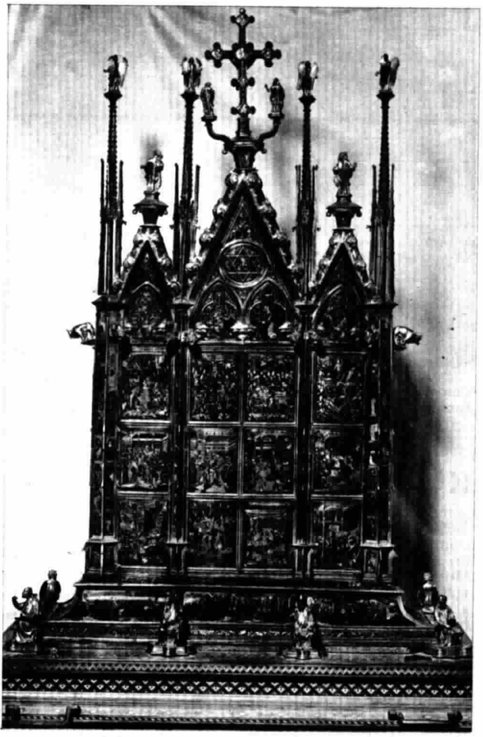
Narra San Matteo che mentre i discepoli cenavano, Gesù prese il pane e lo benedisse, e lo spezzò dicendo: « Prendete e mangiate, questo è il mio corpo ». E preso il calice, rendette le grazie e lo diede a loro dicendo: « Bevete di questo tutti. Perché questo è il sangue mio del Nuovo Testamento, il quale sarà sparso per molti ». Aggiunge San Luca che Gesù disse « Fate questo in memoria di me ».

La Consacrazione del pane e del vino è rimasta nei secoli il nucleo centrale della liturgia cattolica. Dapprima nelle case private, clandestinamente, poi nelle prime basiliche, i cristiani hanno rievocato nella Messa l'ultima cena di Cristo e l'istituzione dell'Eucaristia, simbolo della nuova alleanza tra Dio e gli uomini, salvati dal sacrificio di Cristo.

Nel duomo di Orvieto, è stato ora aperto il reliquiario d'argento di Viva e Ugolino di Vieri da Siena, che custodisce il corporale macchiato di sangue. Tra la folla dei fedeli, spiccherà l'11 agosto la veste bianca di Paolo VI.

Carlo Fuscagni

In occasione della visita del Papa a Orvieto, la radio trasmetterà un servizio lunedì 10 agosto alle ore 15,15 sul Nazionale, ed una radiocronaca martedì 11 alle ore 17 circa, sempre sul Nazionale. La televisione dal canto suo trasmetterà una ripresa diretta in Eurovisione da Orvieto, martedì 11 alle 17,15 sul Programma Nazionale.



Il reliquiario d'argento di Viva e Ugolino di Vieri che è stato ora aperto. In esso è custodito il corporale macchiato di sangue che ricorda il miracolo del « Corpus Domini »

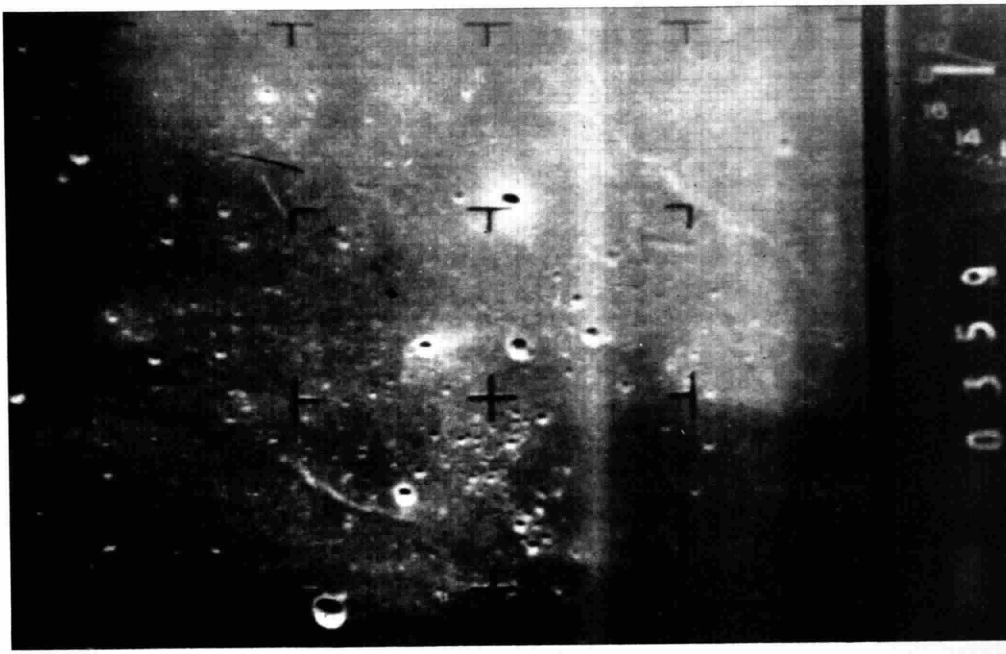
Le telecamere sulla Luna

Il 1° agosto, nel corso di una conferenza stampa svoltasi presso il Centro della NASA di Pasadena, in California, sono stati presentati ai giornalisti i primi fra i 4316 fotogrammi della superficie lunare scattati dal « Ranger VII » nel corso della clamorosa impresa spaziale conclusasi alle 14,25 di venerdì 31 luglio.

Il dottor Pickering, direttore dei laboratori fotografici della NASA, e il dottor Kuyper, dell'Università dell'Arizona, hanno poi illustrato ai rappresentanti della stampa i particolari tecnici dell'impresa.

A bordo del « Ranger VII » erano state sistemate sei telecamere, entrate in funzione esattamente 14 minuti prima dell'impatto con la superficie lunare. Due telecamere erano state predisposte con ampia apertura d'obiettivo, ed hanno scattato circa 160 immagini ciascuna, ad intervalli di 2,56 decimi di secondo; le altre quattro, con apertura più ristretta, hanno scattato 976 immagini ciascuna, ad intervalli di due decimi di secondo.

Nel corso dei primi cinque minuti di funzionamento le telecamere hanno ripreso una superficie lunare compresa fra i 409 mila e i 230 mila chilometri quadrati. Negli ultimi nove minuti gli obiettivi invece hanno abbracciato un campo sempre più ristretto, fino a circa 300 metri quadrati, inviando immagini tanto dettagliate da consentire la nitida visione di particolari della superficie lunare di dimensioni non superiori ai tre metri.



Una delle ultime immagini della Luna trasmesse dalle telecamere del « Ranger VII » alla base di Pasadena, poco prima che la sonda si schiantasse. La fotografia è stata scattata ad una distanza di circa 1500 metri dalla superficie lunare

La storia, sia pur breve, della televisione, è caratterizzata dalle riprese esterne di grandi avvenimenti, nel campo religioso, politico, scientifico e sportivo: trasmissioni che hanno lasciato un ricordo non ancora cancellato, e in qualche caso incancellabile. Qualche ripresa esterna ha richiesto un enorme lavoro di organizzazione, qualche altra ha richiesto, ai tecnici e ai telecronisti, doti di coraggio oltreché di iniziativa individuale.

Fra le riprese esterne televisive eccezionali si può ben a ragione annoverare quella compiuta ora dagli Stati Uniti. E' stata una ripresa straordinaria non soltanto sotto l'aspetto spettacolare, ma anche per il ruolo che le telecomunicazioni hanno sostenuto allo scopo di assicurarne il successo.

Quando a un Centro di Produzione TV si dà il via per effettuare una ripresa esterna, entra in attività un'organizzazione complessa, che fa partire verso il luogo di ripresa una quantità di apparecchiature: le telecamere, i pullman contenenti gli apparecchi di controllo, i gruppi elettrogeni autoportati, il ponte radio a microonde con il quale i segnali televisivi verranno convogliati dal punto di ripresa al Centro di Produzione, per essere qui registrati o messi direttamente in onda.

Tutte queste apparecchiature sono accompagnate da una squadra di tecnici, che hanno il compito di metterle in funzione, dai cronisti, dal regista, al quale è affidata la responsabilità della produzione.

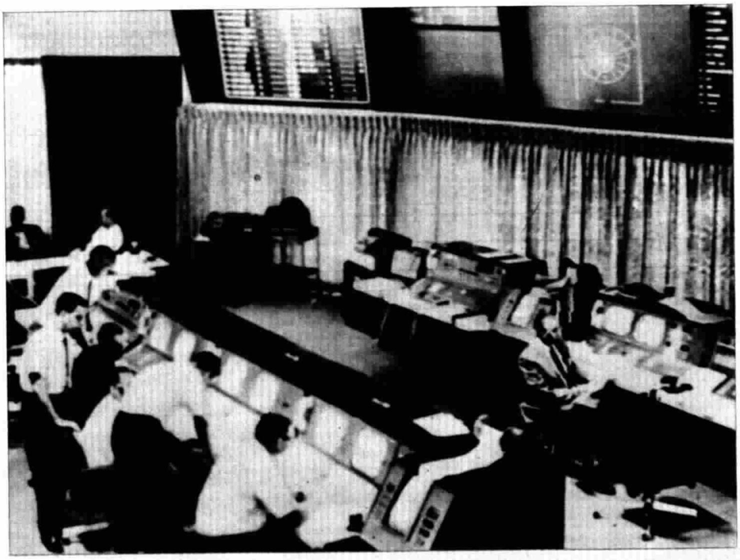
Ebbene, a differenza delle riprese esterne terrestri, in questo caso di ripresa esterna lunare, gli americani hanno dovuto inviare le tipiche apparecchiature televisive a una distanza di 350 mila chilometri dalla base. E queste apparecchiature sono state messe in funzione al momento giusto, senza l'assistenza diretta di personale specializzato, senza una mano d'uomo che le manovrasse.

Si può immaginare quanti problemi si siano dovuti risolvere per organizzare questa ripresa. Le normali telecamere sono state rimpiazzate con camere compatte, in cui le valvole erano sostituite da transistori; queste camere erano equipaggiate con tubo di ripresa tipo « vidicon » e furono progettate per rilievi fotogrammetrici. Esse, rinchiuse nella sonda lunare, dovevano essere protette dall'effetto delle radiazioni cosmiche e dal calore prodotto dall'irraggiamento del sole. Il gruppo elettrogeno è stato rimpiazzato da un gruppo di batterie caricate dall'energia raccolta dalle cellule solari. Il segnale uscente dalle telecamere è stato trasmesso a terra mediante un piccolo trasmettitore simile a quello dei ponti radio, e anch'esso tutto transistorizzato. Nella stazione ricevente terrestre furono predisposti dei registratori magnetici del tutto analoghi a quelli impiegati negli studi televisivi per registrare le trasmissioni dal vivo. Fortunatamente, la visibilità diretta fra la sonda e la Terra ha dato la possibilità di attuare questo collegamento con una potenza a bordo relativamente bassa.

I comandi dell'impianto di ripresa sono stati azionati dalla Terra a 350.000 chilometri di distanza, sicché l'operatore ed il regista televisivi erano in questo caso rimpiazzati da tecnici esperti di telecomandi e telesegnali, con i quali è stato possibile non solo mettere in funzione le telecamere, ma anche verificarne il corretto funzionamento. A questo scopo un collegamento bilaterale, composto di molti canali telegrafici, è stato stabilito in permanenza fra la sonda lunare ed il centro di controllo terrestre: su questa invisibile pista sono transitati i segnali di comando verso la sonda e, in senso inverso, i segnali di risposta della sonda, con i quali essa comunicava alla base le condizioni di funzionamento delle apparecchiature.

Questo complesso di messaggi, insieme con le immagini delle telecamere, ha portato idealmente la presenza dell'uomo sulla crosta lunare. E' una tappa importante nel programma di esplorazione del nostro satellite.

Enzo Castelli



I tecnici della base di Pasadena seguono sui pannelli le ultime fasi del volo del « Ranger VII ». In questo locale sono state ricevute le immagini trasmesse dalle telecamere

Per dodici sere seguiremo alla televisione le avventure del

A Parigi con Cervi in visita

Sarà il più vasto "sceneggiato" che la TV abbia mai prodotto. L'impresa del regista Landi: otto mesi di lavorazione che si concluderanno a novembre. Accanto al protagonista, Andreina Pagnani nella parte della moglie del commissario, Franco Volpi, ed un gruppo di altri noti attori

Si è ricostituita per i teleschermi la famosa coppia Cervi-Pagnani. L'attrice farà la parte della sposa del commissario, sempre in disparte, preoccupata solo delle sue maglie e delle sue sciarpe. Simenon aveva chiesto una grande attrice per questo personaggio che ha, pur nella sua discrezione, una enorme importanza psicologica

Due distinti signori, in place de l'Opéra, fanno cenno a un taxi miracolosamente libero. Salgono. « Boulevard Richard Lenoir », dicono all'autista. Il taxi parte, l'uomo sente che i due passeggeri parlottano fra loro in italiano. Eccoli al Boulevard Richard Lenoir. Giunti all'altezza di una certa casa, i due urlano: *« Ici, ici, stop »*. Lo *chauffeur* guarda la casa, poi si volta:

« E' la casa del commissario Maigret, non è vero? ».

Poi fissa più attentamente uno dei due passeggeri.

« E lei, signore, lei è Peppone, il sindaco comunista di *Don Camillo*, con Fernandel... ».

Gino Cervi, contrito, ammette di essere proprio lui. Forse gli tornano alla mente, come in un baleno, altri suoi trionfi sulle scene francesi, altre sue celebri applauditissime interpretazioni, portate alle stelle dal pubblico e dai critici d'oltralpe, che è tutto dire: basterebbe citare il suo « Cirano ». Ma non c'è niente da fare. La sua popolarità a Parigi, in Francia, e in tanti altri Paesi; il fatto che lo riconoscano subito e lo segnino

celebre personaggio creato dalla penna di Georges Simenon

al commissario Maigret

Gino Cervi, dopo essere stato Peppone, è « diventato » Maigret. L'attore s'è innamorato dell'umanità del personaggio, della sua solida corposa struttura fisica e psicologica: se lo è cucito addosso con tanto impegno che lo « vive » anche quando è fuori della scena

a dito nei bar, per la strada, dovunque, è legato proprio alla sua serie cinematografica con Fernandel, Peppone con Don Camillo.

Ma che faceva Gino Cervi, a Parigi, davanti alla casa del commissario Maigret, insieme a quell'altro signore italiano che era — diciamolo subito — il regista televisivo Mario Landi? Semplicissimo. Stavano studiando uno dei tanti esterni parigini per le avventure del celebre commissario creato da Georges Simenon: un programma in dodici puntate a cui la TV sta lavorando da mesi, a cui lavorerà ancora per altri mesi, e che apparirà sui teleschermi italiani nel prossimo autunno.

Dodici puntate, che comprenderanno in tutto sei storie di Maigret. Per la precisione, tre romanzi, ognuno dei quali in tre puntate; più tre racconti, una puntata ciascuno. I tre romanzi sono: « La tête d'un homme », che si chiamerà *La testa* (o *la vita*) *di un uomo*. (I titoli, naturalmente, sono ancora provvisori). « Signé: Picpus » *(Maigret e la chiromante)*. « Cécile est morte ». (*Cecilia è morta*). I tre racconti: *Non si uccidono i poveri diavoli*, *La vecchia signora di Bayeux* e *Natale in casa Maigret*.

Quest'ultimo racconto — come certo ricorderanno gli innumerevoli « tifosi » italiani del celebre commissario — si svolge proprio nell'interno del suo non meno famoso appartamento in Boulevard Richard Lenoir, e nell'appartamento della casa di faccia, dove Maigret, nel pacifico ozio della giornata natalizia, « intuisce » che sta succedendo qualcosa di anormale. Ecco dunque lo scrupolo di andare a riprendere dal vero gli esterni di queste due case, la strada, le finestre. Gli interni no: quelli sono stati ricostruiti a Roma, nello Studio 1, seguendo fedelmente la fotografica descrizione che ne dà lo stesso Simenon. Ho chiesto a Cervi e a Landi se non li ha punti la curiosità di andare a vedere chi realmente abitava in quell'appartamento. A me pare che sarebbe stato molto divertente vedere se per caso non ci abitasse sul serio un qualunque Monsieur Maigret (non si dice che la realtà copia spesso la fantasia?). Scherzi a parte, resta il fatto che là non abitò mai né il leggendario Maigret, né suo « padre » Georges Simenon. Pare invece che ci abbia vissuto un tempo un certo commissario Massu (ancor oggi vivente, se pure in tardissima età, a godersi la sua brava pensione) che Simenon avrebbe conosciuto prima del 1930, e su cui avrebbe in parte modellato alcuni aspetti fisici e morali del suo eroe. Abbiamo detto « pare », e abbiamo usato tutti verbi al condizionale: quando si parla di Simenon, e soprattutto di Maigret, chi può essere sicuro se certi particolari siano davvero reali, o non facciano invece parte della leggenda che intorno al favoloso personaggio, e al suo creatore, si è venuta formando?

Dodici puntate su Maigret. E' il più vasto « sceneggiato » che la TV italiana abbia mai prodotto: un impegno di lavoro davvero colossale. Cervi dice addirittura che è il più lungo contratto che abbia mai firmato, sia in teatro che in cinema. « Otto mesi, capisce? Da aprile a tutto novembre. Senza contare che, almeno secondo me, un impegno di questo genere, con la TV, è infinitamente più massacrante che qualsiasi altro, teatrale o cinematografico che sia. Qui non si ha un solo giorno di libertà, festa o non festa: solo il primo maggio abbiamo avuto ventiquattr'ore di vacanza. Se no, prove, controprove, riprese, tutti i santi giorni. Poi, finito qui, di corsa a casa a studiare, studiare, studiare. Solo ad agosto, un po' di vacanza: assolutamente indispensabile per disintossicarsi ».

Cervi intossicato di Maigret? Be', non direi. E' tale la passione con cui *vive* questo personaggio, che ne parla con un entusiasmo da dar dei punti a molti giovani attori. Del resto, non è forse questo il segreto per cui Cervi riesce a penetrare sotto la pelle dei suoi personaggi, a viverli lui stesso piuttosto che a farli vivere? Ho assistito ad alcune prove. A un certo punto, appoggiato al tavolo di un bar, Cervi-Maigret beve da un bicchiere, naturalmente inesistente. Altri attori portano la mano alle labbra, e basta. Cervi no. Anche nella prova, porta alle labbra la mano chiusa *in quel certo modo*, sorseggia lentamente, stacca la mano, la posa sul bancone. In quei momenti io ho veramente *visto* il bicchiere, ho *visto* l'immaginario liquore scendergli nella gola. Scrupolo, pignoleria? Niente affatto. E' che anche alle prove lui *è* realmente Maigret, sono sicuro che lo è anche a casa sua, quando è solo, quando compie i gesti più comuni. Ha preso quel personaggio, si è innamorato della sua umanità, della sua solida corposa struttura fisica e psicologica: se lo è cucito addosso, e dentro quel personaggio *vive* per otto mesi di fila. Per un profano, sarebbe un incubo, ci sarebbe da impazzire. Per Gino Cervi, no: per Cervi che oggi è davvero e solamente Maigret.

Mario Maranzana (a sinistra) e Manlio Busoni saranno fra gli attori a fianco di Gino Cervi. Maranzana interpreterà la parte di Lucas, il fedelissimo di Maigret, che lo copia in tutti gli atteggiamenti, quasi per identificarsi in lui. Busoni, dal canto suo, sarà Torrence

Gino Cervi, nella sua lunga carriera, ha avuto anche una breve — e ormai lontana — esperienza di « gialli ». Verso il '34, fu per un anno con la Compagnia Calò, che si chiamava appunto « dei gialli ». *Il laccio rosso*, *Una tazza di caffè*, Wallace, Agatha Christie, e così via. Qualche anno dopo, fece anche un giallo a sfumature psicologiche, *Svolta pericolosa*, di Priestley. Poi basta. (A meno che si voglia trovare qualche elemento giallo, poniamo, persino nel *Cirano*...). Ma Simenon, ma Maigret sono un'altra cosa. Ricordiamo ancora quando comparvero in Italia i primi volumi di Simenon, da *Pietro il lettone* in poi. Rivediamo quei libri con la copertina nera, fotografica. Avevamo già letto molti altri gialli: ma questa fu un'apparizione assolutamente diversa, sconvolgente addirittura nel suo campo, una boccata d'aria nuova. Quel grosso commissario non era una macchina, era un uomo vero, vivo, concreto. Le sue inchieste non erano dei « mysteries », non erano dei « thrillings », non erano delle orge di violenza o di sottilissima astuzia basata sulle ceneri di sigarette. No, la sua era soltanto psicologia. Molte volte, dopo poche pagine già si sapeva o si intuiva chi era il colpevole: ma l'interesse si spostava, si centrava sul modo con cui Maigret procedeva verso la verità, il modo con cui si avvicinava

L'espressiva maschera di Andrea Checchi, uno degli attori che hanno partecipato alle riprese del racconto « Natale in casa Maigret » che sarà trasmesso in una sola puntata

al colpevole, lo irretiva, gli creava intorno un ambiente che lo portava prima o poi all'esplosione e alla confessione. « Polizieschi psicologici », dice Cervi. « Racconti d'atmosfera », dice Landi. Il quale ha cominciato il suo lavoro molti e molti mesi prima degli attori, leggendosi o rileggendosi tutto Simenon, ventimila pagine almeno. E ora aggiunge: « Vede, la mia, anzi la nostra unica paura è che il pubblico — parlo naturalmente del *grosso* pubblico — scambi questo nostro lavoro con una serie di *gialli* puri e semplici. Resterebbe deluso, e noi avremmo fallito il nostro scopo. I *gialli* sono una cosa, Maigret è un'altra. Gide scriveva a Simenon: " Voi per me siete, in un certo senso, un nuovo Balzac: con una maggiore profondità psicologica ". Bisogna che gli spettatori, anche quelli che non hanno mai letto una pagina di Simenon, siano avvertiti di questo: che qui si trovano veramente davanti a un *grosso* scrittore, non a un semplice fabbricante di quiz polizieschi ».

Tutti i telespettatori conoscono Mario Landi. Ma non tutti, forse, sanno che è stato il primo regista della nascente TV. Cominciò a lavorare, a Milano, il 1° febbraio '52; e il 1° marzo dello stesso anno presentava alla stampa, a Torino, il primo spettacolo teatrale realizzato dalla TV. Ed era, combinazione, un giallo, *Dopo cena*. Interprete, indovinate chi? Ubaldo Lay, il futuro, molto futuro tenente Sheridan.

Tanto i romanzi che i racconti di questa serie sono tutti ambientati nella Parigi anteguerra: diciamo, nel '38. Per questo, a Parigi il regista ha ripreso l'esterno del Quai des Orfèvres, ma non è andato a cercare l'ufficio di Maigret. Perché oggi gli uffici son rimodernati, trasformati: meglio ricostruirlo in studio, il famoso ufficio, secondo Simenon lo descrive, con la non meno famosa stufa, che Maigret amorosamente ricaricava, e che aveva ottenuto di poter conservare anche quando — già allora — erano stati installati i termosifoni. Ambiente, atmosfera: senza quella stufa, Maigret non sarebbe più stato Maigret; come senza il Beaujolais, il calvados, la birra e gli enormi panini, di cui faceva strage insieme al fido Lucas.

Già: il brigadiere Lucas, Janvier, Torrence, il Direttore della *Sûreté*, il giudice Comélieau, vale a dire il *parquet*, contro cui Maigret continua a battersi, opponendo la sua « tecnica psicologica » alle scartoffie e alla rigida impersonalità dei regolamenti. Sono tutti personaggi cari ai lettori di Simenon, personaggi fissi, e che si ritroveranno qui. Comélieau sarà Franco Volpi, il Direttore Edoardo Toniolo, Torrence Manlio Busoni, Janvier Daniele Tedeschi. Lucas sarà Mario Maranzana: il fedelissimo di Maigret, che del suo capo si è fatto un idolo, tanto che cerca di copiarlo in tutto, quasi per immedesimarsi, identificarsi in lui. Mangia e beve come Maigret, fuma la pipa come Maigret, cerca di vestirsi e addirittura di pettinarsi come Maigret: solo che i suoi capelli sono irti e setolosi, ribelli ai colpi di spazzola...

E c'è, naturalmente, madame Maigret, la sposa silenziosa del commissario, sempre in disparte, preoccupata solo delle sue maglie di lana e delle sue sciarpe. Una parte, se vogliamo, un po' sacrificata: ma un grandissimo nome, Andreina Pagnani. Lo stesso Simenon ha dichiarato formalmente che voleva una grande attrice per questo personaggio, che ha, nella sua discrezione, un enorme peso psicologico. E si è ricostituita così, per i teleschermi italiani, la famosa coppia Cervi-Pagnani. Una ghiottoneria di più.

In questi giorni, in Inghilterra, sta « andando » un ciclo su Maigret: puntate brevi, non certo un lavoro « in profondità » come il nostro. In Francia, è stato fatto solo il romanzo *Liberty Bar* (che in Italia fu recitato, sulla scena, dal povero Pilotto). Pezzi di Maigret, alla radio, ne sono andati e ne vanno in tutto il mondo. Resta il fatto che questo della TV italiana sarà un vero primato in materia. La sceneggiatura è stata affidata a Fabbri, Romildo Craveri, e allo stesso Mario Landi. Simenon si è sempre rifiutato di « sceneggiare » il suo eroe. Nel cinema, Maigret ha avuto vari interpreti: Préjan, Laughton, Pierre Renoir, Jean Gabin. Simenon, diplomaticamente, non dice quale sia stato, secondo lui, il migliore: ma si sa per vie traverse che preferiva Renoir. Non certo Gabin, che si rifiutò di farsi crescere i baffi, e che portava l'impermeabile, invece del famoso cappottone col bavero di velluto: iconoclasta.

Dei giorni trascorsi dal regista Landi e da Gino Cervi a Parigi, per riprendere esterni e girare anche qualche scena con figuranti presi sul posto, c'è da ricordare un episodio. Parigi viveva allora in piena « psicosi dello strangolatore ». Il povero bimbo Luc Taron era stato strangolato alla fine di maggio, l'assassino ancora ignoto tempestava giornali e polizia di lettere anonime, irridendo, minacciando nuovi delitti. (Fu arrestato solo il 5 luglio). Così, quando Landi si rivolse alla polizia francese chiedendo di aver qualche agente per regolare il traffico durante le sue riprese, gli fu risposto con tutta cortesia: « Caro *Monsieur* Landi, voi avete tutte le autorizzazioni, potete girare tutto quello che volete. Ma quanto agli agenti, purtroppo, non possiamo darvene nemmeno uno... I nostri agenti sono tutti impegnati per la caccia al *monstre*, al mostro: anzi ne abbiamo dovuto far venire degli altri dalla provincia, e non bastano ancora ». Così si dovettero arrangiare da soli. Pensate cosa dev'essere stato, « girare » delle scene a Pigalle, al Sacré-Coeur, alla Torre Eiffel, e persino sugli Champs-Elysées, al *rond-point* davanti al *Figaro*.

E parecchi francesi, vedendo quei matti che piazzavano le telecamere, e sapendo che si trattava di Maigret, scuotevano tristemente il capo: « Eh sì, proprio così. Per acchiappare *cet affreux monstre*, questo spaventoso mostro, ci vorrebbe davvero il *commissaire* Maigret ».

Arnaldo Vacchieri

Itinerari al microfono

L'incanto

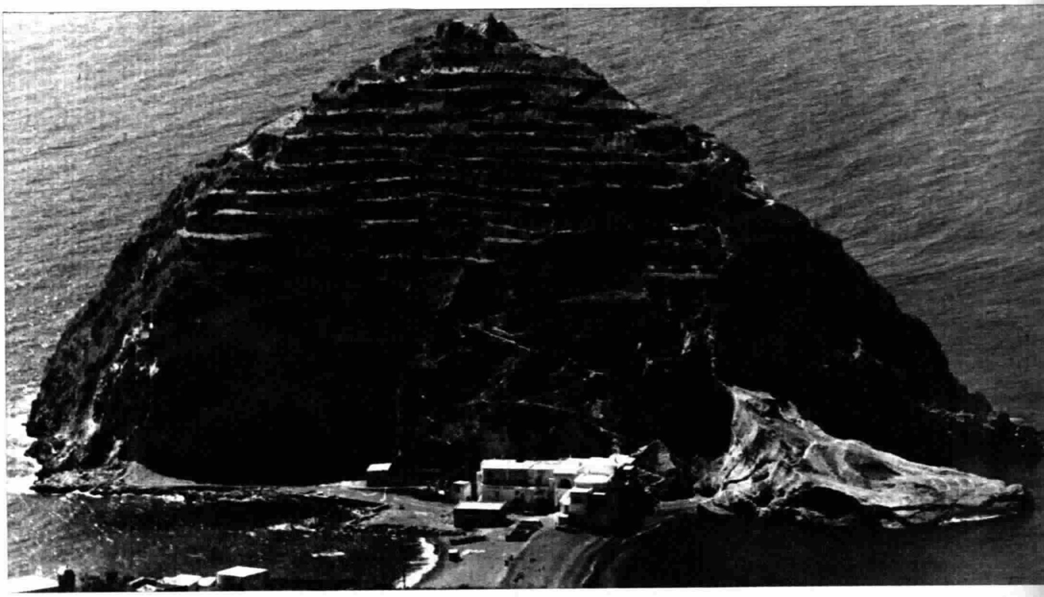
Più che una mulattiera, una scalinata, dalle azzurre trasparenze di Pecorini a Mare nell'isola di Filicudi, gemma dell'arcipelago delle Eolie, sino ai cinquecento metri di Val di Chiesa, profumati di resina. E mentre salivo con Turi il pescatore e la moglie Assunta che mi avevano ospitato nell'isola, lei mi raccontava che la festa dell'anno avanti era stata sontuosa, che la colletta era stata abbondante, anche i compari emigrati nella lontana Australia (a vendere frutta nei loro « fruit-shop » o a radere barbe con l'antica vocazione dei nostri bravissimi barbieri meridionali) anche loro avevano spedito vaglia generosi di dollari. E allora il comitato aveva addirittura fatto venire la macchina del cinema dall'isola di Lipari (che non una, ne possiede, ma parecchie) e, sul sagrato della chiesa appesa lassù, a presiedere l'azzurro mare delle Eolie, la gente salita da Pecorini, da Filicudi paese, aveva « visto » Santa Rita da Cascia muoversi, parlare, far miracoli. E non era forse un miracolo anche questo, della macchina da proiezione?

Ma quell'anno (parlo del '59, cinque anni fa) il denaro raccolto era stato meno, la festa sarebbe stata meno fastosa. E infatti, quando arrivammo sulla piazzetta del sagrato di Val di Chiesa, c'erano soltanto due grossi barili ai lati della parrocchiale, ricolmi di ceci abbrustoliti e lupini l'uno, e l'altro fragrante di gelato portato in barca da Lipari. Arrivò poco dopo la Processione, con i pescatori che recavano le pesanti statue di Gesù, della Madonna e dei Santi sulle spalle tarchiate. Erano partiti dal mare vestiti a festa, gli abiti bleu scuro, le camicie bianche di bucato e le cravatte sgargianti che i compari emigrati avevano spedito loro da Sydney e da Melbourne. E le loro donne, calze di nylon avevano e scarpette alla moda e « tailleurini » come quelli che si vedono in continente. Eppoi parecchie avevano ricevuto, dai parenti lontani, cappellini con velette... Ma il sole implacabile sulla dirupata mulattiera aveva lentamente fatto giustizia di quella smodata eleganza, prima gli uomini che recavano le statue si eran cavate le giacche e le cravatte, poi via le scarpe, via le calze, via dai piedi abituati alla libertà del mare quelle dolorose morse di cuoio con quei tacchi a spillo, via le velette e i cappellini! Aveva ripristinato, il sole, il loro antico abituale abbigliamento e, quando si affacciarono sulla piazzetta della chiesa a cinquecento metri a picco sul mare, con i pesanti simulacri sulle spalle, erano cento scamiciati marinai e pescatori dell'isola di Filicudi, con le loro donne scalze. Si accesero i petardi e le girandole scoppiettarono e attorno ai banchi dei gelati e dei ceci abbrustoliti ci fu gran ressa. Ignazio, il bambino dei miei ospiti, si ebbe due, tre, quattro gelati che lo consolarono della mancata visione sulla parete della parrocchiale. Ignazio non aveva mai visto nessuna automobile vera, come suo nonno. Come suo nonno e la maggior parte degli isolani, non sapeva chi fosse Mike Bongiorno. Si era nel 1959, cinque anni fa. Oggi probabilmente i transistor avranno ragguagliato gli abitanti dell'isola di Filicudi sul nostro popolare presentatore, ma certamente l'atmosfera patriarcale, solenne, appartata dell'isola avrà resistito agli assalti della massificazione.

Il mare è confine di continenti, difende piccoli mondi antichi sui quali senza traccia può passare l'ondata dei Robinson Crusoe estivi, con la radiolina e il canotto pneumatico, perché poi c'è il dolce autunno che puntualmente cancella la follìa estiva e, d'inverno, tornano le usanze, la vita di sempre. Alla ricerca di queste buone cose è partito Cesare Brandi, nel suo itinerario radiofonico che si snoda attraverso quasi tutte le isole che contornano l'Italia. Approderà a Pan-

attraverso i piccoli mondi che il mare difende dalla civiltà

delle nostre isole azzurre



Una visione di Monte S. Angelo, uno dei luoghi più suggestivi di Ischia. In basso a sinistra, la veduta di Quattrocchi, nelle Eolie. Qui sotto, l'isola di Vulcano. L'itinerario radiofonico di Cesare Brandi toccherà tutte o quasi le isole d'Italia

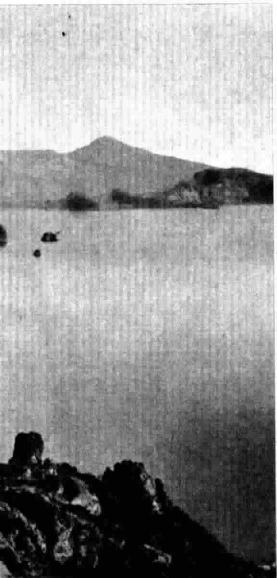
telleria, per prima, su quelle coste di lava solidificata, che si sfrangia nel mare, lava relativamente recente, di quella eruzione che la sconvolse nel 1904. Dalle sue grotte meravigliose, ribollenti di polle d'acqua calda, salirà al paese distrutto dalla guerra e ricostruito tenacemente, e poi al verde delle viti e dei capperi, di dove i Faraglioni sembrano titani e nel roccione la fantasia popolare vede il profilo dell'elefante. (« Perché mai le stesse persone che sostengono questa poetica identità », si chiede acutamente Brandi, « si ostinano a non " vedere " niente nell'arte astratta? »). A Capo Fram il Comune ha oggi costruito una piattaforma da ballo sulla quale approdano il « surf » e l'« hully-gully »: è già lontano il tempo in cui — ricordo — sull'onda della frenesia festivaliera anche l'isola varò il suo bravo Festival di canzoni che fu vinto, se ben ricordo, da un musicista della non lontana Lampedusa con una patetica « beguine » dal titolo *Delusione a Lampedusa*.

La seconda tappa sarà una isola pressoché sconosciuta alla geografia del nostro turismo: la rotonda piccola Motya, affiorante al centro di una laguna, lo Stagnone di Marsala, con le impervie bellezze, sullo sfondo, di Favignana e Marèttimo. In un paesaggio desertico, lunare quasi, delle saline che la circondano, sincopato dai mulini a vento e dai posticci tetti di tegole che coprono i mucchi di bianchissimo sale, nello specchio delle acque basse della laguna si levano gli ulivi e le àgavi, i vigneti e i ciuffi di pini marittimi di Motya città punica e, forse, prima ancora, fenicia, circondata da un pittoresco giro di ciclopiche mura, che appaiono sproporzionate alle sue dimensioni e quasi fuori luogo, in un paesaggio così poco guerresco. Ma furono quelle alte mura e quelle basse acque lagunari, impraticabili alle navi, a conservarle per tanto tempo l'indipendenza, fino alla sua distruzione, che fu operata da Dioniso di Siracusa nel 397 a. C. E poi Levanzo, e, più a nord Procida e Ischia e Ponza e Panarea e l'isola del Giglio saranno gli scali di questo cabotaggio estivo. Le isole, con le loro storie, nelle quali puntualmente si affacciano i Saraceni con il terribile pirata Barbarossa e il suo luogotenente Draùt, rimasti singolarmente legati alla toponomastica di baie e calette, nelle quali luccicano oggi soltanto i fucili dei cacciatori subacquei. Le isole, con i loro problemi (il turismo fa loro l'occhietto, allettandone l'antica povertà con il miraggio di guadagni estivi, ma la stagione è breve e gli isolani amano troppo le loro cose per adattarsi a sacrificarle alle esigenze della gente di città), e con i loro personaggi. Gente che più di noi continentali sente il senso della comunità: a Pantelleria, a Linosa, a Lampedusa (un'isola che si rammarica di essere sovente trascurata dalle carte geografiche perché si spinge troppo a sud, verso la Tunisia e per raccoglierla è necessario allungare smisuratamente in basso la pagina dell'atlante) i gozzi e gli « schifazzi » dei pescatori sono tutti colorati festosamente in bianco, rosso e verde, come un'affettuosa protesta allo sgarbo dei cartografi.

Ricordo i giorni non lontani trascorsi in una remota, incantevole isola dell'arcipelago toscano, Montecristo. I suoi abitanti erano — e, credo, sono tuttora — due: Elba e Mario Diversi, i guardiani dell'isola, che è una riserva di caccia e pesca. Si pranzava all'aperto, sotto un gran pergolato, e tra i pampini d'uva moscatella era dissimulato un altoparlante. Prima di iniziare a pranzare, il sor Mario e la sora Elba « facevano un po' di conversazione » con i loro amici lontani; afferravano il microfono e parlavano con la gente dei pescherecci in navigazione dall'Argentario sino al golfo degli Aranci... « Pronto... pronto... qui Stella Maris... come va il raffreddore di ieri, sora Elba? Passo... ». « Bene, bene, mi è quasi passato. Andata bene la pesca? Passo ». «Andiamo ad aragoste, abbiamo quasi fatto il pieno. Domani si torna, si passa a tre miglia da voi, ma prima facciamo scalo a Olbia. Vi serve niente? Passo ». « Grazie, se non vi torna troppo scomodo, ci servirebbe un po' d'olio, facciamo una cinquantina di litri... eppoi lo zucchero... ». « Scusi, sora Elba. Un momento che acchiappo la matita e prendo nota... Passo... ».

Mario Pogliotti

La seconda puntata del documentario Le isole italiane: note di viaggio *va in onda venerdì 14 agosto alle ore 18,55 sul Terzo Programma radiofonico.*



Alla radio una rievocazione delle storie d'amore che han

I matrimoni del

Con le nozze fra i cosmonauti sovietici Valja Tereskova e Andrian Nikolaiev, si è forse chiusa l'epoca dei « matrimoni del secolo ». Qui sotto, una coppia che continua ad alimentare le cronache dei giornali: Paola Ruffo di Calabria e Alberto del Belgio. In basso a destra: Marilyn Monroe con Joe Di Maggio, il campione di « base-ball », suo secondo marito

Si sono sposati tra i flashes dei fotografi, gli articoli degli inviati speciali, la curiosità morbosa della folla, il consenso o il dissenso del pubblico. Le loro fotografie appartengono all'album di ogni famiglia. A distanza di tempo, sembrano non sbiadire, alimentate da altre foto, quelle della luna di miele, della nascita dei figli, delle vacanze, delle ore buie e delle ore liete. Una volta, erano i re ed i principi a riempire gli albums religiosamente custoditi dalle zie zitelle, dalle piccole impiegate, dalle massaie dalla semplice vita. Dei re e dei principi sapevano proprio tutto: da quale ramo del Gotha discendeva lei, quanti diamanti erano incastonati nella corona che tratteneva il velo bianco, se si trattava di un matrimonio d'amore o di un compromesso politico.

Oggi, le riviste specializzate trovano una inesauribile fonte di interesse e di spunti negli intrighi della Corte persiana o belga, nell'esilio di una matrigna bella e nemica, nell'annuncio di una maternità regale. Soltanto che alle vicende sentimentali delle principesse si sono aggiunte quelle delle dive famose e raffinate, delle dame del gran mondo, delle mogli di presidenti. Puntualmente, torna la definizione di « matrimonio del secolo », quando una di queste coppie celebra le nozze.

Ma, a pensarci bene, è una etichetta meritata soltanto da Edoardo di Windsor e da Wallis Simpson. Nessuna conclusione nuziale ha sollevato scalpore, emozione, angoscia come quella che ha visto per protagonisti un re di un regno tra i più vasti della terra ed una donna americana, per di più divorziata e, tutto questo, sullo sfondo di una Europa conformista e perbene. Siamo a Condé, il 3 giugno del 1937. Una guerra è passata a sconvolgere tanti destini, a mutar costumi ed abitudini, ma nell'anno di grazia 1964 la coppia è ancora attuale, « fa notizia ».

E' di questi giorni la polemica scoppiata in Inghilterra e commentata variamente dalla stampa internazionale se sia o no venuto il momento di « perdonare » al vecchio duca. Ma i rancori sono duri a morire: la regina madre non dimentica una frase velenosetta di Wally ed insiste presso la regina perché rifiuti all'americana l'ingresso alla Corte di San Giacomo ed il titolo di « Altezza Reale ». Gli uomini e le donne che nella lontana sera del maggio 1937 hanno ascoltato l'incredibile messaggio di un re che confessava ai suoi sudditi di non poter vivere senza la donna amata hanno ormai i capelli grigi, ma non dimenticano l'ansia di quei momenti, né i personaggi che hanno recitato la loro coerente parte nel gran dramma sentimentale: il Primate della Chiesa d'Inghilterra, la severissima regina Mary cresciuta nel clima vittoriano, il benevolo Winston Churchill e infine lei, Wally Warfield, conosciuta col nome del suo ultimo marito, mister Simpson. Sembrò allora che il mondo dovesse crollare, disfarsi una tradizione, venir gettato allo sbaraglio un modo fermo e solido di concepire la vita e le sue responsabilità. E tutto questo per una signora non più giovane, non precisamente bella, senza una goccia di sangue blu nelle vene. Il mondo non è crollato.

La scelta di Edoardo d'Inghilterra sembrò rivivere tanti anni dopo, quando sua nipote, Margaret, volle sposare un fotografo di Chelsea. Più abile ed avveduta dello zio, Margaret ha saputo conciliare

fatto sognare le folle di tutto il mondo

secolo

l'amore coi suoi prestigiosi diritti di sorella della regina. Il pubblico ha solidarizzato sorridendo coll'ostinata principessa che ha voluto tutto: un marito di suo gradimento, il suo posto a Corte, una cerimonia nuziale fastosa, la carrozza d'oro per recarsi all'antica abbazia di Westminster e dietro, il corteo di regine e di re, giunti apposta per festeggiarla. Quella mattina del 5 maggio 1960, il rito si svolse secondo un protocollo collaudato da secoli e non tra un gruppo di pochi amici e la spavalda invadenza dei fotografi come accadde per Edoardo.

* * *

Forse una nota di autentica partecipazione popolare ha vibrato per Soraya, l'imperatrice dagli occhi di smeraldo. I giornalisti non hanno faticato a commuovere i lettori. C'erano tutti gli ingredienti per una storia eccezionale: la sposa respinta, lo sposo innamorato che la ragione politica costringeva al ripudio, la cattiva suocera, il dilemma se piegarsi o no alla presenza di una concubina capace di dare un erede al Trono del Pavone, e uno scenario da « Mille e una notte ».

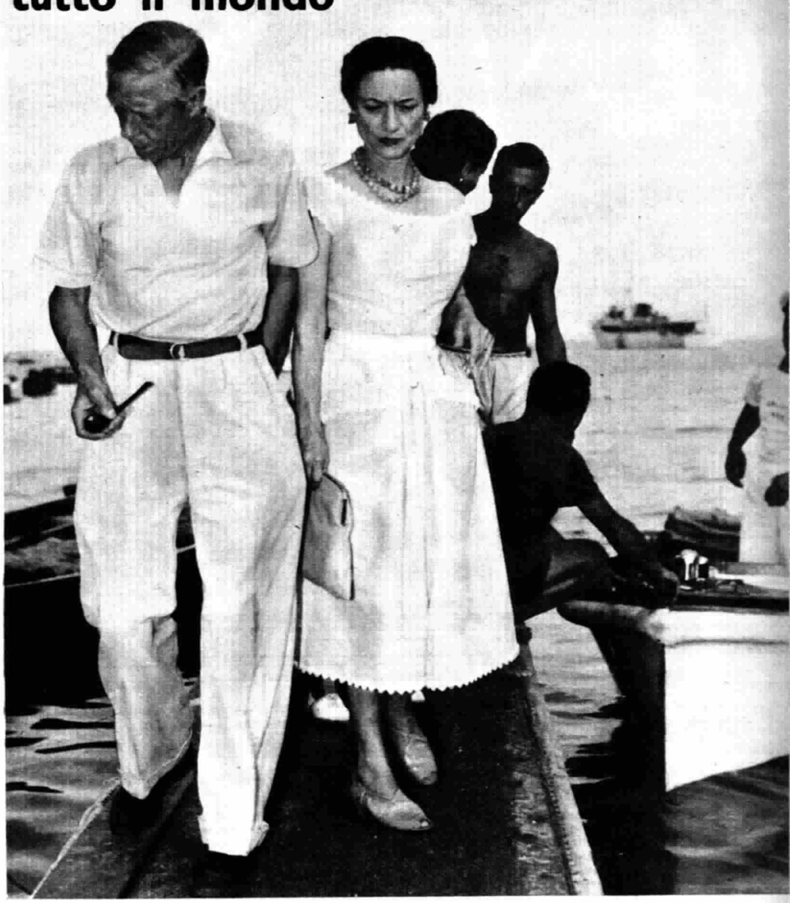
Poi, la storia di Soraya è andata avanti per anni, parallela ad un'altra vicenda che ha visto legato Reza Pahlevi ad una oscura studentessa persiana. L'ombra della bellissima imperatrice ripudiata sembrava dover pesare per sempre tra i due sposi. Ma la vita ha le sue imprevedibili soluzioni. Mentre i cronisti si affannavano a ricostruire gli improbabili incontri clandestini tra l'imperatore di Persia e la sua ex moglie sempre amata, Farah Diba conquistava il cuore del marito ed una prospera famiglia sorride oggi dalle fotografie ufficiali, mentre il volto di Soraya è quello di un'attrice che la macchina pubblicitaria sfrutta abilmente per un film che nessuno sa quando sarà realizzato.

Una imperatrice depone la corona per diventare attrice ed un'attrice affermata lascia le glorie dello schermo per diventare principessa. Grace Kelly nata a Filadelfia, in quell'America che non è mai stata una monarchia, ha il portamento altero, la consapevolezza del rango come se fosse cresciuta all'ombra di un trono. Con stile impeccabile e diligente, ha trasformato in una unione salda e serena quel suo matrimonio da operetta viennese, con uno sposo — il principe Ranieri — chiuso in una stravagante divisa, luccicante di ori e di decorazioni.

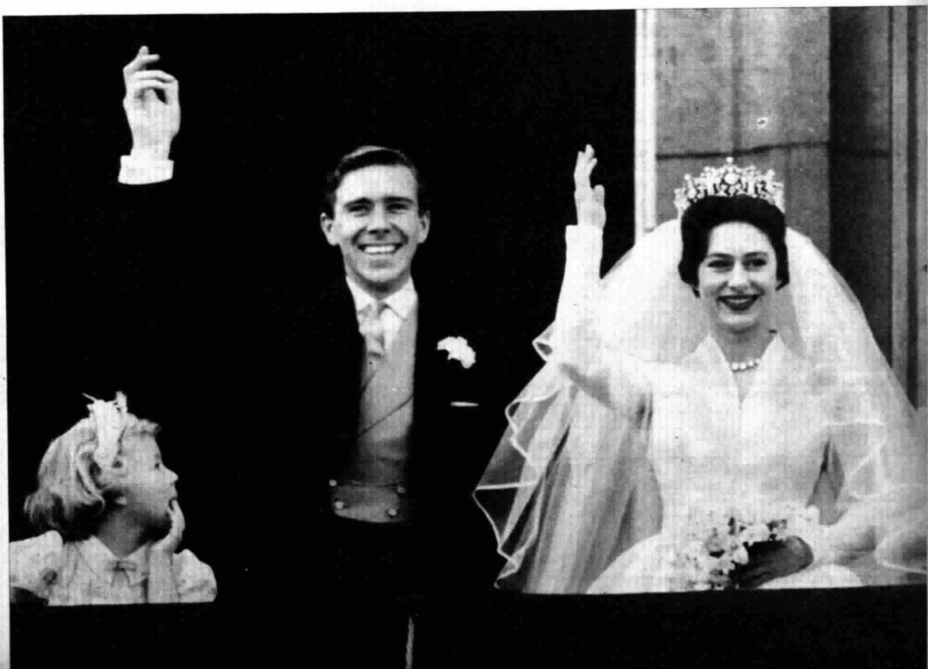
Meno limpido l'orizzonte di Paola Ruffo di Calabria, entrata nel Castello di Laeken al braccio di Alberto di Liegi.

Siamo in piena favola: la fanciulla dai capelli d'oro, nobile ma povera, incontra il suo principe azzurro e tra un tripudio di evviva e di bandiere è accolta da un popolo in festa. Ma la fanciulla dai capelli d'oro sogna il sole della sua terra. In più, si scontra con una matrigna che prima del suo arrivo ha regnato indisturbata nel castello. Non basta. Suo cognato, il re, sposa improvvisamente una donna pia e non più giovane. Che appassionante storia a puntate ha avuto inizio la mattina del 2 luglio 1959 nella Cattedrale di Santa Gudula! Ma, come nelle favole, la conclusione è felice: tre stupendi bambini, la sposa ogni giorno più bella, lo sposo ogni giorno più innamorato, la matrigna esiliata, il miraggio di un trono.

Marilyn Monroe. Non è una principessa, ma il pubblico l'ama sinceramente, ne avver-



Ai duchi di Windsor, personaggi d'un episodio che fece scalpore in tutto il mondo, spetta forse il titolo di « coppia del secolo ». Sotto: Tony Armstrong Jones, duca di Snowdon, e la principessa Margaret salutano la folla dopo il loro matrimonio a Westminster. Questi due matrimoni sono stati certamente i più clamorosi della recente storia d'Inghilterra



Grace Kelly, attrice ricca e famosa, e Ranieri III di Monaco, signore d'un minuscolo principato: fra i tanti « matrimoni del secolo », il loro è quello che più somiglia ad una favola

te la sofferenza, ne giustifica l'inquietudine e quando la vede fotografata tra le braccia del più illustre drammaturgo di America applaude soddisfatto: Marilyn Monroe è al sicuro, ha trovato un sostegno, un porto tranquillo dove dimenticare le tempeste dell'adolescenza indifesa. Il genio e la bellezza, il sorriso stupendo di lei, lo sguardo intelligente di lui. Ma una mattina — Arthur Miller se ne è andato per conto suo — la donna bella ed irrequieta muore, nella sua casa solitaria, senza una mano amica capace di soccorrerla. Il pubblico piange. Questa volta, i giornalisti non hanno bisogno di scrivere articoli a sensazione. La commozione è autentica. Ognuno sente pesare su di sé quella morte, come se Marilyn fosse il simbolo del nostro faticato ed inutile cercare un incontro, un dialogo, un'intesa.

* * *

A ben riflettere, i matrimoni del secolo sono poco fortunati, specialmente quando la sposa è una diva. Liz Taylor splende di gioia al braccio del suo nuovo marito Mike Todd, un uomo che ogni giorno le dona una macchina di lusso, un gioiello meraviglioso, uno yacht o un aeroplano privato. I suoi occhi viola dicono che finalmente è soddisfatta, protetta, una piccola ombra rincantucciata nel magico cerchio della prepotente personalità di lui. Un giorno, l'aeroplano che ha il nome di Liz si schianta su una montagna. Mike Todd è morto.

Tra un mucchio di carte firmate da avvocati e da giudici è sepolto il matrimonio tra un principe romano con duemila anni di storia sulle spalle ed una deliziosa attrice inglese. E' la mattina del 29 aprile 1954. Quando Dawn Addams appare stringendo il braccio del padre, la Chiesa di Santa Maria dell'Ara Coeli è gremita. Ci sono le famiglie Colonna, Torlonia, Borghese, Crespi, Caetani, Sciarra, Ruspoli, Lancellotti: il patriziato romano al completo. Un sorriso leggero ed arguto brilla sulle labbra della sposa. Lui, Vittorio Massimo, ha il viso grave ed assorto. Più tardi, vestiti rusticamente, riceveranno gli ospiti nella tenuta di Scorano, ma non era così che la piccola inglese aveva creduto fosse la vita di una principessa italiana, non accanto ad un marito perennemente in giro per i campi, a parlar coi fattori, chiuso alla mondanità, al lusso, ai viaggi.

E cosa avrà creduto di trovare nella ubriacante terra del sole la rigida svedese dalla vita chiara e pulita, il giorno che incontrò Rossellini? Stromboli, l'isola bianca in mezzo al Mediterraneo vide una Ingrid Bergman libera e luminosa come una fanciulla. Non assomigliava certo alla donna che l'America maltrattava per essersi innamorata di un uomo fino allora sconosciuto se non per le sue opere cinematografiche. Eppure, le maldicenze, la campagna d'odio scatenata in America contro la Bergman dovette avere un peso determinante nel fallimento di questo incontro d'amore. Abbiamo un po' tutti amato Ingrid Bergman, il suo sorriso fresco, la sua fiducia disarmante, il suo modo sincero di cedere all'amore, il suo coraggio nel difendere il diritto ad una vita privata, all'intimità dei suoi sentimenti di donna. Delle attrici, il cui matrimonio è stato un avvenimento, forse soltanto Lucia Bosè ha avuto in sorte una felicità costante. Eppure, le sue nozze col torero celebre ed affascinante sembravano le più precarie. Di lui, si conoscevano le numerose avventure, il suo amore per il rischio, la sua romantica amicizia colla morte. Ma dal 1956, le cronache che nominano Lucia Dominguin soltanto per annunciare la nascita di un figlio, o un suo viaggio in Italia in compagnia del marito, o per illustrare la sua stupenda casa a pochi chilometri da Madrid. Il tempo passa. Il secolo supera la metà del suo corso. Siamo nel 1963. Le principesse continuano a sposarsi, le dive a rincorrere nuovi mariti. Stavolta il « matrimonio del secolo » ha per protagonisti due creature di oscuri natali: Valja Tereskova la prima donna che ha volato nello spazio e Andrian Nikolaiev, un pilota destinato a viaggi altrettanto straordinari. E' il 16 giugno quando la ragazza russa di ventisei anni s infila la tuta spaziale e corre per i cieli. Pochi mesi dopo, firma la pagina 10860 del registro di Stato Civile del Municipio di Mosca. Cosmonauta sì, ma con un destino per nulla diverso dalle altre donne. E non è diverso l'abito bianco avvolto nel pizzo che indossa per andare incontro alla sua gran giornata.

Col suo Andrian, vestito nell'uniforme di ufficiale dell'aviazione sovietica, entra nella sala dei ricevimenti della Dom Priomav e Kruscev brinda alla loro felicità gridando « Gorko! » che significa: « il vino è amaro: sposi, addolcitelo con un bacio! ».

Un'epoca è forse finita col matrimonio dei due cosmonauti. Tra poco, l'album che le vecchie e pudiche zitelle custodivano religiosamente colle fotografie di spose reali, la fronte cinta da un diadema prezioso, sbiadirà per sempre. E nessun dirà più che si è celebrato « il matrimonio del secolo » perché tante e così eccezionali cose sono successe in questo nostro secolo, che nessuna storia d'amore per quanto insolita e imprevedibile riuscirà più a sbalordirci.

Luciana Giambuzzi

La puntata di questa settimana di I matrimoni del secolo *va in onda sabato 15 agosto alle ore 22 sul Programma Nazionale radiofonico.*

Sul buon esito delle nozze di Lucia Bosè con il famoso torero Luis Dominguin pochi si sarebbero sentiti di giurare: eppure costituiscono una delle coppie più affiatate fra quelle che i « paparazzi » scelgono per bersaglio abituale

«Cantastampa» alla TV: una singolare gara a colpi di note fra giornalisti

Gli Oscar della musica leggera

Questo « Parco degli ulivi » di Taormina è davvero un luogo di favola. Un giardino che sembra disegnato da un artista di un altro tempo e riprodotto da un artigiano paziente. Stasera lo è più che mai. Ci sono i riflettori nascosti: la loro luce rende brillante il verde delle foglie minute e gli zampilli delle fontane, teorie di stelle piccolissime; fra gli alberi, tavolini elegantemente addobbati. Da una parte, il mare a strapiombo; dall'altra la collina che sale molto in alto: spezza il cielo.

In questa cornice si svolge la seconda edizione del *Cantastampa*: la battaglia fra giornalisti, a suon di note musicali. C'è l'orchestra numerosa, diretta da Gino Peguri, che si accalca in un angolo della piccola pista di cemento. E c'è il presentatore, Corrado, col microfono in mano, in attesa del via (i cantanti, ancora dietro le « quinte »). Corrado si guarda attorno: sul suo volto si appiccica l'espressione del bambino stralunato e timoroso. S'avvicina all'organizzatore di questa singolare competizione canora, Sandro Delli Ponti e gli sussurra all'orecchio: « Che pubblico! Son tutti seri seri e mica poi proprio giovani... Sto in soggezione ». Non attende risposta: il suo dovere di buttafuori lo richiama al centro della pista.

In una battuta, c'è l'aspetto del *Cantastampa* di quest'anno che ha colpito un po' tutti. Il pubblico che ha affollato, per l'occasione, il « Parco degli ulivi » era davvero singolare. Non il solito pubblico dei soliti *festivals*: i giovani appassionati di canzonette, i pittoreschi *fans*. Niente di tutto questo. Ma signori distinti, eleganti, la maggior parte coi capelli brizzolati; signore ingioiellate: evocavano l'immagine della vecchia, rigorosa aristocrazia siciliana.

Del resto, anche il *Cantastampa* è un festival singolare. Anzi, il vocabolo, *festival*, qui non risulta affatto appropriato. Per *festival* della canzone s'intende una gara: motivi e interpreti in lizza, alla conquista del vertice di una classifica. A proposito del *Cantastampa* si è parlato più sopra di gara a colpi di note musicali tra giornalisti. Gara sì, ma senza classifica, senza vincitori e vinti. In sostanza, il *Cantastampa* è una rassegna di canzoni, scritte da giornalisti, musicate da compositori famosi — nel campo ovviamente della musica leggera — e interpretate da cantanti altrettanto famosi. E', in un certo senso, un gioco. I giornalisti, per lo più critici di musica leggera, escono dal proprio ruolo, si pongono dall'altra parte della barricata. Intendiamoci, solo occasionalmente, una volta l'anno. Qualcuno di essi, però, non lo prende soltanto come un gioco, magari fa il paroliere a tempo perso e, si sa, una canzone azzeccata ripaga abbondantemente la fatica del suo autore. Forse, a voler essere ancora più sinceri, un po' tutti devono aver fatto questo ragionamento. Dunque, un gioco che val la pena giocare con un certo impegno: la posta potrebbe essere tutt'altro che disprezzabile.

Un impegno generale, su questo non c'è dubbio. Lo si vede da come è stata organizzata la manifestazione e lo si vedrà — si spera — anche dai suoi risultati. Un *cast*, per esempio, degno delle nostre maggiori competizioni e rassegne musicali. Una schiera di cantanti fra i migliori, oculatamente scelti. Si potrebbero dividere, i cantanti del *Cantastampa*, in tre gruppi. Chiamiamoli così: i nati avanti ieri, i nati ieri e quelli che nasceranno domani, naturalmente come celebrità. Nel primo gruppo poniamo Nilla Pizzi, Carla Boni, Gloria Christian e Jula De Palma. E vogliamo dir subito che queste cantanti, ancora una volta, si sono dimostrate interpreti di classe, alle quali i giovani potrebbero utilmente guardare.

Secondo gruppo: Sergio Endrigo, Aura D'Angelo, Jimmy Fontana, Giorgio Gaber, Gianni Meccia, Gianni Morandi, Gino Paoli, Tony Cucchiara, Piero Focaccia. Infine, una schiera di giovani in attesa di sfondare: Cristina Amadei, Didi Balboni, Lilly Bonato, Bruno Filippini, Peppino Gagliardi, Ricky Gianco, Rosy, Iva Zanicchi, Giancarlo Guardabassi.

Questi ultimi, per lo più, son nomi non ancora molto noti al pubblico. Almeno alcuni, però, sembrano destinati a raggiungere il successo, per esempio Cristina Amadei, una giovane bolognese che presenta delle sicure qualità; poi

Gino Paoli, il popolare cantautore genovese, assiste alla gara di « Cantastampa ». Paoli, nel corso della manifestazione di Taormina, ha ottenuto il Trofeo come miglior compositore

La giovane cantante bolognese Cristina Amadei e Gianni Morandi, recente vincitore del « Cantagiro », che hanno interpretato alcune delle canzoni in gara. Nella fotografia a destra, il maestro Gino Peguri, che ha diretto l'orchestra del « Cantastampa », riceve una medaglia-ricordo della manifestazione

Giancarlo Guardabassi, rivelatosi del resto all'ultimo Cantagiro; poi ancora Iva Zanicchi, un'altra emiliana che, a quanto pare, farà strada; e Didi Balboni, una giovane quasi diafana, che canta con una voce flebile e un'aria terribilmente patetica. Dimenticavamo un nome: Nando Pucci. Questa volta ha smesso i panni del presentatore per debuttare come cantante: una prova, la sua, che molti giudicano ottimamente riuscita.

Del presentatore, Corrado, s'è già detto. Corrado, prima di essere un presentatore, si va sempre più rivelando un personaggio. Infine, l'orchestra che ha fornito un tessuto musicale di indubbio pregio per merito, anche, del maestro Gino Peguri il quale aveva prima curato gli arrangiamenti di tutte le canzoni.

Ed ecco titoli e autori delle canzoni in gara: « Stanotte ti parlerò » (Marazzo-Mussolini); « Amore d'estate » (Zermo-Lo Turco); « Meccano e pop corn » (Biamonte-Leuzzi); « Una mattina » (Calcagno-Benedetto); « Avevano ragione » (Progni-Fontana); « Tu non l'hai mai saputo » (Baldo-Massara); « Meno di vent'anni » (Settimelli-Altieri); « Pensami » (Davoli-Bindi); « Non baciarmi così » (Pugliese-Esposito); « Quando ti ho lasciato » (Mancuso-Paoli); « Inseguo la notte » (Buonassisi-D'Anzi); « Tavolo per due » (Veniero-Gaber); « Diverse ma eguali » (Giovetti-Libano); « Noi, dopo noi » (Berlendis-Martelli); « A me crederai » (Belfiore-Cucchiara); « Anna e Gianni » (Spadetta-Fineschi); « Non baciarmi in curva » (Griffo-Braconi); « Voglio brindare » (Lami-Gianco); « Se un giorno tornerai » (Ceredi-Peguri); « Una storia, cento storie » (Lubrano-Meccia); « Ritorno a Taormina » (Gangarossa-Ciacci); « Non mi piaci più » (Testoni-Fallabrino); « Un amore sbagliato » (Martinelli-Castellano-Dalla); « E un giorno » (Brugnolini); « Un amore diverso » (Franchini-Endrigo).

Dal momento che non c'è stata classifica diciamo che le 24 canzoni in programma sono state tutte egualmente apprezzate e compostamente applaudite dai vecchi signori siciliani che affollavano il « Parco degli ulivi ». Per ovvie ragioni, in verità, i più lunghi applausi li hanno avuti le cantanti della generazione passata, la Pizzi, la De Palma, e la Boni.

Infine sono stati assegnati i *Trofei Cantastampa*. A quanto pare un premio ormai ambito e importante, benché sia soltanto alla sua seconda edizione. Li chiamano gli « Oscar della musica leggera ». Attraverso un referendum i giornalisti specializzati indicano i personaggi dell'anno nel campo della musica leggera e le due trasmissioni rispettivamente della radio e della TV più riuscite. Abbiamo già dato notizia: il Trofeo Cantastampa è stato assegnato quest'anno a *Dribbling* presentato da Enzo Tortora; a *La fiera dei sogni* e *Canzoniere minimo* ex aequo. Quindi l'hanno ottenuto come migliori cantanti italiani Mina e Sergio Endrigo; cantanti stranieri Gene Pitney e Françoise Hardy; miglior compositore Gino Paoli; miglior paroliere Mogol (quello di « Una lacrima sul viso »); direttore d'orchestra Ennio Morricone; Casa discografica: RCA.

Giuseppe Lugato

Il Cantastampa *va in onda mercoledì 12 agosto alle ore 21,50 sul Programma Nazionale televisivo.*

LEGGIAMO INSIEME

Scritto in nero su lavagna bianca

Ogni tanto mi sono proposto, anzi mi propongo, di scrivere un diario, e sempre mi sono accorto, e temo che continuerò ad accorgermi, di quanto l'impresa sia difficile. Non voglio sprecare spazio a dire il perché di questa difficoltà, e non potrebbe interessare molto; ma l'occasione mi porta a dire almeno che se ne scrivessi uno, lo vedrei composto alla fine di tutte le cose che ho scritto, d'occasione e no, durante l'anno, cioè del lavoro fatto, e poco altro di contorno, perché, penso, che cosa è un diario vero se non quello che si fa, e non quello che avanza, non i ritagli di opera e di tempo? Per spiegarmi meglio: un diario è la mia stessa vita, scelta nelle cose in cui si estrinseca. Metterei una recensione di libro (poiché scrivo anche recensioni), note di letture, resoconto di un viaggio, di un'azione compiuta, una poesia scritta o abbozzata. Lo confesso: questo mi sembrava tanto giusto che quasi mi ero deliberato di provarmi, e avevo già intitolato, il diario in progetto, « Un anno della mia vita ». Ora, con una certa sorpresa, con un certo sorriso tra compiaciuto e deluso, debbo sospendere tutto. Perché questo diario così come l'ho pensato (architettato) l'ha scritto Leone Piccioni. E' quel che s'intitola *Lavagna bianca* ed è pubblicato da Vallecchi in una nuova collezione « La cultura e il tempo » (bella, attraente; ma che magnifico slancio di ripresa ha questa, ormai cinquantenne, impresa editoriale dallo scandito ottonario « Vallecchi Editore Firenze »!).

Diario del '63: « preferirei, quest'anno, scrivere in nero su lavagna bianca ». (Bianca, come una « mente lavata ». E' diverso il nero su bianco dal bianco su nero? Ma dice Leone Piccioni che non teme di « stare anche un poco fuori delle cose vere, che si incontrano »). E' diviso in capitoli, uno per mese, e ogni capitolo è composto da tre a sei paragrafi, con apparente simmetria, ma con respiro libero: l'analisi di un libro (che è poi un ritratto di autore, arricchito di memorie personali, ma sempre approfondito nella storia di tutto uno sviluppo artistico), qualche « osservazione di cronaca » (cioè « corsivi »), spunti occasionali, elaborati, da interessi alterni (i dischi di jazz, il cinema, la televisione, i « gospels »), divagazioni morali (del parlar semplice, del gusto della lettura, del comprendere e del giudicare, dei fratelli o amici veri: « Solo i fratelli, solo gli amici veri, non vorrebbero mai che il fratello, che l'amico somigliasse loro, né vorrebbero che somigliasse a nessun altro che a lui medesimo, a come lo conoscono, a come — a volo — lo sanno capire »), resoconti di viaggi (in America, in URSS) e, puntualmente, una « Epigrafe », cioè un attentissimo, sensibilissimo ascolto di qualche testo, fra i meno comuni, del Petrarca, del Foscolo, del Leopardi, la sua triade di classici sommamente diletti, amore che gli fu nutrito dalla lezione continua di un suo Maestro, il De Robertis. Nelle « Epigrafi » il Piccioni fa le sue prove critiche più raffinate, più scaltrite (e forse vi trapela un eccesso).

Libro vario, dunque, nel suo ordine e che si può leggere di seguito o sparsamente, perché l'ordine è interiore, di uno spirito che si rivela, si afferma, torna a sperimentarsi, a dubitare, a cercare; insomma è il tracciato di un anno della sua vita di questo tempo (perciò il fondo di tutto non è atemporale, è profondamente storico) e insieme, legatissimo, lo « specimen » di una meditazione che ha tregue, ma non abbandoni.

Detto questo, che *Lavagna bianca* è un libro nient'affatto frammentario, ma unitario, e non di elegante dilettantesimo, ma di un totale impegno di vita morale e intellettuale, non ho da indicare dove è più bello soffermarsi. Tra le sue letture e i ricordi ci sono Pavese, Saba, Ungaretti, Landolfi, Calvino, Cassola, C. E. Gadda, De Robertis, Delfini, Salvatore Bruno, Pea e un politico, amico di famiglia, Adone Zoli: mi piace il Gadda soprattutto, non solo per la forza critica della sua comprensione, per l'impasto ben riuscito di definizione letteraria e di memoria intima, ma anche per il tono disinvolto, volubile e spiegato che ha il capitolo che lo riguarda, « Gadda-Corfù ». C'è qui la prova di uno scrittore: la rarefazione un po' preziosa, quasi obbligata e isolata, delle « Epigrafi » (con quell'aggettivo quasi tematico, tutto di testa: « delirante ») qui è sciolta a un calore umano più denso! Così almeno a me pare, e forse è solo una preferenza tutta personale. Mi piace quando Piccioni dice del cinema, a ragione, che « mai ha forza di indirizzo spirituale », al contrario della letteratura e dell'arte (« Merita, certo, che sia un grande amore, ma non si possono adoperare, quasi mai, per il cinema termini, raffronti, giudizi che abbiano il passo, che abbiano il metro della letteratura, o dell'arte »); o della difficoltà della nostra televisione di usare un linguaggio unico per una società ben diversa da quella, uniforme, americana o sovietica; oppure la discrezione, l'umiltà usata nel parlare di sé, della sua cultura (« Eppure sapevamo, sappiamo ancora ardere, bruciare a certe intonazioni, a certi volti »). Ma qui siamo nella sfera dell'intelligenza, del buon gusto, che sono nel nostro autore fuori di discussione. Tengo a ripetere che in *Lavagna bianca* si apre uno scrittore, specialmente dove la cadenza stilistica appare (se lo è) meno intenzionale: come in certi brevi « corsivi », quello, per esempio, su Papa Giovanni e « l'inarrestabile circolo d'amore che Egli ha rimesso in moto nel mondo » (e certo ricordo analogico suscitatogli da un passo del *Protovangelo di Giacomo*), o nei brani sui negri di Harlem o di New Orleans, o come nel più lungo capitolo dell'« Agosto in URSS », il viaggio, breve, compiuto lo scorso anno per la Tavola rotonda degli scrittori europei a Leningrado. Le tre pagine sul cimitero di guerra di Stalingrado sono assai belle; ma, al solito, non è quello o questo, è il discorso tutt'insieme, visivo e meditativo, raccontato e raziocinante, è il suo spirito, che francamente apprezzo, di cautela, di equità, quel rifiutarsi alla polemica facile, quel « rendersi conto delle contraddizioni, non denunciarle ». A questo punto mi sembra che Leone Piccioni esprima il meglio di sé, la sua più schietta ed efficace vena morale (ecco una nota delle più forti e pugnaci: « dalla crudeltà del ricordo possono nascere le cose che davvero mutano, cambiano il corso »); non capisco com'egli, sì, ammetta di essere « disperso, distratto, inquieto di mille cose » — è la sua autocritica, e perciò feconda — ma poi si auguri di cancellare alla svelta tutto quanto ha scritto sulla « lavagna bianca » e di annullare « esperienze e conoscenza, riconquistare — invidiandola — l'ormai impossibile innocenza »: tutto ciò è assurdo romanticismo, discordante col resto, che è così ricco di coraggiose prese di coscienza, di assetate lezioni di maturità, che gli vengano dall'arte o dalla vita.

Franco Antonicelli

«Scrutatori di cervelli» di Martin L. Gross

La moda dei «test»

Dalla rubrica radiofonica « Libri ricevuti », riportiamo questa nota su « Scrutatori di cervelli », di Martin L. Gross, edito da Bompiani.

Scrutatori di cervelli, *di Martin L. Gross, è un lungo* pamphlet *ironico e spietato, contro gli ideali di conformismo, uniformità, adattamento, ottusità che stanno a fondamento dell'analisi della personalità, quale viene praticata su larga scala in America. La disputa sui* test, *qui condotta, si svolge solo apparentemente sul terreno della scienza psicologica. L'autore cerca in verità, servendosi di dichiarazioni di autorevoli psicologi accademici, di invalidare il valore e l'esattezza dei* test, *ponendo in luce i dubbi e le incertezze che ancora sussistono sul concetto di personalità, cercando di dimostrare la falsità dei presupposti su cui lavorano gli analisti. Ma quel che interessa Gross non è l'aspetto puramente scientifico della questione, e se i* test *fossero rimasti confinati nei laboratori di psicologia egli non avrebbe scritto questo libro.*

Il suo approccio al problema è sociologico ed etico, riguarda le dimensioni gigantesche assunte nella nostra epoca dallo scrutinio dei cervelli, che ha trasformato la mente, i pensieri più nascosti, le opinioni politiche, le frustrazioni, le aspirazioni di milioni di uomini in materiale grezzo per un'industria fiorente ed insaziabile. Molte sono le incarnazioni dello scrutatore di cervelli e tutte assai pericolose. Egli è un personaggio che non può essere sottovalutato. Giudica i candidati impiegatizi, da quelli che distribuiscono il latte fino ai vice presidenti in capo; esamina uomini che si trovano già sul lavoro e raccomanda promozioni, retrocessioni, licenziamenti, in maniera del tutto impersonale, come se il fattore umano potesse esser misurato altrettanto facilmente delle macchine in serie che escono dalla catena di montaggio di un'officina.

Come è stato possibile che la scienza psicologica abbia fornito gli strumenti arrendevoli per una siffatta operazione commerciale? Secondo il Gross, l'ingenuità degli uomini di affari, l'arte del vendere, il riflesso condizionato della nostra cultura per cui rispettiamo qualsiasi ritrovato classificato come « scientifico », sono tutti elementi della risposta. I test *commerciali della personalità sono chiaramente una « non-scienza » ma gli psicologi più sensibili sono rimasti impotenti di fronte all'organizzazione degli analisti. Il danno prodotto dal sistema è incalcolabile: l'uomo, che si sottopone a una batteria di* test *viene condannato o assolto, non per un suo atto ma per la sua diversità da una norma, costruita artificiosamente mettendo insieme tutte le dubbie qualità ed i reali pregiudizi del cosiddetto « uomo medio ». L'analista dei questionari è alla ricerca dell'individuo normale, e cioè non-nevrotico, moderatamente ambizioso, cooperativo, anticulturale, leale, conservatore, sano, e cerca di eliminare l'uomo angustiato, colto, nevrotico, autonomo, aperto, sensibile, artistico, impulsivo, che considera pericolosissimo all'azienda. La lotta per l'adattamento è una lotta per lo* status quo, *contro il genio e la sua imprevedibilità, e segna la disintegrazione di tutti i valori umani.*

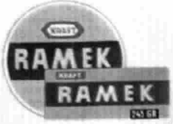
la Signora si fida di KRAFT

in ogni spicchio di **RAMEK** c'è una tazza di latte e panna

...e in regalo i punti Star

DOPPIO BRODO STAR	**2** punti
FOGLIA D'ORO	**2** punti
SUCCHI GÒ	**2** punti
MACEDONIA GÒ	**2** punti
SOGNI D'ORO	**4** punti
BUDINO STAR	**3** punti
MINESTRE STAR	**3** punti
OLITA	**6** punti
THÈ STAR	**2-3-4** punti
GRAN RAGÙ STAR	**2-4** punti
FRIZZINA	**3** punti

PARADISO 6 punti



RAMEK 6-8 punti

SOTTILETTE 2-5 punti

MAYONNAISE 2-3-6 punti

regali STAR

raccolta - lampo! punti in piú con i prodotti KRAFT

«L'Italiana in Algeri» di Gioacchino Rossini

Il basso Mario Petri e il soprano Rena Gary Falachi sono fra gli interpreti dell'« Italiana in Algeri » di Rossini

mercoledì: ore 20,25
programma nazionale

La personalità di Gioacchino Rossini fu così ricca di colore, di fascino, di genialità e di contraddizioni da attrarre — com'è noto — la fantasia di scrittori più o meno illustri i quali, si può dire da più di un secolo, hanno raccolto e inventato un'infinità di aneddoti sul conto del grande musicista pesarese. E da tutte queste biografie più o meno romanzate si è formata, anche al livello della divulgazione popolare, una figura dai contorni leggendari, nella quale il genio musicale prende di continuo i contorni di una giocosa commedia, con le sue manìe superstiziose, la proverbiale ghiottoneria, l'altrettanto proverbiale pigrizia, le celebri battute umoristiche, la sua avversione al liberalismo, e così via. Un Rossini che fosse visto soltanto sotto questi aspetti di illustre e simpatica figura di musicista « settecentesco », non sarebbe però quel « sommo » — come lo definivano i giornali di un secolo fa — che ha sbalordito, e continua ad entusiasmare, il pubblico di tutto il mondo con le sue opere più famose; ed è la sua musica, in realtà, che sola può mostrarci, senza equivoci, la sua meravigliosa grandezza di artista, risolvendo tante contraddizioni dell'uomo e cancellando i luoghi comuni che si sono sovrapposti, già nel corso dell'Ottocento, ad un ascolto obbiettivo delle sue opere.

Certo, la stessa formazione musicale del giovane Rossini ricorda più quella di un « virtuoso » del Settecento che non quella di uno dei tanti musicisti, italiani o stranieri, del periodo romantico: siamo ancora, senza tormenti, al livello di un artigianato che esige dal promettente figlio della « trombetta comunale » di Pesaro non solo che studii il canto e il clavicembalo, ma il violino e il violoncello. Ma è proprio da questo « artigianato » che prenderà le ali, undicesima (si badi bene) delle opere teatrali di Rossini, un piccolo gioiello come *L'Italiana in Algeri*, rappresentata per la prima volta a Venezia nel 1813, cioè quando il già celebre maestrino, uscito dalla scuola bolognese, aveva appena 21 anni. E si deve aggiungere, contro un errore di prospettiva in cui cadde lo stesso Schumann (critico tanto spesso così geniale delle musiche del proprio tempo) che il Rossini « ritardatario », reazionario e antiromantico, era pur sempre quell'artista che aveva avuto la saggezza di intuire il travaglio del proprio tempo, fermandosi alle soglie di un'età che non sentiva più come sua: l'ultima sua opera per il teatro è il *Guglielmo Tell*, del 1829, messaggio altissimo aperto sulle prospettive del romanticismo europeo, e punto massimo d'arrivo per un musicista « settecentesco ». Il quale scelse poi un silenzio ufficiale di quasi quarant'anni (Rossini morì nel 1868, a settantasei anni, quando Verdi — tanto per stabilire un paragone — aveva già scritto capolavori come *Trovatore*, *Traviata*, *Un ballo in maschera* e *Don Carlos*) piuttosto che il rischio (che forse non avrebbe corso, come dimostrò la affascinante *Petite Messe Solennelle* del 1863) di una sterile accademia antiromantica, in nome di quel « canto mellifluo » che i passatisti opponevano alla forza, alla durezza e all'« angolarità » del canto verdiano.

Il maestro Nino Sanzogno che dirige « L'Italiana in Algeri »

L'Italiana in Algeri, come si è detto, è del 1813, ed è un « dramma giocoso » che rispetta gli schemi tradizionali, col basso « buffo » e il tenore nella veste del giovane innamorato. La protagonista è invece un contralto. La trama è semplice: Mustafà, Bey d'Algeri, resta vittima di Isabella, l'italiana che i suoi corsari hanno catturato insieme col suo innamorato Lindoro e col suo spasimante Taddeo (il « buffo »): Isabella riesce però ad ammaliare Mustafà e, attraverso una serie di ingegnose trovate, lo convince ad assoggettarsi anche ad una specie di cerimonia per conferirgli il titolo di Pappataci, una carica inventata lì per lì e che impone di mangiare, bere, dormire e tacere. Il rozzo Bey cade nella rete, si ubriaca e lascia che si ubriachino i suoi schiavi: gli italiani prigionieri fuggono, eccettuato il pauroso Taddeo, e Mustafà si convince che è meglio tornare all'amore della moglie, la fedele Elvira che aveva abbandonato per correre dietro alla bella italiana.

Leonardo Pinzauti

Il baritono Renato Capecchi e la sua « voce parlata », l'attore Checco Rissone, fra gli interpreti di « Se fossi re »

MUSICA SINFONICA

Una notte sul Monte Calvo

venerdì: ore 21

programma nazionale

Mussorgski pose mano nel 1860 allo spartito per *Le streghe* del barone von Mengden, cercando di penetrare lo spirito di quella tregenda che per tradizione si celebrava la notte di San Giovanni sul Brocken, tra i monti Harz della Germania. E nel 1862 scriveva preoccupato a Balakirev: « Riterrò sempre *Le streghe* una buona composizione. Che tu, caro amico, voglia o non voglia eseguire le mie *Streghe* non cambierò una "jota" del programma o della composizione... Ho assolto il compito facendo uso della mia migliore abilità ».

Intraprese poi nel 1867 una versione per pianoforte e orchestra delle stesse *Streghe*, a cui appose il titolo *La notte di San Giovanni*. Questa partitura, rimasta incompiuta, gli servì nel 1872 come pezzo da inserire nell'opera-ballo *Blada*, alla quale dovevano collaborare, con un atto ciascuno, anche Cui, Borodin, e Rimski-Korsakof. Questo terzo lavoro fu utilizzato nel 1874 per la scena del sogno del giovane Grizko ubriaco nel terzo atto della *Fiera di Sorocinski*.

L'autore, che in quel tempo era vittima dell'alcool, si è davvero compiaciuto di rinnovare insistentemente con archi e fiati certe storie di diavoli che compaiono col grifo di porco, certe cavalcate di orripilanti fantasmi, certi notturni conciliaboli di figure demoniache. Mussorgski aveva confidato agli amici il piano ideale dell'opera come segue: « Se la memoria non mi tradisce, le streghe si riunivano una volta su questo monte (il Monte Calvo) per attendere il loro capo, Satana, chiacchierando e scherzando. Al suo arrivo le streghe si disponevano in circolo attorno al suo trono, cantando le sue lodi. Via via, eccitato dalle lodi delle streghe, Satana comandava che si iniziasse il Sabba, durante il quale si sceglieva la strega che preferiva ». Fu Rimski-Korsakof che dopo la morte di Mussorgski prese in mano gli « infernali » manoscritti, dando loro quell'aspetto armonico, formale e orchestrale che tutti ora conoscono sotto il nome di *Una notte sul Monte Calvo*.

Figura inoltre in programma la *Ciaccona per orchestra*, tratta da *Judith*, di Mordecai Seter. Del compositore israeliano, è già stato eseguito alla radio il *Ricercare per archi*; questo nuovo lavoro, scritto su commissione della famosa ballerina e coreografa Martha Graham, fu dato la prima volta a Tel-Aviv lo scorso anno. Il fervidissimo consenso ottenuto in quell'occasione (dirigeva anche allora Gary Bertini) suggerì alla Graham di presentare *Judith* al pubblico europeo: a Zagabria, a Stoccolma, a Helsinki e in Olanda, il plauso fu ugualmente caloroso e vivo. Il *Concerto n. 3 per pianoforte e orchestra* di Rachmaninov (solista Jacques Klein) completa la trasmissione affidata al direttore d'orchestra Bertini.

Mussorgski, autore di « Una notte sul Monte Calvo »

Franco Caracciolo che dirige sabato sul Terzo Programma il concerto dedicato a musiche di Chopin e di Hindemith

Il Concerto n. 1 di Chopin e l'«Armonia del mondo»

sabato: ore 21,30

terzo programma

Franco Caracciolo ed Emil Ghilels sono gli interpreti degli smaglianti colori chopiniani del *Concerto n. 1 in mi minore op. 11*, in cui Franz Liszt aveva giustamente ravvisato le più belle « maniere » dell'Autore. Accanto a questa musica, romantica per eccellenza e che secondo le intenzioni stesse di Chopin doveva riprodurre — soprattutto nel movimento lento — le impressioni che si hanno mirando un paesaggio che evochi i nostri più bei ricordi (per esempio una notte di luna in primavera), figura in programma la *Sinfonia « Armonia del mondo »* (1951) di Paul Hindemith, di questo musicista libero da preconcetti e concetti romantici, astrattista, fautore di una musica utilitaria, innovatore di un valido razionalismo estetico.

Ecco che dopo i paesaggi lunari di Chopin, « sognati » nel 1830, troviamo le strutture sinfoniche di un contemporaneo, il cui pensiero è improntato alle mistiche speculazioni dei filosofi medievali. La *Sinfonia « Armonia del mondo »* è grandiosa, patetica, qua e là bruckneriana e vi si nota chiaramente l'uso di una melodia di Johann Hermann Schein (1586-1630), che fu tra i pionieri in Germania del nuovo stile istrumentale-monodico italiano. La massima virtù di Hindemith risplende anche qui: egli si è inserito nella tradizione della musica europea e l'ha razionalmente portata avanti.

Luigi Fait

Un'opera di A. C. Adam

«Se fossi re»

domenica: ore 21,20

terzo programma

Pochi sanno, né forse sentono il bisogno di farvi attenzione (attratti dal fascino della vicenda coreografica e dai virtuosismi dei ballerini), che il celebre balletto *Giselle*, uno dei « classici » della danza nell'Ottocento, nato dalla collaborazione di Coralli e Perrot, si articola sulle musiche facili e dolci di Adolphe-Charles Adam, il musicista che è considerato uno dei maggiori rappresentanti dell'opera comica francese del secolo XIX e che, soprattutto nell'Ottocento, raccolse il favore del pubblico europeo, in modo particolare — s'intende — fra gli « habitués » del teatro lirico. Compositore garbato, e pronto a seguire le indicazioni della moda, cadde fatalmente anche sotto l'influsso di Rossini, senza riuscire, tuttavia, a realizzarne una personale « traduzione » francese. Nato nel 1803, Adam lasciò legato il suo nome a quello del Théatre-National, il teatro lirico che nel 1847 egli costituì e gestì a proprie spese; il suo ricordo affiora anche negli scritti di Wagner, e non in modo lusinghiero — per la verità — nei confronti del compositore francese.

Fra le sue opere più note, quella intitolata *Si j'étais roi* (Se fossi re), tre atti su libretto di D'Ennery e Brésil, fu rappresentata per la prima volta a Parigi il 4 settembre 1852: ebbe successo, come di consueto, per la facilità melodica e la scorrevolezza strumentale delle musiche, oltre, s'intende, che per la vicenda comica del libretto.

l. pin.

Il soprano Bruna Rizzoli e la sua « voce parlata » Romana Righetti sono fra gli interpreti dell'opera di Adam

PROSA

La grande marniera

Lina Volonghi che interpreterà la parte di Arianna nella commedia « Un marito »

lunedì e giovedì: ore 17,45 secondo programma

La « grande marniera » è la cava di marna che il marchese di Clairefont ha in proprietà, ma che non sa convenientemente sfruttare: perduto dietro certe sue chimeriche invenzioni, il marchese — oltre ad indebitarsi — non si rende conto che il sindaco del paese, Giovanni Carvajan, aspira a togliergli il possesso della cava. Trent'anni prima il marchese — ora vedovo e con due figli, Roberto e Antonietta — aveva portato via la fidanzata a Carvajan: questi dunque è mosso, oltre che dal senso degli affari, da uno spietato desiderio di vendetta. Senonché il figlio di Carvajan, Pasquale, che è un giovane avvocato di grande avvenire, incontrata casualmente Antonietta, se ne innamora: Pasquale sa che suo padre e il marchese sono divisi da un profondo contrasto e spera di conquistare la giovane col mostrarle il suo disinteresse e la sua devozione. E l'occasione si presenta soprattutto quando Roberto di Clairefont viene accusato di aver assassinato la graziosa Rosa Chassevent, figlia di un bracconiere: a causa della sua malferma salute, il marchese viene tenuto all'oscuro dell'arresto del figlio, ma a comunicargli la notizia con estrema crudeltà è proprio Carvajan. Pasquale allora ha un inutile e drammatico colloquio con il padre, nel tentativo di persuaderlo a porre fine alla persecuzione contro il marchese e i suoi familiari. Nel corso di questo colloquio, Pasquale svela al padre, senza riserve, il suo amore per Antonietta: ma neppure tale dichiarazione riesce a far desistere Carvajan dai suoi propositi. Padre e figlio si lasciano quindi con rancore, in piena rottura e Pasquale, per portare a termine la promessa fatta ad Antonietta, si assume la difesa di Roberto. Al processo, con estrema abilità, Pasquale riesce a smantellare ad una ad una tutte le accuse mosse al giovane di Clairefont e lo fa mandare assolto. Quindi, non contento ancora, riesce a scoprire il vero assassino della ragazza: commosso, alla fine, Giovanni Carvajan accetta i suggerimenti del figlio e contribuisce con il proprio denaro allo sfruttamento integrale della grande marniera. E i due giovani, Pasquale e Antonietta, vedono così cadere ogni ostacolo alla loro felicità. Narratore popolarissimo, abile creatore di storie d'amore ambientate nella buona borghesia francese, Georges Ohnet usava trasferire i suoi romanzi di grande successo sulle tavole del palcoscenico: *La grande marniera* — che il Secondo Programma presenta nell'adattamento in sei puntate dovuto a Roberto Cortese — venne rappresentata nel 1888, e, alla pari del romanzo omonimo, riscosse i più ampi consensi del pubblico.

Anna Miserocchi e Giulio Bosetti sono fra gli interpreti principali della commedia « Attrice » di Heinrich Mann, che va in onda domenica alle 17,15 sul Terzo Programma

Un marito

venerdì: ore 21,20 terzo programma

L'avvocato Federico Arcetri, scoperta l'infedeltà della moglie Clara, non ha esitato un istante ad ucciderla. Processato, Arcetri si è difeso da solo, orgogliosamente, ed è riuscito ad ottenere l'assoluzione per il suo delitto. Trascorsi alcuni anni, Arcetri si è risposato e pare trascorrere un'esistenza serena, solo turbata di quando in quando dalle visite di Arianna, la madre di Clara. La donna vuole vendicare la morte della figlia e non arretra — pur di spezzare l'esistenza dell'exgenero — a portare ad Arcetri le prove di un altro tradimento ai suoi danni, quello che compie cioè la seconda moglie, Bice. Ma questa volta l'avvocato non è in grado di commettere un secondo delitto: ad armare la sua mano, allora, era stata la passione ferita e non l'onore offeso. Sicché Bice è in grado di spiegare al marito come il preteso tradimento non sia stato altro che un espediente per scuoterlo dalla sua apparente freddezza. E Arcetri supplica allora la donna di resistergli vicino: anche se egli non sa amarla, corroso com'è dall'antica passione per Clara, passione che è andata oltre il delitto e la morte della donna. Scritta nel 1903, questa commedia di Italo Svevo si distacca singolarmente dal panorama teatrale di quel periodo per il modo logico e raziocinante con il quale l'autore si china ad indagare nei recessi delle coscienze dei suoi personaggi. Certo, fra lo Svevo narratore e lo Svevo drammaturgo la bilancia pesa a favore del primo, senza dubbio alcuno, ma è altrettanto vero che questa produzione di fianco aiuta a capire le opere maggiori dello scrittore triestino. Svevo drammaturgo è ancora quasi tutto da scoprire e la trasmissione di *Un marito* appare più che opportuna adesso che il Festival del Teatro di Venezia si appresta ad ospitare la riduzione teatrale del capolavoro di questo autore, *La coscienza di Zeno.*

La figlia del mago

Paola Bacci che sarà Anna in « La figlia del mago »

sabato: ore 20,25 programma nazionale

Figlia di un « mago » dei nostri giorni, Anna si innamora di Franco, un ragazzo conosciuto in una località di villeggiatura dove il padre usa esercitare la sua professione: ma Anna teme di svelare al padre il suo amore per Franco, malgrado questi tenti di convincere la ragazza a prendere una decisione definitiva. Il fatto è che Anna, pur non credendo nelle arti magiche del padre, è come soggiogata dalla volontà di lui, non osa in alcun modo ribellarsi alla sua durezza: l'unico conforto, l'unica possibilità di comprensione in seno alla famiglia le viene dal fratello, Berto. Di giorno in giorno Franco si fa sempre più insistente, al punto di arrivare a proporre ad Anna la fuga dalla casa paterna; finché una sera — dopo che i due figli hanno aiutato il « mago » in uno dei suoi trucchi — Anna, spinta da Berto, trova il coraggio di rivelare al padre il suo amore per Franco. La reazione del mago è imprevedibile: invece di far pesare la sua autorità, il padre si apre finalmente a una dolente confessione. Egli sa di essere un ciarlatano, un fallito: l'unica luce della sua esistenza è rappresentata dai figli. Ecco perché egli tiene stretta a sé, come un tesoro, Anna. Profondamente turbata, la giovane torna a casa, ma qui trova un biglietto di Franco: il giovane è ormai deciso alla fuga. La lotta che si scatena in Anna fra l'amore per il padre e quello per Franco si conclude, alla fine, con la vittoria di quest'ultimo, ed Anna si allontana da casa sperando che il padre saprà comprenderla e perdonarla.

a. cam.

VARIETA'

Estate in città

sabato: ore 9,35
secondo programma

Per la maggior parte, le trasmissioni radiofoniche che vanno in onda in questo periodo sono dedicate agli ascoltatori in vacanza, o perlomeno s'ispirano alle avventure o disavventure che possono capitare a ognuno di noi al. mare o in montagna. *Estate in città*, invece, si rivolge a chi non è ancora andato in vacanza, o ha addirittura rinviato le ferie *sine die*. Ogni sabato, Luisa Rivelli e Silvio Gigli, con aneddoti, e battute allegre fanno briosa compagnia al capo famiglia che è rimasto solo in città, e combina gli immancabili disastri in cucina, prima di ripiegare sul ristorante affollato, dove magari rinuncerà a mangiare, oppresso dal caldo. Ma la parte più viva della trasmissione è costituita dalle interviste che Gigli e la Rivelli vanno facendo di settimana in settimana col loro registratore portatile: interviste non soltanto a chi è rimasto in città per mancanza dei mezzi necessari a pagarsi la villeggiatura, ma anche a chi ha dovuto rimandare le vacanze per i propri impegni di lavoro. E i personaggi incontrati dai due animatori del programma appartengono alle più diverse categorie: c'è il portinaio che non può abbandonare la guardiola proprio nel periodo in cui la maggior parte degli inquilini è assente, e c'è un impresario come Remigio Paone, che in estate deve preparare gli spettacoli per l'autunno e l'inverno; c'è il vigile urbano che non ha potuto prendere le ferie a causa dei turni stabiliti con i colleghi, e ci sono due attori famosi come Ugo Tognazzi e Claudia Cardinale, che in questi giorni hanno cominciato la lavorazione di un film; c'è il cameriere che è venuto in città a sostituire quelli che vanno a « fare la stagione » nelle stazioni climatiche, e ci sono Carlo Dapporto e Renato Rascel, che preparano le loro nuove commedie musicali (nelle quali saranno al fianco, rispettivamente, di Miranda Martino e di Delia Scala); c'è il critico cinematografico rimasto in città nonostante la « stagione morta », perché potrà andare in vacanza soltanto dopo la Mostra di Venezia, e c'è un compositore come Giovanni D'Anzi, che in estate si mette al lavoro per preparare le nuove canzoni destinate all'inverno. Gli esempi potrebbero continuare: Alberto Sordi (che sta lavorando ancora al film *La mia signora*), Mario Carotenuto, i cantanti più popolari, ecc. Ognuno ha da raccontare una storia, può spiegare il perché d'una rinuncia o d'un rinvio, può esprimere un desiderio per il mare o per la montagna. Con *Estate in città*, Luisa Rivelli è alla sua seconda esperienza radiofonica di questo genere, dopo quella fatta con *La donna oggi*. Per Silvio Gigli, si tratta invece della prima trasmissione dopo il primo gruppo di cento, festeggiato col programma che si chiamava appunto « Cento volte Gigli » (un programma, sia detto tra parentesi, che ha raccolto nei giorni scorsi ben tre premi: il « Cuore d'artista » a Pesaro, l'« Epomeo d'oro » a Ischia e l'« Ancora d'oro » a Procida).

s. g. b.

Alberto Sordi è fra i rimasti in città. A lui, che sta ancora lavorando al film « La mia signora », la trasmissione « Estate in città » ha dedicato un'intervista

Silvio Gigli e Luisa Rivelli sono gli animatori della trasmissione « Estate in città »

Canzoni sentimentali

venerdì: ore 17,05
secondo programma

La polemica s'è attenuata: chi parla ancora della « battaglia » fra melodici ed urlatori, che qualche anno fa divise le schiere dei « fans » della Penisola? C'è posto per tutti, nel mondo della musica leggera: per chi urla e per chi sussurra. Da una canzone si pretende che sia bella e nuova; da un cantante, che sia bravo e originale; tutto qui, senza distinzione di correnti.

Dunque, c'è posto anche per le canzoni « sentimentali », le canzoni della nostalgia, quelle dedicate ai quarantenni in vena di ricordi, e ai ventenni romantici. Gli uni e gli altri non hanno che da aprire la radio, il venerdì pomeriggio, e sintonizzarsi sul Secondo Programma. Canzoni sentimentali *è appunto il titolo di una trasmissione che sceglie i suoi motivi nel gran repertorio delle melodie d'ogni tempo e di ogni Paese, purché capaci di far sognare: dalle canzoni di Frank Sinatra a quelle di Edith Piaf, dalla voce squillante di Katina Ranieri a quella piena e calda di Achille Togliani. Le « canzoni sentimentali » sono presentate da Luciano Bonfiglioli, un personaggio che molti ricorderanno tra i protagonisti del mondo musicale del dopoguerra. Bolognese di nascita, il nostro Luciano Bonfiglioli cominciò a cantare prima del conflitto: successivamente, prigioniero in America, affinò il suo stile sull'esempio dei « crooners » allora in voga oltre Oceano, da Frank Sinatra appunto a Bing Crosby. Ritornato in Italia, riprese la carriera interrotta, e fu tra le « voci » di alcuni noti complessi orchestrali. Oggi ritorna al pubblico in veste di presentatore, intrattenendo ogni settimana gli ascoltatori in un garbato colloquio sulle canzoni di ieri e di oggi.*

p. g. m.

Luciano Bonfiglioli presenta « Canzoni sentimentali »

NAZIONALE

10,15 LA TV DEGLI AGRICOLTORI

Rubrica dedicata ai problemi dell'agricoltura a cura di Renato Vertunni

11-11,30 Dalla Cappella dell'Eremo in Torino

SANTA MESSA

La trasmissione, che si effettua pochi giorni prima della festa di S. Chiara, Patrona della Televisione, si propone di ricordare il significato e le finalità dei programmi religiosi della domenica mattina

Pomeriggio sportivo

15 — EUROVISIONE

Collegamento tra le reti televisive europee

OLANDA: *Amsterdam*

Campionati europei di canottaggio

Telecronista Nico Sapio

La TV dei ragazzi

18,20 a) **ARRIVA YOGHI!**

Spettacolo di cartoni animati
di William Hanna e Joseph Barbera
Distr.: Screen Gems

— **Il pipistrello vendicatore**
— **Il piccolo Lollo**
— **Iacchi Cappuccetto Rosso**

b) **LE AVVENTURE DI CAMPIONE**

La ferrovia

Telefilm - Regia di George Archainbaud
Distr.: C.B.S.
Int.: Barry Curtis, Jim Bannion, il cane Rebel e Campione cavallo prodigio

c) **PROGRAMMA DI CARTONI ANIMATI**

Pomeriggio alla TV

19,25 LA SCIARPA

Giallo in sei episodi di Francis Durbridge
Traduzione di Franca Cancogni
con Nando Gazzolo, Roldano Lupi, Francesco Mulè, Aroldo Tieri, Franco Volpi e Renata Mauro
con la partecipazione della Compagnia di prosa « I Nuovi » diretta da Guglielmo Morandi
Sesta ed ultima puntata
Personaggi ed interpreti:
(in ordine di entrata)

Clifton Morris *Franco Volpi*
Rev. Nigel Matthews *Francesco Mulè*
Ispettore Jett *Aroldo Tieri*
Sergente Jeffreys *Antonio Salines*
Edward Collins *Ivano Staccioli*
Marian Hasting *Liana Trouché*
Phillis North *Franca Squarciapino*
Maggie White *Fiorangela Filli*
Alistair Goodman *Roldano Lupi*
Sergente Harrison *Cesare Perugini*
Agente Martin *Francesco Casaretti*
Agente Kent *Adriano Boni*
John Hopeedane *Nando Gazzolo*
Primo agente *Maurizio Guelfi*
Secondo agente *Giuseppe Mancini*

Scene di Tommaso Passalacqua
Costumi di Maria Teresa Stella
Regìa di Guglielmo Morandi

Ribalta accesa

TIC-TAC

(Zoppas - Caffè Hag - Olio Bertolli - Casa Vinicola Fazi-Battaglia - Max Meyer - Olà)

20,15 SEGNALE ORARIO

TELEGIORNALE SPORT

ARCOBALENO

(Diger Selz - Ciock Lombardi - Monsavon - Sugòro Althea - Antiset Jodio spray - Frullatore Go-Go)

PREVISIONI DEL TEMPO

20,30

TELEGIORNALE

della sera

20,50 CAROSELLO

(1) Manetti & Roberts - (2) Simmenthal - (3) Supercortemaggiore - (4) Algida

I cortometraggi sono stati realizzati da: **1) Paul Film - 2) Erre Film - 3) Unioncartoons - 4) I.F.S.**

21 —

I PROVERBI PER TUTTI

Commedie in un attimo di Vittorio Metz
Presentano Luisa Rivelli e Brunella Bovo
Partecipano alla trasmissione: Turi Ferro, Vittorio Congia, Maria Tolu, Anna Maria Bottini, Fioretta Mari, Giancarlo Sbragia, Esmeralda Ruspoli, Gianrico Tedeschi, Didi Perego, Giusi Raspani Dandolo, Gigliola Cinquetti, Alberto Bonucci, Corrado Olmi, Laura Carli, Franco Scandurra, Aroldo Tieri, Gisella Sofio, Franco Giacobini
e inoltre Giovanna Avena, Maria Luisa Cibò, Paolo Di Stefano, Giuseppe Lo Presti, Rina Mascetti, Simonetta Simeoni, Alfiero Vincenti
Scene di Massimiliano Metz
Costumi di Francesca Saitto
Regìa di Carlo Di Stefano

22,10 NELLA TERRA DI DON CHISCIOTTE

Un programma ideato e realizzato da Orson Welles
Seconda puntata
Spagna santa

22,40 LA DOMENICA SPORTIVA

Risultati, cronache filmate e commenti sui principali avvenimenti della giornata
e

TELEGIORNALE

della notte

Alle 19,25 va in onda la puntata conclusiva di « La sciarpa ». Nella foto, Aroldo Tieri nella parte dell'ispettore Jett

I proverbi adatti alle manie d'oggi

nazionale: ore 21

Si può vivere senza *hobbies*? Pare di no. Gli *hobbies* — detti anche volgarmente pallini o passatempi — sono il sale delle conversazioni mondane, sono come fiori di gardenia portati all'occhiello dall'uomo raffinato, sono come quegli ottocenteschi, languidi svenimenti di fragili signore: un segno di distinzione. La magia, l'incanto segreto di questa parola *hobby*, di cui moltissimi ignorano perfino la provenienza e non sanno se è inglese, francese, o tedesca, ha contagiato un po' tutti. « Qual è il suo *hobby*? » si chiede in salotto. « Ha qualche *hobby*? » domanda il giornalista intervistando l'attore famoso. « Segnalate accuratamente i vostri *hobbies* » recano scritto i moduli di domanda di alcune grosse società. Così che, se questa è l'epoca del progresso, della bomba atomica, dell'energia nucleare, è anche l'epoca dell'*hobby*; e se i bambini sono oggi molto precoci, i vecchi ritornano molto bambini coi loro trenini elettrici e i « meccani ».

Vittorio Metz, nel dedicare questa settima puntata dei suoi Proverbi agli *hobbies*, alla moda e agli altri pallini dell'uomo moderno. ha inteso dare un quadro delle stramberie d'oggigiorno. E per cominciare ha preso di mira il gusto per i vecchi cassettoni tarlati, per le poltrone rococò, per i trumeaux Luigi XV (fatti in serie, a Milano), per le cianfrusaglie che si comprano in qualsiasi « marché aux puces », nei mercati delle pulci.

« Quattrini e antichità, metà della metà » è una garbata satira di questa mania antiquaria che va dilagando. Scena: esterno di una casa di campagna che reca questo cartello: uova fresche di giornata. Due turisti fermano la macchina ed entrano per comprare le uova. « Ma guarda, Maria — fa uno — guarda qui che bellissima cuna. E' Settecento autentico. Ma qui è sprecata, è un delitto tenerla qui. Che stupidi questi contadini. Vedrai che ce la daranno per poco ». « Santo cielo — fa Maria — ma hai visto quel tavolo dell'Ottocento inglese, e quelle sedie di chissà quale vecchio convento? ». E al ritorno del contadino che porta le uova, i due aprono il libretto degli assegni e comprano tutto a prezzi sbalorditivi. Il bello verrà dopo... Interpreti di questa scenetta sono Turi Ferro e Vittorio Congia.

Corrado Olmi e A. Bonucci sono invece i protagonisti di una « commedia in un attimo » che ha per titolo: *Che bella età la mezza età*. Essa presenta due attempati signori, due stimati professionisti alle prese con i loro passatempi, di nascosto dei figli.

Chi grida ha sempre ragione, con Laura Carli e Franco Scandurra è la storia di una servetta che fa il comodo suo e non obbedisce alla padrona. Fortuna che il marito di questa coltivi un *hobby*: è un accanito lettore di Dante, come tanti altri lo sono di Simenon o di Agatha Christie. Sarà proprio Dante a far filare dritta la servetta.

Stasera canta Gigliola Cinquetti.

Carlo Napoli

«Disneyland»:

secondo: ore 21,20

I coniugi Al ed Elma Milotte sono due operatori che, da anni, girano il mondo alla ricerca di immagini sulla vita degli animali per i documentari dedicati ai segreti della natura della serie « Disneyland ». Stasera, racconteranno ai telespettatori le loro spedizioni in Africa, dove si recarono per riprendere le abitudini del leone africano, e nella Beaver Valley, il parco nordamericano riservato ai castori. Dopo avere sostato in un motel africano, caricate le macchine da presa e i viveri su un camion, Al ed Elma affrontarono il Kruger National Park, che è situato nel Sud Africa. Incontrarono, subito, struzzi, ippopotami, rinoceronti bianchi e molti turisti. Per trovare un posto veramente tranquillo, dove gli animali di ogni razza e di ogni varietà vivessero allo stato brado, si spinsero fino in Tanganika, nella regione del Serengeti. Durante il viaggio incontrarono numerose avventure.

Un giorno, mentre inseguivano un rinoceronte, si avvicinarono a una polla d'acqua; e, qui, videro un altro rinoceronte che

Viaggio con Orson Welles nella terra di don

nazionale: ore 22,10

Il patrimonio artistico spagnolo è tra i più prestigiosi del mondo. Nel suo programma, Orson Welles non poteva non attribuirgli l'importanza che esso merita. Durante la sua visita al museo del Prado, a Madrid, egli ha fotografato i sovrani, i principi, i commedianti, i nani dipinti da Velazquez, i toreri, i contadini, le zingare, le nobildonne, i patrioti e gli « incappucciati » di Goya. Se quest'ultimo sentì, soprattutto, l'esuberanza della vita e la paura del peccato (come nelle celebri « pitture nere » che rappresentano streghe mostruose, giganti e mostri terribili) del popolo spagnolo, El Greco ne colse l'acceso misticismo. Nella casa-museo di El Greco, che sorge a Toledo, è possibile vedere opere di perfetta fattura e di forte suggestione per i volti improntati a contenuta tristezza, assorti nella meditazione della morte. Tra essi, il capolavoro del pittore: « La sepoltura del conte di Orgoz », che raffigura le esequie e l'incontro col Cristo di un nobile. Coll'ampio « patio », con le balconate di legno intarsiato, con l'intenso profumo di gelsomino che invade le stanze più segrete, la casa di El Greco (così chiamato perché originario dell'isola di Creta) ricorda un tempo ormai lontano, quando Toledo era dimora imperiale, centro della Spagna delle conquiste e delle guerre sante, ritrovo di poeti e di pittori.

Quella stagione è perduta. Del suo splendore rimangono poche tracce: i prodotti dell'artigianato costruiti a uso e consumo dei nostalgici del passato e dei turisti. Nel suo *Viaggio in Spagna*, Welles si è fermato a lungo a Toledo. Accompagnato dalla moglie e dalla figlia, ha visitato i negozi degli orefici che, con consumata perizia, lavorano al bulino l'oro e l'acciaio; le officine dei fabbri che temperano il ferro; le stanze delle tessitrici che ricamano, con fili d'oro zecchino, drappi che saranno esposti nelle chiese e costumi che saranno indossati dalle donne durante le feste religiose. Ha sostato nella cattedrale di Toledo, una chiesa

Gigliola Cinquetti che questa sera canterà nell'« intervallo » del programma « I proverbi per tutti », di Vittorio Metz

una cinepresa in Africa

era rimasto intrappolato nel fango. Il bestione si dimenava e affondava, sempre più, nella melma. Un babuino guardava, incuriosito, la scena. Un elefante che, con la sua forza, avrebbe potuto aiutare il rinoceronte, quando lo vide in pericolo, si diede alla fuga. Non così si comportarono i due Milotte che, con una fune trainata dal camion, riuscirono a trarre dall'impaccio il rinoceronte. Appena liberato, a titolo di ringraziamento il bestione caricò i due salvatori. Proseguendo il loro viaggio, anche i coniugi Milotte rischiarono, più di una volta, di rimanere bloccati nel terreno inzuppato d'acqua. Ma, ogni volta, se la cavarono.

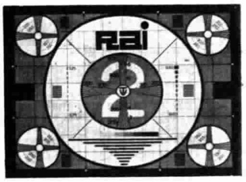
Alla fine, Al ed Elma arrivarono nella pianura del Serengeti, dove vagano rinoceronti, zebre, giraffe, wildbeest, ghepardi, antilopi, impala, bufali, leopardi, sciacalli, iene e leoni. Per giorni, i due operatori filmarono le abitudini del leone africano. E' la leonessa a procurare, di solito, il cibo per l'intera famiglia. Lasciati i piccoli a un'amica, una leonessa con qualità di « baby-sitter », la compagna del leone va a caccia. Gli altri animali, che prima la guardavano soltanto con curiosità, si accorgono subito delle sue cattive intenzioni. L'impala fugge a grandi balzi. La zebra si ritira rapidamente, lasciando dietro di sé una nuvola di polvere. Ma la leonessa trova sempre qualche vittima. E', questa, un'immagine crudele offerta dalla natura. Altre, più distese, sono state colte dalla macchina da presa di Al e di Elma, nella Beaver Valley, la valle dei castori.

f. bol.

Chisciotte

iniziata nel 1227 e terminata due secoli e mezzo dopo. In essa, entro volte ad arco acuto, dormono gli antichi re di Castiglia, che affrontarono gli arabi in leggendari combattimenti, e, nel patio, i « gigantones » e i « cabezudos » ossia maschere di cartapesta di derivazione moresca attendono il giorno del Corpus Domini. Allora, dopo il lancio di un razzo, essi saranno portati a spalle nelle strade cittadine, pavesate con arazzi e con festoni.

f. bol.



SECONDO

21 — SEGNALE ORARIO

TELEGIORNALE

21,15 INTERMEZZO

(Amami shampoo - Insetticida Kriss - Innocenti - Succhi di frutta Gò)

21,20

DISNEYLAND

Favole, documenti ed immagini di Walt Disney

Una cinepresa in Africa e

La valle dei castori

22,10 Biblioteca di Studio Uno

Spettacolo musicale realizzato da Antonello Falqui e Guido Sacerdote

IL CONTE DI MONTECRISTO

con

il Quartetto Cetra, Gabriele Antonini, Alfredo Bianchini, Sergio Bruni, Walter Chiari, Antonella Lualdi, Elena Sedlak, Grazia Maria Spina, Renato Tagliani, Bice Valori, Lina Volonghi, Franco Volpi

Orchestra diretta da Bruno Canfora

Coreografie di Gino Landi

Scene di Cesarini da Senigallia

Costumi di Folco

Regìa di Antonello Falqui

Antonella Lualdi è fra i protagonisti de « Il Conte di Montecristo », la parodia musicale in onda alle 22,10 sul Secondo

ECCO I VINCITORI DEL

CONCORSO CENTOMILA

di Camay e Spic & Span

(segue da pag. 3)

Sig. **Grieco Caterina** - Via Prinetti, 40 - Milano
» **Nannavecchia Eugenia** - Via Petracca, 3 - Monopoli (Bari)
» **Magnisi Giuseppe** - Via Giulio Petroni - Casa Reduci - Bari
» **Palazzi Dalice** - Via Carlo Mair, 231 - Ferrara
» **Schraffl Laura** - Via G. Segantini - Borgo Valsugana (Trento)
» **Moroder Rolando** - Vico di Fuori, 36 - Ortisei (Bolzano)
» **Di Via Olga** - Via Saint Denis, 35 - Sesto S. Giovanni (Milano)
» **Oddone Ginetta** - Viale A. Rebora, 23 - Ovada (Alessandria)
» **Ferroni Clorinda** - Via Stazione Vecchia - Tempio P. (Sassari)
» **Albieri Gobber** - Via Badia, 13 - Gessate (Milano)
» **Calderale Letizia** - Via Cavour, 20 - Vicenza
» **Bellè Bernardi Teresa** - Via Duca d'Aosta, 44 - Tezze di Piave (Treviso)
» **D'Assunta Enrica** - Viale Medaglie d'Oro, 285 - Roma
» **Danielli Assunta** - Loveno di Menaggio (Como)
» **Loviselli Gabriella** - Vicolo Diritto, 2 - Soresina (Cremona)
» **Gilardi Leda** - Via Maddalena, 141 - Cairo Montenotte (Savona)
» **Cusi Elena** - Viale Verdi, 12 Reggio Emilia
» **Marazzini Gabriella** - Via Vittoria, 8 - Legnano (Milano)
» **Gentile Rosa** - Villa delle Rose - Torricella Peligna (Chieti)
» **Cavanna Adelaide** - Via C. Battisti, 31 - Laveno Mombello (Varese)
» **Genovese Elisabetta** - Via G. Marconi, 49 - Thiene (Vicenza)
» **Pagano Franca** - Via Stazione Condominio Belvedere - Villanova d'Asti (Asti)
» **Bagaglia Edvige** - Via delle Margherite, 110 - Aprilia (Latina)
» **Frigerio Giovanna** - Via R. Sanzio, 4 - Erba (Como)
» **Oggero Adriana** - Via Mazzini, 20 - Borgo S. Dalmazzo (Cuneo)
» **Merzagora Enrico** - Via Morghen, 27 - Torino
» **Travaglia Luisa** - Fratta Todina (Perugia)
» **Forti Liliana** - Via Varthema, 13 - Bologna
» **Magnanelli Venza** - Roccatederighi (Grosseto)
» **Grazioli Giovanna** - Via Roma, 120 - Vezzano (Trento)
» **Marotti Luisa** - Via T. Farinata degli Uberti, 10 - Verona
» **Montesi Renzo** - Viale della Repubblica, 43 - Verona
» **Bosticco Francesco** - Via Cavour, 22 - Grugliasco (Torino)
» **Gay** - Via Cattaneo,9 - Treviso
» **Steffanone Stefania** - Via Pozzo Strada, 25 - Torino
» **Pianca Luciana** - Via F. Bellè, 23 - Vittorio Veneto (Treviso)
» **Ghilardini Nene** - Via Guido Reni, 125 - Torino
» **Livio Bianca M.** - C.so Garibaldi, 43 - Ancona
» **Gritti Giuseppina** - P.le Velasquez, 7 - Milano
» **Leonardi Anna** - Via G. Bruno, is. 80 - Messina
» **Torresan Germana** - Via Mure, 6 - Canizzano (Treviso)
» **Spagnoli Rita** - Viale 4 Venti, 31 - Roma
» **Ferrami Luigia** - Cascina Mezzana, 1 - Bareggio (Milano)
» **Pipitone Mimma** - Via Cavalieri della Stella, 11 - Messina
» **Gubellini Loredana** - Via Panerazzi, 53 G - Crevalcore (Bologna)
» **Zonta Luigi** - Via Pusterla, 64 Bassano del Grappa (Vic.)
» **Bussani Giuseppina** - Botticino Sera - Brescia
» **Zani Tiziano** - Via Dante Alighieri - Cotignola (Ravenna)
» **Tacconi Maria Pia** - Via Bellandra, 101 - Fano (Pesaro)
» **Carli Lina** - Via Pietralunga, 15 - San Remo
Sig. **Zuccolo Renata** - Via Silvio Pellico, 30 - Udine
» **Baffo Maria** - Via Roma, 137 Augusta (Siracusa)
» **Rossetto Augusta** - Via Tornaghi - Case Fanfani, 53 - Cassano d'Adda (Milano)
» **Omini Piera** - Via Minturno, 9 - Milano
» **Colombo Osvaldo** - Via Adua, 1 - Busto Arsizio (Va)
» **Calò Antonio** - Via Savoia, 23 Tuglie (Lecce)
» **Iemellini Marina** - Via Fonte Roncaglia - S. Maria Fabrecce (Pesaro)
» **Tonetto Giovanni** - Mobili Vigolungo - Canale d'Alba (Cuneo)
» **Petrolo Giovanni** - Piazza Tencarola, 8 - Padova
» **Leonardi Rosaria** - Via Carlo d'Aprile, 16 - Palermo
» **Rota Pietro** - Via Nazario Sauro, 24 - Bergamo
» **Pedrazzini Maria** - Via Turati, 9 - Paullo (Milano)
» **Cossi Marisa** - Via E. Toti, 34 - Monfalcone (Gorizia)
» **Turchi Cesare** - V.le Vittorio Veneto - Greve in Chianti (Firenze)
» **Modica Giacomo** - Via Bartolomeo Cristofori, 4 int. 5 - Roma
» **Deiuri Clara** - Via G. Garibaldi, 37 - Monfalcone (Gorizia)
» **Sciutto Stefano** - Via Macinghi Strozzi, 5 - Roma
» **Maggioni Tilde** - Via M. Macchi, 93 - Milano
» **Dell'Acqua Letizia** - Via Pirovano, 21 (B 11) - Legnano (Milano)
» **Nudo Enrico** - Via Trento, 6 Cosenza
» **Lanteri Irma** - Corso S. Anastasia, 38 - Verona
» **Gargnelutti Mery** - Via Giovanni XXIII, 4 - S. Giuliano Milanese (Milano)
» **Storace Enza** - Via Manlio D'Eramo, 34 - Sulmona (Aquila)
» **Molmusi Ninì** - Via G. Matteotti, 48 - Bazzano (Bologna)
» **Collì Alfonsina** - Via Diana, 11 - Quadraro - Roma
» **Tosoni Angela** - S. Giustina, 55 - Montichiari (Bs)
» **Bizzi Lino** - Via XI Febbraio - Sariano di Trecenta (Rovigo)
» **Gastaldo Maria** - Via Giusti, 4 - Torino
» **De Fazio Elvira** - Via Tirso, 4 - Milano
» **Cottone Emanuela in Tagliaverga** - Via Filisto, 7 - Lentini (Siracusa)
» **De Giorgi Zaira** - Via Pantelleria, 15 - Lecce
» **Scafati Wanda** - Via delle Vascarelle - Albano Laziale (Roma)
» **Ducci Rosy** - Via Pimentel n. 18 - Milano
» **Palazzo Maria e Laura** - Via Talete, 7 - Lentini (Siracusa)
» **Pietrini Angelina** - Equi Terme, 10 - Massa Carrara
» **Tramontano Desi** - Via Capraia, 72 B - Roma
» **Picozzi Angela** - Via S. Giacomo, 18 - Porto d'Ascoli (Ascoli Piceno)
» **Demarchi Maria** - Via di Servola, 38 - Trieste
» **Pieraccini Anita** - Via Monte Cervialto, 62 sc. C int. 16/A - Roma
» **Astancolle Bianca** - Via Filippo Turati, 76 - Roma
» **Belli Rina** - Via Scandicci Alto, 8 - Scandicci (Firenze)
» **La Stella Maria** - Via Canova, 11 - Gorizia
» **Boschetti Giancarlo** - Via Marangoni, 31 - Jolanda di Savoia (Ferrara)
» **Marino Giuseppe** - Strada del Pascolo, 6 - Torino
» **Martini Cipriano** - Via Fabbriche, 30/6 - Genova-Voltri
» **Scinia Emma** - Via Domenico di Marco, 24 - Palermo
» **Tallone Luigi** - Via Formentina - Confreria (Cuneo)
» **Vescovi Maria** - Via Pirovano, 23 - Legnano (Milano)
» **Molinaroli Carla** - Via Merzario, 7 - Milano
» **Clupetti Giuliana** - Via Italo Scotoni - Camucia (Arezzo)
» **Forzone Adelina** - Via Giacomo Matteotti, 11 - Camburzano (Vercelli)
» **Zaccheo Germana** - Stradale Aosta, 4 - Ivrea

D. M. 935333 - dell'11 giugno 1964

risponde IL TECNICO

Neve sullo schermo

« Posseggo un televisore che ha sempre funzionato benissimo: ogni tanto però specie durante le trasmissioni del secondo canale, improvvisamente scompaiono l'audio e il video e sullo schermo compare la " neve ". Ho notato che toccando l'attacco dell'antenna VHF prendo una forte scarica elettrica come se il mio corpo facesse massa su un punto carico di una forte concentrazione di elettricità statica. Dopo questa scarica elettrica, il televisore riprende a funzionare regolarmente. A cosa si deve attribuire ciò? » (Abbonato n. 311420 - Genova).

Nei televisori i morsetti di collegamento dell'antenna sono isolati dal primario del trasformatore di ingresso che ha centro a massa, mediante condensatori; cosicché anche in quei tipi con telaio alla tensione di rete, non vi sono pericolose tensioni su tali morsetti.

Per contro vi possono essere cariche elettrostatiche indotte sull'antenna dalle nubi o dall'azione del vento e portate dal collegamento di discesa fino all'ingresso del televisore. Queste cariche portano i morsetti dell'antenna ad una certa tensione che essendo continua non può disperdersi verso massa attraverso i condensatori ed il primario del trasformatore di ingresso.

Per prudenza è bene collegare il palo di sostegno di antenna a terra o alla vicina condotta dell'acqua mediante un collegamento stabile e sicuro affinché le cariche elettrostatiche trovino un facile cammino verso terra. L'andamento dei fenomeni in condizioni normali dell'impianto testé descritto non spiega le interruzioni saltuarie della ricezione, perché la tensione a radiofrequenza dovrebbe, attraverso i condensatori del circuito d'ingresso, arrivare in ogni caso alla prima valvola dell'apparecchio. Probabilmente un cattivo contatto interno è responsabile di questa instabilità: evidentemente non possono essere fatte che delle ipotesi non avendo la possibilità di controllare l'impianto. Una prima indagine per separare la responsabilità del televisore da quella dell'antenna potrebbe essere svolta collegando all'apparato una semplice antenna interna del tipo « a baffo » o costruita con una piattina nel modo noto ai radiotecnici.

Puntini luminosi

« Un'enorme quantità di puntini luminosi copre alle volte completamente le immagini sul mio televisore. C'è modo di poterli eliminare? » (Sig. Sebastiano Agresti - Viserba di Rimini).

I puntini luminosi possono essere di due specie: possono assumere l'aspetto di un brulichìo uniformemente distribuito sullo schermo, talora così intenso che l'immagine appare incerta, di difficile sincronizzazione e priva di contrasto. Esso è indice di campo debole in ricezione che non riesce a prevalere sulle cause di disturbo interne del ricevitore: tale condizione corrisponde a quella per cui nel normale ricevitore radio si nota un permanente fruscìo o rumore di fondo che copre la normale audizione.

Una seconda specie di puntini, chiamati talora « pesciolini », compare quando la ricezione avviene in prossimità delle linee elettriche ad alta tensione (20.000 ÷ 30.000 Volt) soggette ad effetto corona. In tal caso i puntini appaiono più radi sullo schermo e talora concentrati su una ampia fascia. L'immagine può essere buona sotto ogni altro aspetto. Nel primo caso l'effetto « neve » si riduce cercando di migliorare l'efficienza dell'impianto d'antenna (antenna esterna, ad alto guadagno, linea di discesa a bassa perdita). Nel secondo caso i « pesciolini » si evitano allontanando il più possibile la antenna dalla linea ad alta tensione.

Antenna per la TV svizzera

« Desidererei conoscere le caratteristiche di un'antenna per ricevere la Radiotelevisione Svizzera (M. Ceneri) e su quale canale essa trasmette » (Abbonato n. 317134 - Boccioleto, Vercelli).

La stazione televisiva di M. Ceneri (Svizzera) trasmette su un canale che è pressoché coincidente con il canale D italiano con polarizzazione orizzontale. Pertanto potrà usare un'antenna adatta per questo canale, con tre direttori e un riflettore.

Se il segnale, nella località in cui abita, ha una intensità discreta e non vi sono intense riflessioni dalle montagne, l'antenna proposta può dare buoni risultati.

Se il segnale è debole e inquinato da riflessioni, l'uso di un'antenna con più direttori dà miglioramenti trascurabili rispetto al risultato ottenibile con l'antenna precedente: occorrerebbe usare antenne multiple, cioè composte da più antenne semplici (ad esempio come quella indicata) poste una di fianco all'altra o una sull'altra e connesse fra loro in parallelo. Ma in questo caso l'esatta messa in fase dei segnali ricavati da queste antenne e gli adattamenti d'impedenza comportano difficoltà tali che il dilettante difficilmente può superarle.

Distorsione del segnale

« Durante la trasmissione di programmi filmati le figure sul mio televisore appaiono contorte, cioè i bordi verticali del quadro non appaiono allineati. Potreste darmi le indicazioni utili per eliminare questo inconveniente? » (Sig. Marcellini Lorenzo - via F. Marchetti, 15 - Roma).

Il difetto segnalatoci dipende da una distorsione del segnale nel Suo ricevitore, per la quale una porzione del segnale di immagine si mescola ai segnali di sincronismo.

Quando un televisore funziona correttamente il segnale di immagine, separato dai sincronismi, va al cinescopio per controllare l'intensità del fascio elettronico, mentre i segnali di sincronismo, nettamente separati da quelli immagine, vanno agli organi che presiedono alla deflessione del pennello stesso, in modo da formare il « quadro » con i suoi bordi verticali rettilinei.

Se invece un po' di segnale immagine passa assieme ai sincronismi agli organi di deflessione i bordi del quadro appaiono contorti e la deformazione dipende nettamente dal tipo di immagine trasmessa.

Le cause di questa anomalia sono: contrasto eccessivo che porta l'amplificatore a frequenza intermedia a lavorare scorrettamente; cattivo funzionamento dello stadio separatore dei sincronismi; canale di frequenza intermedia disallineato.

e. c.

RADIO DOME

NAZIONALE

6,30 *Bollettino del tempo sui mari italiani*

6,35 Musiche del mattino
Prima parte

7,10 Almanacco - Previsioni del tempo

7,15 Musiche del mattino
Seconda parte

7,35 *(Motta)*
Aneddoti con accompagnamento

7,40 Culto evangelico

8 — Segnale orario - **Giornale radio**
Sui giornali di stamane, rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'A.N.S.A.
Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico

8,30 *Vita nei campi*

9 — Musica sacra
Mozart: *Sonata da chiesa in re maggiore K. 69*, per archi e organo (Gruppo strumentale da camera di Torino della Radiotelevisione Italiana); Bruckner: *Te Deum*, per soli, coro e orchestra: a) Te Deum, b) Te ergo quaesumus, c) Aeterna fac, d) Salvum fac, e) In Te Domine speravi (Lidia Marimpietri, *soprano*; Luisella Ciaffi Ricagno, *mezzosoprano*; Carlo Franzini, *tenore*; Franco Ventriglia, *basso* - Orchestra Sinfonica e Coro di Milano della Radiotelevisione Italiana diretti da Fulvio Vernizzi - Maestro del Coro Giulio Bertola)

9,30 SANTA MESSA
in collegamento con la Radio Vaticana con breve omelia del Padre Francesco Pellegrino

10,15 Dal mondo cattolico

10,30 Trasmissione per le Forze Armate
« Tenuta estiva »
Rivista di Mario Brancacci
Realizzazione di Dino De Palma

11,10 *(Gradina)*
Passeggiate nel tempo

11,25 Due orchestre, due stili

11,50 Parla il programmista

12 — * Arlecchino
Negli interv. com. commerciali

12,55 *(Vecchia Romagna Buton)*
Chi vuol esser lieto...

13 Segnale orario - **Giornale radio**
Previsioni del tempo

13,15 *(Manetti e Roberts)*
Carillon
Zig-Zag

13,25 *(Oro Pilla Brandy)*
VOCI PARALLELE

14 — * Musica operistica
Rossini: *Guglielmo Tell*: Balletto atto terzo; Verdi: *Macbeth*: Balletto atto terzo; Zandonai: *Giulietta e Romeo*: Intermezzo

14,30 Domenica insieme
presentata da **Pippo Baudo**
Prima parte

— Fantasia del pomeriggio
Rossi-Meccia: *La cabina*; Brezza-Beretta-Sforzi: *Amore nella conchiglia*; Monti-Arduini: *Come una bambina*; Ackerman-Wagener: *La fischiatrice*; Lepore-Sanjust-Marchetti: *Vecchio sole*; Specchia-Monaldi: *Mi fa piacere*; Otto-Coppo: *T'aspetto a Sanremo*

— Riflettore
Rascel: *Hallò London*; Terzoli-Zapponi-Bonocore: *La matta*; Pisano-Alfieri: *Due mazzi di fiori*

15 — Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico

15,15 Domenica insieme
Seconda parte

— Rotonda
Pallavicini-Lennon-Mc Cartney: *Cambia tattica*; Pieretti-Gianco: *Eva*; Livraghi: *E' giusto*; Dansotti-Polito: *Una noia senza fine*; Nisa-Lojacono: *Baciami*; Scotti: *Dove*

— Le canzoni di mezza età
Bixio: *Cuore diglielo tu*; Fragna: *Qui sotto il cielo di Capri*; Tagliaferri: *Passa la ronda*

— Primo applauso
Migliacci-Enriquez: *Se ti senti sola*; Mogol-Torrebruno: *Tu sei caro perché*; Prandoni: *Se il mondo capisse*

— Ribalta internazionale
Handy: *St. Louis blues*; Bart: *From Russia with love*; Leiber-Stoller: *I'm a woman*; Valdes: *Me voy p'al pueblo*

16 — Il racconto del Nazionale
« Passeggiata sulle colline », di Gwinn Bosley

16,15 Musica per un giorno di festa

17 — CONCERTO SINFONICO
diretto da MARIO ROSSI
Rossini: *Il viaggio a Reims*: Sinfonia; Schubert: *Sinfonia n. 4 in do minore « Tragica »*: a) Adagio molto - Allegro vivace, b) Andante, c) Minuetto - Allegro vivace, d) Allegro; A. Casella: *Paganiniana*, Divertimento per orchestra su musiche di N. Paganini: a) Allegro agitato, b) Polacchetta, c) Romanza, d) Tarantella; R. Strauss: *Don Giovanni*, poema sinfonico op. 20
Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana

18,20 Su 'ussertu
Pagine di musica popolare sarda, a cura di Giorgio Nataletti

18,35 * Musica da ballo

19,15 La giornata sportiva

19,30 * Motivi in giostra
Negli intervalli comunicati commerciali

19,53 *(Antonetto)*
Una canzone al giorno

20 Segnale orario - **Giornale radio**
Da una settimana all'altra

20,20 *(Ditta Ruggero Benelli)*
Applausi a...

20,25 PARAPIGLIA
di **Marco Visconti**
Regìa di **Federico Sanguigni**

21,20 Concerto del Quartetto Tatrai di Budapest
Haydn: *Quartetto in sol maggiore op. 76 n. 1*: a) Allegro con spirito, b) Adagio, c) Minuetto (allegro) - Trio, d) Finale (allegro, ma non troppo); Kodaly: *Trio Serenata op. 12*, per due violini e viola: a) Allegramente, b) Lento, ma non troppo, c) Vivo (Vilmos Tatrai, Mihàly Szücs, *violini*; György Konràd, *viola*; Ede Banda, *violoncello*) (Registrazione effettuata il 30 novembre 1963 dal Teatro della Pergola in Firenze durante il concerto eseguito per la società « Amici della musica »)

22,05 Il libro più bello del mondo
Trasmissione a cura di Monsignor Benvenuto Matteucci

22,20 * Musica da ballo

22,50 IL NASO DI CLEOPATRA
di **Arpad Fischer**

23 — Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico

Pallanuoto - Da Roma: incontro Lazio-Camogli
Servizio speciale di Baldo Moro
I programmi di domani - Buonanotte

SECONDO

7 — Voci d'italiani all'estero
Saluti degli emigrati alle famiglie

7,45 * Musiche del mattino

8,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

8,40 Aria di casa nostra
Canti e danze del popolo italiano

8,55 Il Programmista del Secondo

9 — *(Omo)*
Il giornale delle donne
Settimanale di note e notizie
a cura di Paola Ojetti

9,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

9,35 Abbiamo trasmesso
Prima parte

10,25 *(Simmenthal)*
La chiave del successo

10,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

10,35 *(TV Sorrisi e Canzoni)*
Abbiamo trasmesso
Seconda parte

11,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

11,35 * Voci alla ribalta
Negli interv. com. commerciali

12,10-12,30 *(Tide)*
I dischi della settimana

12,30-13 Trasmissioni regionali

13 — *(Aperitivo Sélect)*
Appuntamento alle 13:
Voci e musica dallo schermo
Rota: *Controdanza* (dal film *Il gattopardo*); Calabrese-Bart: *Ritorno da te* (dal film *A. 007 dalla Russia con amore*); Jarre: *Lawrence of Arabia* (dal film omonimo); Webster-Gaspari-Tiomkin: *So little time* (dal film *55 giorni a Pechino*); Goldsmith: *Theme from « The prize »* (dal film *Intrigo a Stoccolma*)

15' *(G. B. Pezziol)*
Music bar

20' *(Galbani)*
La collana delle sette perle

25' *(Palmolive)*
Fonolampo: dizionarietto dei successi

13,30 Segnale orario - **Giornale radio**

13,40 *(Mira Lanza)*
CANTA CHE TI PASSA
Un programma di **Alberto Cavaliere** con Tino Buazzelli
Regìa di **Pino Gilioli**

14 — Le orchestre della domenica

15 — UN MARZIANO TERRA TERRA
Un programma di **Massimo Ventriglia**
Regìa di **Federico Sanguigni**

15,45 Vetrina di un disco per l'estate

16,15 IL CLACSON
Un programma di **Piero Accolti** per gli automobilisti realizzato con la collaborazione dell'ACI

17 — Giro del mondo con le canzoni

17,45 Musica da ballo

18,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

18,35 * I vostri preferiti
Negli intervalli comunicati commerciali

19,30 Segnale orario - **Radiosera**

19,50 Zig-Zag

20 — INTERVALLO
Divagazioni sul teatro lirico a cura di Mario Rinaldi

21 — Alla riscoperta delle canzoni
Un programma di Giancarlo Testoni

21,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

21,40 Musica nella sera

22,10 UN PO' PER CELIA...
Un programma di **Anna Maria Aveta** e **Fabio De Agostini**

22,30-22,35 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

RETE TRE

(Stazioni a M.F. del Terzo Programma)

9,30 Antologia di interpreti
Direttore Jean Martinon:
Hector Berlioz
Béatrice et Bénédict, *ouverture*
Orchestra della Società dei Concerti del Conservatorio di Parigi
Soprano Christel Goltz:
Ludwig van Beethoven
Fidelio: *« Komm, Hoffnung »; « Abscheulicher, wo bist du hin »*
Richard Strauss
« Im Abendrot », *su testo di Joseph von Eichendorff*
Orchestra Pro Musica di Vienna diretta da Heinrich Mollreiser
Quintetto Boccherini:
Luigi Boccherini
Quintetto in la bemolle maggiore op. 29 n. 6 « Del ballo tedesco »
Allegro moderato - Minuetto - Largo cantabile - Ballo tedesco
Basso Fernando Corena:
Jean-Baptiste Lully
Alceste: *Aria di Caron « Il faut passer tôt ou tard »*
Orchestra Sinfonica di Milano della Radiotelevisione Italiana diretta da Fulvio Vernizzi
Gioacchino Rossini
La Cenerentola: *« Miei rampolli femminini »*
Orchestra Stabile del Maggio Musicale Fiorentino diretta da Gianandrea Gavazzeni
Wolfgang Amadeus Mozart
Il Flauto Magico: *« In diesen heil'gen Hallen »*
Orchestra dell'Accademia di S. Cecilia diretta da Alberto Erede
Domenico Cimarosa
Il Matrimonio segreto: *« Udite tutti, udite »*
Orchestra Stabile del Maggio Musicale Fiorentino diretta da Gianandrea Gavazzeni
Duo pianistico Robert e Gaby Casadesus:
Emmanuel Chabrier
Trois Valses romantiques
Maurice Ravel
Habanera
Soprano Lucia Kelston:
Tommaso Traetta
Farnace: *Aria di Tomiri « Ah! figlio »*
Niccolò Piccinni
La Cecchina, ovvero la buona Figliola: *« Vieni al mio sen »*
Claude Debussy
L'Enfant prodigue: *Preludio, Recitativo e Aria*
Orchestra Sinfonica di Milano della Radiotelevisione Italiana diretta da Roberto Lupi
Violinista Salvatore Accardo:
Niccolò Paganini
I Palpiti, *introduzione e tema con variazioni op. 13, sull'aria « Di tanti palpiti » dal « Tancredi » di Rossini*
al pianoforte Antonio Beltrami
Baritono George London:
Modesto Mussorgski
Berceuse, Trépak, Le Chef d'armée, da « Chants et Danses de la mort »
al pianoforte Paul Ulanowski
Direttore Hans von Benda:
Wolfgang Amadeus Mozart
Les Petits Riens, *balletto K. App. 10*
Ouverture (Allegro) - Largo - Andantino - Allegro - Larghetto - Gavotta (Allegro) - Adagio - Gavotta graziosa - Pantomima - Passepied - Gavotta - Andante
Orchestra da Camera di Berlino

12 — Francis Poulenc
Concert champêtre per clavicembalo e orchestra
Allegro molto - Andante - Finale
Solista Aimée van de Wiele
Orchestra della Società dei Concerti del Conservatorio di Parigi diretta da Pierre Dervaux

12,30 Un'ora con Anton Dvorák
Sonatina op. 100 per violino e pianoforte
Allegro risoluto - Larghetto - Scherzo (Molto vivace) - Finale
Cesare Ferraresi, *violino;* Antonio Beltrami, *pianoforte*
Dieci Leggende op. 59 per orchestra
Allegretto - Molto moderato - Allegro giusto - Molto maestoso - Allegro giusto - Allegro con moto - Allegretto grazioso - Un poco allegretto e grazioso - Andante con moto - Andante
Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da Mario Rossi

13,30 Concerto sinfonico diretto da Hans Knappertsbusch
Johannes Brahms
Ouverture accademica op. 80
Ludwig van Beethoven
Concerto n. 4 in sol maggiore op. 58, per pianoforte e orchestra
Allegro moderato - Andante con moto - Rondò
Solista Clifford Curzon
Orchestra Filarmonica di Vienna
Richard Wagner
Tannhäuser: Ouverture e Venusberg
Anton Bruckner
Sinfonia n. 3 in re minore
Moderatamente mosso - Adagio - Scherzo - Finale
Orchestra Filarmonica di Vienna

15,30 Musiche di ispirazione popolare
Albert Hemsi
Sei Canti Sefarditi
Yo tomi una muchacha - Durme, durme, hermosa donzella - No pasar per la mi sala - Dicho me avian dicho - Mi sposilla está en el baño - Ansi dize la nuestra novia
Zimra Ornatt, *soprano;* Antonio Beltrami, *pianoforte*
Armando José Fernandez
Fantasia su temi popolari portoghesi per pianoforte e orchestra
Solista Nella Maissa
Orchestra Sinfonica di Milano della Radiotelevisione Italiana diretta da Bruno Bogo

16,10 Leos Janacek
Mladi, suite per sestetto di strumenti a fiato
Allegro - Andante sostenuto - Vivace - Allegro animato
Arturo Danesin, *flauto e ottavino;* Giuseppe Bongera, *oboe;* Emo Marani, *clarinetto;* Tommaso Ansalone, *clarinetto basso;* Gianluigi Cremaschi, *fagotto;* Giorgio Romanini, *corno*

TERZO

16,30 * Le Cantate di Johann Sebastian Bach
(ordinate secondo l'anno liturgico)
a cura di Carlo Marinelli
Cantata n. 199 « Mein Herze schwimmt im Blut », per soprano, oboe, due violini, viola e basso continuo con fagotto e violone obbligati (Weimar 1714)
Adele Stolte, *soprano;* Alfons Czaja, *oboe;* Günther Veidt, *viola*
Orchestra « Bach » di Brema diretta da Hans Heintze

17,15 ATTRICE
Tre atti di **Heinrich Mann**
Traduzione di Paolo Chiarini

Leonie Hallmann	*Anna Miserocchi*
Robert Fork	*Tino Carraro*
Bella Fork, sua moglie	*Franca Nuti*
Harry Seller	*Giulio Bosetti*
Frau Seller	*Mercedes Brignone*
Eva Merson	*Gabriella Giacobbe*
Lizzi Welden	*Nicoletta Rizzi*
Raoul Rotau	*Ottavio Fanfani*
Habenschaden	*Enzo Tarascio*
Una ragazza	*Lucia Romanoni*
Dora	*Silvana Buzzanca*

Regìa di **Vittorio Sermonti**

19 — Edgar Varèse
Octandre
Assai lento - Molto vivo - Nervoso - Grave
Orchestra Filarmonica di Cracovia diretta da Andrzej Markowsky
Jonisation per 13 strumenti a percussione
Cristoph Caskel, Cornelius Carden, *percussione*
Direttore Daniele Paris

19,15 La Rassegna
Cinema
a cura di Giambattista Cavallaro

19,30 * Concerto di ogni sera
Antonio Vivaldi (1675-1741):
Sonata in re minore, per flauto e basso continuo
Largo - Siciliana - Sarabanda - Allegro
Jean Pierre Rampal, *flauto;* Robert Veyron Lacroix, *clavicembalo*
Ludwig van Beethoven (1770-1827): *Settimino in mi bemolle maggiore op. 20*
Adagio - Allegro con brio - Adagio cantabile - Tempo di minuetto - Tema con variazioni - Scherzo - Andante con moto alla marcia - Presto
« Melos Ensemble » di Londra
Gervase De Peyer, *clarinetto;* William Watherhouse, *fagotto;* Neill Sanders, *corno;* Emanuel Hurwitz, *violino;* Cecil Arowitz, *viola;* Terence Weil, *violoncello;* Adrian Beers, *contrabbasso*
Lukas Foss (1922): *Capriccio* per violoncello e pianoforte
Violoncellista Gregor Piatigorsky
Al pianoforte l'Autore

20,30 Rivista delle riviste

20,40 Vincenzo Bellini
Concerto in mi bemolle maggiore, per oboe e archi (rev. di T. Gargiulo)
Maestoso e deciso, larghetto cantabile - Allegro (alla polacca)
Solista Elio Ovcinnicoff
Orchestra « Alessandro Scarlatti » di Napoli della Radiotelevisione Italiana diretta da Pietro Argento
Gaetano Donizetti
Sinfonia concertante in re minore (rev. di G. Piccioli)
Orchestra « Alessandro Scarlatti » di Napoli della Radiotelevisione Italiana diretta da Nicola Rescigno

21 — Il Giornale del Terzo
Note e corrispondenze sui fatti del giorno

21,20 La Lirica alla Radio
SE FOSSI RE
Opera comica in tre atti di A. D'Ennery e J. Brésil
Versione ritmica italiana di Oriana Previtali
Musica di **Adolphe C. Adam**

La principessa Nemea	*Bruna Rizzoli (Romana Righetti)*
Zelide	*Mafalda Micheluzzi (Claudia Tempestini)*
Sephoris	*Ettore Babini (Mauro Barbagli)*
Pifear	*Gino Mattera*
Il Re	*Renato Capecchi (Checco Rissone)*
Il principe Kador	*Vito De Taranto*
Zizell	*Ottavio Garaventa*
Uno schiavo	*Dario Caselli*
Il cerimoniere	*(Peppino Mazzullo)*
Atar	*(Gianni Bortolotto)*
Il medico di Corte	*(Augusto Bonardi)*

Direttore **Fulvio Vernizzi**
Maestro del Coro Giulio Bertola
Orchestra Sinfonica e Coro di Milano della Radiotelevisione Italiana
Regìa di Alessandro Brissoni

Articolo alle pagine 20 e 21

N.B. Tutti i programmi radiofonici preceduti da un asterisco (*) sono effettuati in edizioni fonografiche.

Le indicazioni in corsivo tra parentesi si riferiscono a comunicati commerciali.

NOTTURNO

Dalle ore 22,40 alle 6,30: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kc/s. 845 pari a m. 355 e dalle stazioni di Caltanissetta O.C. su kc/s. 6060 pari a m. 49,50 e su kc/s. 9515 pari a m. 31,53.

22,40 Musica dolce musica - 23,35 Vacanza per un continente - 0,36 Musica distensiva - 1,06 Melodie moderne - 1,36 Cantare è un poco sognare - 2,06 Musica classica - 2,36 Canzoni napoletane - 3,06 Firmamento musicale - 3,36 Personaggi ed interpreti lirici - 4,06 Canta Johnny Dorelli - 4,36 Musica senza passaporto - 5,06 Panoramica nel mondo del jazz - 5,36 Repertorio violinistico - 6,06 Mattutino: programma di musica varia

Tra un programma e l'altro vengono trasmessi notiziari in italiano, inglese, francese e tedesco.

RADIO VATICANA

kc/s. 1529 - m. 196 (O.M.)
kc/s. 6180 - m. 48,47 (O.C.)
kc/s. 7280 - m. 41,38 (O.C.)

9,30 **Santa Messa** in collegamento RAI, con breve omelia di P. Francesco Pellegrino. 14,30 **Radiogiornale.** 15,15 Trasmissioni estere. 19,15 Musical Concert. 19,33 Orizzonti Cristiani: « **Colloqui Biblici: La Bibbia e la moralità** » a cura di P. Marco Adinolfi. 20,15 Paroles pontificales récentes. 20,30 Discografia di Musica Religiosa. 21 **Santo Rosario.** 21,15 Trasmissioni estere. 21,45 Cristo en avanguardia (programa missional). 22,30 **Replica di Orizzonti Cristiani.**

IN OCCASIONE DELLA TRASMISSIONE TELEVISIVA **CANZONE MIA**, SONO STATI POSTI IN VENDITA PER LA PRIMA VOLTA IN ITALIA !

60 SUCCESSI DEL SECOLO

1) Ladra - 2) Le rose rosse - 3) Così piange Pierrot - 4) Amor di pastorello - 5) Tango del mare - 6) Rumba delle noccioline - 7) Abito da sera - 8) Solo per te Lucia - 9) Tango della gelosia - 10) **La paloma** - 11) Carovaniere - 12) Grazie - 13) Piccola Butterfly - 14) Verrà - 15) Reginella campagnola - 16) Torna - 17) Violino tzigano - 18) Amapola - 19) Non dimenticar le mie parole - 20) Firenze sogna.

1) Volerti tanto bene 2) Addio signora - 3) Vipera - 4) Scettico blu - 5) Bombolo - 6) Signorinella - 7) Mamma - 8) Venlo - 9) Come una coppa di champagne - 10) Balocchi e profumi - 11) Spazzacamino - 12) Rondine al nido - 13) Ma l'amore no - 14) Perfida - 15) Piccola santa - 16) Boscaiolo - 17) Torna piccina mia - 18) Come pioveva - 19) Le lucciole - 20) Chitarra romana.

1) Addio tabaren - 2) Apache - 3) La canzone dell'amore - 4) Vivere - 5) Ciondolo d'oro - 6) E vanno - 7) Serenata celeste - 8) La signora di 30 anni fa - 9) Ramona - 10) Fili d'oro - 11) Fontane - 12) Conosco una fontana - 13) Voce di strada - 14) Ivonne - 15) Portami tante rose - 16) Manuela - 17) Miniera - 18) Parlami d'amore Mariù - 19) Primo amore - 20) Torna al tuo paesello.

SONO LE PIU BELLE CANZONI SELEZIONATE FRA CENTINAIA DI SUCCESSI DAL 1900 AD OGGI, INTERPETRATI DALLE PIU BELLE VOCI, DIRETTE DAI PIU NOTI COMPLESSI - INCISE SU 3 DISCHI MICROSOLCO A 33 GIRI 30 CM DI ⌀ AD ALTA FEDELTÀ IN ELEGANTI CONFEZIONI PLASTIFICATE. SONO OFFERTE IN VIA ECCEZIONALE DIRETTAMENTE DALL'EDITORE IN OCCASIONE DEL LANCIO PUBBLICITARIO AD UN PREZZO DI

L. 2950
più spese postali

ANZICHÉ L. 6000 (S'INTENDE TUTTI E 3 I DISCHI)

Ordinate subito! inviate questo tagliando compilato in stampatello ed incollato su di una cartolina postale alla **CALIFORNIA**, VIA CALIFORNIA 14, MILANO OVEST. Pagherete al postino alla consegna della merce. Per l'estero pagamento anticipato

cognome 39
nome 33
via 34
città ....
questa straordinaria offerta scade il 27-8-1964

I DISCHI DELLA SETTIMANA

Domenica 9 agosto 1964
ore 12,10-12,30 - Stazioni del Secondo Programma

MI FAI PAURA (Pattacini-A. Testa)
Catherine Spaak - Orchestra e coro diretti da Iller Pattacini

ERA SETTEMBRE (Dorelli-Pace)
Johnny Dorelli - Orchestra Enzo Ceragioli

MY BOY LOLLIPOP (Spencer-Roberts)
Laura Lee

VAYA CON DIOS (Russell-James-Pepper)
The Drifters - Orchestra diretta da Garry Sherman

L'ULTIMO APPUNTAMENTO (Migliacci-Enriquez)
Miranda Martino - Ennio Morricone e la sua orchestra e « I Cantori Moderni »

NINNA NANNA PER UNA DONNA SOLA (Aldo Cioffi)
Aldo Cioffi - Orchestra diretta da Robby Poitevin

I nuovi corsi al Centro Sperimentale di Cinematografia

E' stato pubblicato il Bando di concorso per l'ammissione di nuovi allievi ai Corsi del Centro Sperimentale di Cinematografia.

Sono messi a concorso, per il biennio accademico 1964-66, i seguenti posti per allievi italiani:

— Corso di REGIA: 4 posti;
— Corso di DIREZIONE DI PRODUZIONE: 4 posti;
— Corso di RECITAZIONE: 20 posti;
— Corso di RIPRESA CINEMATOGRAFICA: 4 posti;
— Corso di REGISTRAZIONE DEL SUONO: 4 posti;
— Corso di SCENOGRAFIA: 4 posti;
— Corso di COSTUME: 4 posti.

Per l'ammissione ai singoli concorsi occorre il possesso dei seguenti titoli:

— Diploma di laurea, per il corso di Regìa;

— Diploma di Istituto di istruzione secondaria di secondo grado, per il corso di Recitazione;

— Diploma di Maturità classica o scientifica o di abilitazione tecnica (Ragioneria), per il corso di Direzione di produzione;

— Diploma di abilitazione tecnica o di Maturità classica, scientifica o artistica per il corso di Ripresa Cinematografica;

— Diploma di laurea in Ingegneria elettronica o Diploma di Istituto tecnico industriale (Radiotecnica) per il corso di Registrazione del suono;

— Diploma di laurea in Architettura, o di Accademia di Belle Arti, o di Maturità artistica, per il corso di Scenografia;

— Diploma di Accademia di Belle Arti, o di Maturità Artistica, o di Istituto d'Arte, per il corso di Costume.

Gli aspiranti devono aver compiuto, alla data del 25 settembre 1964, i 20 anni di età e non aver superato i 28; per gli aspiranti attori, i limiti di età sono da 18 a 24, e per le aspiranti attrici da 16 a 24 anni.

Copia del bando, con le norme dettagliate, può essere richiesta alla Segreteria del Centro Sperimentale di Cinematografia, via Tuscolana 1524 - Roma (tel. 74 00 46).

Il termine per la presentazione delle domande scade improrogabilmente il 25 settembre venturo.

Concorso d'ammissione all'Accademia d'Arte Drammatica

E' aperto il concorso d'ammissione a trentun posti di allievo attore e a due posti di allievo regista nella Accademia Nazionale d'Arte Drammatica « Silvio D'Amico » in Roma, per il nuovo anno accademico 1964-65. Il termine per la presentazione delle domande scade il 25 settembre venturo. Per conoscere i programmi d'esame e le altre norme, rivolgersi alla Segreteria dell'Accademia - piazza della Croce Rossa n. 3 - Roma.

Premi di operosità ai musicisti

La Commissione giudicatrice per l'assegnazione dei Premi annuali di Operosità della Cassa Nazionale Assistenza Musicisti, ha deliberato, per l'anno 1964 di assegnarli ai Compositori e Musicologi: Franco Abbiati, Sebastiano Caltabiano, Carlo Cammarota, Giulio Confalonieri, Dante D'Ambrosi, Enzo De Bellis, Nino Piccinelli, Giulio Razzi.

CONCORSI ALLA RADIO E ALLA TV

« Il giornale delle donne »

Riservato a tutti i radioascoltatori che fanno pervenire nei modi e nei termini previsti dal regolamento del concorso, la soluzione del quiz proposto durante la trasmissione.

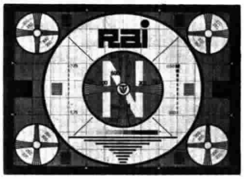
Trasmissione del 19-7-1964
Sorteggio n. 28 del 24-7-1964

Soluzione del quiz: *« Lyndon Johnson »*.

Vince *un apparecchio radio a MF e una fornitura di « Omo » per sei mesi* la signora **Adelaide Sartori**, via degli Argini, 1 - Cremona.

Vincono *una fornitura di « Omo » per sei mesi* i signori: **Michele Sanfilippo**, via S. Girolamo, 4 - Agrigento; **Letizia Miglio**, corso Garibaldi, 343 - Castrovillari (Cosenza).

(segue a pag. 54)



NAZIONALE

La TV dei ragazzi

18-19,30 a) **IL MONDO DELLE PIANTE**
a cura di Liliana Zappi
Quarta puntata
Regìa di Elisa Quattrocolo

b) **IL MEDICO VOLANTE**
Farsa in un atto di Molière
Traduzione di Vito Pandolfi
Personaggi ed interpreti:

Gorgibus	*Sergio Tofano*
Sganarello	*Marcello Moretti*
Sabina	*Vira Silenti*
Un avvocato	*Mario Scaccia*
Valerio	*Silvio Spaccesi*
Lucilla	*Marisa Omodei*
Gros-René	*Franco Giacobini*

Regìa di Mario Landi

Articolo alle pagine 58 e 59

c) **AVVENTURE SULL'ACQUA**
Prima parte
Regìa di Angio Zane
Distr.: Onda Film
Int.: Alessandro Zane, Dario Cipani, Antonio Barpi, Giuliana Rivera

Articolo alla pagina 58

d) **PROGRAMMA DI CARTONI ANIMATI**

Ribalta accesa

20 — **SEGNALE ORARIO**

TIC-TAC
(Insetticida Killing Aerosol - Omo - Sciroppi Fabbri - Eno - Durban's - GIRMI)

TELESPORT

ARCOBALENO
(Motta - Invernizzi Bick - Talco Paglieri - Dixan - Liebig - Michelin)

PREVISIONI DEL TEMPO

20,30
TELEGIORNALE
della sera

20,50 **CAROSELLO**
(1) OIO Superiore - (2) Ferrero Industria Dolciaria - (3) Industria Italiana Birra - (4) Super-Iride

I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Recta Film - 2) Dora Film - 3) Recta Film - 4) Paul Film

21 —
HALLO LONDON
Taccuino londinese di Renato Rascel
Un programma di Fulvio Palmieri e Jacopo Rizza
Seconda puntata

21,45 **NUOVI INCONTRI**
Un'ora con Erich Maria Remarque
a cura di Pio De Berti Gambini
Interviste di Gianni Granzotto
Regìa di Franco Morabito

22,45 **QUINDICI MINUTI CON LITTLE TONY**
Presenta Lea Landi

23 —
TELEGIORNALE
della notte

A Londra

nazionale: ore 21

E' ricco a miliardi. Ma la sua fortuna cominciò dal niente, da qualche sterlina messa insieme a fatica e da una di quelle idee che, se azzeccate, fanno un uomo ricco per tutta la vita. L'uomo di cui stiamo parlando è Charles Forte, un italiano, che Rascel ha intervistato per la sua trasmissione *Hallo London*. Quando Charles Forte arrivò in Inghilterra non aveva il becco di un quattrino. Suo padre aveva fatto sempre il cameriere e, se non era vissuto male, non aveva certo scialato nell'oro. Il figlio, ragazzo ambizioso e vivace, intendeva seguire però un'altra strada. Dapprima dovette cingere anche lui il grembiule in una trattoria, ma intanto si guardò attorno e studiò la situazione. La gente — osservò — era stanca dei soliti ristoranti. Specie gli impiegati che facevano colazione in mezz'ora e tornavano subito al lavoro, volevano essere serviti in fretta, pagare poco, e non vedersi ronzare sempre attorno i camerieri. Così che, un giorno, Forte ebbe l'idea geniale: mise su un ristorante in cui ci si serviva da soli, i prezzi erano bassi e il servizio velocissimo, i famosi « Self service ». In breve tempo questi locali si moltiplicarono, e divennero cento, mille, e anche di più. L'altra idea fu di rendere autonomi tutti i ristoranti. Per questo, Forte costruì a poco a poco parecchie industrie di olio, di birra, di conserva, di carne, e si rese indipendente, aumentando ancora i suoi guadagni. Oggi Charles Forte è tra gli uomini più ricchi d'Inghilterra, e possiede l'aereo personale, grandi riserve di caccia, yacht, e qualche castello in Scozia.

Sulla scia di questa intervista,

Alla ribalta di «Nuovi incontri»

Un'ora con Erich Maria

nazionale: ore 21,45

Le rievocazioni della prima guerra mondiale, in occasione del 50° anniversario dell'inizio della grande tragedia, hanno fatto rivivere agli uomini del nostro tempo le giornate dolorose della più lunga guerra di trincea della storia. I più vecchi hanno ritrovato i loro ricordi con un'ondata di commozione nel cuore, sia che fosse loro toccato in sorte di ritornare salvi dal fronte, sia che avessero vissuto nelle retrovie o nelle città gli anni del conflitto che sconvolse il mondo. Per molti altri, però, specie quelli della generazione successiva, le immagini della guerra rimaste nella memoria sono quelle suggerite da un libro famoso, *Niente di nuovo sul fronte occidentale* di Erich Maria Remarque. Scritto nel 1929 in Germania, dopo un anno aveva già superato la vendita di un milione di copie; dopo tre anni era stato tradotto in 45 lingue e si diceva che fosse il libro più conosciuto nel mondo, dopo la Bibbia.

I critici letterari arricciano il naso davanti alle sue pagine senza fronzoli. Due editori rifiutarono il manoscritto prima che si trovasse un coraggioso disposto a stamparlo. Eppure queste duecento paginette continuano a commuovere il mondo perché costituiscono la fotografia nitida della guerra, della prima terribile guerra del nostro secolo, ritratta senza miti, senza retorica, senza parole grosse. La storia dei soldati tedeschi in trincea, la loro squallida giornata, la loro solitudine e il continuo perforante dolore che distrugge a poco a poco le fibre più forti, commuovono perché richiamano alla realtà della guerra. L'uomo, in guerra, non è più il portatore di civiltà che la storia ci ha fatto conoscere; le conquiste di generazioni di filosofi, di scienziati, di artisti spariscono: l'uomo si ritrova primitivo mostro delle caverne, che cerca solo di sopravvivere. La documentazione di Remarque è spietata e presenta come un'ipocrisia i presunti valori ideali per i quali intere generazioni di giovani sono stati gettati nella più feroce carneficina.

Non è una predica quella che fa Remarque. Non è un discorso politico-sociale. Dinanzi al nazismo sorgente nel suo Paese, che cercava di trasfigurare la guerra perduta mostrandola come una bellissima avventura di eroi, da far ripetere quanto prima alle giovani generazioni, dinanzi al fascismo già affermatosi in Italia proprio sulla esaltazione della guerra, Remarque sentì di non poter tacere e dette sfogo ai sentimenti che aveva tenuto racchiusi per undici anni, dal suo ritorno dal fronte. I sentimenti dell'uomo comune dinanzi alla guerra.

Al libro seguì un film, diretto da Milestone, con lo stesso titolo. Un film proibito per decenni in Germania e in Italia. Le pagine del libro trovarono in esso una eccezionale trasposizione in immagini. Chiunque le abbia viste non dimenticherà mai quella mano di soldato che cerca di afferrare una farfalla, sporgendosi dalla trincea, e che ricade inerte perché il soldato è stato colpito. L'armistizio è vicino, ma prima che esso giunga il protagonista del libro muore in trincea: « Niente di nuovo sul fronte occidentale » dirà quel giorno il bollettino ufficiale; la morte di un uomo non conta.

Oggi Remarque ha 65 anni. E' un elegante signore alto, energico, giovanile. Quel libro gli

10 AGOSTO

con Renato Rascel

Renato Rascel in « Hallo London », con pipa e bombetta

Rascel ha compiuto altre visite ai ristoranti italiani di Londra, che sono tra i migliori, e ha parlato coi proprietari, tutta gente che, partita con magre speranze, si ritrova adesso alcuni locali avviatissimi nei quali la sera non si trova un tavolo libero a pagarlo oro.

Un altro aspetto caratteristico della capitale inglese è il quartiere di Soho dove vivono persone di tutte le razze e dove fiorisce la malavita.

Rascel lo ha visitato. Assieme a lui compiremo stasera una corsa per i locali più caratteristici di Soho, in quei ritrovi che si chiamano « Bar macabro », « Dick, lo sporco », « Bar degli impiccati ». E sarà una visita in cui l'abilità del cicerone si sposa con la bravura dell'attore e l'umorismo del comico.

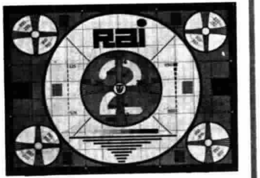
c. n.

Remarque

costò l'esilio dalla Germania e la perdita della cittadinanza tedesca, decretata da Goebbels. Per anni ha così dovuto girare per il mondo fino a quando ha fissato la sua dimora negli Stati Uniti. I libri che ha continuato a scrivere (tra i più noti: *La via del ritorno, Arco di trionfo, Ama il prossimo tuo*) non hanno aggiunto nulla alla sua fama, dovuta a quel suo primo sincero sfogo del 1929. Le cronache sono tornate a interessarsi di lui negli anni recenti soprattutto in occasione del suo matrimonio, nel 1958, con Paulette Goddard, bella attrice di Hollywood, già compagna di Chaplin che l'aveva scoperta.

Stasera Remarque tornerà sui teleschermi in occasione della replica della trasmissione *Un'ora con...*, della serie « I nuovi incontri », a cura di Pio De Berti. Lo accompagnano sul video i personaggi dei suoi libri, ai quali il cinema ha dato il volto di famosissimi interpreti, e le simpatie di molti uomini che in lui hanno visto l'espressione dei loro sentimenti avversi alla guerra. Ad intervistarlo è Gianni Granzotto.

c. f.



SECONDO

21 —— SEGNALE ORARIO

TELEGIORNALE

21,10 INTERMEZZO

(Stock 84 - Sapone Palmolive - Società del Plasmon - Candy)

21,15 Lotta ai gangsters

Temi e figure del gangsterismo visti dal cinema americano

a cura di Giulio Cesare Castello

L'ULTIMA MINACCIA

Film - Regìa di Richard Brooks

Prod.: 20th Century Fox

Int.: Humphrey Bogart, Ethel Barrymore

22,40 Notte sport

Per la serie «Lotta ai gangsters»

L'ultima minaccia

secondo: ore 21,15

Si conclude questa sera il ciclo « Lotta ai gangsters » con il film *L'ultima minaccia* (1952) diretto da Richard Brooks e interpretato da Humphrey Bogart: un'opera coraggiosa e altamente morale che affronta un tema caro al cinema americano, e cioè l'indipendenza della stampa (il cosiddetto « quarto potere ») da ogni intrigo o bega di ordine commerciale o politico, e la sua democratica funzione di controllo e di stimolo presso l'opinione pubblica.

Uomo di cultura, scrittore, giornalista e regista a Broadway, Brooks cominciò ad interessarsi al cinema quando dal suo romanzo *The Brick Foxhole* Edward Dmytryk trasse il notevole *Odio implacabile*. Brooks collaborò quindi come sceneggiatore a film di rilievo quali *Forza bruta* di Dassin e *L'isola di corallo* di Huston. Passato alla regìa si fece subito apprezzare per le sue singolari doti di sensibilità e di vigore, realizzando un gruppo d'opere di ispirazione e risultati diversi, ma tutte ugualmente dignitose e, come si dice « impegnate » tra le quali è giusto ricordare *L'ultima volta che vidi Parigi*, da un racconto di Scott Fitzgerald, *Il seme della violenza* sul problema dell'intolleranza razziale, *Pranzo di notte* nella scia del realismo intimista di Ciayefsky, *Qualcosa che vale* ancora imperniato su di un drammatico conflitto ideologico.

Il film di questa sera è importante perché segnò il primo pieno successo del regista e perché resta uno dei documenti più attendibili dello spirito democratico americano.

Il proprietario del giornale *The Day* muore improvvisamente, e gli eredi decidono di vendere il giornale. A questa decisione si oppone però energicamente il direttore Ed Hutcheson, il quale sostiene che un giornale, per sua propria natura, appartiene anche a tutti coloro che vi collaborano e che hanno efficacemente contribuito al suo sviluppo. Il *The Day* inoltre è impegnato in una energica campagna contro una banda di trafficanti guidati da un certo Ante Rozsic il quale con metodi di corruzione e di violenza ha esteso la sua influenza e il suo dominio su larghe zone della città. Un giorno, in riva al fiume, è trovato il corpo di una ragazza. Hutcheson è convinto che il delitto sia intimamente collegato con la criminosa attività di Rozsic, ma occorrono prove concrete per poterlo incriminare, ed ora c'è il rischio che il giornale interrompa l'attività senza portare a termine l'inchiesta.

Gli eredi del *The Day* sono infatti divisi in due campi, e il tribunale chiamato a decidere la controversia rimanda ogni decisione in merito. Hutcheson può continuare così le sue indagini, ma deve muoversi con molta cautela perché la sua coraggiosa azione giornalistica è in qualche modo ostacolata dalla particolare situazione sentimentale in cui si trova. Alla fine tuttavia, come sempre avviene in questo genere di film ispirati ad un sano ottimismo, verranno alla luce le prove della colpevolezza di Rozsic, e Hutcheson potrà coronare vittoriosamente la sua campagna di stampa.

Giovanni Leto

QUESTA SERA IN ARCOBALENO
LIANA ORFEI
presenta il
talco spray
FELCE AZZURRA
Paglieri
morbido e delicatamente profumato
PA-8-64
la confezione spray si ricarica in un momento con la busta di talco Felce Azzurra Paglieri

UGO TOGNAZZI
vi invita al "Birrelax" questa sera in Carosello nel programma dell'Industria Italiana della Birra
285

RADIO LUNEDÌ 10

NAZIONALE

6,30 *Bollettino del tempo sui mari italiani*

6,35 Corso di lingua spagnola, a cura di J. Granados

7 Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - **Almanacco** - * Musiche del mattino

7,55 *(Motta)*
Aneddoti con accompagnamento

8 — Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico

8,30 *(Palmolive)*
Il nostro buongiorno

8,45 *(Chlorodont)*
Interradio

9,05 Mario Robertazzi: *Casa nostra. La posta del Circolo dei Genitori*

9,10 *(Sidol)*
Pagine di musica
Lalo: *Sinfonia spagnola in sol minore op. 21*, per violino e orchestra: a) Allegro non troppo, b) Scherzando (allegro molto), c) Andante, d) Rondò (allegro) (*Solista* Angelo Stefanato - Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da Carl Melles)

9,40 Carlo Verde: *Attualità e curiosità scientifiche*

9,45 *(Knorr)*
Canzoni, canzoni
Leiber - Mann - Weil - Specchia - Stoller: *Only in America;* Mogol-Massara: *Sulla spiaggia non si può;* Pallavicini-Lewis: *Alé ragazzi;* Rossi-Ferrante: *Ti vorrei parlare;* Panzeri - Pace: *Verrà l'amore;* Romano-Buffoli: *Canción de amor*

10 — * **Antologia operistica**
Auber: *Fra Diavolo*: Ouverture; Verdi: *La forza del destino*: « Pace, mio Dio »; Rossini: *Mosè*: « Dio possente in pace », quartetto atto I; Donizetti: *Lucia di Lammermoor*: « Fra poco a me ricovero »; Ponchielli: *La Gioconda*: Suicidio

10,30 **Centonovelle**
Settimanale per gli alunni in vacanza del I ciclo delle Elementari, a cura di Gladys Engely
Regìa di Ruggero Winter

11 — *(Milky)*
Passeggiate nel tempo

11,15 **Musica e divagazioni turistiche**

11,30 **Wolfgang Amadeus Mozart**
Divertimento in mi bemolle maggiore K. 113
a) Allegro, b) Andante, c) Minuetto, d) Allegro (Ottetto di Vienna)

11,45 **Musica per archi**

12 — *(Tide)*
Gli amici delle 12

12,15 * **Arlecchino**
Negli interv. com. commerciali

12,55 *(Vecchia Romagna Buton)*
Chi vuol esser lieto...

13 Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo

13,15 *(Manetti e Roberts)*
Carillon

Zig-Zag

13,25-14 *(Ecco)*
NUOVE LEVE
Bezzi: *No non verrò*: Frustaci: *Tu solamente tu;* Bardotti: *Il bene o il male;* Pallavicini-Soffici: *Non sei più come prima;* Mescoli: *Dove passeremo la domenica;* Taccani: *Tu ridi;* Di Marcantonio-Tallino: *L'età, l'amore e tutto;* Tepper-Cassia-Bennett: *Quando mi lascio baciare;* Taranto-Boselli: *'Nzieme a tte*

14-14,55 **Trasmissioni regionali**
14 « Gazzettini regionali » per: Emilia - Romagna, Campania, Puglia, Sicilia, Piemonte
14,25 « Gazzettino regionale » per la Basilicata
14,40 Notiziario per gli italiani del Mediterraneo (Bari 1 - Caltanissetta 1)

14,55 *Bollettino del tempo sui mari italiani*

15 — Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico

15,15 **La visita del Papa a Orvieto**
a cura di Ettore Corbò

Articolo alle pagine 7 e 8

15,30 *(Bluebell)*
Album discografico

15,45 * **Musiche tzigane**

16 — Programma per i ragazzi
Ulisse
Radioscena di Luciana Martini
Regìa di Lorenzo Ferrero

16,30 **Corriere del disco: musica sinfonica**
a cura di Carlo Marinelli

17 — Segnale orario - **Giornale radio**
Le opinioni degli altri, rassegna della stampa estera

17,25 **Ribalta d'oltreoceano**

17,55 **Vi parla un medico**
Ivo Baschieri: *Le cure con isotopi radioattivi*

18,05 * **Grandi valzer**

18,25 **Omaggio a Rudolph Friml**

18,55 **Ping-pong della canzone**
presentato da Hélène Saulnier e Rosalba Oletta
(Programma scambio con la Radiodiffusion Télévision Française)

19,15 **Radio Olimpia**
a cura di Nando Martellini e Paolo Valenti

19,30 * **Motivi in giostra**
Negli intervalli comunicati commerciali

19,53 *(Antonetto)*
Una canzone al giorno

20 Segnale orario - **Giornale radio** - Radiosport

20,20 *(Ditta Ruggero Benelli)*
Applausi a...

20,25 **Le più belle del mondo**
Un programma di Ada Vinti

21,15 **CONCERTO DI MUSICA OPERISTICA**
diretto da ARTURO BASILE con la partecipazione del soprano **Alberta Valentini** e del tenore **Giorgio Merighi**
Bizet: *Carmen*: Preludio atto primo; Meyerbeer: *L'Africana*: « Oh Paradiso »; Mozart: *Le nozze di Figaro*: « Deh vieni non tardar »; Puccini: 1) *Turandot*: « Nessun dorma »; 2) *Gianni Schicchi*: « O mio babbino caro »; E. Wolf Ferrari: *I gioielli della Madonna*: Serenata; Verdi: *Macbeth*: «Ah la paterna mano »; Donizetti: *Lucia di Lammermoor*: « Regnava nel silenzio »; Verdi: *Luisa Miller*: « Quando le sere al placido »; Rossini: *Semiramide*: « Bel raggio lusinghier »; Bellini: *I Capuleti e i Montecchi*: Sinfonia
Orchestra Sinfonica di Milano della Radiotelevisione Italiana

22,10 **Ritorno a Cassino**
di Mario Pomilio

22,25 * **Musica da ballo**

23 — Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico - I programmi di domani - Buonanotte

SECONDO

7,30 **Benvenuto in Italia**
Trasmissione dedicata ai turisti stranieri

8 — **Musiche del mattino**

8,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

8,40 *(Palmolive)*
* **Canta Luciano Tajoli**

8,50 *(Cera Grey)*
* **L'orchestra del giorno**

9 — *(Invernizzi)*
* **Pentagramma italiano**

9,15 *(Motta)*
* **Ritmo-fantasia**

9,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

9,35 *(Omo)*
« D » come donna
Un programma di Adriana Retacchi
Disco volante
Un programma di Mario Salinelli
Gazzettino dell'appetito

10,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

10,35 *(Coca-Cola)*
Le nuove canzoni italiane

11 — *(Simmenthal)*
Vetrina di un disco per l'estate

11,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

11,35 *(Dentifricio Signal)*
Piccolissimo

11,40 *(Mira Lanza)*
il portacanzoni

12-12,20 *(Doppio Brodo Star)*
Crescendo di voci

12,20-13 **Trasmissioni regionali**
12,20 « Gazzettini regionali », per: Val d'Aosta, Umbria, Marche, Campania e per alcune zone del Piemonte e della Lombardia
12,30 « Gazzettini regionali » per: Veneto e Liguria (Per le città di Genova e Venezia la trasmissione viene effettuata rispettivamente con Genova 3 e Venezia 3)
12,40 « Gazzettini regionali » per: Piemonte, Lombardia, Toscana, Lazio, Abruzzi e Molise, Calabria

13 — *(Tricofilina)*
Appuntamento alle 13:
Alta tensione
15' *(G. B. Pezziol)*
Music bar
20' *(Galbani)*
La collana delle sette perle
25' *(Palmolive)*
Fonolampo: dizionarietto dei successi

13,30 Segnale orario - **Giornale radio** - Media delle valute
45' *(Simmenthal)*
La chiave del successo
50' *(Tide)*
Il disco del giorno
55' *(Caffè Lavazza)*
Storia minima

14 — **Voci alla ribalta**
Negli interv. com. commerciali

14,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

14,45 *(Dischi Ricordi)*
Tavolozza musicale

15 — **Aria di casa nostra**
Canti e danze del popolo italiano

15,15 *(RI-FI Record)*
Selezione discografica

15,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

15,35 **Concerto in miniatura**
Album per la gioventù
Casella: *Cinque brani dagli « Undici pezzi infantili »*: Preludio - Bolero - Siciliana - Carillon - Galop Finale (*Pianista* Gino Gorini); Respighi: *Gli uccelli* - Suite per piccola orchestra: Preludio - La colomba - la gallina - l'usignolo - il cucù
Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana diretta da Mario Rossi

16 — *(Dixan)*
Rapsodia
— Piccole e grandi orchestre
— Sentimentali ma non troppo
— Sempre in voga

16,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

16,35 **Tre minuti per te**
a cura di Padre Virginio Rotondi

16,38 * **Gervasio Marcosignori e la sua fisarmonica**

16,50 **Concerto operistico**
Soprano Anna Moffo - Tenore Ferruccio Tagliavini
Wagner: *Lohengrin*: Preludio atto I; Massenet: *Werther*: « Ah non mi ridestar »; Mozart: *Il flauto magico* « Ah lo so, più non m'avanza »; Bellini: 1) *La Sonnambula*: « Prendi l'anel ti dono »; 2) *I Puritani*: « Qui la voce sua soave »; Flotow: *Marta*: « M'apparì tutto amor »; Charpentier: *Luisa*: « Da quel giorno »
Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da Fulvio Vernizzi

17,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

17,35 **NON TUTTO MA DI TUTTO**
Piccola enciclopedia popolare

17,45 *(Spic e Span)*
Radiosalotto
LA GRANDE MARNIERA
Romanzo di **Georges Ohnet**
Adattamento radiofonico di Roberto Cortese
Compagnia di prosa di Firenze della Radiotelevisione Italiana
Primo episodio

Giovanni Carvajan	*Giorgio Piamonti*
Pasquale Carvajan	*Adolfo Geri*
La madre di Pasquale	*Nella Bonora*
Il narratore	*Corrado De Cristofaro*
Antonietta Di Clairefont	*Giuliana Corbellini*
Rosa Chassevent	*Anna Maria Sanetti*
La moglie di Pourtois	*Wanda Pasquini*
Roberto Di Clairefont	*Rino Romano*
Pourtois	*Corrado Gaipa*
Fleury	*Angelo Zanobini*
Il Marchese Di Clairefont	*Lucio Rama*
Chassevent	*Gianni Pietrasanta*
Isabella Di Saint-Maurice	*Renata Negri*
Malezeau	*Franco Luzzi*
Pasquale Carvajan, bambino	*Olga Di Rosa*
Un contadino	*Rodolfo Martini*
Una fantesca	*Maria Teresa Angelè*
Un'altra fantesca	*Nella Barbieri*
Il tosatore	*Carlo Pennetti*

Regia di **Umberto Benedetto**

Articolo alla pagina 22

18,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

18,35 **CLASSE UNICA**
Leonida Rosino - *L'universo intorno a noi: la Galassia.* Evoluzione delle stelle

18,50 * **I vostri preferiti**
Negli interv. com. commerciali

19,30 Segnale orario - **Radiosera**

19,50 **Zig-Zag**

20 — *(Omo)*
CACCIA AL TITOLO
Gioco musicale di **Tullio Formosa**

21 — **I poeti e le loro canzoni: Louis Amade**

21,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

21,40 **Auditorio « A »**

22,30-22,45 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio** - **Ultimo quarto**

RETE TRE

(Stazioni a M.F. del Terzo Programma. Dopo le 17 anche stazioni a onda media)

10 — **Musiche corali**
Johannes Brahms
Schicksalslied, op. 54, su testo di Friedrich Hölderlin, per coro misto e orchestra
Orchestra Sinfonica di Milano della Radiotelevisione Italiana diretta da Giulio Bertola
Richard Strauss
Die Tageszeiten, ciclo di Lieder op. 76 su testi di Joseph von Eichendorff, per coro maschile e orchestra
Orchestra Sinfonica e Coro di Torino della Radiotelevisione Italiana diretti da Mario Rossi
Maestro del Coro Ruggero Maghini

10,45 **Sonate moderne**
Ottorino Respighi
Sonata in si minore per violino e pianoforte
Moderato - Andante espressivo - Passacaglia (Allegro moderato, ma energico)
Luigi Ferro, *violino;* Antonio Beltrami, *pianoforte*
Sergei Prokofiev
Sonata in re maggiore op. 94 per flauto e pianoforte
Moderato - Scherzo - Andante - Allegro con brio
Fernando Marseau, *flauto*, Alain Bernheim, *pianoforte*

11,40 **Sinfonie di Franz Schubert**
Sinfonia n. 2 in si bemolle maggiore
Largo, Allegro vivace - Andante - Minuetto - Allegro vivace, Presto
Orchestra Filarmonica di Vienna diretta da Karl Münchinger
Sinfonia n. 6 in do maggiore « La piccola »
Allegro - Andante - Scherzo - Allegro moderato
Orchestra Sinfonica di Bamberg diretta da Joseph Keilberth

12,30 **Ludwig van Beethoven**
Trio in sol maggiore per flauto, fagotto e pianoforte
Allegro - Adagio - Tema con variazioni
Jean-Pierre Rampal, *flauto;* Paul Hongne, *fagotto;* Robert Veyron-Lacroix, *pianoforte*

12,55 **Un'ora con César Franck**
Sonata in la maggiore per violino e pianoforte
Allegretto ben moderato - Allegro - Recitativo Fantasia - Allegretto poco mosso
Erica Morini, *violino;* Rudolf Firkusny, *pianoforte*
Trio in fa diesis minore op. 1 n. 1 per pianoforte, violino e violoncello
Andante con moto - Allegro molto - Finale (Allegro maestoso)
Trio di Bolzano:
Nunzio Montanari, *pianoforte;* Giannino Carpi, *violino;* Antonio Valisi, *violoncello*

13,55 **LA FINTA SEMPLICE**
Opera buffa in tre atti di Marco Coltellini, da Carlo Goldoni
Musica di **Wolfgang Amadeus Mozart**
(Revis. di Bernhard Paumgartner)

Rosina	*Dorothea Siebert*
Fracasso	*George Maran*
Don Cassandro	*Alois Pernerstorfer*
Don Polidoro	*August Jaresch*
Donna Giacinta	*Edith Oravez*
Ninetta	*Karin Küster*
Simone	*Walter Raninger*

Orchestra della Camerata Accademica del Mozarteum di Salisburgo diretta da **Bernhard Paumgartner**

15,40 Recital della pianista Annie Fischer
Ludwig van Beethoven
Sonata in do minore op. 13 « Patetica »
Grave, Allegro molto - Adagio cantabile - Rondò
Sonata in do maggiore op. 53 « Waldstein »
Allegro con brio - Introduzione (Adagio molto) - Rondò (Allegretto moderato - Prestissimo)
Robert Schumann
Fantasia in do maggiore op. 17
Fantastico e appassionato - Maestoso sempre con energia - Lento e misterioso

17 — L'avvocato di tutti
Rubrica di quesiti legali, a cura dell'avv. Antonio Guarino

17,10 Chiara fontana
Un programma di musica folklorica italiana

17,25 Antonio Vivaldi
Concerto in re maggiore per chitarra e orchestra d'archi
Allegro - Largo - Allegro
Solista Karl Scheit
Orchestra d'archi diretta da Wilfried Böttcher
Georg Philipp Telemann
Concerto in la minore per violino e orchestra d'archi
Allegro - Andantino - Presto
Solista Jelka Stanic
Complesso « I Solisti di Zagabria » diretto da Antonio Janigro
Michel Blavet
Concerto in la minore per flauto e orchestra d'archi
Allegro - Gavotta 1ª e 2ª - Allegro
Solista Jean-Pierre Rampal
Orchestra d'archi « Jean-Marie Leclair » diretta da Jean-François Paillard

18,05 Corso di lingua spagnola, a cura di J. Granados
(Replica dal Programma Nazionale)

TERZO

18,30 La Rassegna
Cultura nordamericana
a cura di Glauco Cambon

18,45 John Dowland
Lacrimae pavan
Galiard
Fantasia
Liutista Julian Bream
Weep you no more sud
Complesso New English Singers

19 — Samuel Johnson e il suo tempo
a cura di Giorgio Manganelli
III. *Un uomo impossibile*

19,30 * Concerto di ogni sera
Carl Maria von Weber (1786-1826): *Rübezahl*, ouverture op. 27
Orchestra della « Suisse Romande » diretta da Ernest Ansermet
Peter Ilyich Ciaikowski (1840-1893): *Concerto-Fantasia in sol maggiore op. 56*, per pianoforte e orchestra
Quasi rondò - Contrasti
Solista Peter Katin
Orchestra « Philharmonia » di Londra diretta da Adrian Boult
Igor Strawinsky (1882): *Le chant du rossignol*, poema sinfonico
Orchestra « Philharmonia » di Londra diretta da Costantin Silvestri

20,30 Rivista delle riviste

20,40 Luigi Boccherini
Quintetto in do minore op. 18 n. 1
Allegro moderato - Grave - Minuetto - Allegro assai
Guido Mozzato, Arrigo Pelliccia, *violini;* Renzo Sabatini, *viola;* Arturo Bonucci, Nerio Brunelli, *violoncelli*

21 — Il Giornale del Terzo
Note e corrispondenze sui fatti del giorno

21,20 Panorama dei Festivals musicali
Anonimo
My Hour of Reckoning has come
Kingdom of Heaven is Likened to Ten Virgins
Jorgen Jersild
Tre Madrigali
Wilhelm Peterson-Berger
Eight Songs
Coro da camera della Radio Svedese diretto da Eric Ericson
(Registrazione effettuata il 29 maggio dalla Radio Svedese in occasione del « Festival di Stoccolma 1964 »)

21,50 I puritani d'America
a cura di Claudio Gorlier
IV. *Dalla Nuova Inghilterra all'America Yankee*

22,25 Due sonate per flauto e pianoforte
Wolfgang Amadeus Mozart
In si bemolle maggiore K. 10
Allegro - Andante - Minuetto primo - Minuetto secondo
In sol maggiore K. 11
Andante - Allegro - Minuetto, Allegro
Severino Gazzelloni, *flauto;* Giuliana Bordoni Brengola, *pianoforte*

22,45 Orsa minore
FLORESTANO E LE CHIAVI
Romanzo breve di **Massimo Bontempelli**
con Nando Gazzolo
ed inoltre: Carla Comaschi e Quinto Parmeggiani
Regìa di **Andrea Camilleri**

N.B. Tutti i programmi radiofonici preceduti da un asterisco (*) sono effettuati in edizioni fonografiche.

Le indicazioni in corsivo tra parentesi si riferiscono a comunicati commerciali.

NOTTURNO

***Dalle ore 22,50 alle 6,30:** Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma **2** su kc/s. 845 pari a m. 355 e dalle stazioni di Caltanissetta O.C. su kc/s. 6060 pari a m. 49,50 e su kc/s. 9515 pari a m. 31,53.*

22,50 Fantasia musicale - 23,45 Concerto di mezzanotte - 0,36 Nostalgia di Napoli - 1,06 Istantanee musicali - 1,36 Le grandi stagioni liriche - 2,06 Appuntamento con l'Autore - 2,36 Motivi e ritmi - 3,06 Celebri pagine di musica - 3,36 Grandi melodie di tutti i tempi - 4,06 Successi d'oltreoceano - 4,36 Sogniamo in musica - 5,06 Cantiamo insieme - 5,36 Fogli d'album - 6,06 Mattutino: programma di musica varia.

Tra un programma e l'altro vengono trasmessi notiziari in italiano, inglese, francese e tedesco.

RADIO VATICANA

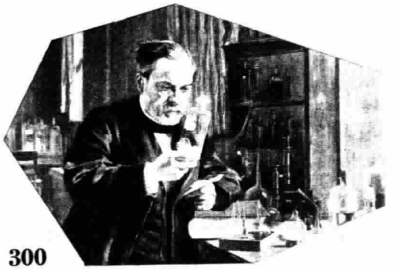
14,30 **Radiogiornale.** 15,15 Trasmissioni estere. 19,15 Items from the Mission Fields. 19,33 Orizzonti Cristiani: Notiziario - **« L'Organizzazione e il funzionamento delle Pontificie Opere Missionarie »** di S. E. Mons. Ugo Poletti - **« Istantanee sul cinema »** di Giacinto Ciaccio - Pensiero della sera. 20,15 15 jours merveilleux en Turquie. 20,45 Worte des Heiligen Vaters. 21 **Santo Rosario.** 21,15 Trasmissioni estere. 21,45 La Iglesia en el mundo. 22,30 **Replica di Orizzonti Cristiani.**

dalla collana classe unica

bibliotechina di immediata e facile consultazione per la media cultura dell'uomo moderno

145 Cesare Bartorelli

Perché l'uomo si ammala? L. 300



Il concetto di malattia attraverso la storia • Generalità sulle cause di malattia • Cause traumatiche, termiche, radianti • Cause chimiche • La malnutrizione come causa di malattia • Cause biologiche • Le infezioni batteriche • Le infezioni da virus • Le infezioni da spirochete e protozoi • Cause delle malattie di cuore • Cause delle malattie delle ghiandole endocrine, del sistema locomotore e del sangue • Cause delle malattie dei reni e dei polmoni • Cause delle malattie dello stomaco e dell'intestino • Cause delle malattie del fegato • Le malattie allergiche • I tumori • I fattori psichici della genesi delle malattie.

148 Natalino Sapegno

Antologia storica della poesia lirica italiana

dalle origini al '400 Lire 350

Origini della poesia italiana • I poeti della « Magna Curia » siciliana • I trovatori di Toscana e di Emilia • Il dolce stil novo • L'antistilnovo • Lirica religiosa • Dante lirico • Il canzoniere del Petrarca • Poeti minori di scuola e di corte del Trecento • Rime di confessione, di riflessione e di gioco • Poesie per musica e danza • La lirica nel Quattrocento • Le origini del petrarchismo.

160 Guido Fassò

Il diritto naturale L. 300

Le « leggi non scritte » • Le origini del giusnaturalismo • Il diritto naturale nel Medioevo • L'origine del giusnaturalismo moderno • La « scuola del diritto naturale » • Il positivismo giuridico • La rinascita del diritto naturale e i suoi problemi • Il diritto naturale e i suoi problemi • Il diritto naturale e la storia • Lo stato di diritto naturale • La funzione storica della dottrina del diritto naturale • Gli studi sul diritto naturale in Italia dopo il 1945

EDIZIONI RAI RADIOTELEVISIONE ITALIANA
Via Arsenale, 21 - Torino

NAZIONALE

17,15-19 EUROVISIONE
Collegamento tra le reti televisive europee
ITALIA: *Orvieto*
VISITA DI S.S. PAOLO VI NEL VII CENTENARIO DELL'ISTITUZIONE DELLA FESTIVITA' DEL CORPUS DOMINI

Articolo alle pagine 7 e 8

Ribalta accesa

TIC-TAC
(Ava per lavatrici Extra - Tortellini Bertagni - Cinzano - Euchessina - Ambra solare - Insetticida Oko)

20,15 SEGNALE ORARIO
TELEGIORNALE SPORT
ARCOBALENO
(Perugina - Naonis - «Gaslini» - Trim - Vecchia Romagna Buton - Mobil)
PREVISIONI DEL TEMPO

20,30
TELEGIORNALE
della sera

20,50 CAROSELLO
(1) Durban's - (2) Doppio brodo Star - (3) Maggiora Biscotti - (4) Tanara
I cortometraggi sono stati realizzati da: **1) Augusto Ciuffini - 2) Slogan Film - 3) Studio K - 4) C.P.V.**

21 — Rassegna Retrospettiva della Mostra Internazionale d'Arte Cinematografica di Venezia
Terza serie
a cura di Gian Luigi Rondi
con la partecipazione di Amedeo Nazzari

IL TEMPO S'E' FERMATO
Film - Regìa di John Farrow
Prod.: Paramount
Int.: Ray Milland, Charles Laughton, Maureen O'Sullivan

22,35 LOTTA PER LA VITA
Storie di animali che scompaiono nei quattro continenti e di uomini che li aiutano a sopravvivere
I - **Il mosaico della natura**
Realizzazione di Colin Willock e Joseph Stanley

23 —
TELEGIORNALE
della notte

Un atto unico di Ermanno Carsana

Gente tutto cuore

secondo: ore 21,55

Il personaggio della «zia», nel teatro, ha caratteristiche, compiti e limiti straordinariamente precisi. E su di esso, anche, è già predisposta la variante umoristica: una esasperazione della funzionalità.

Quando in una commedia, o in una tragedia, appare il personaggio della zia, si sa benissimo quale sarà la sua funzione, quale la sua misura. Se l'opera ha carattere drammatico la zia assume, di solito, il ruolo aspro dell'antagonista di casa; se l'opera ha carattere comico o brillante la zia è di solito piuttosto anziana, zitella o vedova, molto legata alle tradizioni, ai ricordi, ai nipotini, è sempre un po' svanita, ma pur con le sue *gaffes*, con le sue arretratezze riesce di solito a metter pace, ad acquietare le tempeste di famiglia, o dei vicini; e, insomma, sbagliando, di solito l'imbrocca.

Nell'atto unico di Ermanno Carsana la protagonista è una zia, una zia da opera brillante. E' infatti piuttosto anziana, è vedova, è estremamente legata alle tradizioni, tanto che continua a vivere in una casa priva di acqua corrente, adora i nipoti.

Chiave della vicenda, leggera, nostrana, schietta come uno dei rosoli che questa zia ancora fa e continua a fare (mentre in tutto il resto del mondo dei rosoli si è perduto non soltanto l'odore ma anche la ricetta e persino il significato della parola) è appunto l'incontro fra questa zia e il nipote che, essendosi appena sposato, ha la idea di venire a passare la prima notte di nozze appunto da lei, dalla zia.

Gli alberghi sono volgari, i luoghi classici da viaggio di nozze sono banali — Venezia, i colombi, la gondola —. Niente: il nipote — poeta in tempi giovanili — vuole essere originale e porta la sposina nella vecchia casa della zia che, preavvertita, ha già trasformato questa visita in un avvenimento sensazionale della sua esistenza.

Gli sposini arrivano a sera inoltrata e, naturalmente, il primo scontro è sul cibo. Le zie delle commedie, come quelle della vita, mettono sempre in strettissima relazione l'affetto e il nutrimento. Classico, infatti, è il «discorso della zia» a tavola: «Prendine ancora un po'», dice la zia al nipote. «Grazie zia, mi basta». «Allora non ti piace». «Ma no, zia mi piace moltissimo». «Se ti piace prendine ancora». «Ma non mi va più». «Se non ti va è perché non ti piace».

Nell'atto unico la cosa si risolve dopo molti conversari con la semplice somministrazione di un ovetto crudo ad ognuno dei due giovani.

I quali, finalmente, starebbero per andare a letto. Senonché la zia porta la brocca dell'acqua, prima; poi porta le lenzuola perché s'è dimenticata di metterle nel letto. E, infine, quando già la sposina comincia ad essere esasperata e lo sposino non riesce più a intrecciare le fila distrutte dell'atmosfera della prima notte, la zia arriva con due altri nipoti i quali vogliono salutare il cuginetto che vive in città e la cuginetta nuova. E allora i baci e gli abbracci non hanno il sapore dell'idillio nuziale, ma del ritrovamento fra cugini; e nell'entusiasmo compare il rosolio e col rosolio i ricordi, e i consigli.

I due cugini hanno in piedi una causa che dura da anni per l'eredità di una stalla che è bruciata, ma deve egualmente essere attribuita e non possono far a meno di parlarne col cugino che, vivendo in città ed essendo laureato in legge, deve saper risolvere l'intricata matassa.

Nelle more dell'indagine testamentaria la sposina si addormenta. Quando i cugini se ne vanno, la zia e lo sposo la porteranno a letto. La sua prima notte di nozze sarà dolce e serena come il rosolio della zia acquisita. Come acqua.

g. l.

Rassegna retrospettiva della Mostra di Venezia

Il tempo s'è fermato

L'attore Charles Laughton, che è tra gli interpreti del film diretto da John Farrow

nazionale: ore 21

George, redattore di una rivista di criminologia, si accinge ad andare in vacanza con la famiglia, nonostante il divieto del direttore Janoth, che addirittura minaccia di licenziarlo. La mattina della partenza George incontra in un bar l'amica di Janoth, Pauline, con la quale s'intrattiene a lungo fino a dimenticare l'appuntamento con la moglie. Si lascia poi condurre, mezzo ubriaco, a casa della donna, dove si addormenta. Dopo un po' Pauline lo sveglia bruscamente e lo fa fuggire: sta arrivando Janoth, il quale, dopo un violento alterco con la donna, la uccide. Superato il primo momento di panico Janoth decide, d'accordo col suo aiutante Steve, di far cadere i sospetti sull'uomo che stava con la ragazza. Si tratta d'individuare lo sconosciuto, e Janoth affida questo incarico a George, il quale, fuorviato da alcuni indizi, ritiene che l'assassino sia Steve. Janoth è disposto ad accettare questa versione, ma deve affrontare la ribellione di Steve, che minaccia di rivelare la verità. C'è un violento litigio: Janoth uccide Steve e tenta di fuggire, ma precipita nel vano dell'ascensore e muore. Finalmente George, liberatosi fortunosamente dalla trappola in cui era stato invischiato, può ricongiungersi alla moglie.

Il tempo s'è fermato (The big clock) fu realizzato nel 1948 e venne presentato alla Mostra di Venezia dello stesso anno. Basato su un romanzo di Kenneth Fearing, esso trovò in John Farrow un regista esperto e capace di dare all'intricata materia narrativa il giusto dosaggio tra gli elementi dinamici e spettacolari e un certo clima di tensione psicologica. Farrow fu un personaggio abbastanza singolare nel mondo di Hollywood. Pur trattandosi di un regista privo di pretese e dedito a un'intensa attività di carattere eminentemente commerciale — dal 1937 al 1963, anno della sua morte, diresse una cinquantina di film, tra i quali non emergono che pochi titoli, come *L'isola della gloria* (1942), *La notte ha mille occhi* (1948), *Una rosa bianca per Giulia* (1950), *Hondo* (1953) e appunto *Il tempo s'è fermato* — egli aveva un passato di saggista, di ricercatore scientifico e di storico degno del massimo rispetto. Australiano per nascita ma europeo per formazione, per le benemerenze acquisite nel campo della storiografia cattolica ottenne alte onorificenze vaticane tanto da Pio XI che dal suo successore Pio XII.

Fu proprio la sua formazione di letterato — era stato anche romanziere e drammaturgo — ad avvicinarlo al cinema, sul finire del «muto», in qualità di sceneggiatore e riduttore di proprie commedie. E forse in questo settore dell'attività cinematografica, più che in quella registica nella quale non si è mai elevato da un'aurea mediocrità, ottenne i risultati più considerevoli.

Quanto a *Il tempo s'è fermato*, i motivi d'interesse del film risiedono — oltre che nelle accennate qualità di ritmo e di «suspense» — anche e soprattutto nell'interpretazione, affidata a un gruppo di sperimentati attori, quasi tutti di origine britannica: Ray Milland, che proprio tre anni prima, dopo una lunga e già conchiusa carriera di interprete brillante ma privo di spicco, si era visto consacrare grande attore drammatico da *Giorni perduti* (The lost week-end, 1945) di Billy Wilder; Charles Laughton, interprete di corposa presenza e di sottilissima intelligenza; Maureen O'Sullivan, moglie del regista e da lui indotta a riprendere, dopo alcuni anni di ritiro, una carriera nella quale si era distinta come una delle più adorabili «ingenue» dello schermo.

Guido Cincotti

Silvio Spaccesi e Marina Lando in «Gente tutto cuore»

Piero Bellugi dirige il concerto sinfonico in programma alle 22,35 sul Secondo

SECONDO

21 — **SEGNALE ORARIO**

TELEGIORNALE

21,10 INTERMEZZO
(Caltex Italiana - Alberto VO 5 - Amaro Cora - Spic & Span)

21,15 Il «Teatro Club» di Roma presenta

LORCA E IL FLAMENCO
Seconda parte
Bolero - Castañuelas - Chitarre e canzoni - Mirabras
Interpreti: José de la Vega e le ballerine Laura Salinas, Trini España, Matilda Coral, Amapola
Ripresa televisiva di Fernanda Turvani

21,55 GENTE TUTTO CUORE
Un atto di Ermanno Carsana
Personaggi ed interpreti:
(in ordine di entrata)

La zia	*Floria Marrone*
Lui	*Silvio Spaccesi*
Lei	*Marina Lando*
Primo cugino	*Mario Milita*
Secondo cugino	*Edoardo Torricella*
Una vicina	*Sandra Palombi*
Un vicino	*Giorgio Perconti*

Scene di Mario Grazzini
Regìa di Luigi Pascutti
(Compagnia del Buon Umore del Piccolo Teatro di Via Piacenza in Roma)

22,35 CONCERTO SINFONICO
diretto da Piero Bellugi
Maurice Ravel: *Ma mère l'Oye, cinque pezzi infantili:* Pavane de la Belle au bois dormant - Petit Poucet - Laideronnette, Impératrice des Pagodes - Les entretiens de la Belle et de la Bête - Le Jardin féerique; Giancarlo Menotti: *Sebastian,* suite per orchestra (dal balletto) - Introduzione e Barcarola - Baruffa e Corteo - Danza di Sebastian - Danza della cortigiana ferita - Pavana
Orchestra Sinfonica di Milano della Radiotelevisione Italiana
Ripresa televisiva di Francesco Dama

23,15 **Notte sport**

Concerto diretto da Bellugi

secondo: ore 22,35

Fra i titoli più significativi del catalogo raveliano, c'è la famosa «suite» Ma mère l'oye, *mia madre l'oca.*

Una prima versione, del 1908, scritta da Ravel per pianoforte a quattro mani, comprendeva cinque pezzi che si richiamavano in parte alle fiabe del Perrault: Pavane de la Belle au bois dormant, Petit Poucet, Laideronnette, imperatrice des Pagodes, Les entretiens de la Belle et de la Bête, Le jardin féerique. *La composizione era dedicata a due bambini, Mimie e Jean Godebski, figli del più caro fra gli amici di Ravel, il quale riuniva ogni domenica nella sua casa gli artisti celebri del tempo: Picasso, Diaghilev, Vuillard e altri.*

Per penetrare il paradiso infantile, Ravel rinunciò di proposito a un'elaborata scrittura, quella per intenderci di Gaspard de la nuit, *la suite pianistica composta lo stesso anno 1908, dove il musicista concentrò tutte le sue forze e la sua prodigiosa invenzione. D'altronde la dichiarazione è esplicita: «L'idea di evocare in questi pezzi la poesia della infanzia — disse Ravel — mi ha spinto a semplificare i miei modi e a render spoglia la mia scrittura».*

Nella versione per orchestra, del 1912, il compositore aggiunse qualche pagina (Prélude e Danse du Rouet). *La varietà timbrica, la ricchezza di colori strumentali non tolsero alla composizione la sua lucida linearità, ma suscitarono anzi, nella partitura, nuovi e più teneri incanti. Quali «momenti» di quest'opera mirabile potremmo citare? Dalla prima nota all'ultima, dalle prime venti battute della «Pavane» — che bastano a suscitare una atmosfera di magia e di fiaba — sino alle ultime del «Jardin féerique» — con quelle aeree sonorità della celesta e dei glissando d'arpa — Ravel parla il suo linguaggio inconfondibile, che molto spesso gl'interpreti tradiscono sfumando i disegni melodici e armonici ben netti, le spigolature ritmiche taglienti, in contorni vaporosi e morbidi, in ondeggiamenti di tipo «debussiano».*

Piero Bellugi, cui è affidata la esecuzione odierna di questa partitura raveliana, — oltre alla «suite» dal balletto Sebastian *di Giancarlo Menotti — è un giovane direttore di sicuri meriti. La stampa italiana e d'oltre oceano lo ha designato quale successore del compianto Cantelli, riscontrando in tutte le sue interpretazioni quelle qualità di chiarezza, di vivacità, di penetrazione intelligente del testo che furono le doti distintive del miglior allievo di Toscanini.*

Confidiamo che il Bellugi conserverà alla partitura il suo mordente ritmico, i suoi colori brillanti e, di là dalla proverbiale «secchezza» della scrittura raveliana, tutta la sua toccante poesia, rammentando che, proprio Ravel, soleva ripetere che «la musica creata dalla tecnica e dal cervello non vale la carta su cui è scritta».

l. p.

Lorca e il flamenco

secondo: ore 21,15

Stasera, va in onda la seconda parte dello spettacolo di danze e canti di Spagna, dal titolo *Lorca e il flamenco.* Lo spettacolo è stato allestito da José Monleon, ed ha per protagonista José de la Vega, un ballerino e coreografo spagnolo che, dopo aver debuttato brillantemente nella compagnia di Pilar Lopez, ha ormai da alcuni anni una Compagnia sua, con cui ha effettuato «tournées» in Spagna e nel resto d'Europa. Anche questa volta sono le canzoni di Federico Garcia Lorca (autore dei versi e della musica) a dare il tono all'intero spettacolo. Lorca riteneva che soltanto quando un artista era animato dal dèmone, il «duende», si realizzasse la magìa dell'autentico flamenco. Soltanto, cioè, abbandonandosi all'ispirazione — lontani dalle suggestioni commerciali del caffè-concerto — si può ritrovare la nobiltà del «cante hondo» o «profondo». Questo clima di flamenco intenso ed inadulterato si propone di evocare lo spettacolo di stasera, che si apre con un «bolero» di Caspe, un paese della Castiglia. Sullo sfondo di un paesaggio arido e assolato, i due danzatori (José de la Vega e Laura Salinas), vestiti con i tradizionali, maestosi abiti di Caspe, esprimono nel loro lento, nobile «bolero» il carattere chiuso e ieratico di questo antico popolo. Successivamente due «a solo» di nacchere (eseguiti da Emma Maleras) si alternano con canzoni di Federico Garcia Lorca e brevi improvvisazioni del chitarrista Rafael Rico. Anche questa volta lo spettacolo si chiude con una variante della «Alegria»: una «Mirabras» scatenata, in cui si succedono le improvvisazioni solistiche e d'insieme di tutta la Compagnia: Laura Salinas, Matilda Coral, Trini España ed Amapola si alternano al centro della pista, con José de la Vega, Pepe Luna, Rafael el Negro, mentre chitarristi e cantaores passano dall'uno all'altro dei più veloci ed allegri ritmi dell'«Alegria».

v. o.

È LA DURATA CHE CONTA

L. 410.000

MOSTRA MOBILI ETERNI IMEA CARRARA. Aperta anche festivi. Visitate. Vasto assortimento. Consegna ovunque gratuita. Sconti premio anche pagando rateamente. Concorso spese viaggio agli acquirenti. Chiedete catalogo a colori RC/33 alla

MOSTRA DEI MOBILI ETERNI IMEA - CARRARA

CARTE DA PARATI

Giuliani

Le migliori a buon prezzo
Campionari a richiesta

ROMA • VIA DI PORTA CASTELLO • VIA TORRE ARGENTINA • VIA NAZIONALE

ULTRA 173/2

il primo sono stato io!

e sempre io col soffio mortale dell'insuperato AEROSOL B.P.D. anniento mosche e zanzare

è l'insetticida che arriva ovunque e uccide sempre

con punti premio per magnifici regali

BOMBRINI PARODI-DELFINO B.P.D.

NAZIONALE

6,30 *Bollettino del tempo sui mari italiani*

6,35 Corso di lingua portoghese, a cura di L. Stegagno Picchio e G. Tavani

7 Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - **Almanacco** - * Musiche del mattino

7,55 *(Motta)*

Aneddoti con accompagnamento

8 — Segnale orario - **Giornale radio**

Sui giornali di stamane, rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'A.N.S.A.

Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico

8,30 *(Palmolive)*

Il nostro buongiorno

8,45 *(Invernizzi)*

Interradio

9,05 Romano Battaglia: *Ritratto inedito di Mike Bongiorno*

9,10 *(Sidol)*

*** Fogli d'album**

Bach: *Gavotta* (*Chitarrista* Andres Segovia); Krumpholz: *Andante con variazioni* (*Arpista* Nicanor Zabaleta); Tartini: *Variazioni su tema di Corelli* (Henryk Szering, *violino;* Charles Reiner, *pianoforte*); Chopin: *Improvviso n. 2 in fa diesis maggiore op. 36* (*Pianista* Agi Jambor); Debussy: *Dal Libro I dei Preludi*: « La fille aux cheveux de lin » (Yehudi Menuhin, *violino;* Gerald Moore, *pianoforte*); Liszt: *Rapsodia ungherese n. 15 in la minore* (*Pianista* Tamas Vasary)

9,40 Bice Cairati: *La lotta contro i rumori ha 50 anni*

9,45 *(Knorr)*

Canzoni, canzoni

10 — *** Antologia operistica**

Paisiello: *La serva padrona*: « Donne vaghe »; Bellini: *I Puritani*: « Suoni la tromba »; Verdi: *Otello*: « Sì pel ciel marmoreo giuro »; Leoncavallo: *Pagliacci*: « Stridono lassù »

10,30 Giacomo l'idealista

Romanzo di Emilio De Marchi

Adattamento di Tito Guerrini

Sesta puntata

Regìa di Umberto Benedetto

11 — *(Gradina)*

Passeggiate nel tempo

11,15 Aria di casa nostra

Canti e danze del popolo italiano

11,30 Romanze dell'Ottocento

Bellini: « *Vaga luna che inargenti* » (*Soprano* Renata Tebaldi); Tosti: « *'A vucchella* » (*Tenore* Tito Schipa); Denza: « *Occhi di fata* » (*Baritono* Gino Bechi); Gastaldon: « *Musica proibita* » (*Tenore* Mario Del Monaco)

11,45 Musica per archi

12 — *(Tide)*

Gli amici delle 12

12,15 Arlecchino

Negli intervalli comunicati commerciali

12,55 *(Vecchia Romagna Buton)*

Chi vuol esser lieto...

13 Segnale orario - **Giornale radio** - Previs. del tempo

13,15 *(Manetti e Roberts)*

Carillon

Zig-Zag

13,25-14 *(Dentifricio Signal)*

CORIANDOLI

14-14,55 Trasmissioni regionali

14 « Gazzettini regionali » per: Emilia-Romagna, Campania, Puglia, Sicilia, Piemonte

14,25 « Gazzettino regionale » per la Basilicata

14,40 Notiziario per gli italiani del Mediterraneo (Bari 1 - Caltanissetta 1)

14,55 *Bollettino del tempo sui mari italiani*

15 — Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico

15,15 Musiche western

15,30 *(Durium)*

Un quarto d'ora di novità

15,45 Interludio musicale

16 — Programma per i ragazzi

La casa bella

Romanzo di Maria Luisa Bari

Sesta puntata

Regìa di Massimo Scaglione

16,30 Corriere del disco: musica da camera

a cura di Riccardo Allorto

17 — Segnale orario - **Giornale radio**

Orvieto: Visita di Sua Santità Paolo VI, nel VII Centenario dell'istituzione della festa del Corpus Domini

Radiocronisti Ettore Corbò, Mario Puccinelli e Rino Icardi

Articolo alle pagine 7 e 8

18,30 Musica sinfonica

18,50 Le operazioni chirurgiche nel passato

Colloquio con Adalberto Pazzini, a cura di Mario Galeazzi

II e ultima: *Dal Rinascimento ai nostri giorni*

19,10 * Musica da ballo

19,30 * Motivi in giostra

Negli intervalli comunicati commerciali

19,53 *(Antonetto)*

Una canzone al giorno

20 Segnale orario - **Giornale radio** - Radiosport

20,20 *(Ditta Ruggero Benelli)*

Applausi a...

20,25 ESERCIZIO PER LE CINQUE DITA

Due atti e quattro quadri di **Peter Shaffer**

Traduzione di Carina Calvi

Luise Harrington *Elsa Albani*
Clive Harrington *Davide Montemurri*
Stanley Harrington *Ernesto Calindri*
Walter Langer *Roberto Herlitzka*
Pamela Harrington *Annarosa Garatti*

Regìa di **Marco Visconti**

22,30 Ezio Carabella

Suite Sinfonica dal balletto « Volta la lanterna » (scene della Roma sparita)

a) Il trionfo delle fragole, b) Baci e lanterne, c) Carnevale romano (Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana diretta da Franco Mannino)

23 — Segnale orario - **Giornale radio** - Prev. del tempo - Boll. meteor. - I programmi di domani - Buonanotte

SECONDO

7,30 Benvenuto in Italia

Trasmissione dedicata ai turisti stranieri

8 — *** Musiche del mattino**

8,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

8,40 *(Palmolive)*

*** Canta Betty Curtis**

8,50 *(Soc. Grey)*

*** L'orchestra del giorno**

9 — *(Supertrim)*

*** Pentagramma italiano**

9,15 *(Motta)*

*** Ritmo-fantasia**

9,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

9,35 *(Omo)*

E' ARRIVATA LA FELICITA'

Un programma di **Costanzo** e **Moccagatta**

con Aroldo Tieri e Valeria Valeri

Regìa di **Federico Sanguigni**

Gazzettino dell'appetito

10,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

10,35 *(Coca-Cola)*

Le nuove canzoni italiane

11 — *(Miscela Leone)*

Vetrina di un disco per l'estate

11,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

11,35 *(Dentifricio Signal)*

Piccolissimo

11,40 *(Mira Lanza)*

Il portacanzoni

12-12,20 *(Doppio Brodo Star)*

Oggi in musica

12,20-13 Trasmissioni regionali

12,20 « Gazzettini regionali » per: Val d'Aosta, Umbria, Marche, Campania e per alcune zone del Piemonte e della Lombardia

12,30 « Gazzettini regionali » per: Veneto e Liguria (Per le città di Genova e Venezia la trasmissione viene effettuata rispettivamente con Genova 3 e Venezia 3)

12,40 « Gazzettini regionali » per: Piemonte, Lombardia, Toscana, Lazio, Abruzzi e Molise, Calabria

13 — *(Società del Plasmon)*

Appuntamento alle 13:

Traguardo

15' *(G. B. Pezziol)*

Music bar

20' *(Galbani)*

La collana delle sette perle

25' *(Palmolive)*

Fonolampo: dizionarietto dei successi

13,30 Segnale orario - **Giornale radio** - Media delle valute

45' *(Simmenthal)*

La chiave del successo

50' *(Tide)*

Il disco del giorno

55' *(Caffè Lavazza)*

Storia minima

14 — **Voci alla ribalta**

Negli intervalli comunicati commerciali

14,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

14,45 *(Soc. Saar)*

Discorama

15 — **Momento musicale**

15,15 *(Italmusica)*

Girandola di canzoni

15,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

15,35 * Concerto in miniatura

Interpreti di ieri e di oggi: Soprano Maria Callas

Bellini: *La sonnambula*: « Ah, non credea mirarti » (Orchestra e Coro del Teatro alla Scala di Milano diretti da Antonino Votto); Verdi: *Aida:* « Ritorna vincitor » (Orchestra e Coro del Teatro alla Scala di Milano diretti da Tullio Serafin); Puccini: *Madama Butterfly*: « Tu, piccolo Iddio » (Orchestra del Teatro alla Scala di Milano diretta da Herbert von Karajan)

16 — *(Dixan)*

Rapsodia

— Gli strumenti cantano
— Delicatamente
— Capriccio napoletano

16,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

16,35 Panorama di motivi

16,50 Fonte viva

Canti popolari italiani

17 — **Schermo panoramico**

Colloqui con la Decima Musa fedelmente trascritti da Mino Doletti

17,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

17,35 NON TUTTO MA DI TUTTO

Piccola enciclopedia popolare

17,45 IL CORTESE LEONARDO

Un programma di **Angelo Gangarossa**

Regìa di **Riccardo Mantoni**

18,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

18,35 CLASSE UNICA

Giacomo Devoto - *L'Italia e i dialetti.* Il toscano

18,50 * I vostri preferiti

Negli intervalli comunicati commerciali

19,30 Segnale orario - **Radiosera**

19,50 Zig-Zag

20 — *(Ambra Solare)*

Mike Bongiorno presenta:

UN'ORA TUTTA BLU

Un programma di **Caudana** e **Ciorciolini**

Regìa di **Pino Gilioli**

21 — **Musica, solo musica**

21,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

21,40 * Musica nella sera

22,15 L'angolo del jazz

Jazz sul Mississippi

22,30-22,45 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio - Ultimo quarto**

RETE TRE

(Stazioni a M.F. del Terzo Programma. Dopo le 17 anche stazioni a onda media).

10 — **Musiche per organo**

10,15 Antologia di interpreti

Direttore Hugo Lederer:

Ludwig van Beethoven

Battaglia e Vittoria di Wellington, *ouverture op. 91*

Basso Mario Petri:

Wolfgang Amadeus Mozart

Le Nozze di Figaro: « *Tutto è disposto* »

Gioacchino Rossini

Il Barbiere di Siviglia: « *La calunnia* »

Giuseppe Verdi

Macbeth: « *Come dal ciel precipita* »

Charles Gounod

Faust: « Tu che fai l'addormentata

Quartetto Loewenguth di Parigi:

Franz Joseph Haydn

Quartetto in re maggiore op. 64 n. 5 « L'allodola »

Mezzosoprano Fedora Barbieri:

Gaetano Donizetti

La Favorita: « *O mio Fernando* »

Amilcare Ponchielli

La Gioconda: « *Stella del marinar* »

Giuseppe Verdi

Il Trovatore: « *Stride la vampa* »

Flautista Elaine Shaffer:

Franz Schubert

Introduzione e Variazioni su « Trockne Blumen »

al pianoforte Antonio Beltrami

Tenore Cesare Valletti:

Giuseppe Verdi

La Traviata: « *De' miei bollenti spiriti* »

Wolfgang Amadeus Mozart

Don Giovanni: « *Dalla sua pace* »

Gaetano Donizetti

L'Elisir d'amore: « *Quanto è bella, quanto è cara* »; « *Una furtiva lacrima* »

Pianista Ludwig Hoffmann:

Franz Liszt

Reminiscenze dal « Don Giovanni » *di Mozart*

Soprano Ethel Sussman:

Marin Marais

Alcyone: « *Regnez, regnez, amour* »

André Destouches

Callyrhoé: *Monologo di Callyrhoé: « Allez, mes pleurs »*

Henri Desmarets

Circe: « *C'est toi, cruel amour* »

Direttore Vittorio Gui:

Zoltan Kodaly

Danze di Marosszek

12,45 Musiche per chitarra

13 — **Un'ora con Ferruccio Busoni**

Ouverture giocosa op. 38

Orchestra « A. Scarlatti » di Napoli della Radiotelevisione Italiana diretta da Franco Caracciolo

Variazioni op. 22 sul *Preludio in do minore di Chopin*

Sonatina « super Carmen »

Pianista John Ogdon

Divertimento op. 52 per flauto e orchestra

Solista Severino Gazzelloni

Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da Sergiu Celibidache

Melodie popolari finlandesi, op. 27 per pianoforte a quattro mani

Duo pianistico Gorini-Lorenzi

Sonatina brevis « In signo Johannis Sebastiani Magni »

Pianista Gino Gorini

Valzer danzato op. 53

Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana diretta da Mario Rossi

14 — **Recital del Duo Santoliquido-Amfitheatrof**

Ornella Puliti Santoliquido, *pianoforte*; Massimo Amfitheatrof, *violoncello*

Azzolino della Ciaia

Toccata e Canzone

Antonio Vivaldi

Sonata in mi minore

Largo - Allegro moderato - Siciliana - Allegro

Edvard Grieg

Sonata in la minore op. 36

Allegro agitato - Andante molto tranquillo - Allegro molto

Robert Schumann

Cinque Pezzi in stile popolare op. 102

Richard Strauss

Sonata in fa maggiore op. 6

Allegro con brio - Andante ma non troppo - Allegro vivo

15,30 Trascrizioni

Tommaso Albinoni

Adagio in sol minore per archi e organo

Organista Jean Jacques Grünenwald

Orchestra da camera « Louis

De Froment » diretta da Louis De Froment

Carl Philipp Emanuel Bach
Concerto in re maggiore per orchestra
(Trascrizione di Maximilian Steinberg)
Allegro moderato - Andante - Lento molto - Allegro
Orchestra Sinfonica di Filadelfia diretta da Eugène Ormandy

16 — Hector Berlioz
Aroldo in Italia sinfonia op. 16 (da Byron) con viola solista
Viola solista Heinz Kirchner
Orchestra dei Filarmonici di Berlino diretta da Igor Markevitch

16,35 Congedo
Peter Ilyich Ciaikowski
Notturno in do diesis minore
Pianista Nicolaj Orloff
Stanislaw Moniuszko
Tre Liriche
Piccola betulla - Sofia - Se Dio vuole
Halina Lukomska, ***soprano;*** **Lya De Barberiis,** ***pianoforte***
Henri Wieniawski
Mazurka in re maggiore op. 19 n. 2
Nathan Milstein, ***violino;*** **Leon Pommers,** ***pianoforte***
Joseph Suk
Burlesca, dall'op. 17
Nathan Milstein, ***violino;*** **Carlo Bussotti,** ***pianoforte***

17 — Place de l'Etoile
Istantanee dalla Francia

17,15 Vita musicale del Nuovo mondo

17,35 *Il destino storico degli ebrei spagnoli*
a cura di Julio Caro Baroja (I)

17,45 Sergei Prokofiev
Otto Pezzi da « *Musica per bambini* » *op. 65*
Passeggiata - Fiaba - Tarantella - Rimpianti - Corteo di saltimbanchi - A rincorrersi - Sera - Prati al chiaro di luna
Pianista Ornella Vannucci Trevese
Francis Poulenc
Sonata per due pianoforti
Prélude - Rustique - Finale
Duo Gorini-Lorenzi

18,05 Corso di lingua portoghese, a cura di L. Stegagno Picchio e G. Tavani
(Replica dal Programma Nazionale)

TERZO

18,30 La Rassegna
Cultura tedesca
a cura di Luigi Quattrocchi

18,45 Karl Stamitz
Duo n. 2 per violino e violoncello
Moderato - Adagio - Rondò
Felix Ayo, ***violino;*** **Enzo Altobelli,** ***violoncello***

18,55 Bibliografie ragionate
Gli studi di estetica negli ultimi dieci anni
a cura di Rosario Assunto

19,15 Panorama delle idee
Selezione di periodici stranieri

19,30 * Concerto di ogni sera
Georg Friedrich Haendel (1685 - 1759): *Wassermusik*, suite
Orchestra dei Filarmonici di Berlino diretta da Herbert von Karajan
Wolfgang Amadeus Mozart (1756-1791): *Concerto in do maggiore K. 503*, per pianoforte e orchestra
Solista Fou Ts'ong
Orchestra dell'Opera di Stato di Vienna diretta da Victor Desarzens
Claude Debussy (1862-1918): da « Images » per orchestra: *Gigues*
Orchestra della « Suisse Romande » diretta da Ernest Ansermet

20,30 Rivista delle riviste

20,40 Mily Balakirev
Islamey, fantasia orientale (orchestraz. di Alfredo Casella)
Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da Ferruccio Scaglia
Igor Strawinsky
Ebony Concert
Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da Bruno Maderna

21 — Il Giornale del Terzo
Note e corrispondenze sui fatti del giorno

21,20 Ritorno all'antico
a cura di Alberto Basso
I. Pier Luigi Da Palestrina

22,15 Sosta a X
Racconto di Heinrich Böll
Traduzione di Italo Alighiero Chiusano
Lettura

22,45 Orsa minore
LA MUSICA, OGGI
Guillaume Landré
Permutazioni sinfoniche (1957)
Eric Nils Faugstedt
Trittico sinfonico
Toccata - Canzone - Finale
Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana diretta da Ferruccio Scaglia

N.B. Tutti i programmi radiofonici preceduti da un asterisco (*) sono effettuati in edizioni fonografiche.

Le indicazioni in corsivo tra parentesi si riferiscono a comunicati commerciali.

NOTTURNO

Dalle ore 22,50 alle 6,30: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kc/s. 845 pari a m. 355 e dalle stazioni di Caltanissetta O.C. su kc/s. 6060 pari a m. 49,50 e su kc/s. 9515 pari a m. 31,53.

22,50 L'angolo del collezionista - 23,45 Concerto di mezzanotte - 0,36 Divagazioni musicali - 1,06 Colonna sonora - 1,36 Successi e novità musicali - 2,06 Le romanze da camera da voi preferite - 2,36 Fantasia cromatica - 3,06 Complessi d'archi - 3,36 Marechiaro - 4,06 Musica per tutte le ore - 4,36 Concerto sinfonico - 5,06 Orchestre e musica - 5,36 Piccola antologia musicale - 6,06 Mattutino: Programma di musica varia.

Tra un progr. e l'altro vengono trasmessi notiziari in italiano, inglese, francese e tedesco.

RADIO VATICANA

14,30 **Radiogiornale.** 15,15 Trasmissioni estere. 17,10 **Radiocronaca dell'arrivo di Sua Santità Paolo VI ad Orvieto.** 17,30 **Dal Duomo di Orvieto Santa Messa di S. S. Paolo VI, in occasione del VII Centenario della Bolla « Transiturus » di Urbano IV.** 19,15 Science and Religion. 19,33 Orizzonti Cristiani: Notiziario - **« Come elevare il proletariato »** di Spartaco Lucarini - Lettere d'Oltrecortina - Pensiero della sera. 20,15 Tour du monde missionnaire. 20,45 Heimat und Weltmission. 21 **Santo Rosario.** 21,15 Trasmissioni estere. 21,45 La palabra del Papa. 22,30 **Replica di Orizzonti Cristiani.**

2355
IL TOCCO MAGICO!
TOMATO KETCHUP
RUBRA
CIRIO
CIRIO
Indispensabile con il bollito, la salsa RUBRA è squisita con la carne arrosto, con le cotolette, con il pesce, con le uova, con l'insalata.
DALMONTE
RUBRA
TOMATO KETCHUP È UN PRODOTTO
CIRIO

o neocid
o mosche

LINGUE ESTERE
ALLA RADIO
Lunedì, mercoledì, venerdì
programma nazionale ore 6,35
replica rete tre ore 18,05

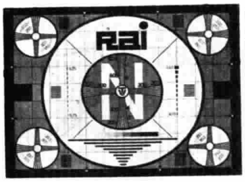
SPAGNOLO

testo guida redatto dalla docente
JUANA GRANADOS

CORSO PRATICO
DI LINGUA SPAGNOLA
Lire 1300

Il volume è in vendita nelle migliori librerie. Per riceverlo a domicilio, franco di spese, basta versare l'importo sul c. c. postale n° 2/37800

EDIZIONI RAI
radiotelevisione italiana
via Arsenale, 21 - Torino



NAZIONALE

La TV dei ragazzi

18-19,30 a) **CORKY, IL RAGAZZO DEL CIRCO**
Il prestigiatore
Telefilm - Regìa di George Archainbaud
Distr.: Screen Gems
Int.: Mickey Braddock, Noah Beery, Robert Lowery e l'elefante Bimbo

b) **CONCERTINO**
Fantasia di musiche e pupazzi
Presenta Gianna Lucchini
Animazione di Federico Giolli
Regia di Guido Stagnaro

c) **LUNGO IL FIUME S. LORENZO**
Caccia alle foche
Distr.: Television Service

Articolo alla pagina 58

d) **PROGRAMMA DI CARTONI ANIMATI**

Ribalta accesa

TIC-TAC
(Cucina Delux AEG - Rhodiatoce - Olita Star - Cavallino rosso Sis - Prodotti Ferrania - Colgate)

20,15 SEGNALE ORARIO
TELEGIORNALE SPORT
ARCOBALENO
(Locatelli - Piristina crema - Yoga Massalombarda - Uovo Italia - Stilla - Prodotti Squibb)
PREVISIONI DEL TEMPO

20,30
TELEGIORNALE
della sera

20,50 CAROSELLO
(1) BP Italiana - (2) Recoaro - (3) Camay - (4) Oro Pilla brandy
I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) P.C.T. - 2) Bruno Bozzetto - 3) Recta Film - 4) Unionfilm

21 —
STUDIO LEGALE
Per amore di Sara
Racconto sceneggiato - Regìa di Don Medford
Prod.: M.G.M.
Int.: Edmond O'Brien, Richard Rust, Joseph Schildkraunt

21,50 CANTASTAMPA 1964
Rassegna di canzoni
Cantano Cristina Amadei, Didi Balboni, Lilly Bonato, Carla Boni, Gloria Christian, Tony Cucchiara, Aura D'Angelo, Jula De Palma, Sergio Endrigo, Fabrizio Ferretti, Bruno Filippini, Piero Focaccia, Jimmy Fontana, Giorgio Gaber, Peppino Gagliardi, Ricky Gianco, Gianni Meccia, Gianni Morandi, Gino Paoli, Nilla Pizzi, Nando Puccinegri, Rosy, Iva Zanicchi
Orchestra diretta da Gino Peguri
Presenta Corrado
(Ripresa effettuata dal Parco degli Ulivi di Taormina)

23 —
TELEGIORNALE
della notte

CANTASTAMPA Stasera alle 21,50, sul Nazionale, va in onda una sintesi della serata svoltasi a Taormina, per la consegna dei « Trofei Cantastampa », cui dedichiamo un articolo alle pagine 17 e 18.

La serie «Studio legale»

Per amore

nazionale: ore 21

Due uomini cadono dentro un camino; uno esce pulito, l'altro esce sporco. Quale dei due si andrà a lavare? La risposta istintiva è che si andrà a lavare quello sporco. Ma si può sostenere invece che non è così, che si andrà a lavare quello pulito; infatti l'uomo sporco guarderà quello pulito e crederà di esserlo anche lui, mentre quello pulito vedrà davanti a sé l'uomo sporco e crederà di esserlo egli stesso. Dunque, ragionando a fil di logica, chi si andrà a lavare sarà l'uomo pulito. Ma un momento: ambedue i ragionamenti sono sbagliati, perché si fondano su una premessa falsa. In realtà, se due uomini cadono dentro un camino non c'è nessuna ragione per cui uno debba uscire sporco e l'altro pulito. Quest'ultima, e solo quest'ultima, è la vera logica. O forse neanche questa è la soluzione e c'è qualche altra faccia del problema che ci sfugge?

Il giochetto citato sopra è, in fondo, il perno della insolita storia narrataci dal telefilm della serie « Studio Legale », intitolato *Per amore di Sara*. Que-

Edmond O'Brien, che interpreta la parte dell'avvocato Sam Benedict, protagonista della serie « Studio legale »

Nella fotografia i giovani cantanti Gianni Morandi (recente vincitore del « Cantagiro »), Didi Balboni e Ricky Gianco

di Sara

sta volta l'avvocato Sam Benedict non deve convincere i giudici o i giurati dell'innocenza del suo difeso, ma deve semplicemente indurre un privato cittadino, un certo Martin Friedman, a sposare Sara (che è già sua moglie secondo il rito civile) col rito ebraico, affinché essa non abbia problemi con la propria madre, che è un'ebrea osservante. Il compito non è così facile come sembra, perché Martin, anch'egli figlio di ebrei praticanti, sta attraversando una crisi religiosa, per cui dubita di tutto e cerca disperatamente la fede attraverso la logica. La necessità di risolvere il problema della giovane sposa è resa più impellente dal fatto che questa sta per dare alla luce un bambino: la madre sta per giungere, per assistere la figlia in questo importante momento della sua vita e certamente vorrà avere le prove che la figlia si è sposata regolarmente in sinagoga e che il nipotino verrà al mondo come figlio di genitori ebrei. Come si vede, non si tratta di un problema legale, ma l'avvocato Sam Benedict, nonostante i suoi impegni professionali, accetta di occuparsene. Deve farlo con estrema urgenza: Sara accusa le prime doglie e tra poche ore giungerà il Sabato e sarà perciò impossibile trovare un rabbino per le nozze. Lo scoglio principale è dato da Martin, lo sposo, il quale di contrarre il matrimonio col rito ebraico non vuol saperne e vani sono i ragionamenti dell'avvocato. Sarà il buon rabbino Gottlieb a proporre a Martin il quesito degli uomini che cadono nel caminetto. La verità, come Gottlieb dirà al riluttante Martin, è un'altra: per chi ha fede non c'è bisogno di sottili ragionamenti, mentre per chi si rinchiude nella negazione e nel rifiuto della fede, nessuna dimostrazione è sufficiente.

Renzo Nissim

Una commedia gialla di Tanzi

Smiles

secondo: ore 21,15

Gastone Tanzi è uno dei pochissimi scrittori italiani che coltivi — e con successo — il genere poliziesco; costruisce le sue vicende secondo i canoni classici, ci mette immancabilmente il tocco d'una trovata ingegnosa ed anima personaggi di gustoso rilievo. Come questo tenente Gordon Smiles, per esempio, che esce dai consueti moduli nel senso che è un poliziotto ben diverso da certi suoi colleghi della letteratura gialla: garbato, cortese, apparentemente ingenuo ma profondamente acuto. Un fenomeno, insomma. Con un debole per la musica, anche; le sue tasche cedono al peso non d'un revolver ma d'una armonica a bocca. Le sue inchieste si svolgono a ritmo di valzer o di polca: una domanda e una suonatina, un mandato di perquisizione e una suonatina, una deduzione e una suonatina.

Tutto ciò ha il potere di innervosire il prossimo e probabilmente Smiles lo fa apposta. E' probabile che qualsiasi delinquente preferirebbe avere a che fare con un *detective* rude, disinvoltamente ottuso e manesco, piuttosto che con un tipo disarmante come Smiles. A questo punto, poiché abbiamo presentato lo straordinario ufficiale della Polizia federale (che ha il suo miglior collaboratore nel sergente Cavanagh, soprannominato «Dream»), dobbiamo svelare il motivo per cui Gastone Tanzi lo fa entrare in azione. Trattandosi d'una commedia gialla, il motivo non può essere che un omicidio. Il cadavere, che c'è ma non si vede, è quello di una avvenente cameriera, Celina, e giace con una grossa corda attorno al collo in una capanna ai margini del bosco, a mezz'ora di cammino dalla casa presa in affitto dal noto scrittore Bruce Dennyson.

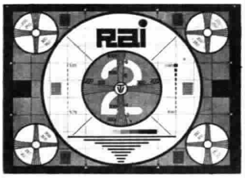
Ci troviamo, per l'esattezza, a Little Rock, nello stato del Maine; una zona, pare, nella quale gli acquazzoni sono abbastanza frequenti e infatti Celina ha chiuso la sua vicenda terrena in un pomeriggio di temporale. Ci saranno dunque delle orme nel fango sul luogo del delitto e saranno quelle a mettere nel sacco l'assassino.

Un passo indietro. Bruce Dennyson ha conosciuto Celina fin dal primo giorno della sua permanenza a Little Rock. E' stata lei stessa — ragazza, per dirla in modo gentile, senza troppi freni inibitori — a piombare nell'elegante villa e ad offrirsi come cameriera. Il celebre scrittore ne rimane subito colpito; non per niente si dice che il destino di Celina sia segnato dalle predizioni di una zingara; c'è del torbido nella sua aria provocante. Ed è naturale che quando vien trovata morta e Smiles apre le indagini, il primo ad essere sospettato sia proprio Bruce Dennyson.

Non meno sospettabile di lui, la moglie, Hazel, che fin dall'inizio aveva mal sopportato le eccessive attenzioni del marito per la bella domestica. Terza, la sorella di Hazel, Muriel che cade ben presto in una serie di palesi contraddizioni. Non dimentichiamo il dottor Church e il giardiniere Martin e la signora Elisabetta Finley, una donna che crede ai fantasmi, e la signora Grazia Salisbury, l'una e l'altra comari di Little Rock, pettegole e piene di superstizioni non che inacidite rivali a causa del loro ormai irreparabile zitellaggio.

Di gente, attorno al tenente Gordon Smiles, ce n'è dell'altra: Abele Merryl, il guardiano del passaggio a livello, il padrone della taverna detto « il grande Joe », ed Hellen Greenwood, la madre di Celina. Non c'è dubbio: fra le persone che abbiamo citato si nasconde l'assassino. Una bella impresa, per Smiles; ma lui non si scompagina. Ha il suo metodo e lo segue fino in fondo con scrupolo puntiglioso; tutti sono per lui degli avversari e come tali li deve « smontare », con quella sua aria svagata e stravagante che metterebbe in crisi non diciamo un malvivente ma addirittura il più tranquillo e candido degli individui.

Carlo Maria Pensa



SECONDO

21 — SEGNALE ORARIO

TELEGIORNALE

21,10 INTERMEZZO

(Superinsetticida Grey - Bertelli - Motta - Indesit)

21,15

SMILES

Due tempi di Gastone Tanzi

Personaggi ed interpreti:
(in ordine di entrata)

Hazel	*Bianca Toccafondi*
Bruce Dennyson	*Paolo Carlini*
Gordon Smiles	*Adolfo Geri*
Celina	*Franca Mantelli*
Lionello Cavanagh	*Gino Centanin*
Muriel	*Ileana Ghione*
Il dr. Melwyn Church	*Mario Morelli*
Elisabetta Finley	*Tina Maver*
Hellen Greenwood	*Maria Paoli*
Grazia Salisbury	*Gina Sammarco*
Martin	*Alberto Archetti*
Abele Merryl	*Aldo Pierantoni*
Joe	*Armando Benetti*

Scene di Filippo Corradi Cervi

Regia di Francesco Dama

23,10 Notte sport

Paolo Carlini (lo scrittore Bruce Dennyson) e Bianca Toccafondi (Hazel) in una scena della commedia gialla « Smiles »

OFFERTA
STRAORDINARIA
80
CANZONI DI
SUCCESSO

INCISE DAI NOSTRI PIU' BRAVI CANTANTI: e DAL COMPLESSO DEI TEEN AGERS DIRETTO DAL MAESTRO MARIO BATTAINI.
VI ASSICURIAMO IL SUCCESSO!

LIRE 2980
(più spese postali)

...e pensare che in negozio con questa spesa acquisterete soltanto 8 canzoni!!!

LA CABINA • È INUTILE • AMERICA • SOLA NEL SOLE • STASERA RESTA CON ME • RIDI • SIAMO PAGLIACCI • CHE COSA C'È • IL PROBLEMA PIÙ IMPORTANTE • CHIODO SCHIACCIA CHIODO • ERA D'ESTATE • DATEMI UN MARTELLO • UN BUCO NELLA SABBIA • UNA NOTTE COSÌ • HO RIMASTO • ANGELITA DI ANZIO • LA VENDEMMIA DELL'AMORE • LA NOTTE È FATTA PER AMARE • ADESSO NO • I GIORNI CALDI

MONSIEUR • CUORE • AMORE FERMATI • IL TRAMONTO ANCHE SE • NORMA • CI STO • BACI • A MANI VUOTE • AMICO • TANGACCIO • VITA DIFFICILE • HEY PAULA • QUELLI DELLA MIA ETÀ • CASANOVA BACIAMI • PRIMA DI TE DOPO DI TE • CHITARRA VINO E AMORE • T'HANNO VISTO DOMENICA SERA • NON FINIRÒ D'AMARTI • TORNA AL MITTENTE

SE MI VUOI LASCIARE • TEL AVIV • COSA VUOI DA ME • LA TERZA LUNA • SAPORE DI SALE • PETTEGOLA • SE MI PERDERAI • I TUOI CAPRICCI • COSÌ PALLIDA • NON TI CREDO • SONO FINITE LE VACANZE • COME TE NON C'È NESSUNO • COCCODRILLO • STESSA SPIAGGIA STESSO MARE • GRAZIE PREGO SCUSI • SE LE COSE STANNO COSÌ • BALLO DEL MATTONE • HO CHIUSO LE FINESTRE • SE INSIEME AD UN ALTRO TI VEDRÒ • LA RAGAZZA DELL'OMBRELLONE ACCANTO

PIANGERO PER TE • ROBERTA • NON AMARMI COSÌ • A NEW ORLEANS • ABBRONZATISSIMA • I WATUSSI • RETIEN LA NUIT • DIMMI SUBITO DI SI • TWIST DEI VIGILI • SOLE CALDO • PER TE MORIRÒ • È TORNATA L'ESTATE • PER QUESTA VOLTA • PAS CETTE CHANSON • NON ANDARE COL TAMBURO • OH OH BABY • PIANGERÒ PER TE • ADDIO MONDO CRUDELE • UN SOLDINO PER IL JU.BOX • LE ROSE SONO ROSSE • ERI UN'ABITUDINE

Ordinate subito! Inviate questo tagliando compilato ed incollato su di una cartolina postale indirizzata alla
CALIFORNIA
VIA CALIFORNIA 14 MILANO (OVEST)
Pagherete al postino alla consegna del pacco.
Per l'estero pagamento anticipato.

BUONO PER AVERE QUESTE 80 CANZONI A SOLE LIRE 2.980 più spese postali
Cognome ____
Nome ____ 77
Via ____ 33
Città ____ 34
questa straordinaria offerta scade il 25 - 8 - 64

RADIO MERCOLEDÌ 12

NAZIONALE

6,30 *Bollettino del tempo sui mari italiani*

6,35 Corso di lingua spagnola, a cura di J. Granados

7 Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - **Almanacco** - * Musiche del mattino

7,55 *(Motta)*
Aneddoti con accompagnamento

8 — Segnale orario - **Giornale radio**
Sui giornali di stamane, rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'A.N.S.A.
Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico

8,30 *(Palmolive)*
Il nostro buongiorno

8,45 *(Chlorodont)*
Interradio

9,05 Antonia Monti: *Avventure gastronomiche*

9,10 *(Sidol)*
Pagine di musica
Debussy: *La boîte à joujoux*, suite dal balletto (Orchestra «Alessandro Scarlatti» della Radiotelevisione Italiana diretta da Pietro Argento); Milhaud: *Aubade*: a) Vif, b) Nonchalant, c) Vif (Orchestra «Alessandro Scarlatti» della Radiotelevisione Italiana diretta da Nino Bonavolontà)

9,40 Gianni Papini: *Dizionarietto per tutti*

9,45 *(Knorr)*
Canzoni, canzoni

10 — * **Antologia operistica**
Verdi: *Don Carlo*: «Son io dinanzi al re?»; Puccini: *Madama Butterfly*: «Bimba dagli occhi pieni di malia»; Wolf Ferrari: *I gioielli della Madonna*: Danza dei camorristi

10,30 **Tempo di vacanze**
Giornalino per gli alunni del II ciclo delle Elementari, a cura di Stefania Plona con la collaborazione di Anna Luisa Meneghini e Franca Caprino
Regìa di Ruggero Winter

11 — *(Milky)*
Passeggiate nel tempo

11,15 **Musica e divagazioni turistiche**

11,30 * **Franz Joseph Haydn:** *Trio in sol maggiore op. 73 n. 2*, per pianoforte, violino e violoncello (Trio zingaro)
a) Andante, b) Poco adagio e cantabile, c) Rondò all'ungherese (Trio di Trieste - Dario De Rosa, *pianoforte*; Renato Zanettovich, *violino*; Libero Lana, *violoncello*)

11,45 **Musica per archi**

12 — *(Tide)*
Gli amici delle 12

12,15 **Arlecchino**
Negli interv. com. commerciali

12,55 *(Vecchia Romagna Buton)*
Chi vuol esser lieto...

13 Segnale orario - **Giornale radio**
Previsioni del tempo

13,15 *(Manetti e Roberts)*
Carillon
Zig-Zag

13,25-14 *(Ennerev Materasso a Molle)*
I SOLISTI DELLA MUSICA LEGGERA

14-14,55 **Trasmissioni regionali**
14 «Gazzettini regionali» per: Emilia - Romagna, Campania, Puglia, Sicilia, Piemonte
14,25 «Gazzettino regionale» per la Basilicata
14,40 Notiziario per gli italiani del Mediterraneo (Bari 1 - Caltanissetta 1)

14,55 *Bollettino del tempo sui mari italiani*

15 — Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico

15,15 **Divertimento per orchestra**

15,30 *(C.G.D. e C.G.D. Internazionale)*
Parata di successi

15,15 **Piccolo complesso**

16 — Programma per i piccoli
Teatrino delle vacanze
a cura di Luciana Lantieri ed Ezio Benedetti
Regìa di Ugo Amodeo

Articolo alla pagina 59

16,30 **Musiche presentate dal Sindacato Nazionale Musicisti Italiani**
Mezzosoprano Luisa Discacciati Gianni - pianista Elio Solimini
Veretti: *Sei stornelli*; Fiorda: *Il bimbo smarrito*, novelletta (versi di Lorena Berg); Alfano: dalle *Tre Liriche*: «Lungo la via del mare»; Zafred: da «*Vergers*»: «Ce soir mon cœur fait chanter» (versi di Rainer Maria Rilke); Pizzetti: da «*Due canti d'amore*»: «Oscuro è il ciel»; Labroca: *Tre Liriche*: a) Salmo, b) O pura, o cara, c) Luce d'un volto

17 — Segnale orario - **Giornale radio**
Le opinioni degli altri, *rassegna della stampa estera*

17,25 **I finalisti del Concorso internazionale di canto «G. Verdi» indetto dagli Organismi radiofonici aderenti all'Unione Europea di Radiodiffusione**
Terza trasmissione: basso **Jens Flottau** (Germania); mezzosoprano **Anna Cooper** (Inghilterra); tenore **Donald Pilley** (Inghilterra)
Verdi: *Don Carlo*: «Ella giammai m'amò» (*Basso* Jens Flottau); Rossini: *Il barbiere di Siviglia*: «Il vecchietto cerca moglie» (*Mezzosoprano* Ann Cooper); Puccini: *La Bohème*: «Che gelida manina» (*Tenore* Donald Pilley)
Orchestra del Teatro «La Fenice» di Venezia diretta da Arturo Basile

17,45 **Concerto del pianista Bruno Aprea**
Mozart: *Fantasia in do minore K. 475*: a) Adagio - Allegro, b) Andantino - Adagio; Chopin: *Polacca, fantasia in la bemolle maggiore op. 61*

18,15 **Piccolo concerto**
Orchestra diretta da Carlo Esposito

18,35 **Appuntamento con la sirena**
Antologia napoletana di Giovanni Sarno
Canzoni e poesie dell'estate
Presentano Anna Maria D'Amore e Vittorio Artesi

19,15 **Il giornale di bordo**
Il mare, le navi, gli uomini del mare

19,30 * **Motivi in giostra**
Negli interv. com. commerciali

19,53 *(Antonetto)*
Una canzone al giorno

20 Segnale orario - **Giornale radio** - Radiosport

20,20 *(Ditta Ruggero Benelli)*
Applausi a...
Il paese del bel canto

20,25 **La Lirica alla Radio**
L'ITALIANA IN ALGERI
Dramma giocoso in due atti di Angelo Anelli
Musica di GIOACCHINO ROSSINI

Mustafà	*Mario Petri*
Elvira	*Rena Gary Falachi*
Zulma	*Vittoria Palombini*
Haly	*Valerio Meucci*
Lindoro	*Alvinio Misciano*
Isabella	*Teresa Berganza*
Taddeo	*Sesto Bruscantini*

Direttore **Nino Sanzogno**
Maestro del Coro Roberto Benaglio
Orchestra e Coro di Milano della Radiotelevisione Italiana
(Edizione Ricordi)

Articolo alla pagina 20

Nell'intervallo (ore 21,20 circa):
Letture poetiche
Poesia d'amore nel mondo classico
a cura di Enzio Cetrangolo
II. Mimnermo - Ibico

22,45 Canta Anna Molini

23 — Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico - I programmi di domani - Buonanotte

SECONDO

7,30 **Benvenuto in Italia**
Trasmissione dedicata ai turisti stranieri

8 — * **Musiche del mattino**

8,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

8,40 *(Palmolive)*
* **Canta Sergio Endrigo**

8,50 *(Soc. Grey)*
* **L'orchestra del giorno**

9 — *(Invernizzi)*
* **Pentagramma italiano**

9,15 *(Motta)*
* **Ritmo-fantasia**

9,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

9,35 *(Omo)*
Canzonieri napoletani di ieri e di oggi: *Gigi Pisano e Tito Manlio*
a cura di Marcello Zanfagna
Regìa di Gennaro Magliulo
Controcampo
Un programma di Renato Tagliani
Gazzettino dell'appetito

10,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

10,35 *(Coca-Cola)*
Le nuove canzoni italiane

11 — *(Simmenthal)*
Vetrina di un disco per l'estate

11,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

11,35 *(Dentifricio Signal)*
Piccolissimo

11,40 *(Mira Lanza)*
Il portacanzoni

12-12,20 *(Doppio Brodo Star)*
Tema in brio

12,20-13 **Trasmissioni regionali**
12,20 «Gazzettini regionali» per: Val d'Aosta, Umbria, Marche, Campania e per alcune zone del Piemonte e della Lombardia
12,30 «Gazzettini regionali» per: Veneto e Liguria (Per le città di Genova e Venezia la trasmissione viene effettuata rispettivamente con Genova 3 e Venezia 3)
12,40 «Gazzettini regionali» per: Piemonte, Lombardia, Toscana, Lazio, Abruzzi e Molise, Calabria

13 — *(Vidal Saponi Profumi)*
Appuntamento alle 13:
La vita in rosa
15' *(G. B. Pezziol)*
Music bar
20' *(Galbani)*
La collana delle sette perle
25' *(Palmolive)*
Fonolampo: dizionarietto dei successi

13,30 Segnale orario - **Giornale radio** - Media delle valute
45' *(Simmenthal)*
La chiave del successo
50' *(Tide)*
Il disco del giorno
55' *(Caffè Lavazza)*
Storia minima

14 — **Voci alla ribalta**
Negli intervalli comunicati commerciali

14,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

14,45 *(Vis Radio)*
Dischi in vetrina

15 — **Aria di casa nostra**
Canti e danze del popolo italiano

15,15 *(Dischi Carosello)*
Motivi scelti per voi

15,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

15,35 * **Concerto in miniatura**
Interpreti di ieri e di oggi: Direttore Fritz Reiner
Cialkowski: a) *Ouverture 1812, op. 49*; b) *Marcia slava op. 31* (Orchestra Sinfonica di Chicago)

16 — *(Dixan)*
Rapsodia
— Spensieratamente
— Un po' di nostalgia
— Giro di valzer

16,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

16,35 **Tre minuti per te**
a cura di Padre Virginio Rotondi

16,38 **Dischi dell'ultima ora**

16,50 **Panorama italiano**

17,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

17,35 **NON TUTTO MA DI TUTTO**
Piccola enciclopedia popolare

17,45 *(Spic e Span)*
Radiosalotto
ROTOCALCO MUSICALE
a cura di **Adriano Mazzoletti** e **Luigi Grillo**

18,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

18,35 **CLASSE UNICA**
Leonida Rosino - *L'universo intorno a noi: la Galassia.* Le stelle novae e supernovae

18,50 * **I vostri preferiti**
Negli intervalli comunicati commerciali

19,30 Segnale orario - **Radiosera**

19,50 **Zig-Zag**

20 — **SOSTA IN MUSICA**
Programma per gli automobilisti in collaborazione con l'A.C.I., a cura di **Verde** e **Bruno**
Presenta **Corrado**
Regìa di **Riccardo Mantoni**

21 — La Resistenza, vent'anni dopo:
La Liberazione di Firenze e la Repubblica d'Ossola
Documentario di Emilio Pozzi

21,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

21,40 **Musica nella sera**

22,30-22,45 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio** - **Ultimo quarto**

RETE TRE

(Stazioni a M.F. del Terzo Programma. Dopo le 17 anche stazioni a onda media)

10 — **Musiche pianistiche**
Ludwig van Beethoven
Variazioni e Fuga in si bemolle maggiore op. 35, sopra un tema del balletto «*Prometeo*»
Pianista Helmut Roloff
Jan Ladislav Dussek
Sonata in la bemolle maggiore op. 70
Allegro non troppo ed espressivo - Molto adagio, con anima ed espressione - Minuetto - Finale (Allegro con spirito)
Pianista Alex van Amerongen

10,50 **IFIGENIA**
Tragedia musicale in un atto di Ildebrando Pizzetti e Alberto Perrini
Musica di **Ildebrando Pizzetti**

Ifigenia	*Anna Moffo*
Clitennestra	*Elena Nicolai*
Agamennone	*Mario Petri*
Achille	*Aldo Bertocci*
Tre Corifèi	*Miriam Funari* *Mario Carlin* *Pierluigi Latinucci*
Voce recitante	*Augusto Bonardi*

Orchestra Sinfonica e Coro di Milano della Radiotelevisione Italiana diretti dall'Autore
Maestro del Coro Roberto Benaglio

11,50 **Esecuzioni storiche**
Sergej Rachmaninov
Concerto n. 3 in re minore op. 30 per pianoforte e orchestra
Solista l'Autore
Orchestra Sinfonica di Filadelfia diretta da Eugène Ormandy

12,25 **Antonio Bazzini**
Quartetto in mi bemolle maggiore op. 7 n. 3
Molto sostenuto, Allegro vivo - Allegro giusto - Andante quasi allegretto - Vivacissimo
Quartetto della Scala

13 — **Un'ora con Carl Maria von Weber**
Tre Ouvertures:
Turandot - Peter Schmoll - Abu Hassan
Orchestra Stabile del Maggio Musicale Fiorentino diretta da Nino Sanzogno
Concerto n. 2 in mi bemolle maggiore op. 32, per pianoforte e orchestra
Allegro maestoso - Adagio - Rondò (Presto)
Solista Lya De Barberiis
Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana diretta da Theodore Bloomfield
Sinfonia n. 2 in do maggiore
Allegro - Adagio non troppo - Minuetto (Allegro) - Finale (Presto)
Orchestra «Alessandro Scarlatti» di Napoli della Radiotelevisione Italiana diretta da Ettore Gracis

14 — **Concerto sinfonico: Solista Zino Francescatti**
Peter Ilyich Ciaikowski
Concerto in re maggiore op. 35 per violino e orchestra
Allegro moderato - Canzonetta - Finale
Camille Saint-Saëns
Concerto in si minore op. 61 per violino e orchestra
Allegro non troppo - Andante quasi allegretto - Molto moderato - Allegro non troppo
Edouard Lalo
Sinfonia spagnola op. 21 per violino e orchestra
Allegro non troppo - Scherzando - Andante - Rondò
Orchestra Filarmonica di New York diretta da Dimitri Mitropoulos

AGOSTO

15,25 Marc-Antoine Charpentier
Le Reniément de Saint Pierre historia sacra, per soli, coro e orchestra
(Elab. di Guido Turchi)
Dolores Perez, *soprano*; Luisella Ciaffi Ricagno, *mezzosoprano*; Pierre Mollet, Carlo Franzini e Vito Lassandro, *tenori*; Plinio Clabassi, *basso*
Orchestra Sinfonica e Coro di Torino della Radiotelevisione Italiana diretti da Mario Rossi - Maestro del Coro Ruggero Maghini
La Couronne de fleurs pastorale per soli, coro e orchestra
(Revis. di Henry Büsser - Trascr. di Guy Lambert)
Anna Doré, Maria Teresa Pedone e Dolores Perez, *soprani*; Luisella Ciaffi Ricagno ed Eva Jakabfy, *mezzosoprani*; Carlo Franzini, *tenore*; Plinio Clabassi, *basso*
Orchestra Sinfonica e Coro di Torino della Radiotelevisione Italiana diretti da Mario Rossi - Maestro del Coro Ruggero Maghini

16,15 Musica da camera
Johannes Brahms
Variazioni su un tema di Haendel, op. 24
Pianista Friedrich Wührer
Maurice Ravel
Pavane pour une Infante défunte
A' la manière de Emmanuel Chabrier
A' la manière de Borodine (Valse)
Pianista Robert Casadesus

17 — Università Internazionale Guglielmo Marconi (da New York)
Philip Hansen: *Passato, presente e avvenire della popolazione mondiale* (II)

17,10 Aram Kaciaturian
Sinfonia n. 2 «La campana»
Orchestra Filarmonica di Vienna diretta dall'Autore

18,05 Corso di lingua spagnola, a cura di J. Granados
(Replica dal Programma Nazionale)

TERZO

18,30 La Rassegna
Cultura brasiliana
a cura di Luciana Stegagno

18,45 Karol Szymanowsky
5 Canti del Muezzin folle, per soprano e orchestra
Solista Halina Lukomska
Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana diretta da Massimo Freccia

19 — *La conoscenza all'estero dell'opposizione tedesca al nazismo (1931-1939)*
a cura di Mario Bendiscioli

19,30 * Concerto di ogni sera
Johann Sebastian Bach (1685 - 1750): *Suite inglese n. 6 in re minore*
Preludio - Allemanda - Corrente - Sarabanda - Gavotta I e II - Giga
Pianista Wilhelm Backhaus
Felix Mendelssohn-Bartholdy (1809-1847): *Sonata in fa maggiore*, per violino e pianoforte
Allegro vivace - Adagio - Assai vivace
Yehudi Menuhin, *violino*; Gerald Moore, *pianoforte*
Maurice Ravel (1875-1937): *Ma mère l'oye*, per pianoforte a quattro mani
Pavane de la Belle au bois dormante - Petit Poucet - Laideronnette, impératrice des pagodes - Les entrétiens de la Belle et de la Bête - Le jardin féerique
Pianiste: Ina Marika, Germaine Smadja

20,30 Rivista delle riviste

20,40 Zoltan Kodaly
Quartetto n. 2 op. 10
Allegro - Andante quasi recitativo - Allegro con spirito
Quartetto Loewenguth
Alfred Loewenguth, Jacques Gotrovsky, *violini*; Roger Roche, *viola*; Roger Loewenguth, *violoncello*

21 — Il Giornale del Terzo
Note e corrispondenze sui fatti del giorno

21,20 Il segno vivente
Parole e simboli commentati da Antonino Pagliaro

21,30 Dimitri Sciostakovic
Ouverture (melodie popolari russe e kirghise)
Concerto per viola e orchestra
Notturno (moderato) - Scherzo (allegro) - Passacaglia (andante) - Burlesca (allegro con brio)
Solista David Oistrakh
Orchestra Sinfonica della Filarmonica Statale di Mosca diretta da Kirill Kondrascin
(Registrazione della Radio Russa)

22,15 Matilde Serao
a cura di Michele Prisco
Ultima trasmissione
L'attività giornalistica e il declino

22,45 Orsa minore
LA MUSICA, OGGI
George Rochberg
Cheltenham concerto (1958), per orchestra da camera
Ricercare - Scherzo A e B - Ricercare
Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana diretta da Nino Sanzogno
Bernd Alois Zimmermann
Omnia tempus habent, cantata per soprano e 17 strumenti (da un testo di Vulgata)
Soprano Sophia van Sante
Strumentisti dell'Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana diretti da Nino Sanzogno

N.B. Tutti i programmi radiofonici preceduti da un asterisco (*) sono effettuati in edizioni fonografiche.

Le indicazioni in corsivo tra parentesi si riferiscono a comunicati commerciali.

NOTTURNO

*Dalle ore **22,50** alle **6,30**: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kc/s. 845 pari a m. 355 e dalle stazioni di Caltanissetta O.C. su kc/s. 6060 pari a m. 49,50 e su kc/s. 9515 pari a m. 31,53.*

22,50 Panoramica musicale - 23,45 Concerto di mezzanotte - 0,36 Notturno orchestrale - 1,06 Le grandi orchestre da ballo - 1,36 Cavalcata della canzone - 2,06 Preludi e cori da opere - 2,36 Due voci e un'orchestra - 3,06 Mosaico - 3,36 Melodie senza età - 4.06 Musica leggera e jazz - 4,36 I classici della canzone americana - 5,06 Solisti celebri - 5,36 Incantesimo musicale - 6,06 Mattutino: programma di musica varia.

Tra un programma e l'altro vengono trasmessi notiziari in italiano, inglese, francese e tedesco.

RADIO VATICANA

14,30 **Radiogiornale.** 15,15 Trasmissioni estere. 19,15 Vital Christian Doctrine. 19,33 Orizzonti Cristiani: Notiziario - Silografia - **Università d'Europa,** a cura di Pietro Borraro: **Bonn,** di H. Braubach - Pensiero della sera. 20,15 Sur les pas des premiers chrétiens en Asie Mineure. 20,45 Sie fragen-wir antworten. 21 **Santo Rosario.** 21.15 Trasmissioni estere. 21,45 Libros y colaboraciones. 22,30 **Replica di Orizzonti Cristiani.**

Allegri: si beve grande. Guardate la bottiglia: è grande! E' tutta PEPSI, tutta frizzante-freschezza che vi mette allegria. In ogni momento della giornata, sempre, bevete PEPSI! E' la piú moderna: fresca e grande per la vostra sete giovane.

bevi grande... bevi allegro... bevi

PEPSI

PEPSI OFFRE! Col Jolly sotto il tappo, PEPSI GRATIS! Approfittatene subito!

Pepsi e Pepsi-Cola sono marchi registrati della Pepsi-Cola Co.

NAZIONALE

La TV dei ragazzi

18-19,30 a) **SOOTY, L'ORSETTO BURATTINO**

Il ceramista

Distr.: Talbot TV

b) **TELECRUCIVERBA**

Gioco a premi di Riccardo Morbelli

Presentano Enza Soldi e Pippo Baudo

Regìa di Giuliana Berlinguer

Articolo alla pagina 59

a) **GUARDIAMO INSIEME**

Panorama di fatti, notizie e curiosità

d) **PROGRAMMA DI CARTONI ANIMATI**

Ribalta accesa

TIC-TAC

(Doria Biscotti - Prodotti Squibb - Gulf Italiana - Oro Pilla brandy - Tide - Milky)

20,15 SEGNALE ORARIO

TELEGIORNALE SPORT

ARCOBALENO

(Cotonificio Rossi - Algida - Lesso Galbani - Neocid - Lavatrici Castor - Pasta Barilla)

PREVISIONI DEL TEMPO

20,30

TELEGIORNALE

della sera

20,50 CAROSELLO

(1) Pavesini - (2) Linetti Profumi - (3) Riello Bruciatori - (4) Cynar

I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Unionfilm - 2) Adriatica Film - 3) Bruno Bozzetto - 4) Adriatica Film

21 —

MASTRO DON GESUALDO

Riduzione televisiva in sei puntate di Ernesto Guida e Giacomo Vaccari

dal romanzo omonimo di Giovanni Verga (Arnoldo Mondadori Editore)

Interpretato da **Enrico Maria Salerno**

Seconda puntata

Personaggi ed interpreti: (in ordine di entrata)

Mastro Nunzio	*Mario Di Martino*
Don Gesualdo Motta	*Enrico Maria Salerno*
Nardo	*Riccardo La Plaja*
Il canonico Lupi	*Turi Ferro*
Il notaio Neri	*Alfredo Mazzone*
Ciolla	*Ignazio Pappalardo*
Don Filippo Margarone	*Giovanni Scalìa*
Canali	*G. Davide Ancona*
Il cavalier Peperito	*Piero De Santis*
Diodata	*Franca Parisi*
Donna Bianca Trao	**Lydia Alfonsi**
Don Ferdinando Trao	*Romolo Costa*
Don Diego Trao	*Sergio Tofano*
Gna Grazia	*Marcella Aulicino*
Padre Angelino	*Mariano Piazza*
Don Luca	*Giovanni Cirino*
Donna Marianna Sganci	*Alba Maria Setaccioli*
La baronessa Rubiera	*Marcella Valeri*
Rosaria	*Giovanna Di Vita*
Giacalone	*Guido Leontini*
Nanni l'orbo	*Luigi Casellato*
Il marchese Limoli	*Eugenio Colombo*
Donna Sabina Cirmena	*Maria Tolu*
Alessio	*Carmelo Marzà*
Giuseppe Barabba	*Mimmo Grasso*
Il barone Zacco	*R. Ignazio Daidone*
Il barone Mendola	*Riccardo Mangano*
Zio Carmine	*Antonino Vaccaro*
Donna Giuseppina Alosi	*Andreina De Carli*

Scenografia e arredamento di Ezio Frigerio

Costumi di Pier Luigi Pizzi in collaborazione con Cesare Rovatti

Musiche di Luciano Chailly

Realizzato da Marcello D'Amico

Regìa di Giacomo Vaccari

Produzione della RAI-Radiotelevisione Italiana e della R.T.F.-Radiodiffusion Télévision Française

(Replica dal Secondo Programma)

22,15 MISSISSIPPI, ROMANZO DI UN FIUME

Servizio di Enzo Biagi

Prima puntata

23 —

TELEGIORNALE

della notte

Enzo Biagi (sul fondo, con gli occhiali) intervista una ragazza ospite di un riformatorio durante le riprese del suo documentario televisivo « Mississippi, romanzo di un fiume »

Mississippi, romanzo di un fiume

nazionale: ore 22,15

Va in onda questa sera e domani il servizio giornalistico di Enzo Biagi *Mississippi, romanzo di un fiume*, già annunciato nello scorso giugno (vedi *Radiocorriere-TV*, numero 24). Si tratta di un documentario-inchiesta in due puntate che, seguendo il favoloso corso d'acqua secondo un itinerario ideale più che geografico, mette a fuoco alcuni aspetti sociali, umani, di costume, morali e politici degli Stati Uniti, senza convenzionalismi e senza retorica.

Il romanzo del Mississippi si apre, nella prima puntata di stasera, con un richiamo al passato; dai luoghi e dai tempi di Rossella O'Hara, l'indimenticabile eroina di *Via col vento*, i grandi battelli fluviali sembrano collegarci al presente, ai problemi del presente, il più grave dei quali è quello che riguarda i negri. Lasciati alle spalle i cimiteri in cui riposa la dolorosa memoria della guerra di secessione, eccoci alle grandi città: a Saint Louis, alla sua periferia dove conosciamo la miseria dei poveri negri e dei poveri bianchi.

In questa terra, che cantò e canta con le note dei suoi *blues* e degli *spirituals*, si innestano i miti dei moderni divi della canzone come Elvis Presley. Sono visioni che suggeriscono, sia pure con il loro fondo amaro o stravagante, un mondo sereno e disteso. Ma il racconto si piega subito in una svolta brusca: qui la violenza non è ancora bandita. Il Klu-Klux-Klan getta le sue ombre sinistre su una insospettata « scoperta dell'America ». La tensione fra negri e bianchi è una realtà estremamente dura, spesso sanguinosa; ne rendono testimonianza certi scontri della polizia con la gente di colore e, poco dopo, le affermazioni di Charles Evers, esponente dell'Associazione per il progresso della popolazione negra, e del signor Singleman, segretario del White Citizen Council di New Orleans, che sostiene la necessità della segregazione razziale. Il fratello di Evers è stato ucciso e questo motivo introduce nel documentario un tema scottante: quello della giustizia.

La cinepresa si sposta così nella Corte giovanile, dove vengono giudicati due ragazzi bianchi e due ragazzi negri; poi in un riformatorio, dove Biagi ha avuto modo di interrogare alcuni ospiti, poveri giovani il cui destino sembra per sempre legato a quel triste luogo; e infine nel penitenziario di Angola dove i detenuti bianchi vivono separati dai loro compagni di pena negri. Forse l'unica occasione che gli americani delle due razze hanno per sentirsi vicini e uguali gli uni agli altri è durante qualche festa per le strade. Ma che cos'ha di veramente autentico questa uguaglianza?

c. m. p.

La seconda puntata

Mastro don Gesualdo

nazionale: ore 21

Mastro don Gesualdo, la cui fortuna ha avuto inizio con le mansioni più umili e pesanti, è ora proprietario di case e di terre; ed anche imprenditore di opere pubbliche. Lavoratore instancabile, egli è sempre in moto dalla mattina alla sera tra le sue terre e le sue imprese, per difendere la « roba ». Ma la sua volontà combattiva non può fermare di certo l'inesorabile svolgersi delle cose. All'alba, una mattina, Mastro don Gesualdo viene svegliato da un garzone: l'impresa del ponte a Fiumegrande è fallita. Mastro Nunzio, il padre di Gesualdo, ha fatto togliere troppo presto le armature, e il ponte con la piena ha ceduto. Mastro don Gesualdo, giunto sul luogo del disastro, incurante del pericolo, sotto la sferza della pioggia e del vento, cerca di strappare quanta più roba è possibile alla furia delle acque. Ritornato in paese con il cuore gonfio dalle amarezze va dal canonico Lupi e conclude il negozio per il matrimonio con Bianca, salvando così la cauzione del ponte. A casa egli spera in un po' di pace; trova rifugio solo presso Diodata che gli rimarrà per sempre spiritualmente vicina.

Bianca viene a sapere della proposta di matrimonio di Mastro don Gesualdo. Stanca di portare il peso di quella miseria senza fine, desiderosa di riparare alla sua colpa, ella accetta, contro la volontà dei fratelli.

Ecco giunto il giorno delle nozze. Casa la Gurna, comperata da Mastro Don Gesualdo per ricevere la sua nobile sposa, viene sontuosamente imbandita per accogliere gli invitati. Ma l'aristocratico parentado non ha voluto partecipare a quella festa; neanche i fratelli di lei, Don Diego e Don Ferdinando. Pochissimi sono gli invitati presenti: il canonico Lupi, il marchese Lìmoli e Donna Cirmena. Alla fine si uniranno a loro Diodata e la servitù per salutare e rendere omaggio alla sposa.

Le amarezze del giorno non hanno ancora termine per Don Gesualdo. Egli che ha troncato il rapporto con la silenziosa e devota Diodata, rimasto solo con la sua donna, si trova ad avere tra le braccia una creatura impaurita, passiva e senza slanci di affetto; una donna che ha subito il matrimonio per il fallo commesso.

a. b.

Enrico Maria Salerno e Lydia Alfonsi in una scena della seconda puntata del romanzo sceneggiato in onda stasera

Johnny sette

secondo: ore 21,15

Con la trasmissione di questa sera lo « show » di Eros Macchi con Johnny Dorelli, Paola Pitagora e Gigliola Cinquetti è giunto alla sua settima e penultima puntata. La critica ha accolto benevolmente lo spettacolo ed i protagonisti di esso si accingono pertanto a trarre le loro conclusioni, i loro « utili di bilancio ». Per Paola Pitagora, ad esempio, si è ufficialmente aperta una nuova carriera in qualità di cantante, anzi di « cantautrice »: le delicate canzoncine che sono state presentate dall'attrice nelle varie puntate di Johnny 7 *(da qualcuno scherzosamente definite « favolette pitagoriche ») saranno infatti prossimamente incise tutte su disco.*

Johnny Dorelli, dal canto suo, ha annunciato che, dopo un breve ma necessario periodo di riposo, tornerà attivamente alla sua abituale attività di cantante e di compositore, senza peraltro trascurare quella di industriale (come è noto Dorelli è socio in una ditta produttrice di materassi a molle). Circola comunque la voce che il cantante starebbe già da qualche tempo lavorando alla stesura di una commedia musicale in cui lo stesso autore sarebbe tra gli interpreti, insieme alla soubrette *Lauretta Masiero.*

Quanto alla Cinquetti, terminata la « operazione estate », ha ora da affrontare le prospettive della stagione autunno-inverno: da una parte lo studio, cui la cantante non vorrebbe rinunciare, dall'altra la ricerca di nuovi successi discografici. (Gli industriali del disco ritengono che il filone aperto da Rita Pavone vada esaurendosi e che si debba ora tornare a puntare su un nuovo genere melodico-sentimentale, di cui appunto la Cinquetti, con i Bobby Solo e i Fred Bongusto, sarebbe attualmente portavoce).

Ma veniamo finalmente al programma previsto nella trasmissione in onda questa sera.

In apertura le consuete «gags» di Dorelli, ispirate a tre sport: il trotto, la boxe e il judo. Quindi, dopo il solito dialogo introduttivo tra la Pitagora e Dorelli, ascolteremo da Gigliola Cinquetti una canzone dal titolo Caro come te. *Il regista ha ambientato questo numero nella cornice di uno sfarzoso salone ove si tiene un ballo di « debuttanti »: la Cinquetti apparirà così sui teleschermi nelle vesti di una « deb » al braccio di un cadetto in alta uniforme, impersonato per l'occasione da Roberto Bisacco, il giovane attore che, come i telespettatori ricorderanno, è stato tra i principali interpreti de* I Miserabili *nella parte di Mario. Seguirà quindi la consueta scenetta del « Diario » di Paola Pitagora affiancata dall'attore Armando Bandini: di scena questa settimana una coppia di coniugi toscani.*

Al quiz musicale si sottoporrà nell'odierna puntata un celebre cantante lirico: il tenore Giuseppe Di Stefano il quale, a indovinello ultimato, eseguirà una melodia napoletana dal titolo Tutto per me.

Anche la microcommedia, Il sogno proibito, *sarà ispirata, come il numero della Cinquetti, ad un ballo. Johnny Dorelli, oscuro insegnante presso una scuola di danza, mentre impartisce svogliatamente lezioni a un'asfissiante alunna (ruolo ingrato ricoperto, come al solito, dalla brava Anna Maestri), sogna questa volta di trasformarsi in un primo ballerino classico che interpreta il Principe Igor nell'omonimo balletto, al fianco di una celeberrima ed affascinante « vedette » della danza. In questo ruolo, cioè in quello della principessa, vedremo un'attrice molto cara al pubblico: Antonella Lualdi.*

La canzoncina interpretata successivamente da Paola Pitagora ha per titolo Le pulci *(gli animali, specie i più umili, compaiono molto spesso nel repertorio di composizioni della Pitagora).*

Segue lo « sketch » sul tema degli scocciatori in cui Johnny Dorelli e Annabella Cerliani impersonano marito e moglie in procinto di intraprendere la lettura di un avvincente romanzo « giallo ».

Di carattere decisamente estivo il balletto ideato per questa puntata (la più vicina al Ferragosto) dal coreografo Gino Landi: un balletto cioè « subacqueo » che si avvale di una serie di « effetti speciali ».

Quindi, prima del finale, l'esibizione di un noto attore comico. Ospite di questa settimana è Aroldo Tieri che sarà affiancato da Franco Giacobini durante il suo « sketch ».

Infine, in chiusura di trasmissione, le due canzoni di Dorelli: Non dimenticar che t'ho voluto bene *e* Era settembre.

g. t.

Paola Pitagora e Bice Valori nello show « Johnny 7 »

SECONDO

21 — SEGNALE ORARIO

TELEGIORNALE

21,10 INTERMEZZO

(Alka Seltzer - Siva Confezioni - Caffè Bourbon - Lux sapone)

21,15 Johnny Dorelli, Paola Pitagora e Gigliola Cinquetti

in

JOHNNY 7

Spettacolo musicale di Castaldo, Jurgens, Luzi e Macchi

con Annabella Cerliani e Anna Maestri

Orchestra diretta da Pino Calvi

Coreografie di Gino Landi

Scene di Giorgio Aragno

Costumi di Folco

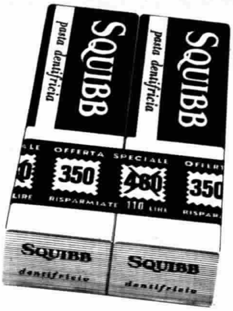
Regia di Eros Macchi

22,25 GIOVEDI' SPORT

Riprese dirette e inchieste di attualità a cura del Telegiornale

Al termine:

Notte sport



eccezionale!

PER 2
DENTIFRICI
GRANDI
SQUIBB
PAGHERETE
SOLO
350
LIRE
ANZICHÈ 460

PER
QUESTA PUBBLICITA'
RIVOLGETEVI ALLA

sipra

DIREZIONE GENERALE:
TORINO
VIA BERTOLA 34, - TEL. 5753

MILANO - PIAZZA IV NOVEMBRE, 5 - TELEFONO 69 82
ROMA - VIA DEGLI SCIALOIA, 23 - TELEFONO 31 04 41
GENOVA - VIA XX SETTEMBRE, 31/2 - TELEFONO 58 04 45
VENEZIA - SAN MARCO RIVA DEL CARBON, 4091 - TELEFONI 21 93/28 0 06
NAPOLI - VIA MEDINA, 40 - TELEFONO 32 08 33

—— Uffici ed Agenzie in tutte le principali città d'Italia ——

A SANREMO LA PREMIAZIONE DELLA PAGELLA TV

La serata di gala per l'assegnazione del Premio Nazionale « Pagella TV » è stata fissata per il 2 maggio 1965 presso il Casinò municipale di Sanremo.

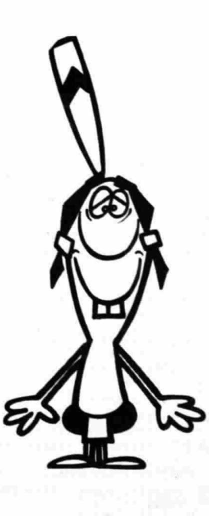
Come è noto la « pagella » sarà assegnata agli interpreti, al regista ed agli allestitori del miglior spettacolo di rivista trasmesso dalla televisione su i due programmi.

La valutazione di merito degli spettacoli televisivi viene fatta in base ai giudizi espressi sulla stampa quotidiana e periodica attribuendo a ciascuna critica una votazione da 2 a 10 ed elaborando quindi le medie.

Allo spettacolo che riporterà la media più alta verrà assegnato il 1° Premio Philips Pagella TV.

Ecco intanto la « Pagella » a tutt'oggi.

Canzone mia	media 6,42
Biblioteca di Studio uno	» 5,87
La Comare	» 5,68
Cantatutto	» 5,25
Za Bum	» 5,09
33 Giri	» 4,48



QUESTA SERA
IN
CAROSELLO

UNCA-DUNCA

RIELLO

RADIO GIOVEDÌ 13

NAZIONALE

6,30 *Bollettino del tempo sui mari italiani*

6,35 Corso di lingua portoghese, a cura di L. Stegagno Picchio e G. Tavani

7 Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - **Almanacco** - * Musiche del mattino

7,55 *(Motta)*
Aneddoti con accompagnamento

8 — Segnale orario - **Giornale radio**
Sui giornali di stamane, rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'A.N.S.A.
Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico

8,30 *(Palmolive)*
Il nostro buongiorno

8,45 *(Invernizzi)*
Interradio

9,05 Incontro con lo psicologo
Emilio Servadio: *I fenomeni telepatici*

9,10 *(Sidol)*
*** Fogli d'album**
Haydn: *Fantasia in do maggiore (Pianista* Wilhelm Backhaus); Schubert: *Improvviso in fa minore op. 142 n. 1 (Pianista* Walter Gieseking); Granados: *Danza spagnola n. 5 (Chitarrista* Manuel Diaz Caño); Elgar: *La capricciosa* (Renato De Barbieri, *violino;* Tullio Macoggi, *pianoforte*); Bartok: da *Mikrokosmos: tre pezzi:* a) Canottaggio, b) Sincopato, c) Variazioni libere *(Pianista* Carlo Pestalozza); Foster: *Swanee river* (Alfredo Campoli, *violino;* Eric Gritton, *pianoforte*)

9,40 La fiera delle vanità
Silvana Bernasconi: *La moda dei bambini*

9,45 *(Knorr)*
Canzoni, canzoni
Pieretti-Gianco: *Non ti potrò scordare mai;* Mogol-Pattacini: *L'esercito del surf;* Shuman-Fiastri-Pomus: *Merletti spagnoli;* Beretta-Guidone-Bettoni: *L'intelligente;* Heath-Chiosso-Rose: *Take the chain from my heart*

10 — * Antologia operistica
Donizetti: *La figlia del Reggimento:* Sinfonia; Gounod: *Faust:* « La notte di Walpurga »; Saint-Saëns: *Sansone e Dalila:* Baccanale

10,30 Transistor
Settimanale per gli alunni in vacanza delle Scuole Secondarie Inferiori, a cura di Oreste Gasperini e Giuseppe Aldo Rossi
Regìa di Ugo Amodeo

11 — *(Gradina)*
Passeggiate nel tempo

11,15 Aria di casa nostra
Canti e danze del popolo italiano

11,30 Franco Mannino
Tre tempi per orchestra
Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana diretta dall'Autore

11,45 Musica per archi

12 — *(Tide)*
Gli amici delle 12

12,15 Arlecchino
Negli interv. com. commerciali

12,55 *(Vecchia Romagna Buton)*
Chi vuol esser lieto...

13 Segnale orario - **Giornale radio**
Previsioni del tempo

13,15 *(Manetti e Roberts)*
Carillon
Zig-Zag

13,25-14 *(Rhodiatoce)*
MUSICA DAL PALCOSCENICO
Loewe: *I could have danced all;* Garinei-Giovannini-Modugno: *Orizzonti di gioia;* Gershwin: *S'Wonderful;* Kramer: *Un po' di cielo;* Scarnicci-Tarabusi-Pisano: *L'uomo che mi va;* Monnot: *Our language of love;* Gianipa-Chiesa: *Cuore napoletano;* Bertolazzi: *Dolce vivere;* Herman: *Milk and honey;* Rodgers: *Little girl blue;* Weill: *Speak low;* Rodgers: *Out of my dreams*

14-14,55 Trasmissioni regionali
14 « Gazzettini regionali » per: Emilia - Romagna, Campania, Puglia, Sicilia, Piemonte
14,25 « Gazzettino regionale » per la Basilicata
14,40 Notiziario per gli italiani del Mediterraneo (Bari 1 - Caltanissetta 1)

14,55 *Bollettino del tempo sui mari italiani*

15 — Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico

15,15 Tastiera

15,30 *(Fonit Cetra S.p.A.)*
I nostri successi

15,45 * Giuochi d'archi

16 — Programma per i ragazzi
Le avventure di Fric Temporale
di Giuseppe Aldo Rossi
Sesta puntata
Regìa di Ernesto Cortese

16,30 Il topo in discoteca
a cura di Domenico De Paoli

17 — Segnale orario - **Giornale radio**
Le opinioni degli altri, *rassegna della stampa estera*

17,25 Trattenimento in musica
Presenta Lilian Terry

18 — La comunità umana

18,10 Musiche per organo
G. Gabrieli: *Fantasia dal 6° tono (Solista* Edward Powell); Cabanilles: *Pascalles de 3° tono, Toccata de 5° tono, Tiento de 7° tono (Solista* José Manca); Brahms: *Fuga in la bemolle minore (Solista* Franz Eibner); Franck: *Fantasia in la maggiore (Solista* Marcel Dupré)

18,50 I classici del jazz

19,10 * Musica da ballo

19,30 * Motivi in giostra
Negli intervalli comunicati commerciali

19,53 *(Antonetto)*
Una canzone al giorno

20 Segnale orario - **Giornale radio** - Radiosport

20,20 *(Ditta Ruggero Benelli)*
Applausi a...

20,25 LA FATA MORGANA
Un programma di **Naro Barbato**
con Giuliana Lojodice, Giuseppe Rinaldi e Carlo Romano
Regìa di **Carlo Di Stefano**

21 — La nobile arte: Il pugilato moderno nella storia e nel costume
Programma a cura di A. Ca' Zorzi e A. Ninotti

22 — Stanley Black al pianoforte

22,15 Concerto del violoncellista Miklos Perenyi e del pianista Piero Guarino
Valentini: *Sonata in mi maggiore,* per violoncello e pianoforte: a) Largo, b) Gavotta - andantino, c) Allegro; Chopin: *Sonata in sol minore op. 65,* per violoncello e pianoforte: a) Allegro moderato, b) Scherzo, c) Largo, d) Finale (allegro)

23 — Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico - I programmi di domani - Buonanotte

SECONDO

7,30 Benvenuto in Italia
Trasmissione dedicata ai turisti stranieri

8 — Musiche del mattino

8,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

8,40 *(Palmolive)*
*** Canta Catherine Spaak**

8,50 *(Soc. Grey)*
*** L'orchestra del giorno**

9 — *(Supertrim)*
*** Pentagramma italiano**

9,15 *(Motta)*
*** Ritmo-fantasia**

9,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

9,35 *(Omo)*
TINTARELLALLEGRA
Un programma di **Maria Pia Fusco**
Gazzettino dell'appetito

10,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

10,35 *(Coca-Cola)*
Le nuove canzoni italiane

11 — *(Vero Franck)*
Vetrina di un disco per l'estate

11,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

11,35 *(Dentifricio Signal)*
Piccolissimo

11,40 *(Mira Lanza)*
Il portacanzoni

12-12,20 *(Doppio Brodo Star)*
Itinerario romantico

12,20-13 Trasmissioni regionali
12,20 « Gazzettini regionali » per: Val d'Aosta, Umbria, Marche, Campania e per alcune zone del Piemonte e della Lombardia
12,30 « Gazzettini regionali » per: Veneto e Liguria (Per le città di Genova e Venezia la trasmissione viene effettuata rispettivamente con Genova 3 e Venezia 3)
12,40 « Gazzettini regionali » per: Piemonte, Lombardia, Toscana, Lazio, Abruzzi e Molise, Calabria

13 — *(Brillantina Cubana)*
Appuntamento alle 13:
Senza parole

15' *(G. B. Pezziol)*
Music bar

20' *(Galbani)*
La collana delle sette perle

25' *(Palmolive)*
Fonolampo: dizionarietto dei successi

13,30 Segnale orario - **Giornale radio** - Media delle valute

45' *(Simmenthal)*
La chiave del successo

50' *(Tide)*
Il disco del giorno

55' *(Caffè Lavazza)*
Storia minima

14 — Voci alla ribalta
Negli intervalli comunicati commerciali

14,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

14,45 *(Phonocolor)*
Novità discografiche

15 — Momento musicale

15,15 Ruote e motori
Attualità, informazioni, notizie, a cura di Piero Casucci e Nando Martellini

15,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

15,35 Concerto in miniatura
Rassegna di cantanti lirici: Soprano Chloe Owen
Mozart: *Il flauto magico:* « Der Hölle Rache » (Aria della regina della notte); Haendel: *Giulio Cesare:* a) « Che sento! Oh Dio! », b) « Se pietà di me non senti »; Wolf Ferrari: *La vedova scaltra:* « Nella notturna selva »
Orchestra « Alessandro Scarlatti » di Napoli della Radiotelevisione Italiana diretta da Luigi Colonna

16 — *(Dixan)*
Rapsodia
— Cantano in italiano
— Sempre insieme
— In cerca di novità

16,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

16,35 *(Colonia Classica Viset)*
BUON VIAGGIO
Un programma di **Paolini** e **Silvestri**
Regìa di **Riccardo Mantoni**

17,15 Cantiamo insieme

17,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

17,35 NON TUTTO MA DI TUTTO
Piccola enciclopedia popolare

17,45 *(Spic e Span)*
Radiosalotto
LA GRANDE MARNIERA
Romanzo di **Georges Ohnet**
Adattamento radiofonico di Roberto Cortese
Compagnia di prosa di Firenze della Radiotelevisione Italiana
Secondo episodio

Il narratore	*Corrado De Cristofaro*
Pourtois	*Corrado Gaipa*
Pasquale Carvajan	*Adolfo Geri*
Malezeau	*Franco Luzzi*
Il Marchese Di Clairefont	*Lucio Rama*
Isabella Di Saint-Maurice	*Renata Negri*
Carvajan	*Giorgio Piamonti*
Un ciarlatano	*Rodolfo Martini*
Il curato Di Neuville	*Tino Erler*
Antonietta Di Clairefont	*Giuliana Corbellini*
Roberto Di Clairefont	*Nino Romano*
Il Barone Di Croix-Mesnil	*Antonio Guidi*
Il sottoprefetto	*Gianni Pietrasanta*
Rosa Chassevent	*Anna Maria Sanetti*

ed inoltre: Lina Acconci, Maria Teresa Angelé, Giuliana Stoppini
Regìa di **Umberto Benedetto**

18,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

18,35 CLASSE UNICA
Giacomo Devoto - *L'Italia e i dialetti.* Il sardo

18,50 * I vostri preferiti
Negli intervalli comunicati commerciali

19,30 Segnale orario - **Radiosera**

19,50 Zig-Zag

20 — *(Manetti e Roberts)*
Incontro con l'opera
a cura di Franco Soprano
AIDA
di **Giuseppe Verdi**
Cantano Leontyne Price, Rita Görr, John Wichers, Robert Merrill, Giorgio Tozzi
Orchestra e Coro del Teatro dell'Opera di Roma diretti da Georg Solti

21 — Nuove parole per canzoni nuove
Un programma di Francesco Forti

21,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

21,40 Musica nella sera

22,15 L'angolo del jazz
Jazz canto

22,30-22,45 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio - Ultimo quarto**

RETE TRE

(Stazioni a M.F. del Terzo Programma. Dopo le 17 anche stazioni a onda media)

10 — Johann Sebastian Bach
Sonata in do minore per flauto, violino e continuo, dalla « Offerta musicale »
Willy Glas, *flauto;* Werner Krötzinger, *violino;* Siegfried Barchet, *violoncello;* Irmgard Lechner, *clavicembalo*

10,20 Musiche concertanti

11,10 Pagine dall'« Otello » di Giuseppe Verdi
« Esultate! »
Tenore Mario Del Monaco
Pier Luigi Latinucci e Piero Di Palma, *tenori;* Aldo Protti, *baritono;* Angelo Mercuriali, *basso*
Orchestra e Coro dell'Accademia di S. Cecilia diretti da Alberto Erede
« Già nella notte densa » e *Finale atto 1°*
Renata Tebaldi, *soprano;* Mario Del Monaco, *tenore*
Orchestra dell'Accademia di S. Cecilia diretta da Alberto Erede
« Credo »
Baritono Carlo Tagliabue
Orchestra Sinfonica della Radiotelevisione Italiana diretta da Armando La Rosa Parodi
« Sì, pel ciel marmoreo giuro »
Ramon Vinay, *tenore;* Frank Guarrera, *baritono*
Orchestra del Teatro Metropolitan di New York diretta da Fausto Cleva
Danze
Orchestra Sinfonica della NBC diretta da Arturo Toscanini
« Dio ti giocondi, o sposo »
Eleanor Steber, *soprano;* Ramon Vinay, *tenore*
Orchestra del Teatro Metropolitan di New York diretta da Fausto Cleva
« Piangea cantando » e *« Ave Maria »*
Soprano Renata Tebaldi
Orchestra del Teatro alla Scala di Milano diretta da Antonino Votto
« Niun mi tema » e *Finale dell'opera*
Tenore Mario Del Monaco
Orchestra dell'Accademia di S. Cecilia diretta da Alberto Erede

12,30 Gabriel Fauré
Quartetto in do minore op. 15 per pianoforte e archi
Artur Rubinstein, *pianoforte;* Henry Temianka, *violino;* Robert Courte, *viola;* Adolphe Frézin, *violoncello*

13 — Un'ora con Georg Friedrich Haendel
Concerto grosso in do maggiore « Alexanderfest - Konzert »
Allegro - Adagio - Allegro - Andante non presto
Orchestra « Masterplayers » diretta da Richard Schumacher
Sonata in re maggiore per flauto e basso continuo
Adagio - Allegro - Adagio - Minuetto
Lucien Lavaillotte, *flauto;* Robert Gordier, *viola da gamba;* Ruggero Gerlin, *clavicembalo*
Lucrezia, cantata per soprano e clavicembalo
Ester Orell, *soprano;* Flavio Benedetti Michelangeli, *clavicembalo*
Concerto in si minore per viola e orchestra (realizz. e orchestr. di Henry Casadesus)
Allegro moderato - Andante ma non troppo - Allegro molto
Solista Dino Asciolla
Orchestra « Alessandro Scarlatti » di Napoli della Radiotelevisione Italiana diretta da Pier Luigi Urbini

AGOSTO

14 — Concerto sinfonico: Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana

Johann Christian Bach

Sinfonia in mi bemolle maggiore op. 18 n. 1 per doppia orchestra

Allegro spiritoso - Andante - Allegro

Direttore Massimo Freccia

Robert Schumann

Sinfonia n. 1 in si bemolle maggiore op. 38

Andante un poco maestoso, Allegro molto vivace - Larghetto - Scherzo - (Molto vivace) - Allegro animato e grazioso

Direttore Paul Klecki

Luigi Dallapiccola

Partita per orchestra con voce di soprano

Passacaglia e Burlesca - Recitativo e Fanfara - Nenia della Beata Vergine

Soprano Liliana Poli

Direttore Mario Rossi

Igor Strawinski

Petrushka, scene burlesche in quattro quadri

La fiera della settimana grassa - Petrushka - Il Moro - La fiera della settimana grassa e Morte di Petrushka

Direttore Lorin Maazel

Manuel De Falla

Il Cappello a Tricorno, suites n. 1 e n. 2 dal balletto

Introduzione - Danza della mugnaia - Congedo - I vicini - Danza del mugnaio - Danza finale

Direttore Carlo Franci

16,10 Musiche cameristiche di Felix Mendelssohn-Bartholdy

Variations sérieuses op. 54

Pianista Cor De Groot

Trio in do minore op. 56 per pianoforte, violino e violoncello

Trio Santoliquido-Pelliccia-Amfitheatrof

17 — Corriere dall'America

Risposte de « La Voce dell'America » ai radioascoltatori italiani

17,15 L'informatore etnomusicologico

17,35 *Il destino storico degli ebrei spagnoli*

a cura di Julio Caro Baroja (II)

17,45 Jan Sibelius

Sei Umoresche op. 87 e e op. 89 per violino e orchestra

Solista Aaron Rosand

Orchestra Sinfonica della Radio di Baden-Baden diretta da Tibor Szöke

18,05 Corso di lingua portoghese, a cura di L. Stegagno Picchio e G. Tavani

(Replica dal Programma Nazionale)

TERZO

18,30 La Rassegna

Scienze

a cura di Luigi Bulferetti

L'uomo, l'universo, la scienza - La « Storia dell'astronomia » di Giorgio Abetti - Le fonti per la storia della scienza

18,45 Giulio Viozzi

Ouverture carsica

Orchestra del Teatro « La Fenice » di Venezia diretta da Arturo Basile

19 — L'alimentazione dell'uomo

a cura di Domenico Scavo

I. *Le basi fisiologiche*

19,30 * Concerto di ogni sera

Franz Schubert (1797-1828): *Sinfonia n. 3 in re maggiore*

Orchestra Filarmonica di Londra diretta da Thomas Beecham

Arnold Schoenberg (1874-1951): *Concerto op. 36*, per violino e orchestra

Solista Wolfgang Marschner

Orchestra della Radio di Baden-Baden diretta da Michael Gielen

20,30 Rivista delle riviste

20,40 Manuel De Falla

Trois melodies

Les colombes - Chinoiserie - Séguidille

Angelica Tuccari, *soprano;* Lya De Barberiis, *pianoforte*

Prologo dell'Atlantida (vers. ritmica ital. di E. Montale)

Orchestra Sinfonica e Coro di Torino della Radiotelevisione Italiana diretti da Mario Rossi

Maestro del Coro Ruggero Maghini

21 — Il Giornale del Terzo

Note e corrispondenze sui fatti del giorno

21,20 Francesco Maria Veracini

Dalle « Dodici sonate accademiche per violino solo e basso »

(realizz. Roberto Lupi)

Sonata n. 8 in mi minore

Sonata n. 9 in la maggiore

Sonata n. 10 in fa maggiore

Roberto Michelucci, *violino;* Egida Giordani Sartori, *clavicembalo*

21,50 Rudolf Haym e il pensiero del suo tempo

a cura di Ervino Pocard

22,30 Alban Berg

Sonata op. 1

Pianista Armando Renzi

22,45 Carlo Chiavazza

Dal volume « *Scritto sulla neve* »: Con gli Alpini in Russia

N.B. Tutti i programmi radiofonici preceduti da un asterisco (*) sono effettuati in edizioni fonografiche.

Le indicazioni in corsivo tra parentesi si riferiscono a comunicati commerciali.

NOTTURNO

Dalle ore 22,50 alle 6,30: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kc/s. 845 pari a m. 355 e dalle stazioni di Caltanissetta O.C. su kc/s. 6060 pari a m. 49,50 e su kc/s. 9515 pari a m. 31,53.

22,50 Invito alla musica - 23,35 Musica per l'Europa - 0,36 Musica ritmica - 1,06 Cocktail musicale - 1,36 Ritorno all'operetta - 2,06 Vedettes internazionali - 2,36 Musica pianistica - 3,06 I successi della canzone italiana - 3,36 Musiche dallo schermo - 4,06 Musica sinfonica - 4,36 Voci, chitarre e ritmi - 5,06 Sinfonia d'archi - 5,36 Dischi per la gioventù - 6,06 Mattutino: programma di musica varia.

Tra un programma e l'altro vengono trasmessi notiziari in italiano, inglese, francese e tedesco.

RADIO VATICANA

14,30 **Radiogiornale.** 15,15 Trasmissioni estere. 17 Concerto del Giovedì: Serie Giovani Concertisti - **Musiche di Vivaldi, Bach, Haydn, Mendelssohn, Strawinsky**, con la soprano Enrica Guarini. 19,15 Science and Religion. 19,33 Orizzonti Cristiani. Notiziario - Situazioni e Commenti - « **Profili di Grandi Padri** » di Silvano Cola. Pensiero della sera. 20,15 Les Prêtres des nouvelles communautés chrétiennes. 20,45 Blick aufs Konzil. 21 **Santo Rosario.** 21,15 Trasmissioni estere. 21,45 Entrevistas de actualidad. 22,30 **Replica di Orizzonti Cristiani.**

Dalla collana
Letterature e Civiltà

GIOVANNI MACCHIA

STORIA DELLA

LETTERATURA FRANCESE

dalle origini a Montaigne

450 pagine - rilegatura in tela con fregi in oro - sovracoperta plastificata a colori

lire 3.500

il volume è arricchito
da una bibliografia
completa
sul periodo
e da cenni biografici
sugli autori

IL TEMPO

Un esame comparativo tra la Storia del Macchia e le altre, non collettive, non parziali, non scolastiche, francesi stesse... metterebbe di colpo in rilievo la differente esigenza degli autori e quanto il nostro sia di gran lunga più attuale.

Enrico Falqui

CORRIERE DELLA SERA

Si veda come, al paragone del Lanson, il Macchia è animato, conciso, scattante e colorito. Com'è astuto ed efficace scrittore nell'evocare personalità alcune di esse relativamente nuove, sulle quali cioè da non molto, nella stessa Francia, furono raccolte documentazioni e maturarono giudizi sufficienti. Intorno a taluni di questi scrittori... ormai forse non abbiamo troppo da invidiare, in confronto a ciò che di essi fu scritto nella loro patria.

Emilio Cecchi

IL MONDO

A volte l'esame dell'attività poetica di un autore poggia su esigenze del tutto rivoluzionarie dinanzi alla più usuale manualistica. E per raffinata che sia l'indagine che ha per compito estremo l'individuazione e il giudizio della poesia, non è mai messo in disparte l'interesse per lo studio civile e politico del mondo di cui la letteratura è espressione... C'è sommamente gradito rendere piena testimonianza ad una operosità culturale così esemplare nelle lettere italiane d'oggi.

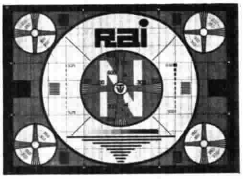
Carlo Cordiè

Il Messaggero

Non è una compilazione; è un'opera di altissima critica...

Goffredo Bellonci

EDIZIONI RAI - radiotelevisione italiana
via Arsenale, 21 - Torino



NAZIONALE

La TV dei ragazzi

18-19,30 a) **GIRAMONDO**
Cinegiornale dei ragazzi con il cartone animato
« Cleff e il violino »
della serie
« I due masnadieri »

b) **IL TESORO DELLE 13 CASE**
Settima puntata
L'auto indomabile
Telefilm - Regìa di Jean Bacque
Distr.: Pathé Cinema
Int.: Achille Zavatta, Silviane Margolle, Patrick Le Maitre

c) **GIOCO DEL CALCIO**
Una serie realizzata in collaborazione con il CONI e la FIGC
Quinta puntata
Guida della palla
Presenta Giampiero Boniperti
Regìa di Bruno Beneck

d) **PROGRAMMA DI CARTONI ANIMATI**

Ribalta accesa

TIC-TAC
(Meraklon - Rabarbaro Zucca - Superinsetticida Grey - Erbadol - Invernizzi Porcellino - Caramelle Dufour)

20,15 SEGNALE ORARIO
TELEGIORNALE SPORT
ARCOBALENO
(Pirelli-Sapsa - Olà - Società Mellin - Prodotti Singer - Signal - Olio Dante)
PREVISIONI DEL TEMPO

20,30
TELEGIORNALE
della sera

20,50 CAROSELLO
(1) Stock 84 - (2) Gillette - (3) Motta - (4) Bel Paese Galbani
I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Cinetelevisione - 2) Ondatelerama - 3) Paul Film - 4) Recta Film

21 —
UN UOMO ONESTO
Tre atti di Georg Fraser
Traduzione di Werther Bellodi
Personaggi ed interpreti:
(in ordine di entrata)

Primo sergente	*Camillo Milli*
Secondo sergente	*Mimmo Lo Vecchio*
L'Ispettore	*Armando Bandini*
Il Direttore	*Vinicio Sofia*
Fred Corvin	*Roberto Villa*
Terzo sergente	*Franco Tuminelli*
Fanny	*Elisa Mainardi*
Sua Eccellenza	*Enrico Luzi*
Il Consigliere	*Luciano Zuccolini*
L'Ambasciatore	*Gino Bardellini*
Karin	*Elena Sedlak*
Mr. Harry Stanfield	*Evar Maran*

Scene di Mariano Mercuri
Regìa di Giampaolo Callegari

22,15 MISSISSIPPI, ROMANZO DI UN FIUME
Servizio di Enzo Biagi
Seconda puntata

23,15
TELEGIORNALE
della notte

Armando Bandini e Vinicio Sofia fra gli interpreti della commedia di Georg Fraser in onda alle 21 sul Nazionale

Un giallo-rosa di Georg Fraser

Un uomo onesto

nazionale: ore 21

Tutto, a questo mondo, ha due facce. Dipende dal punto di vista. Nostro figlio che compie una monelleria è, per noi, un simpatico birichino e, per i vicini, un discolo da tener d'occhio. La vergogna più nera cade sull'agente segreto nel Paese in cui ha carpito preziose informazioni, mentre nel suo Paese, per il quale egli ha lavorato, gli erigono magari un monumento e lo onorano come un eroe. Tutto ha due facce; ad averne una sola è la morale o, se preferite, la coscienza.

Sta a vedere, ora, che tipo di coscienza possiede Fred Corvin, meglio noto, nello stabilimento carcerario dove è ospite, come « numero 4918 ». Il titolo della commedia di cui egli è il personaggio principale, *Un uomo onesto*, non dovrebbe lasciare dubbi; ma di ciò il telespettatore si accorgerà al momento giusto. A noi spetta innanzi tutto il compito di dire perché Fred Corvin da quel bravo meccanico specializzato che era sia divenuto il numero 4918. Modesto ma geniale, Corvin inventò un giorno una chiave universale per aprire qualsiasi serratura, comprese quelle delle più inespugnabili casseforti. Credeva d'avere in mano la fortuna; e invece nessuno lo volle ascoltare. Così, un po' per necessità (mangiare bisogna) e un po' per stizza, Fred Corvin finì col mettere il suo strepitoso *passe-par-tout* a disposizione di una banda di scassinatori; col risultato che, per non compromettere il capo gang, padre della sua fidanzata, il solo ad andare in galera è stato lui. Dodici anni di reclusione.

Ebbene, che cosa fa un uomo fervido come Fred Corvin quand'è costretto a vivere in una cella di pochi metri quadrati? Inventa qualcosa; nel caso specifico, inventa la cassaforte assolutamente inviolabile (non apribile, cioè, nemmeno con la sua famosa chiave). Questa volta gli credono; una grossa società gli acquista il brevetto e Corvin, per quanto recluso, diventa ricco.

Intanto, passano gli anni. Fred ne ha ancora sette da scontare; ma qualcosa di nuovo succede. Un'alta personalità dello Stato, sua eccellenza il capo del servizio segreto, viene in carcere a cercare di Corvin ed a proporgli un irresistibile baratto: lo grazieranno purché lui — unica persona in grado di farlo — apra l'inviolabile cassaforte di una certa ambasciata e ne tragga un documento che il governo giudica di capitale importanza. Ohibò, non è un deprecabile furto con scasso, una vergognosa impresa simile a quella che gli ha fruttato una condanna a dodici anni di prigione? Certo che lo è.

Gli attori Elena Sedlak, Roberto Villa e Gino Bardellini in una

E allora come va che se compirà tale misfatto lo premieranno addirittura con il bene più prezioso, la libertà? La risposta è semplice e la prendiamo a prestito da Machiavelli, il quale diceva che il fine giustifica i mezzi. La ragion di Stato, insomma.

Fred Corvin accetta; ed eccolo, al second'atto, nei lussuosi saloni dell'ambasciata sotto il falso nome di dottor Tamagno, addetto dell'Uruguay; ha smesso la casacca a righe e indossa un elegante frac con tanto di distintivi, patacche, decorazioni. Il momento del « colpo » si avvicina, l'operazione dovrebbe riuscire pienamente. Dimenticavamo le donne: le donne, si sa, c'entrano sempre in questi casi. Qui ce n'è due: Fanny, fidanzata di Corvin, e la diabolica figlia dell'ambasciatore.

Sorvoliamo sui particolari. Riuscirà l'ex numero 4918 a impossessarsi della famosa busta gialla? Certo che ci riuscirà; senonché poco dopo sarà bloccato e perquisito. Ciò significa che per evitare sette miserabili anni di galera, Manuel rischia — chissà — il capestro. Non diremo come continui e si concluda la commedia il cui autore, Georg Fraser, sa abilmente mescolare al sapore umoristico della vicenda una buona dose di *suspense* nonché un saggio ammonimento alla disastrosa insania degli uomini.

c. m. p.

Mississippi, romanzo di

nazionale: ore 22,15

I problemi, primo fra tutti quello razziale, affrontati ieri sera nella prima parte del servizio giornalistico di Enzo Biagi *Mississippi, romanzo di un fiume*, si dilatano e si approfondiscono nella seconda puntata. Questo è il volto del Mississippi sotto la pioggia; dopo i cimiteri in cui si onora il ricordo dei soldati, ecco altri « cimiteri »: di animali, di automobili, delle cose più disparate. C'è un'aria da *Antologia di Spoon River* che però si dissolve quando entriamo in un *saloon*, ricostruito fedelmente come ai tempi d'oro, o quando assistiamo alle fasi di un *rodeo*. Le tradizioni non muoiono; il fiume stesso le conserva come un pegno di poesia. Quasi con una specie di gusto mistico; e non è un'impressione generica. Sia pure con tutte le sfumature verso la superstizione, qui la religione, le cento religioni sono una rigorosa condizione di vita. Ci sono chiese dappertutto (in un negozio, al primo piano d'uno stabile, in una catapecchia), ci sono sètte infinite. Nauvoo è il centro dei Mormoni; Biagi si trattiene a parlare con alcuni di loro.

Dalla virtù al vizio: siamo a New Orleans. Una città per chi ha molti quattrini e pochi scrupoli. Nella patria del jazz, tutti sono re, almeno se dobbiamo credere alle insegne di negozi e ristoranti: re degli spaghetti, re della pizza (un lembo d'Italia) e così via. Dove si spende, si deve anche lavorare; l'inchiesta tratteggia infatti, a questo punto, le caratteristiche economiche della zona, la cui maggiore ricchezza sono il cotone, il grano (Biagi arrivò a Minneapolis proprio il giorno in cui se ne spedivano grandi quantità nell'Unione Sovietica) e il legname.

Né la sete di divertimento né la febbre degli affari hanno annullato la cultura. Oxford è celebre per avere ospitato due « Miss America » ma anche e soprattutto perché qui trascorse la sua vita William Faulkner. Ascoltiamo che ne dicono tre suoi grandi amici: il farmacista-droghiere, il pro-

scena di « Un uomo onesto »

Difendiamo l'estate

L'industria del Sole

secondo: ore 21,15

Quanti turisti stranieri sono venuti, stanno arrivando, o verranno nella stagione in corso? Quale sarà il complessivo introito di valuta pregiata?

Per ora è difficile fornire una risposta. Un bilancio esatto sarà possibile averlo soltanto nel tardo autunno, quando si faranno i conti. Tuttavia le notizie del movimento turistico nel nostro Paese sono ottimistiche; certamente migliori di certe previsioni catastrofiche che non avevano mancato di suscitare preoccupazioni e allarmismi.

Questo significa che la campagna svolta dalle Autorità del settore ha dato buoni frutti. Di cosa si lamentavano, in sostanza, i turisti stranieri? L'eccessivo rumore nei nostri centri costieri e i prezzi incontrollati erano i motivi più rilevanti della polemica che si arricchiva però di altre note di « colore », discutibili, ma non sempre disprezzate dagli ospiti calati dall'Europa del Nord.

Era logico perciò che i problemi da risolvere con maggiore urgenza erano due: frenare il fracasso e, soprattutto, contenere il costo del soggiorno. Molto è stato fatto nei due settori dove si sono ottenuti risultati soddisfacenti.

Stasera nella seconda puntata di « Difendiamo l'estate » (la trasmissione a cura, stavolta, di Sergio Giordani e Giuseppe Barillà, che va in onda sul Secondo Programma TV) l'argomento trattato è l'ospitalità. Cioè verranno esaminate le condizioni attuali di soggiorno: i costi degli alberghi, delle pensioni; dei pranzi a prezzo fisso; dei trasporti interni; i rapporti con gli italiani.

Dopo *L'operazione silenzio* (la prima puntata) questa volta il tema appare più importante, più concreto: l'ospitalità italiana in tutti i suoi rinnovati aspetti. Certamente, come dimostrerà il programma, molto si è fatto anche se ancora molto resta da fare.

D'altro canto i risultati ci sono: i turisti sono venuti in numero massiccio, come non si era sperato. E' opportuno perciò restare sulla strada imboccata senza quelle pericolose deviazioni che hanno provocato gli allarmi della scorsa primavera.

b. b.

SECONDO

21 — SEGNALE ORARIO
TELEGIORNALE

21,10 INTERMEZZO
(Frigoriferi Atlantic - Williams Aqua Velva - Ava per lavatrici Extra - Alemagna)

21,15
DIFENDIAMO L'ESTATE
II - **L'industria del Sole**
Un'inchiesta di Sergio Giordani
Testo di Giuseppe Barillà

22,05 JAZZ PANORAMA
Quintetto Johnny Griffin - Donald Byrd
Regìa di Adevilda Ciurlo

22,45 Notte sport

PRENOTATE SUBITO
LE 14 canzoni finaliste di UN DISCO PER L'ESTATE
sei diventata nera - spara morales stanotte non durmi - sei come una lucertola - la casa più bella del mondo - non ho il coraggio - poco sole - amore scusami - con te sulla spiaggia - quando siamo in compagnia - week-end in portofino - mare non cantare - solo due righe - l'ho conosciuto al mare
più 6 SUCCESSI FRA I PIÙ VENDUTI
cin cin - l'uomo per me - che m'importa del mondo - la città vuota - datemi un martello - la notte è fatta per amare
TUTTE E 20 LE CANZONI INCISE SU DISCO A 33 GIRI O CM 30 AD ALTA FEDELTÀ INTERPRETATE DAI NOSTRI PIÙ BRAVI CANTANTI.
AD UN PREZZO ECCEZIONALE
DI SOLE L. 1500
PIÙ SPESE POSTALI
ANZICHÈ L. 3000
ORDINATE SUBITO! RITAGLIATE ED INCOLLATE SU DI UNA CARTOLINA POSTALE QUESTO AVVISO ED INVIATELO ALLA
CALIFORNIA
Via California 14 MILANO OVEST
PAGHERETE AL POSTINO ALLA CONSEGNA DELLA MERCE.
PER L'ESTERO PAGAMENTO ANTICIPATO.
SCADE IL 27-8-64
59 33 34

Una nuova rubrica dedicata al jazz

secondo: ore 22,05

Comincia questa settimana una nuova rubrica dedicata agli appassionati di jazz. La presenterà Maria Pia Colonnello, la giovane attrice che molti ricorderanno come « Signora delle 13 » alla radio.

In Jazz panorama *troveranno posto brillanti solisti e complessi europei, e alcune interessanti formazioni americane di passaggio in Europa. Nella prima puntata agirà appunto un gruppo misto, comprendente due fra i migliori solisti americani del momento, i negri Donald Byrd e Johnny Griffin, che saranno accompagnati da una sezione ritmica formata da musicisti francesi.*

Donald Byrd, trombettista, è nato a Detroit 31 anni fa in una famiglia di musicisti. Suo padre è pastore metodista, e suona il pianoforte e l'organo nelle riunioni domenicali della congregazione. Proprio sotto la guida del padre, Donald cominciò a studiare musica da ragazzo (gli regalarono la prima tromba quando aveva 12 anni e frequentava le scuole medie), ma poi ha completato la sua preparazione, diplomandosi al conservatorio di Manhattan. Durante il servizio militare, ha suonato nella banda dell'aeronautica, e dopo il congedo ha fatto parte di complessi importanti, tra i quali quello dei Jazz Messengers di Art Blakey, che gli ha dato la fama.

Anche Johnny Griffin, uno dei più forti solisti di sax tenore della giovane generazione, appartiene a una famiglia di musicisti. Sua madre, infatti, era cantante, e suo padre cornettista. Johnny, che è nato a Chicago 35 anni fa, ha studiato il clarinetto a scuola, ma dopo il diploma è passato al sassofono tenore, suonando con formazioni rinomate, come l'orchestra di Lionel Hampton, il gruppo dei Jazz Messengers, ecc. E' anche compositore e arrangiatore di notevole talento, e ha inciso molti dischi interessanti, in uno dei quali ha elaborato jazzisticamente i temi più suggestivi dell'antico folklore americano.

Nelle prossime puntate di Jazz panorama *saranno di scena il quartetto di Barney Wilen con la cantante Simone Chevalier, il quintetto di Kenny Clarke, il quintetto del pianista polacco Andrzej Trzaskowski, il gruppo franco-svizzero di Flavio e Franco Ambrosetti e due complessi italiani: il quartetto di Nunzio Rotondo e il quintetto Cervellieri-Marinacci.*

s. g. b.

Maria Pia Colonnello che presenta « Jazz panorama »

un fiume

fessor James W. Webb e lo stalliere negro.

L'occasione ci riporta alla discriminazione razziale, che segue — per così dire — il cittadino fin dalla nascita: ci sono le bambole negre e le bambole bianche, i manichini negri e i manichini bianchi, le vetrine, le scuole, gli ospedali; persino la pubblicità è fatta per questi e per quelli. Siamo alle conclusioni; ed Enzo Biagi cede la parola, in un interessantissimo dibattito, a quattro personalità del mondo negro: Malcom X, uno dei capi della « setta dei musulmani », Roy Wilkins, segretario dell'Associazione per il progresso della gente di colore, lo scrittore James Baldwin e l'ex campione del mondo di pugilato Floyd Patterson.

Alla realizzazione dell'inchiesta di Enzo Biagi hanno collaborato: Jan Gawronski, per le riprese filmate Duilio Chiaradia e Paolo Muti, per il montaggio Paolo Callegaris, per le musiche Gino Peguri.

c. m. p.

LE MIGLIORI MARCHE
RADIO
Garanzia 5 anni
L. 600 mensili
senza anticipo
SPEDIZIONE IMMEDIATA OVUNQUE
PROVA GRATUITA A DOMICILIO
con diritto di ritornare la merce senza acquistarla!!!
RICHIEDETECI SENZA IMPEGNO RICCO
CATALOGO GRATIS: radio da tavolo e portatili, radiofonografi, autoradio, fonovaligie, registratori.
RADIOBAGNINI
ROMA: PIAZZA DI SPAGNA, 137

GRANDI SNELLI FORTI
Con sistemi perfetti crescerete presto ancora 8-16 cm. e trasformerete i grassi in muscoli potenti. Allung. corpo o gambe sole. Rinforzo dei dischi vertebrali. Risultati infallibili in qualsiasi età. Prezzo Lire 1.950 (rimborso se insodd.) Riceverete
GRATIS
2 spiegaz. ill.: "Come crescere, dimagrire e fortificare,, da
Dott. J. Mac Astells
EASTEND - CITY 25
Via Allieri C. 690 - TORINO

FOTO-CINE
MARCHE MONDIALI
SPEDIZIONE IMMEDIATA OVUNQUE
PROVA GRATUITA A DOMICILIO
GARANZIA 5 ANNI
quota minima L. 450 mensili senza anticipo
RICHIEDETECI RICCO E ASSORTITO
CATALOGO GRATIS
di apparecchi per foto e cinema, accessori e binocoli prismatici
DITTA BAGNINI
ROMA: PIAZZA SPAGNA, 124

RADIO VENERDÌ 14

NAZIONALE

6,30 *Bollettino del tempo sui mari italiani*

6,35 Corso di lingua spagnola, a cura di J. Granados

7 Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - **Almanacco** - * Musiche del mattino

7,55 *(Motta)*
Aneddoti con accompagnamento

8 — Segnale orario - **Giornale radio**
Sui giornali di stamane, rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'A.N.S.A.
Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico

8,30 *(Palmolive)*
Il nostro buongiorno
Martin: *Double Scotch*; Lordan: *Scarlet O' Hara*; Lauzi: *Ritornerai*; Casadei: *Sole sole*; Chacksfield: *Cuban boy*; Bernstein: *Maria*

8,45 *(Chlorodont)*
Interradio
a) Suona Errol Garner
Rodgers: *It might as well be spring*; Porter: *You do something to me*
b) Canta Patachou
Drejac: *Faut pas gamberger*; Canaille: *Vendredi en Palestine*; Roche: *Belle vie*

9,05 Piero Scaramucci: *Notizie al setaccio*

9,10 *(Sidol)*
Pagine di musica
Rossini: *Sonata in do maggiore*, per archi: a) Allegro, b) Andante, c) Moderato (Orchestra Sinfonica Siciliana diretta da Nino Bonavolontà); Franck: *Les Dijns*, per pianoforte e orchestra (*Pianista* Marisa Candeloro - Orchestra del Teatro La Fenice di Venezia diretta da Pierluigi Urbini)

9,40 Vera Squarcialupi: *La villeggiatura vista da Bianca Maria Casoni*

9,45 *(Knorr)*
Canzoni, canzoni
Monti Arduini: *Come una bambina*; Pieretti-Gianco: *Complimenti Bernard*; Icardi-Guarnieri: *Gente... che ragazza!*; Elvin-Don Backy-Goffin: *He is the boy*; Martino: *Forse*; Testoni-Malgoni: *I treni*

10 — * **Antologia operistica**
Meyerbeer: *Roberto il diavolo*: « Suore che riposate »; Verdi: *Un ballo in maschera*: « Ma se m'è forza perderti »; Gounod: *Faust*: « Ah, je ris »; Mascagni: *Cavalleria rusticana*: « Tu qui Santuzza? »

La cantante francese Patachou che ascolteremo nel programma delle ore 8,45

10,30 Giacomo l'idealista
Romanzo di Emilio De Marchi
Adattamento di Tito Guerrini
Settima puntata
Regìa di Umberto Benedetto

11 — *(Milky)*
Passeggiate nel tempo

11,15 Musica e divagazioni turistiche

11,30 Romanze dell'Ottocento
Verdi: *Stornello*: « Tu che non m'ami » (*Soprano* Adriana Martino); Tosti: 1) « *Non t'amo più* » (*Baritono* Giampiero Malaspina), 2) « *Dopo* » (*Mezzosoprano* Gianna Pederzini); Denza: « *Occhi turchini* » (*Tenore* Beniamino Gigli)

11,45 Musica per archi

12 — *(Tide)*
Gli amici delle 12

12,15 Arlecchino
Negli intervalli comunicati commerciali

12,55 *(Vecchia Romagna Buton)*
Chi vuol esser lieto...

13 Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo

13,15 *(Manetti e Roberts)*
Carillon
Zig-Zag

13,25-14 *(Punt e Mes Carpano)*
DUE VOCI E UN MICROFONO
D'Anzi: *Ma l'amore no*; Calvi: *Twist così così*; Lojacono: *Mi sa*; Garvarentz: *Retiens la nuit*; Guidry: *Non so perché ma ti amo*; De Ponti: *Jacqueline*; Buccholz: *Madison al Mexico*; Kaye: *Una rosa per Valentina*; Salvador: *Qualcuno che non sai*; Kramer: *Musica mia*; Magenta: *Voyageur sans etoile*; Trovajoli: *Roma nun fa la stupida stasera*; Hugh: *I'm in the mood for love*

14-14,55 Trasmissioni regionali
14 « Gazzettini regionali » per: Emilia - Romagna, Campania, Puglia, Sicilia, Piemonte
14,25 « Gazzettino regionale » per la Basilicata
14,40 Notiziario per gli italiani del Mediterraneo (Bari 1 - Caltanissetta 1)

14,55 *Bollettino del tempo sui mari italiani*

15 — Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico

15,15 * **Musiche da film**

15,30 *(Decca London)*
Carnet musicale

15,45 * **Strumenti in vacanza**

16 — Programma per i ragazzi
Il piccolo nemico alato
Radioscena di Rina Fiore
Regìa di Lorenzo Ferrero

16,30 Alan Hovhaness
Preludio e quadrupla fuga op. 128
Orchestra Sinfonica di Boston diretta da Leopold Stokowski
Ernst Toch
Sinfonia n. 5 (in un movimento)
Orchestra Sinfonica di Boston diretta da Erich Leinsdorf

17 — Segnale orario - **Giornale radio**
Le opinioni degli altri, *rassegna della stampa estera*

17,25 Personaggi dei frontespizi musicali
a cura di Liliana Scalero
VI. *Le dediche di Ludwig van Beethoven (2)*

18 — Quarto centenario della nascita di William Shakespeare
Scene da « *Re Lear* »
a cura di Ivor Brown
Traduzione di Gabriele Baldini
Regìa di Gastone Da Venezia

18,30 * **Musica da ballo**

19,30 * **Motivi in giostra**
Negli intervalli comunicati commerciali

19,53 *(Antonetto)*
Una canzone al giorno

20 Segnale orario - **Giornale radio** - Radiosport

20,20 *(Ditta Ruggero Benelli)*
Applausi a...

20,25 « **Oleografie dell'Ottocento** »
a cura di Giuseppe Lazzari
New York

21 — CONCERTO SINFONICO
diretto da GARY BERTINI
con la partecipazione del pianista **Jacques Klein**
Mussorgski: *Una notte sul Monte Calvo*; Rachmaninov: *Concerto n. 3 op. 30*, per pianoforte e orchestra: a) Allegro ma non tanto, b) Intermezzo (Adagio), c) Finale (alla breve); Seter: *Judith*, ciaccona per orchestra
Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana

Articolo alla pagina 21

Nell'intervallo (ore 21,50 circa):
I libri della settimana
a cura di Giovanni Carandente
Al termine:
Lettere da casa
Lettere da casa altrui

22,35 * **Musica da ballo**

23 — Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico - I programmi di domani - Buonanotte

SECONDO

7,30 Benvenuto in Italia
Trasmissione dedicata ai turisti stranieri

8 — Musiche del mattino

8,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

8,40 *(Palmolive)*
Canta Mario Abbate

8,50 *(Soc. Grey)*
L'orchestra del giorno

9 — *(Invernizzi)*
Pentagramma italiano

9,15 *(Motta)*
Ritmo-fantasia
Raffeng: *Bambou cha cha*; Birga: *Stifelius*; Caruso-Marcheselli: *Zenna*; Leiber-Stoller: *Cafè espresso*; Loturco: *E' solo un ricordo*

9,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

9,35 *(Omo)*
Renato Rascel presenta:
LA GRANDE FESTA
Un programma di **Verde** e **Bruno**
Regìa di **Riccardo Mantoni**
Gazzettino dell'appetito

10,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

10,35 *(Coca-Cola)*
Le nuove canzoni italiane
Pieretti-R. Gianco: *Non ti potrò scordare mai*; De Simone-Capotosti: *Come quel giorno*; Chiosso-Bindi: *Non ne sai niente*; Amadei-Etrusco: *Io e te soli*; Monti Arduini: *Dolce amor*; Di Marcantonio-Tallino: *L'età, l'amore e tutto*; Leva-Reverberi: *Se mi vuoi bene (vieni via con me)*; Sonago-Ornati: *Smettila*; Malgoni: *Ricominciamo*

11 — *(Simmenthal)*
Vetrina di un disco per l'estate

11,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

11,35 *(Dentifricio Signal)*
Piccolissimo

11,40 *(Mira Lanza)*
Il portacanzoni

12-12,20 *(Doppio Brodo Star)*
Colonna sonora

12,20-13 Trasmissioni regionali
12,20 « Gazzettini regionali » per: Val d'Aosta, Umbria, Marche, Campania e per alcune zone del Piemonte e della Lombardia
12,30 « Gazzettini regionali » per: Veneto e Liguria (Per le città di Genova e Venezia la trasmissione viene effettuata rispettivamente con Genova 3 e Venezia 3)
12,40 « Gazzettini regionali » per: Piemonte, Lombardia, Toscana, Lazio, Abruzzi e Molise, Calabria

13 — *(Società del Plasmon)*
Appuntamento alle 13:
Tutta Napoli
15' *(G. B. Pezziol)*
Music bar
20' *(Galbani)*
La collana delle sette perle
25' *(Palmolive)*
Fonolampo: dizionarietto dei successi

13,30 Segnale orario - **Giornale radio** - Media delle valute
45' *(Simmenthal)*
La chiave del successo
50' *(Tide)*
Il disco del giorno
55' *(Caffè Lavazza)*
Storia minima

14 — Voci alla ribalta
Negli intervalli comunicati commerciali

14,30 Segnale orario - **Giornale radio**

14,45 *(R.C.A. Italiana)*
Per gli amici del disco

15 — Aria di casa nostra
Canti e danze del popolo italiano

15,15 *(Phonogram)*
La rassegna del disco

15,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

15,35 * **Concerto in miniatura**
Interpreti di ieri e di oggi:
I Virtuosi di Roma
Albinoni: *Concerto in do maggiore op. 9 n. 9*, per due oboi e orchestra: a) Allegro, b) Adagio, c) Allegro (Solisti Renato Zanfini e Mario Loschi); Vivaldi: da « *L'Estro armonico* »: Concerto n. 8 in la minore: a) Allegro, b) Largo e spiritoso, c) Allegro (Franco Gulli ed Edmondo Malanotte, *violini*; Riccardo Castagnone, *cembalo*)

16 — *(Dixan)*
Rapsodia
— Tempo di canzoni
— Dolci ricordi
— Un po' di Sud America

16,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

16,35 Tre minuti per te
a cura di Padre Virginio Rotondi

16,38 ZIBALDONE FAMILIARE
Un programma di **Nicola Manzari**
Regìa di **Arturo Zanini**

17,05 Canzoni sentimentali

Articolo alla pagina 23

17,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

17,35 NON TUTTO MA DI TUTTO
Piccola enciclopedia popolare

17,45 *(Spic e Span)*
Radiosalotto
La discomante
Un programma di Amerigo Gomez

18,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

18,35 CLASSE UNICA
Leonida Rosino - *L'universo intorno a noi: la Galassia*
Radiosondaggi galattici

18,50 * **I vostri preferiti**
Negli intervalli comunicati commerciali

19,30 Segnale orario - **Radiosera**

19,50 Zig-Zag

20 — *(Dentifricio Signal)*
FINE SETTIMANA
Un programma di **Jurgens** e **Torti**

21 — Tempo d'estate
a cura di Antonio Talamo

21,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

21,40 Musica nella sera

22 — Nunzio Rotondo e il suo complesso

22,30-22,45 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio** - **Ultimo quarto**

RETE TRE

(Stazioni a M.F. del Terzo Programma - Dopo le 17 anche stazioni a onda media)

10 — Cantate profane
Johann Sebastian Bach
Cantata n. 202 « Weichet nur, betrübte Schatten »
Soprano Elisabeth Schwarzkopf
Orchestra « Alessandro Scarlatti » di Napoli della Radiotelevisione Italiana diretta da Ugo Rapalo
Franz Joseph Haydn
Arianna a Nasso, cantata a voce sola e clavicembalo
Irene Gasperoni Fratiza, *soprano*; Flavio Benedetti Michelangeli, *clavicembalo*

10,40 Musiche di balletto
Joseph Bodin de Boismortier
Dafni e Cloe, suite dal balletto
Marche Menuet - Contredanse - Air pour les Zéphires - Gavotte - Loure - Bourrée - Musette - Tambourin
Orchestra da Camera diretta da Emil Zeiler
Jean-Ferry Rebel
Gli Elementi, suite dal balletto
Ouverture (Il caos) - Loure (La terra e l'acqua) - Ciaccona (Il fuoco) - Ramage, Rossignol (L'aria) - Tambourin I e II - Siciliana - Capriccio
Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da Mario Rossi
John Alden Carpenter
Grattacieli, suite dal balletto
Orchestra della American Recording Society diretta da Meinhard von Zellinger

11,40 Compositori italiani
Renzo Bianchi
Quattro Quadretti per quartetto d'archi
Allegretto (Prime luci) - Allegro vivo (Giochi di bimbi) - Adago e non troppo (Paesaggio triste) - A piacere (Festa campestre)
Gruppo Strumentale da Camera di Torino della Radiotelevisione Italiana

AGOSTO

Maria Callas interpreta la parte di Amina nella « Sonnambula » di Vincenzo Bellini, in onda alle 13,55 sulla Rete Tre

Franco Mannino

Sonatina per archi e pianoforte

Andantino - Lento (ma non troppo) - Scherzo (Allegro) - Allegro sostenuto - Moderato quasi adagio

Orchestra « Alessandro Scarlatti » di Napoli della Radiotelevisione Italiana diretta da Nino Bonavolontà

12,15 Johannes Brahms

Sinfonia n. 2 in re maggiore op 73

Allegro non troppo - Adagio non troppo - Allegretto grazioso - Allegro con spirito

Orchestra Philharmonia di Londra diretta da Herbert von Karajan

12,55 Un'ora con Béla Bartók

Quartetto n. 3

Moderato - Allegro, Moderato - Coda (Allegro molto)

Quartetto d'archi Ungherese: Zoltan Szekely e Michael Kuttner, *violini;* Denes Koromsay, *viola;* Gabor Magyar, *violoncello*

Undici Pezzi da « *Mikrokosmos* »

Libera improvvisazione - Riflessione - Storia di un piccolo volo - Arpeggi - Ostinato - Sei Danze su ritmi bulgari

Pianista Andor Foldes

Divertimento per orchestra d'archi

Allegro non troppo - Molto adagio - Allegro assai

Orchestra da Camera di Mosca diretta da Rudolf Barshai

13,55 LA SONNAMBULA

Melodramma in due atti di Felice Romani

Musica di **Vincenzo Bellini**

Il Conte Rodolfo *Nicola Zaccaria*
Teresa *Fiorenza Cossotto*
Amina *Maria Callas*
Elvino *Nicola Monti*
Lisa *Eugenia Ratti*
Alessio *Giuseppe Morresi*
Un Notaro *Franco Ricciardi*

Orchestra e Coro del Teatro alla Scala di Milano diretti da **Antonino Votto**

Maestro del Coro Norberto Mola

16 — Serenate

Edward Elgar

Serenata op. 20 per archi

Allegro piacevole - Larghetto - Allegretto

Orchestra « Alessandro Scarlatti » di Napoli della Radiotelevisione Italiana diretta da Franco Caracciolo

Peter Ilyich Ciaikowski

Serenata in do maggiore op. 48 per archi

Pezzo in forma di sonatina - Valzer - Elegia - Finale

Orchestra « Alessandro Scarlatti » di Napoli della Radiotelevisione Italiana diretta da Sergiu Celibidache

17 — Il ponte di Westminster

Immagini di vita inglese

Battelli di salvataggio sulla costa

17,15 Esploriamo i continenti

Viaggi quasi veri tra il 35° e il 165° meridiano

a cura di Massimo Ventriglia

17,35 *Il destino storico degli ebrei spagnoli*

a cura di Julio Caro Baroja (III)

17,45 Franz Schubert

Sonata in la maggiore op. 162 per violino e pianoforte

Allegro moderato - Scherzo - Andantino - Allegro vivace

Arthur Grumiaux, *violino;* Riccardo Castagnone, *pianoforte*

18,05 Corso di lingua spagnola, a cura di J. Granados

(Replica dal Programma Nazionale)

TERZO

18,30 La Rassegna

Cultura jugoslava

a cura di Osvaldo Ramous

18,45 Luis De Pablo

Reciproco op. 16, per flauto, pianoforte e percussione

Severino Gazzelloni, *flauto;* Frederick Rzewski, *pianoforte*

18,55 Le isole italiane: note di viaggio

a cura di Cesare Brandi

II. *Motya*

Articolo alle pagine 12 e 13

19,15 Panorama delle idee

Selezione di periodici italiani

19,30 * Concerto di ogni sera

Giuseppe Tartini (1692-1770): *Concerto in sol maggiore,* per violino, archi e cembalo

Allegro - Andante - Allegro

Solista André Gertler

Orchestra da camera di Zurigo diretta da Edmond de Stoutz

Robert Schumann (1810-1856): *Sinfonia n. 4 in re minore op. 120*

Lento assai, vivace - Romanza - Scherzo - Finale

Orchestra Philharmonia di Londra diretta da Otto Klemperer

Jan Sibelius (1865-1957): *Karelia,* suite op. 11

Intermezzo - Ballata - Alla marcia

Orchestra dei Filarmonici di Berlino diretta da Hans Rosbaud

20,30 Rivista delle riviste

20,40 François Couperin

Les Folies françaises ou Les Dominos

Clavicembalista Sylvia Marlowe

Michel Corrette

Concerto in re minore op. 26 n. 6, per cembalo, flauto e 6 archi

Allegro - Andante - Presto

Flavio Benedetti Michelangeli, *clavicembalo;* Jean Claude Masi, *flauto*

Strumentisti dell'Orchestra « Alessandro Scarlatti » di Napoli della Radiotelevisione Italiana diretta da Luigi Colonna

21 — Il Giornale del Terzo

Note e corrispondenze sui fatti del giorno

21,20 UN MARITO

Tre atti di **Italo Svevo**

Avvocato Federico Arcetri *Vittorio Sanipoli*
Bice, sua moglie *Bianca Toccafondi*
Professore Alfredo Reali, fratello di Bice *Glauco Mauri*
Paolo Mansi *Raoul Grassilli*
Amelia, sua moglie *Olga Berardi*
Arianna Pareti *Lina Volonghi*
Augusto, direttore di studio dell'avvocato Arcetri *Giulio Oppi*
Una cameriera *Sara Morante*

Regìa di **Sandro Bolchi**

Articolo alla pagina 22

N.B. Tutti i programmi radiofonici preceduti da un asterisco (*) sono effettuati in edizioni fonografiche.

Le indicazioni in corsivo tra parentesi si riferiscono a comunicati commerciali.

NOTTURNO

Dalle ore ***22,50*** *alle* ***6,30:*** ***Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kc/s. 845 pari a m. 355 e dalle stazioni di Caltanissetta O.C. su kc/s. 6060 pari a m. 49,50 e su kc/s. 9515 pari a m. 31,53.***

22,50 Chiaroscuri musicali - 23,45 Concerto di mezzanotte - 0,36 Le canzoni del Festival di Sanremo - 1,06 Ritmi di danza - 1,36 Caleidoscopio musicale - 2,06 Musica da camera - 2,36 Rassegna musicale - 3,06 Tastiera magica - 3,36 Successi di tutti i tempi - 4,06 Sinfonie ed ouvertures da opere - 4,36 Il golfo incantato - 5,06 Piccoli complessi - 5,36 Motivi del nostro tempo - 6,06 Mattutino: programma di musica varia.

Tra un progr. e l'altro vengono trasmessi notiziari in italiano, inglese, francese e tedesco.

RADIO VATICANA

21 **Santo Rosario.** 21,15 Concerto Mariano: « **Magnificat** » di G. B. Sammartini per soli ed orchestra; « **Regina coeli** » di G. Sarti con l'orchestra dell'Angelicum di Milano.

COLLANA
LETTERARIA DOCUMENTO

diretta da Nanni De Stefani per la **CETRA.**

152 **DISCHI** dalla

DIVINA COMMEDIA

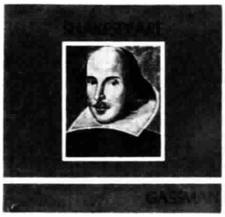
(edizione integrale in 18 dischi)

ai **POETI CONTEMPORANEI**

dai listini novità 1964

POESIA D'AMORE
SPAGNOLA
CONTEMPORANEA
letture di **ARNOLDO FOA'**
alla chitarra Mario Gangi
CLC 0825 - 33 g. 30 cm.
L. 3.600 + tasse

WILLIAM SHAKESPEARE
nell'interpretazione
di **VITTORIO GASSMAN**
alla chitarra Mario Gangi
CLC 0826 - 33 g. 30 cm.
L. 3.600 + tasse



LETTERE D'AMORE
lette da
GIORGIO ALBERTAZZI
CL 0477 - 33 g. 17 cm.
L. 1.500 + tasse

M. M. BOIARDO:
L'Orlando innamorato
letture di **CARLO D'ANGELO**
CL 0508 - 33 g. 17 cm.
L. 1.500 + tasse

Chi desidera consultare il Catalogo generale della Collana spedisca il seguente tagliando alla

FONIT-CETRA S.p.A. - via Bertola, 34 - Torino

Vogliate inviare una copia gratuita del Catalogo generale della COLLANA LETTERARIA DOCUMENTO a:

NOME e COGNOME ....

Abitante in via ....

Città .... Prov. ....

NAZIONALE

11-12 Dal Santuario della Consolata in Torino

SANTA MESSA

La trasmissione, che si effettua in collegamento con la Radiotelevisione Francese, rievoca le origini e le tradizioni religiose del più antico e venerato Santuario Mariano di Torino

I canti sacri sono eseguiti dai Piccoli Cantori del Seminario Arcivescovile di Giaveno, diretti dal M° D. Giuseppe Cerino

Pomeriggio sportivo

16-17,30 RIPRESA DIRETTA DI UN AVVENIMENTO AGONISTICO

La TV dei ragazzi

18 — a) **SAFARI**

a cura di Armand e Michaela Denis

La lunga caccia al rinoceronte

b) **ALBUM TV**

Rassegna televisiva per grandi e piccini

a cura di Aldo Novelli

Realizzazione di Olga Bevacqua

c) **CARTONI ANIMATI**

— **Prima lezione**

— **Il riccio cattivo**

Distr.: Cinelatina

19,30-19,35 Estrazioni del Lotto

Ribalta accesa

TIC-TAC

(Olà - Casa Vinicola Fazi-Battaglia - Max Meyer - Olio Bertolli - Zoppas - Caffè Hag)

20,15 SEGNALE ORARIO

TELEGIORNALE SPORT

ARCOBALENO

(Società del Plasmon - Monda Knorr - Chlorodont - Pepsi-Cola - Timor - K2R)

PREVISIONI DEL TEMPO

20,30

TELEGIORNALE

della sera

20,50 CAROSELLO

(1) Terme S. Pellegrino - (2) Invernizzi Milione - (3) Total - (4) Alka Seltzer

I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) T.C.A. - 2) Ibis Film - 3) Roberto Gavioli - 4) Film-Iris

21 —

L'AMICO DEL GIAGUARO

di Terzoli e Zapponi

con Gino Bramieri, Marisa Del Frate e Raffaele Pisu

Presenta Corrado

Coreografie di Paul Steffen

Orchestra diretta da Aldo Buonocore

Scene di Gianni Villa

Costumi di Sebastiano Soldati

Regia di Vito Molinari

22,15 CRONACHE DEL XX SECOLO

a cura di Luigi Villa

La conquista del Polo Nord

Realizzazione e testo di Giordano Repossi

Presentazione di Giancarlo Masini

22,55 TEMPO DELLO SPIRITO

Conversazione religiosa di Padre Davide M. Turoldo O.S.M.

23,05

TELEGIORNALE

della notte

Raffaele Pisu durante le prove dell'« Amico del giaguaro »

Con il regista Vito Molinari alle prove dell'«Amico del giaguaro»

nazionale: ore 21

« Ecco, questo è il momento di urlare. Così. Bravo! ». L'uomo che dirige è il regista Vito Molinari, quello che esegue l'attore Giancarlo Fantini. Si sta provando uno *sketch*, uno dei tanti, de *L'amico del giaguaro*. Molinari è attentissimo, sempre pronto a dar suggerimenti, a correggere intonazioni, a consigliare movimenti. Poi arriva il quarto d'ora di pausa. Vorrebbe riposarsi. Invece gli tocca spiegare a noi — cioè a voi, lettori — come nasce la trasmissione del sabato sera.

Ma prima dobbiamo dirvi chi è Molinari. E' nato a Sestri Levante, 35 anni fa. Da ragazzo, faceva l'attore al teatro dell'Università di Genova. « Recitavo », dice « soltanto roba seria: Eschilo, per esempio ». Cominciò a fare l'aiuto-regista, e poi il regista, per caso; ma capì subito che la sua strada era quella. Così se ne venne a Milano, dove la TV (1953) era ancora in fase sperimentale. Lo apprezzarono subito, lo valorizzarono come meritava. Sono legate al nome di Molinari alcune fra le più note rubriche di varietà degli ultimi anni: *Un, due, tre, Controcanale, Canzonissima.*

Egli, però, resta sentimentalmente legato all'*Amico del giaguaro*, di cui quest'anno cura la regia per la terza volta. Non è un'impresa facile. Tutto comincia con una riunione al teatro della Fiera di Milano, cui partecipano il regista, gli autori, lo scenografo, il costumista, un funzionario della TV e le due segretarie di produzione Riri Motta e Claudia Tempestini. Gli autori presentano gli *sketches* e i *quiz*. Molinari, d'accordo con loro, stende il piano della trasmissione. I problemi sono tanti: trovare gli interpreti adatti, le scene e i costumi, le musiche, i balletti. E' a questo punto che scatta il lavoro delle segretarie. Di loro, con un sorriso, Molinari suol dire, come Cornelia: « Ecco i miei gioielli ». La frase può sembrare esagerata; ma non lo è. Senza il lavoro umile e prezioso di Riri Motta e di Claudia Tempestini, il *Giaguaro* finirebbe per incepparsi.

Esse si occupano di tutto e di tutti, ascoltano, scrivono, guardano, seguono; non si distraggono mai. Sul loro taccuino c'è tutta la trasmissione. Ecco qualche appunto: « Per lo *sketch* della pensione ci vuole un'attrice alta, bella, bruna; per lo *sketch* delle frane serve una caratterista grassa, possibilmente napoletana. Sedie stile rustico nel duetto Pisu-Bramieri. Piume di struzzo per canzone Del Frate. Impianto di doccia per quiz. Le tempie di Marano e Pistone devono essere grigie, parlarne al truccatore ». Nulla sfugge a Riri ed a Claudia. Dopo la riunione iniziale, esse trasmettono gli « ordini » ai rispettivi settori (cioè alle sarte, ai trovarobe, al reparto trucco, all'ufficio-scritture).

In ventiquattr'ore, quarantotto al massimo, tutto è pronto. Il lunedì, dopo una sommaria lettura del copione a tavolino, cominciano le prove al teatro della Fiera (i balletti, di cui ci siamo già occupati, al piano superiore; gli attori, a quello inferiore). Anche nel corso delle prove, le segretarie vigilano sempre perché tutto fili: quella parrucca o quel vestito potrebbe risultare di cattivo gusto; o quei bicchieri non essere in tono con il resto della tavola.

E' nelle prove che si rivela l'impegno di Vito Molinari, il quale si occupa, minutamente, di tutto. La scaletta di ogni puntata del *Giaguaro* è questa: 3 *sketches*, 2 balletti, 1 filmato, una canzone di Marisa Del Frate, presentazione, finale; oltre, naturalmente, alla scelta ed alla presentazione dei concorrenti (cui presiede lo stesso regista), alle chiacchierate di Corrado, agli interventi di Roberto Villa.

Il programma è denso, come si vede, e molto vario. Per realizzarlo nei sei giorni che precedono il sabato, bisogna correre. « Ci vuole », dice Molinari « una specie di pianificazione mentale: avere ben chiaro ciò che viene prima e ciò che viene dopo, e i rispettivi tempi ». Ma quante ore se ne vanno, per tutto questo? Nessuno le conta, al teatro della Fiera. Però possiamo assicurarvi che sono almeno dieci al giorno. Per darvi un'ora di allegria ogni sabato, il regista del *Giaguaro* e il suo *staff* lavorano sette giorni su sette, contro la stanchezza e contro il termometro, che di questi tempi non è troppo clemente.

i. m.

Un concerto di

secondo: ore 22,05

La « Sinfonia » dalla Semiramide rossiniana e « Preludio e morte d'Isotta » dal Tristano di Wagner: due brani musicali, splendente il primo, splendido il secondo, che sentiremo in apertura e a chiusura del concerto operistico di questa sera. Si tratta di musiche tanto famose da non doverne certo tracciare i lineamenti sommari. Ciò che va rilevato è però il difficile compito dell'interprete il quale deve metter mano a partiture come queste su cui si posarono occhi acutissimi, sguardi illuminati: per esempio, volendo rimanere al « Preludio » tristaniano, quelli di un Toscanini o di un Furtwaengler. Pure, a ogni ascolto, si scoprono nell'opera artistica autentica, sempre nuove forme e nuovi significati; e anzi, le diverse interpretazioni aiutano a cogliere insospettati accenti. Na-

Danilo Belardinelli dirige l'Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana nel concerto di stasera

Il soprano Mirella Parutto che partecipa al concerto di musica operistica in onda sul Secondo Programma alle 22,05

musica operistica

turalmente, parliamo di esecuzioni degne che denuncino una penetrazione approfondita del testo, com'è il caso di questa affidata a Danilo Belardinelli, un nostro artista di valore, ben noto fino da quando s'impose tra le file dell'Orchestra Sinfonica di S. Cecilia e della RAI di Roma, come primo violino di spalla, dopo una carriera solistica che l'aveva portato giovanissimo in tutte le principali città italiane e straniere. Vincitore del Concorso internazionale Stradivari, insegnante di Conservatorio, il Belardinelli ha intrapreso l'attività direttoriale il 1957, affrontando i principali teatri in Germania, Belgio, Bulgaria, Egitto, Australia e in Italia (« Comunale » di Bologna, « Fenice » di Venezia, « Petruzzelli » di Bari, ecc.).

Gli altri brani in programma sono affidati, per la parte vocale, al soprano Mirella Parutto e al baritono Antonio Boyer. Si tratta di cantanti che curano l'arte con serio impegno, con finezza di gusto e con intelligenza.

Entrambi hanno d'altronde alle spalle una carriera artistica invidiabile: la Parutto ha cantato sotto la guida di direttori della grandezza e dell'intransigenza di un Herbert von Karajan, di un Serafin, di un Gui, di un Matacic, nei maggiori teatri internazionali (« Staatsoper » di Vienna e di Berlino, « Scala » di Milano, « San Carlo » di Napoli, « Fenice » di Venezia, e altri). Il Boyer, a sua volta, ha calcato i palcoscenici più illustri, partecipando a « prime » mondiali di massima risonanza: per esempio, ha cantato nel Sogno di una notte di mezza estate *di Britten, alla « Scala » e nell'*Amleto *di Zafred, all'« Opera » di Roma.*

Nel concerto televisivo, Mirella Parutto canterà due brani: « Ecco l'orrido campo » dal secondo atto del Ballo in maschera *di Verdi e « Sola, perduta, abbandonata » dalla pucciniana* Manon Lescaut *(quarto atto). Al Boyer sono invece affidate la « Cavatina » dal* Barbiere *rossiniano, e l'aria di Riccardo « Ah per sempre io ti perdei » dal primo atto de* I Puritani*: l'ultima opera di Bellini, rappresentata a Parigi il 25 gennaio 1835, otto mesi prima che il musicista lasciasse questa terra. Una pagina fra le più alte di tutta l'opera, ove la duttilità espressiva, e la sensibilità del Boyer avranno più chiaro spicco.*

l. p.

SECONDO

21 — SEGNALE ORARIO

TELEGIORNALE

21,10 INTERMEZZO

(Succhi di frutta Gò - Amami shampoo - Insetticida Kriss - Innocenti)

21,15 CITTA' CONTROLUCE

Papà Mc Groff

Racconto sceneggiato - Regìa di David Lowell Rich

Prod.: Screen Gems

Int.: Paul Burke, Horace McMahon, Harry Bellaver

22,05 CONCERTO DI MUSICA OPERISTICA

diretto da Danilo Belardinelli

con la partecipazione del soprano Mirella Parutto e del baritono Antonio Boyer

Gioacchino Rossini: a) *Semiramide*, sinfonia; b) *Il barbiere di Siviglia*: « Cavatina »; Giuseppe Verdi: *Un ballo in maschera:* « Ecco l'orrido campo »; Vincenzo Bellini: *I Puritani:* « Ah, per sempre io ti perdei »; Giacomo Puccini: *Manon Lescaut*: « Sola, perduta, abbandonata »; Riccardo Wagner: *Tristano e Isotta*: Preludio e morte di Isotta

Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana

Ripresa televisiva di Lino Procacci

23 — Notte sport

Per la serie «Città controluce»

Papà Mc Groff

secondo: ore 21,15

Nelle note caratteristiche del suo cartellino personale, conservato negli archivi del comune di New York, l'impiegato George Lanyard Mc Groff è definito con due parole: onesto e laborioso. Ma il superiore, che le ha dettate, non ha pensato di aggiornarle con una ulteriore precisazione: uomo insoddisfatto. Mc Groff è, infatti, stanco di sopportare un mucchio di cose « sgradevoli ». Non gli va a genio di diventare, allo scadere d'ogni dodici mesi, più vecchio di un anno. Non tollera d'essere svegliato mentre sta riposando in poltrona dall'insensibile nuora la quale non vuole rendersi conto che, lui, dorme bene solo davanti al televisore acceso a pieno volume. Non ama preoccuparsi. Stanco di tirare la carretta, un bel giorno Mc Groff decide di prendersi un po' di buon tempo. Ma, a una certa età, gli eccessi sono rischiosi.

La sera del primo giorno di libertà, Mc Groff torna a casa con la testa rotta e con la scusa pronta: è stato assalito da una bionda avventuriera che, dopo averlo colpito con una chiave inglese, gli ha rubato il portafoglio. La nuora gli fa prendere quattro tranquillanti e lo mette a letto. Poi, a sgravio della coscienza, affida il « caso » agli agenti Adam Flint e Frank Arcaro. Accortisi che il vecchio è un gran bugiardo, i due si limitano a spiegare a papà Mc Groff che non è proprio il caso, con i suoi anni, di alzare il gomito e di andare a raccontare in giro avventure degne dei giornali a fumetti. A sentire tale romanzina, Mc Groff si inferocisce. Chiaro e tondo, dichiara che non è disposto a subire, vita natural durante, quell'« onesto » e quel « laborioso » annotati sul suo cartellino. Se volesse, potrebbe diventare il più irriducibile avversario dei poliziotti. Detto e fatto. Per provare la fondatezza delle proprie asserzioni, papà Mc Groff assalta un camioncino carico di dollari, limitandosi a prelevare una scatola di cioccolatini che invia in gentile omaggio a Flint e ad Arcaro; cattura uno scienziato atomico, offrendolo in vendita all'ambasciata russa. Insomma, una ne fa e dieci ne pensa. Le divertenti imprese dello scatenato *Papà Mc Groff* sono raccontate nel paradossale telefilm diretto da David Lowell Rich e interpretato da Paul Burke, Horace Mc Mahon e Harry Bellaver.

f. bol.

Questa sera in Carosello il maestro "BOMBARDONE" vi invita ad ascoltare una bella canzone

GUIDA PUBBLICITÀ

ANDAVO A 100 ALL'ORA

Sì d'accordo, questa è una canzone conosciuta da molti, ma...

IL BITTER

S.PELLEGRINO

lo conoscono tutti

PER LE VACANZE DEI VOSTRI RAGAZZI

curiosità notizie informazioni in un libro
che si presenta come un album riccamente illustrato

ANGELO BOGLIONE
G. CARLO FERRARO CARO

PICCOLI ANIMALI GRANDI AMICI

Formato cm. 21 x 27 - 128 pagine - 148 illustrazioni di cui 80 a colori - Rilegatura con copertina a colori plastificata. L. 3200

ERI
edizioni rai
radiotelevisione italiana
Via Arsenale, 21 - Torino

RADIO SABATO 15

NAZIONALE

6,30 *Bollettino del tempo sui mari italiani*

6,35 Musiche del mattino
Prima parte

7,10 Almanacco - Previsioni del tempo

7,20 Musiche del mattino
Seconda parte

7,55 *(Motta)*
Aneddoti con accompagnamento

8 — Segnale orario - **Giornale radio**
Sui giornali di stamane, rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'A.N.S.A.
Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico

8,30 *(Palmolive)*
Il nostro buongiorno

8,45 *(Invernizzi)*
Interradio

9,05 Roberto Massòlo: *Oggi si viaggia così*
Cinque minuti di appunti turistici

9,10 * Musica sacra
Strawinski: *Tre cori liturgici* per coro a cappella a 4 voci: a) Ave Maria, b) Pater Noster, c) Credo (Coro di Torino della Radiotelevisione Italiana diretto da Ruggero Maghini); Haydn: *Te Deum* in do maggiore (Orchestra Sinfonica di Berlino e Coro della Cattedrale di S. Edvige di Berlino diretti da Karl Forster)

9,30 SANTA MESSA
in collegamento con la Radio Vaticana con breve omelia del Padre Francesco Pellegrino

10,15 *(Salumificio Negroni)*
*** Ribalta internazionale**
con Michel Légrand e Bert Kämpfert

11 — *(Gradina)*
Passeggiate nel tempo

11,15 Aria di casa nostra
Canti e danze del popolo italiano

11,30 Giovanni Battista Pergolesi
Concertino n. 1 in sol maggiore per archi
a) Grave, b) Allegro, c) Grave, d) Allegro (Orchestra da camera di Stoccarda diretta da Karl Münchinger)

11,45 Musica per archi

12 — *(Tide)*
Gli amici delle 12

12,15 Arlecchino
Negli intervalli comunicati commerciali

12,55 *(Vecchia Romagna Buton)*
Chi vuol esser lieto...

13 Segnale orario - **Giornale radio**
Previsioni del tempo

13,15 *(Manetti e Roberts)*
Carillon
Zig-Zag

13,25 *(Doria Biscotti)*
* MOTIVI DI SEMPRE
Bargoni: *Concerto d'autunno;* Styne: *Three coins in the fountain;* Buscaglione: *Love in Portofino;* Loesser: *Wonderful Copenhagen;* Mascheroni: *Dove sei Lulù;* Ellington: *Caravan;* Viezzoli: *Trieste mia;* Brown: *Pagan love song;* Ruccione: *Vecchia Roma;* Wiener: *Grisbi;* Cottrau: *Santa Lucia;* Coquatrix: *Clopin clopant;* D'Anzi: *Mattinata fiorentina*

14 — Musica operistica

14,15 Musica all'aria aperta
presentata da **Pippo Baudo**
Parte prima

15 — Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico

15,15 Musica all'aria aperta
Parte seconda

16 — Il mondo dell'operetta

16,30 Corriere del disco: musica lirica
a cura di Giuseppe Pugliese

17 — CONCERTO DELLE NAZIONI
diretto da MILTIADES CARIDIS
con la partecipazione del mezzosoprano **Giulietta Simionato**, del tenore **Paride Venturi**, del chitarrista **Julian Bream**, del violinista **Shmuel Ashkenasi** e del pianista **Julian von Karolyi**
Glinka: *Russlan e Ludmilla*, ouverture; Rodrigo: *Concerto di Arankues*, per chitarra e orchestra: a) Allegro, b) Adagio, c) Allegro gentile; Verdi: *Don Carlo*: Aria di Eboli; Paganini: dal « *Concerto in re maggiore*, per violino e orchestra »: Allegro maestoso; Franck: *Variazioni sinfoniche* per pianoforte e orchestra; Ponchielli: *La Gioconda*: « Cielo e mar »; Verdi: *Il Trovatore*: « Sì, la stanchezza »; Berlioz: dalla « *Dannazione di Faust* »: Marcia ungherese
Orchestra Sinfonica del « Concerto delle Nazioni 1964 »
(Registrazione effettuata il 9 aprile 1964 dalla Sala Grande del Conservatorio G. Verdi di Milano in occasione del « Gran Gala » organizzato dal « Consiglio Internazionale della Musica » dell'UNESCO)

18,25 * Musica da ballo

19,30 * Motivi in giostra
Negli intervalli comunicati commerciali

19,53 *(Antonetto)*
Una canzone al giorno

20 Segnale orario - **Giornale radio** - Radiosport

20,20 *(Ditta Ruggero Benelli)*
Applausi a...

20,25 LA FIGLIA DEL MAGO
Radiodramma di **Gianni Barbieri**
Il mago *Ottavio Fanfani*
Anna, sua figlia *Paola Bacci*
Berto, fratello di Anna *Ernesto Pagano*
La madre di Anna *Rina Centa*
Franco *Alvaro Piccardi*
Il narratore *Giampaolo Rossi*
Regìa di **Pino Gilioli**

Articolo alla pagina 22

21,20 Canti dell'antica Persia eseguiti dal Complesso Nazionale Iraniano

22 — I matrimoni del secolo
Un programma di Romano Costa
Regìa di Arturo Zanini

Articolo alle pagine 14, 15 e 16

22,30 * Musica da ballo

23 — Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - Bolletttino meteorologico - I programmi di domani - Buonanotte

SECONDO

7,30 Benvenuto in Italia
Trasmissione dedicata ai turisti stranieri

8 — Musiche del mattino

8,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

8,40 *(Palmolive)*
*** Canta Wilda De Angelis**

8,50 *(Soc. Grey)*
*** L'orchestra del giorno**

9 — *(Supertrim)*
*** Pentagramma italiano**

9,15 *(Motta)*
*** Ritmo-fantasia**

9,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

9,35 *(Omo)*
ESTATE IN CITTA'
con **Silvio Gigli** e **Luisa Rivelli**

Articolo alla pagina 23

Gazzettino dell'appetito

10,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

10,35 *(Coca-Cola)*
Le nuove canzoni italiane

11 — *(Miscela Leone)*
Vetrina di un disco per l'estate

11,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

11,35 *(Dentifricio Signal)*
Piccolissimo

11,40 *(Mira Lanza)*
Il portacanzoni

12-12,30 *(Doppio Brodo Star)*
Orchestre alla ribalta

12,30-13 Trasmissioni regionali

13 — *(Gandini Profumi)*
Appuntamento alle 13:
Musiche per un sorriso
15' *(G. B. Pezziol)*
Music bar
20' *(Galbani)*
La collana delle sette perle
25' *(Palmolive)*
Fonolampo: dizionarietto dei successi

13,30 Segnale orario - **Giornale radio**
45' *(Simmenthal)*
La chiave del successo
50' *(Tide)*
Il disco del giorno
55' *(Caffè Lavazza)*
Storia minima

14 — * Pepe Luiz e la sua orchestra

14,15 Voci alla ribalta
Negli intervalli comunicati commerciali

14,45 *(La Voce del Padrone Columbia Marconiphone S.p.A.)*
Angolo musicale

15 — Momento musicale

15,15 *(Meazzi)*
Recentissime in microsolco

15,30 * Concerto in miniatura
Interpreti di ieri e di oggi: Clavicembalista Egida Giordani Sartori
D. Scarlatti: a) *Sonata in si minore*, b) *Sonata in do maggiore (Pastorale)*; Frescobaldi: *Aria con variazioni detta « La Frescobalda »*; Pasquini: *Partite diverse di Follia*

16 — *(Dixan)*
Rapsodia
— Musica e parole d'amore
— Le canzoni per i ragazzi
— Appuntamento a sorpresa

Tra le ore 16,30 e le 17,30
Ciclismo: Arrivo del Giro del Lazio
Radiocronaca di Enrico Ameri

16,35 *(Carisch S.p.A.)*
Ribalta di successi

16,50 *(Spic e Span)*
Radiosalotto
*** Musica da ballo**

18,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

18,35 * I vostri preferiti
Negli intervalli comunicati commerciali

19,30 Segnale orario - **Radiosera**

19,50 Zig-Zag

20 — *(Frigorifero Indesit)*
IO RIDO, TU RIDI
Un programma di **Maurizio Ferrara** con Gino Bramieri
Regìa di **Pino Gilioli**

21 — 30' DA NEW YORK
Un programma in collaborazione con la RAI Corporation of America presentato da Fred Stampa

21,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

21,40 * Musica da ballo

22,30-22,45 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

RETE TRE

(Stazioni a M.F. del Terzo Programma).

10 — Musiche del Settecento

10,30 Antologia di interpreti
Direttore Victor Désarzens:
Robert Schumann
Ouverture, Scherzo e Finale op. 52
Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana
Tenore Juan Oncina:
Giuseppe Verdi
Rigoletto: « *Parmi veder le lacrime* »
Jules Massenet
Werther: « *Ah, non mi ridestar* »
Georges Bizet
I pescatori di perle: « *Mi par d'udire ancora* »
Orchestra Sinfonica di Milano della Radiotelevisione Italiana diretta da Arturo Basile
Violinista Richard Odnoposoff:
Eugène Ysaye
Sonata in mi minore op. 27 n. 4 *per violino solo*
Allemanda - Sarabanda - Finale
Soprano Elisabetta Barbato:
Francesco Cilea
Adriana Lecouvreur: « *Io son l'umile ancella* »
Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da Alfredo Simonetto
Alfredo Catalani
La Wally: « *Ebben, ne andrò lontana* »
Amilcare Ponchielli
La Gioconda: *Suicidio*
Giacomo Puccini
Manon Lescaut: « *Sola, perduta, abbandonata* »
Orchestra Sinfonica della Radiotelevisione Italiana diretta da Arturo Basile
Direttore Thomas Jensen:
Jan Sibelius
Lemminkäinen e le fanciulle di Saari, *poema sinfonico n. 1 dalle « Quattro Leggende del Kalevala » op. 22*
Orchestra Sinfonica della Radio Danese
Baritono Carlo Tagliabue:
Ruggero Leoncavallo
Pagliacci: *Prologo*
Orchestra Sinfonica della Radiotelevisione Italiana diretta da Alfredo Simonetto
Pietro Mascagni
Cavalleria rusticana: « *Il cavallo scalpita* »
Orchestra Sinfonica e Coro della Radiotelevisione Italiana diretti da Arturo Basile
Georges Bizet
Carmen: « *Toreador* »
Orchestra Sinfonica e Coro della Radiotelevisione Italiana diretti da Armando La Rosa Parodi
Pianista Wilhelm Kempff:
Wolfgang Amadeus Mozart
Fantasia in re minore K. 397
Ludwig van Beethoven
Due Bagatelle:
in do minore - in la minore « Per Elisa »
Frédéric Chopin
Improvviso in la bemolle maggiore op. 29
Contralto Margarete Klose:
Georg Friedrich Haendel
Serse: « *Ombra mai fu* »
Christoph Willibald Gluck
Orfeo ed Euridice: « *Che farò senza Euridice?* »
Richard Wagner
L'Oro del Reno: « *Weiche, Wotan, weiche!* »
Direttore Charles Münch:
Maurice Ravel
Rapsodia spagnola
Prélude à la nuit - Malagueña - Habanera - Feria
Orchestra Sinfonica di Boston

13 — Un'ora con Nicolai Rimski-Korsakov
Il Gallo d'oro, suite sinfonica dall'opera
Re Dodon nella sua reggia - Re Dodon sul campo di battaglia - Re Dodon e la regina di Shemakha - Corteo nuziale e morte di re Dodon
Orchestra Philharmonia di Londra diretta da Eugène Goossens
Concerto in do diesis minore op. 30, per pianoforte e orchestra
Introduzione, Allegretto quasi polacca - Andante mosso - Allegro
Solista Paul Badura Skoda
Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da Arturo Basile
La Grande Pasqua Russa, ouverture op. 36
Orchestra dei Concerti Lamoureux di Parigi diretta da Igor Markevitch

14 — Recital del soprano Suzanne Danco, con la collaborazione dei pianisti Giorgio Favaretto e Guido Agosti
Wolfgang Amadeus Mozart
Das Lied der Trennung, K. 519
Felix Mendelssohn-Bartholdy
Tre Lieder
Romanza op. 8 n. 10, dallo spagnolo - Neue Liebe, op. 19 n. 4, su testo di Heinrich Heine - Italien, op. 8 n. 3, su testo di Franz Grillparzer
Claude Debussy
Trois Poèmes de Stéphan Mallarmé
Soupir - Placet futile - Eventail
Claude Debussy
Trois Ballades de François Villon
Ballade de Villon à s'amye - Ballade qui feit Villon à la requeste de sa mère pour prier Nostre-Dame - Ballade des femmes de Paris
Robert Schumann
Liederkreis op. 39, su testi di Joseph von Eichendorff
In der Fremde - Intermezzo - Waldesgespräch - Die Stille - Mondnacht - Schöne Fremde - Auf einer Burg - In der Fremde - Wehmut - Zwielicht - Im Walde - Frühlingsnacht

15,05 Grand-Prix du Disque
Georg Philipp Telemann
Concerto in re maggiore per quattro violini
Violinisti Rudolf Schulz; Willy Kirch; Joachim Westphal; Giorgio Silzer
Concerto in mi maggiore per flauto, oboe d'amore, viola d'amore, archi e cembalo
Hans Peter Schmitz, *flauto;* Hermann Töttcher, *oboe d'amore;* Emil Seiler, *viola d'amore;* Carl Gorvin, *clavicembalo;* e Quartetto d'archi
Leopold Mozart
Cassazione in sol maggiore per orchestra e strumenti infantili
Orchestra Bach di Berlino diretta da Carl Gorvin
(Disco Archiv Premio 1959)

15,50 Compositori contemporanei
Leos Janacek
Taccuino di uno scomparso
Vera Presti, *mezzosoprano;* Tommaso Spataro, *tenore;* Armando Renzi, *pianoforte*
Coro di voci femminili diretto da Nino Antonellini

16,25 Suites
François Couperin
Suite per viole con basso numerato
August Wenzinger e Hannelore Müller, *viole da gamba;* Eduard Müller, *clavicembalo*
Darius Milhaud
Suite per violino, clarinetto e pianoforte
Ouverture - Divertissement - Jeu - Introduction et Final
Melvin Ritter, *violino;* Reginald Kell, *clarinetto;* Joel Rosen, *pianoforte*

TERZO

17 — IL CAMPIELLO
Commedia in cinque atti di **Carlo Goldoni**

Gasperina	*Elsa Vazzoler*
Donna Cate	*Cesco Baseggio*
Lucietta	*Luisa Baseggio*
Donna Pasqua	*Mario Bardella*
Gnese	*Maria Fabbri*
Orsola	*Carmela Rossato*
Zorzetto	*Giancarlo Maestri*
Anzoleto	*Nino Dal Fabbro*
Il cavaliere	*Aldo Giuffrè*
Fabrizio	*Enzo Donzelli*
Sensuga	*Francesco Mandich*

Regìa di **Corrado Pavolini**

18,30 La Rassegna
Problemi della scuola
a cura di Luigi Amirante
Piani di studio e ordinamenti universitari

18,45 Carlo Tessarini
Sonata op. V n. 3
(revis. di Guido Turchi)
Spiritoso - Largo - Allegro
Orchestra «Alessandro Scarlatti» di Napoli della Radiotelevisione Italiana diretta da Franco Caracciolo
Giuseppe Torelli
Concerto grosso op. 8 n. 1
Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da Bruno Maderna

19 — Libri ricevuti

19,20 Il mito di Jean Gabin
Conversazione di Giacinto Ciaccio

19,30 * Concerto di ogni sera
Franz Joseph Haydn (1732-1803): *Quartetto in si bemolle maggiore op. 50 n. 1*
«Quartetto Tatrai» di Budapest
Vilmos Tatrai, Mihàly Szücs, *violini;* Joszef Ivanhy, *viola;* Ede Banda, *violoncello*
Johannes Brahms (1833-1897): *Sonata n. 1 in sol maggiore op. 78*, per violino e pianoforte
Eto Toshiya, *violino;* Brook Smith, *pianoforte*
Albert Roussel (1869-1937): *Trio op. 40*, per flauto, viola e violoncello
Julius Baker, *flauto;* Lilian Fuchs, *viola;* Harry Fuchs, *violoncello*

20,30 Rivista delle riviste

20,40 Wolfgang Amadeus Mozart
Trennungslied
Suzanne Danco, *soprano;* Giorgio Favaretto, *pianoforte*
La villanella rapita, ouverture
Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da Ennio Gerelli

21 — Il Giornale del Terzo
Note e corrispondenze sui fatti del giorno

21,20 Piccola antologia poetica
Poeti italiani degli anni '60
Roberto Roversi

21,30 CONCERTO SINFONICO
diretto da **Franco Caracciolo**
con la partecipazione del pianista **Emil Ghilels**
Frederic Chopin
Concerto in mi minore n. 1 op. 11, per pianoforte e orchestra
Allegro maestoso - Romanza - Rondò
Solista Emil Ghilels
Paul Hindemith
Sinfonia «Armonia del mondo»
Musica instrumentalis - Musica humana - Musica mundana
Orchestra Sinfonica di Milano della Radiotelevisione Italiana

Articolo alla pagina 21

Nell'intervallo:
Taccuino
di Maria Bellonci

N.B. Tutti i programmi radiofonici preceduti da un asterisco (*) sono effettuati in edizioni fonografiche.

Le indicazioni in corsivo tra parentesi si riferiscono a comunicati commerciali.

NOTTURNO

Dalle ore 22,50 alle 6,30: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kc/s. 845 pari a m. 355 e dalle stazioni di Caltanissetta O.C. su kc/s. 6060 pari a m. 49,50 e su kc/s. 9515 pari a m. 31,53.

22,50 Ballabili e canzoni - 23,15 Parata di complessi e orchestre - 0,36 Club notturno - 1,06 Recital del Duo Enrico Mainardi e Carlo Zecchi - 1,36 Voci e strumenti in armonia - 2,06 Solisti alla ribalta nei concorsi internazionali - 2,36 Musica senza pensieri - 3,06 I classici della musica leggera - 3,36 I grandi interpreti - 4,06 Incontri musicali - 4,36 I grandi successi americani - 5,06 Armonie e contrappunti - 5,36 Gli assi della canzone - 6,06 Mattutino: programma di musica varia.

Tra un programma e l'altro vengono trasmessi notiziari in italiano, inglese, francese e tedesco.

RADIO VATICANA

9,30 **Santa Messa** in collegamento RAI. 21 **Santo Rosario.** 21,15 Concerto Mariano: **«Litanie lauretane» in re maggiore, per soli coro e orchestra di Mozart,** con la direzione di Anthony Lewis.

LICISCO MAGAGNATO

ARTE E CIVILTÀ DEL

MEDIOEVO VERONESE

lire 14.000

Volume in grande formato (cm. 27 x 37) ● Copertina in tela satinata con sovracoperta plastificata a colori ● 152 pagine ● 169 tavole di cui 63 a colori

Nei tre secoli che vanno dalla fondazione del Comune all'annessione alla Repubblica veneta, Verona è passata da un regime municipale libero alla Signoria scaligera; dal dominio visconteo a quello veneziano. In questo periodo di vita intensa - dall'inizio del XII alla metà del XV secolo - a Verona lavorano artisti lombardi e veneziani, fiorentini ed emiliani: la città è arricchita dalla cultura nuova in fermento. Il libro illustra questo travaglio di cultura, attraverso il quale la città ha avuto una storia.

EDIZIONI RAI - RADIOTELEVISIONE ITALIANA
Via Arsenale, 21 - Torino

RADIO TRASMISSIONI LOCALI

DOMENICA

ABRUZZI E MOLISE

12,30-13 Vecchie e nuove musiche, programma in dischi a richiesta degli ascoltatori abruzzesi e molisani (Pescara 2 - Aquila 2 - Teramo 2 - Campobasso 2 e stazioni MF II della Regione).

CALABRIA

13 Musiche richieste (Stazioni MF II della Regione).

SARDEGNA

8,30 Musica caratteristica (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

12 Costellazione sarda - 12,05 Girotondo di ritmi e canzoni (Cagliari 1).

12,30 Taccuino dell'ascoltatore: appunti sui programmi locali della settimana - 12,35 Musiche e voci del folklore sardo - 12,50 Ciò che si dice della Sardegna, rassegna della stampa a cura di Aldo Cesaraccio (Cagliari 1 - Nuoro 2 - Sassari 2 e stazioni MF II della Regione).

14 Gazzettino sardo - 14,15-14,30 Motivi di successo (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

19,30 Musica leggera - 19,45 **Gazzettino sardo** (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

TRENTINO - ALTO ADIGE

8 Gute Reise! Eine Sendung für das Autoradio - 8,30 Musik am Sonntagmorgen - 9,40 Sport am Sonntag - 9,50 Heimatglocken - 10 Heilige Messe - 10,40 Die Brücke. Eine Sendung zu Fragen der Sozialfürsorge von Hochw. E. Jud und S. Amadori - 11 Sendung für die Landwirte - 11,15 Speziell für Sie (1 Teil) - 12,10 Nachrichten - 12,20 Die Katolische Rundschau. Verfasst und gesprochen von Pater Karl Eichert O.S.B. **(Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

12,30 Trasmissione per gli agricoltori - 12,40 Gazzettino delle Dolomiti **(Rete IV** - Bolzano 2 - Bolzano 3 - Bressanone 2 - Bressanone 3 - Brunico 2 - Brunico 3 - Merano 2 - Merano 3 - Trento 2 e stazioni MF II della Regione).

13 Leichte Musik nach Tisch - 13,15 Nachrichten - Werbedurchsagen - 13,30 Operettenklänge **(Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

14 Canti della montagna eseguiti dal Coro della SAT - 14,30 Speziell für Sie! **(Rete IV).**

16 Speziell für Sie! (II. Teil) - 17 Die Kinderstunde. J. Quadflieg: « Der Beichtzettel » - 17,30 Fünfuhrtee - 18 Kreuz und quer durch unser Land - 18,30 Leichte Musik und Sportnachrichten **(Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

19 Gazzettino delle Dolomiti **(Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 e stazioni MF III del Trentino).

19,15-19,30 Musica leggera (Paganella III - Trento 3).

19,15 Zauber der Stimme. Renata Tebaldi, Sopran - 19,30 Sport am Sonntag - 19,45 Abendnachrichten - Werbedurchsagen - 20 « Alte Liebe rostet nicht ». Dialekthörspiel von Hans Lellis. Regie: Erich Innerebner **(Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

21,20 Sonntagskonzert. G. Rossini: « La cambiale di matrimonio », Sinfonie. G. Bizet: Sinfonie N. 1 C-dur. D. Shostakovic: Konzert Op. 107 für Cello und Orchester. Orchester « A. Scarlatti » der Radiotelevisione Italiana, Neapel. Solist: Willy La Volpe, Cello. Dir.: Franco Caracciolo - 22,45-23 Das Kaleidoskop **(Rete IV).**

FRIULI-VENEZIA GIULIA

7,15-7,30 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1).

9,30 Vita agricola regionale, a cura della redazione triestina del Giornale radio con la collaborazione delle istituzioni agrarie delle province di Trieste, Udine e Gorizia, coordinamento di Pino Missori - 9,45 **Incontri dello spirito,** trasmissione a cura della Diocesi di Trieste - 10 **Santa Messa** dalla Cattedrale di San Giusto - 11 **Musiche per orchestra d'archi** - 11,10-11,25 **Gruppo Mandolinistico Triestino** diretto da Nino Micol (Trieste 1).

12-12,30 I programmi della settimana - indi Giradisco (Trieste 1).

12,30 Asterisco musicale - 12,40-13 **Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia** con la rubrica « Una settimana in Friuli e nell'Isontino » di Vittorino Meloni (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e Stazioni MF II della Regione).

13 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione musicale e giornalistica dedicata agli italiani di oltre frontiera - Almanacco - Notizie dall'Italia e dall'Estero - Cronache locali - Notizie sportive - Sette giorni - La settimana politica italiana - 13,30 **Musica richiesta** - 14-14,30 **El caicio** - Giornalino di bordo parlato e cantato di Lino Carpinteri e Mariano Faraguna - Anno 3° - N. 6 Compagnia di prosa di Trieste della Radiotelevisione Italiana - Regia di Ugo Amodeo (Venezia 3).

19,30 Segnaritmo - 19,45 **Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia** - « Le cronache ed i risultati della domenica sportiva » (Trieste 1 -Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

In lingua slovena
(Trieste A - Gorizia IV)

8 Calendario - 8,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 8,30 **Settimana radio** - 9 Rubrica dell'agricoltore - 9,30 Cori sloveni - 10 **Santa Messa** dalla Cattedrale di San Giusto - Predica, indi * Suona l'orchestra Marty Gold - 11,15 **Teatro dei ragazzi: « La scimmietta burlona »,** racconto sceneggiato di Mara Kalan. Compagnia di prosa « Ribalta radiofonica », allestimento di Lojzka Lombar - 12 Canti religiosi sloveni - 12,15 **La Chiesa e il nostro tempo** - 12,30 **Musica a richiesta.**

13,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 13,30 **Musica a richiesta** - 14,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico, indi Sette giorni nel mondo - 14,45 * Musica pianistica leggera - 15 **Dischi d'oro:** Rita Pavone - 15,20 * Complessi a plettro - 15,40 * Jam session - 16 **Gli scrittori del brivido:** Ernest Theodor Hoffmann: « L'uomo con la sabbia », a cura di Franc Jeza - 16,30 **Musiche da balletto** - Gioacchino Rossini: Guglielmo Tell, balletto dall'opera; Béla Bartók: Il principe di legno, suite dal balletto; Darius Milhaud: « Le Carneval d'Aix », fantasia per pianoforte e orchestra dal balletto « Salade »; Salvatore Allegra: Due danze dall'opera « Romulus » - 17,30 **Pomeriggio danzante** - 18,30 **Il cinema, ieri ed oggi,** a cura di Sergij Vesel - 19 Passerella di autori giuliani e friulani nell'interpretazione dell'orchestra diretta da Alberto Casamassima - 19,15 **La Gazzetta della domenica.** Redattore: Ernest Zupančič - 19,30 * Fantasia operettistica - 20 **Radiosport.**

20,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 20,30 * Motivi di successo - 21 * Folklore da tutto il mondo - 21,30 * Sinfonia d'archi - 22 **La domenica dello sport** - 22,10 * Dalla mazurka al surf - 23 * Cori a cappella - 23,15 Segnale orario - **Giornale radio.**

LUNEDI'

ABRUZZI E MOLISE

7,15-7,35 Vecchie e nuove musiche, programma in dischi a richiesta degli ascoltatori abruzzesi e molisani (Pescara 2 - Aquila 2 - Teramo 2 - Campobasso 2 e stazioni MF II della Regione).

CALABRIA

12,20-12,40 Musiche richieste (Stazioni MF II della Regione).

SARDEGNA

12,15 La canzone preferita (Cagliari 1).

12,20 Costellazione sarda - 12,25 Cantanti alla ribalta - 12,50 **Notiziario della Sardegna** (Cagliari 1 - Nuoro 2 - Sassari 2 e stazioni MF II della Regione).

14 Gazzettino sardo - 14,15 Incontri sotto il campanile di Isili, Nurallao, Crastu, Laconi coordinati da Marcello Seleni (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

19,30 Qualche ritmo eseguito da Terry Gibson alla chitarra - 19,45 **Gazzettino sardo** (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

SICILIA

7,15 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).

12,20-12,30 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).

14 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Catania 1 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 e stazioni MF I della Regione).

19,30 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 e stazioni MF I della Regione).

TRENTINO - ALTO ADIGE

7-8 Beschwingt in den Tag - 1. Teil - 7,15 Morgensendung des Nachrichtendienstes - 7,45-8 Beschwingt in den Tag - 2. Teil **(Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

9,30 Leichte Musik am Vormittag **(Rete IV).**

11 Für Kammermusikfreunde. M. Ravel: Klaviertrio a-moll. B. Bartok: « Kontraste » für Violine, Klarinette und Klavier - Volkslieder und Tänze - 12,10 Nachrichten - 12,20 Volks-und heimatkundliche Rundschau. Am Mikrophon: Dr. Josef Rampold **(Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

12,30 Lunedì sport - 12,40 Gazzettino delle Dolomiti **(Rete IV** - Bolzano 2 - Bolzano 3 - Bressanone 2 - Bressanone 3 - Brunico 2 - Brunico 3 - Merano 2 - Merano 3 - Trento 2 e stazioni MF II della Regione).

13 Zu Ihrer Unterhaltung (I Teil) - 13,15 Nachrichten - Werbedurchsagen - 13,30 Zu Ihrer Unterhaltung (II Teil) **(Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

14 Gazzettino delle Dolomiti - 14,20 Trasmission per i Ladins **(Rete IV** - Bolzano 1 - Bolzano I - Trento 1 e stazioni MF I della Regione).

14,45-14,55 Nachrichten am Nachmittag **(Rete IV** - Bolzano 1 e stazioni MF I dell'Alto Adige).

17 Fünfuhrtee - 18 Für unsere Kleinen. H. Ch. Andersen: « Was Vater tut ist immer richtig ». N. N.: « Der Federkönig » - 18,30 Bei uns zu Gast **(Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

19 Gazzettino delle Dolomiti **(Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 e stazioni MF III del Trentino).

19,15-19,30 Musica leggera (Paganella III - Trento 3).

19,15 Volksmusik - 19,45 Abendnachrichten - Werbedurchsagen - 20 « Für jeden etwas, von jedem etwas » - 20,50 Die Rundschau. Berichte und Beiträge aus nah und fern **(Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

21,20 Berühmte Interpreten in grossen Konzerten: Leonard Bernstein, Klavier. D. Shostakovic: Klavierkonzert N. 2 Op. 101. M. Ravel: Klavierkonzert G-dur. Philharmonie Orchester New York. Dir.: Leonard Bernstein - 22,10 Literarische Kostbarkeiten auf Schallplatten. Szenen aus dem Trauerspiel König Ottokars Glück und Ende von Franz Grillparzer - 3. Teil - 22,30-23 Musik klingt durch die Nacht **(Rete IV).**

FRIULI-VENEZIA GIULIA

7,15-7,30 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

12-12,20 I programmi del pomeriggio - indi: Giradisco (Trieste 1).

12,20 Asterisco musicale - 12,25 **Terza pagina,** cronache delle arti, lettere e spettacolo a cura della Redazione del Giornale radio - 12,40-13 **Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia** (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

13 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione musicale e giornalistica dedicata agli italiani di oltre frontiera - **Appuntamento con l'opera lirica** - 13,15 Almanacco - Notizie dall'Italia e dall'Estero - Cronache locali - 13.30 **Musica richiesta** - 13,45-14 Panorama sportivo - Il quaderno d'italiano (Venezia 3).

13,15 Passerella di autori giuliani e friulani - Orchestra diretta da Alberto Casamassima - Cantano Galdino Turco e Hilde Mauri: Motivo popolare: « Nina mia son barcarolo »; Scoziero-Cimiotti: « Un rai tal scur »; Motivo popolare: « Ohi, desiderela »; Carpinteri-Faraguna-Saracino: « Spenta è la luna »; Motivo popolare: « Su le plui alte cime »; Michelutti-Paroni: « Invenzions »; Motivo popolare: « Prendi un coltello che taglia »; Bidoli: « Amore impossibile »; Motivo popolare: « Oh che amor disfortunà » - 13,40 **Concerto sinfonico diretto da René Leibowitz** - Carl Maria von Weber: « Oberon », sinfonia; Robert Schumann: « Sinfonia n. 3 in mi bemolle magg. op. 97 (Renana) - Orchestra del Teatro Verdi (1ª parte della registrazione effettuata al Teatro Comunale « Giuseppe Verdi » di Trieste il 22 aprile 1961) - 14,20 Musici del Friuli - Trascrizioni di Ezio Vittorio - 14,40-14,55 **Un po' di ritmo con Gianni Safred** (Trieste 1 - Gorizia 1 e Stazioni MF I della Regione).

19,30 Segnaritmo - 19,45-20 **Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia** (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

In lingua slovena
(Trieste A - Gorizia IV)

7 Calendario - 7,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 7,30 * Musica del mattino - Nell'intervallo (ore 8) Calendario - 8,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico.

11,30 Dal canzoniere sloveno - 11,45 * Echi d'Oltreoceano - 12,15 **Dal patrimonio folkloristico sloveno,** a cura di Niko Kuret: « La bella Vida e le sue consorelle », indi Per ciascuno qualcosa - 13,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 13,30 * Soli con orchestre - 14,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico, indi Fatti ed opinioni, rassegna della stampa.

17 Buon pomeriggio con il complesso di Franco Russo - 17,15 Segnale orario - **Giornale radio** - 17,20 * Canzoni e ballabili - 18,15 Arti, lettere e spettacoli - 18,30 **Musica italiana d'oggi** - Bruno Bettinelli: Corale ostinato - Orchestra Sinfonica di Milano della Radiotelevisione Italiana diretta da Carlo Franci - Alfredo Casella: Concerto per archi, pianoforte, timpani e percussione op. 69 - Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da Paul Klecki - 18,55 **Pianisti triestini e goriziani:** Damiana Bratuž - Aaron Copland: Sonata for piano - 19,15 **Dal diario di un cacciatore,** di Ivan Rudolf: (11) « La famiglia del riccio » - 19,30 * I solisti della musica leggera - 20 **Radiosport** - 20,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 20,30 * Voci alla ribalta - 21 **Vincenzo Bellini: « La sonnambula »,** melodramma in tre atti - Direttore: Oliviero De Fabritiis - Orchestra Filarmonica di Trieste e Coro del Teatro « Giuseppe Verdi » di Trieste. Registrazione effettuata dal Teatro Comunale « Giuseppe Verdi » di Trieste il 5 dicembre 1958 - Nell'intervallo (ore 22 c.ca) **Un palco all'Opera,** a cura di Gojmir Demšar - 23,15 Segnale orario - **Giornale radio.**

MARTEDI'

ABRUZZI E MOLISE

7,15-7,35 Vecchie e nuove musiche, programma in dischi a richiesta degli ascoltatori abruzzesi e molisani (Pescara 2 - Aquila 2 - Teramo 2 - Campobasso 2 e stazioni MF II della Regione).

CALABRIA

12,20-12,40 Musiche richieste (Stazioni MF II della Regione).

SARDEGNA

12,15 La canzone preferita (Cagliari 1).

12,20 Costellazione sarda - 12,25 Gianfranco Intra e la sua orchestra con i cantanti Betty Curtis, Tony Dallara e Brook O'Dell - 12,50 **Notiziario della Sardegna** (Cagliari 1 - Nuoro 2 - Sassari 2 e stazioni MF II della Regione).

14 Gazzettino sardo - 14,15 Quartetto a plettro diretto da Flavio Cornacchia - 14,35 Raymond Lefevre e la sua orchestra con Dalida (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

19,30 Canzoni in voga - 19,45 **Gazzettino sardo** (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

SICILIA

7,15 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione)

12,20-12,30 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione)

14 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Catania 1 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 e stazioni MF I della Regione).

19,30 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 e stazioni MF I della Regione).

TRENTINO-ALTO ADIGE

7-8 Beschwingt in den Tag - 1. Teil - 7,15 Morgensendung des Nachrichtendienstes - 7,45-8 Beschwingt in den Tag - 2. Teil **(Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

9,30 Leichte Musik am Vormittag **(Rete IV).**

11 Sinfonieorchester der Welt. Berliner Philharmoniker - Dir.: Herbert von Karajan. L. Delibes: « Coppelia », Ballettsuite. Chopin-Douglas: Les Sylphides - Volksmusik - 12,10 Nachrichten - 12,20 Das Handwerk. Eine Sendung von Hugo Seyr **(Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

12,30 Musica leggera - 12,40 Gazzettino delle Dolomiti **(Rete IV** - Bolzano 2 - Bolzano 3 - Bressanone 2 - Bressanone 3 - Brunico 2 - Brunico 3 - Merano 2 - Merano 3 - Trento 2 e stazioni MF II della Regione).

13 Filmmusik (I. Teil) - 13,15 Nachrichten - Werbedurchsagen - 13,30 Filmmusik (II. Teil) **(Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

14 Gazzettino delle Dolomiti - 14,20 Trasmission per i Ladins **(Rete IV** - Bolzano 1 - Bolzano I - Trento 1 e stazioni MF I della Regione).

14,45-14,55 Nachrichten am Nachmittag **(Rete IV** - Bolzano 1 e stazioni MF I dell'Alto Adige).

17 Fünfuhrtee - 18 Erzählungen für die jungen Hörer. A.D. Möller: Wege des Welthandels: « Millionen Fichten aus Schweden » - 18,30 Swing 'n' Dixie **(Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

19 Gazzettino delle Dolomiti **(Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 e stazioni MF III del Trentino).

19,15 Aus dem Alltag für den Alltag - 19,45 Abendnachrichten - Werbedurchsagen - 20 R. Wagner: « Die Meistersinger von Nürnberg ». Höhepunkte der Oper. Ausführende: Hilde Güden, Else Schürhof, Anton Dermota, Paul Schöffler, Otto Edelmann u.a. Wiener Philharmoniker und Chor der Wiener Staatsoper. Dir.: Hans Knappertsbusch - 21 Die Bibelstunde. « Der Untergang von Sodoma und Gomorra ». Eine Sendung von Dr. Johann Gamberoni **(Rete IV** - Bolzano 3 - Brunico 3 - Merano 3).

21,20-23 Musikalisches Intermezzo - 21,35 Aus Kultur- und Geisteswelt. J. W. von Goethe: « Bekenntnisse einer schönen Seele » (aus « Wilhelm Meisters Lehrjahre »). 4. Sendung - 22-23 Melodienmosaik **(Rete IV).**

FRIULI-VENEZIA GIULIA

7,15-7,30 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

12-12,20 I programmi del pomeriggio - Indi: Giradisco (Trieste 1).

12,20 Asterisco musicale - 12,25 **Terza pagina,** cronache delle arti, lettere e spettacolo a cura della Redazione del Giornale Radio - 12,40-13 **Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia** (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

RADIO TRASMISSIONI LOCALI

13 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione musicale e giornalistica dedicata agli italiani di oltre frontiera - **Colonna sonora:** musiche da film e riviste - 13,15 Almanacco - Notizie dall'Italia e dall'Estero - Cronache locali e notizie sportive - 13,30 **Musica richiesta** - 13,45-14 Il pensiero religioso - Rassegna della stampa italiana (Venezia 3).

13,15 Come un juke-box - I dischi dei nostri ragazzi - 13,45 **Concerto sinfonico diretto da René Leibowitz** con la partecipazione dell'arpista Susanna Mildonian - Guido Pannain: « Concerto per arpa e orchestra »; Maurice Ravel: « Rapsodia spagnola » - Orchestra del Teatro Verdi (2ª parte della registrazione effettuata al Teatro Comunale « Giuseppe Verdi » di Trieste il 22 aprile 1961) - 14,20-14,55 **« Le avventure di Valpino »**, favole friulane di Luigi Candoni: « Le streghe del Coglians » - Compagnia di prosa di Trieste della Radiotelevisione Italiana: Lino Savorani, Mimmo Lo Vecchio, Elisabetta Bonino, Lidia Braico, Antonella Caruzzi, Dario Mazzoli, Lia Corradi, Dario Penne, Giorgio Valletta e Silvio Cusani - Collaborazione musicale di Ester Penzo - Regìa di Ugo Amodeo (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

19,30 Segnaritmo - 19,45-20 **Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia** (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

In lingua slovena
(Trieste A - Gorizia IV)

7 Calendario - 7,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 7,30 * Musica del mattino - Nell'intervallo (ore 8) Calendario - 8,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico.

11,30 Dal canzoniere sloveno - 11,45 * Orchestre e cantanti jugoslavi - 12,15 **Ritratti di donne celebri** - 12,30 **Si replica**, selezione dai programmi musicali della settimana - 13,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 13,30 **Musica a richiesta** - 14,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico, indi Fatti ed opinioni, rassegna della stampa.

17 Buon pomeriggio con i « Musici del Friuli » - 17,15 Segnale orario - **Giornale radio** - 17,20 * **Caleidoscopio musicale:** Orchestra Hugo Montenegro e Dominic Cortese - Canta Alberto Cortez - Dal folklore siciliano - Trio Bill Evans - 18,15 Arti, lettere e spettacoli - 18,30 * **L'opera sinfonica di Richard Strauss** - Vier Letzte Lieder: Frühling, September, Beim Schlafengehen e Im Abendrot - 18,50 **Solisti ospiti a Trieste** - Bruno Hoffmann su arpa di vetro; Johann Gottlieb Naumann: Sonata n. 9; Johann Friedrich Reichardt: Grazioso; Joseph Schlett: Sonata n. 1; Bruno Hoffmann: Stelle filanti, scherzo; Heinrich Sutermeister: Musica di scena - 19,15 **Gli eroi popolari nei racconti e nelle leggende** (6) « Kralj Matjaž », a cura di Marij Maver, indi * Vedette al microfono - 20 **Radiosport** - 20,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 20,30 * Serata con Al Caiola, Chris Connor e Carmen Cavallaro - 21 **Novelle e racconti:** Janez Jalen: « Fiori d'oro » - 21,30 * Invito al ballo - 22,40 * Canti dei Caraibi - 22,55 **Musica sinfonica contemporanea** - Maurice Ravel: Don Quichotte à Dulcinèe per baritono e orchestra - Orchestra da camera « Alessandro Scarlatti » di Napoli della Radiotelevisione Italiana diretta da Franco Caracciolo - Solista Giacomo Carmi - Joritsune Matsudaira: Sa-Mai per orchestra da camera - Orchestra da camera « Alessandro Scarlatti » di Napoli della Radiotelevisione Italiana diretta da Michael Gielen - 23,15 Segnale orario - **Giornale radio.**

MERCOLEDI'

ABRUZZI E MOLISE

7,15-7,35 Vecchie e nuove musiche, programma in dischi a richiesta degli ascoltatori abruzzesi e molisani (Pescara 2 - Aquila 2 - Teramo 2 - Campobasso 2 e stazioni MF II della Regione).

CALABRIA

12,20-12,40 Musiche richieste (Stazioni MF II della Regione).

SARDEGNA

12,15 La canzone preferita (Cagliari 1).

12,20 Costellazione sarda - 12,25 King Kurtis e il suo complesso - 12,50 **Notiziario della Sardegna** (Cagliari 1 - Nuoro 2 - Sassari 2 e stazioni MF II della Regione).

14 Gazzettino sardo - 14,15 Tre cantanti e tre orchestre - 14,35 Pagine operettistiche (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

19,30 Antoin Scholz e la sua orchestra - 19,45 **Gazzettino sardo** (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

SICILIA

7,15 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).

12,20-12,30 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).

14 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Catania 1 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 e stazioni MF I della Regione).

19,30 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 e stazioni MF I della Regione).

TRENTINO - ALTO ADIGE

7-8 Lernt Englisch zur Unterhaltung Ein Lehrgang der BBC-London. (Bandaufnahme der BBC-London) - 7,15 Morgensendung des Nachrichtendienstes - 7,45-8 Beschwingt in den Tag (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

9,30 Leichte Musik am Vormittag (**Rete IV**).

11 Opernmusik - Unterhaltungsmusik - 12,10 Nachrichten - 12,20 Der Fremdenverkehr. Es spricht Dr. Gunther Langes (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

12,30 Opere e giorni nella regione - 12,40 Gazzettino delle Dolomiti (**Rete IV** - Bolzano 2 - Bolzano 3 - Bressanone 2 - Bressanone 3 - Brunico 2 - Brunico 3 - Merano 2 - Merano 3 - Trento 2 e stazioni MF II della Regione).

13 Operettenmusik - 1. Teil - 13,15 Nachrichten - Werbedurchsagen - 13,30 Operettenmusik - 2. Teil (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

14 Gazzettino delle Dolomiti - 14,20 Trasmission per i Ladins (**Rete IV** - Bolzano 1 - Bolzano I - Trento 1 e stazioni MF I della Regione).

14,45-14,55 Nachrichten am Nachmittag (**Rete IV** - Bolzano 1 e stazioni MF I dell'Alto Adige).

17 Fünfuhrtee - 17,45 A. Manzoni: « Die Verlobten » - 18 Kammermusik am Nachmittag. S. Prokofieff: Violinsonate N. 2 Op. 94. Wolfgang Schneiderhan, Violine - Carl Seemann, Klavier - 18,30 Der Kinderfunk. Drei österreichische Märchen (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

19 Gazzettino delle Dolomiti (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 e stazioni MF III del Trentino).

19,15-19,30 Musica leggera (Paganella III - Trento 3).

19,15 Polydor-Schlagerparade - 19,45 Abendnachrichten - Werbedurchsagen - 20 Wir wandern durch unsere Heimat - 20,45 Unterhaltungsmusik (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

21,20-23 Musikalische Stunde. « Pro Musica Antiqua ». Zehn musikalische Chroniken von deutschen Meistern der Gotik und Renaissance. X. Sendung: Michael Praetorius. Gestaltung: Dr. Hans-Otto Hickel - 22,30 Lernt Englisch zur Unterhaltung. Wiederholung der Morgensendung - 22,45-23 Leichte Musik (**Rete IV**).

FRIULI - VENEZIA GIULIA

7,15-7,30 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

12-12,20 I programmi del pomeriggio - Indi: Giradisco (Trieste 1).

12,20 Asterisco musicale - 12,25 **Terza pagina**, cronache delle arti, lettere e spettacolo a cura della Redazione del Giornale radio - 12,40-13 **Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia** (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

13 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione musicale e giornalistica dedicata agli italiani d'oltre frontiera - **Canzoni d'oggi** - Motivi di successo con l'orchestra diretta da Alberto Casamassima - 13,15 Almanacco - Notizie dall'Italia e dall'Estero - Cronache locali - Notizie sportive - 13,30 **Musica richiesta** - 13,45-14 Arti, lettere e spettacoli - Parliamo di noi (Venezia 3).

13,15 « El caicio » Giornalino di bordo parlato e cantato di Lino Carpinteri e Mariano Faraguna - Anno III - n. 6 - Compagnia di prosa di Trieste della Radiotelevisione Italiana - Regìa di Ugo Amodeo - **13,40 Le grandi pagine del melodramma:** « I Pagliacci » - Presentazione di Mario Savorgnan - **14,20-14,55 La Carnia, una solitudine verde** - Documentario di Italo Orto (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

19,30 Segnaritmo - 19,45-20 **Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia** (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

In lingua slovena
(Trieste A - Gorizia IV)

7 Calendario - 7,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 7,30 * Musica del mattino - Nell'intervallo (ore 8) Calendario - 8,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico.

11,30 Dal canzoniere sloveno - 11,45 * Giro musicale in Europa - 12,15 **Obiettivo sul mondo** - 12,30 Per ciascuno qualcosa - 13,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 13,30 Viaggio musicale - 14,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico, indi Fatti ed opinioni, rassegna della stampa.

17 Buon pomeriggio con l'orchestra diretta da Guido Cergoli - 17,15 Segnale orario - **Giornale radio** - 17,20 * Canzoni e ballabili - 18,15 Arti, lettere e spettacoli - 18,30 * **L'orchestra nel Settecento** - Pietro Locatelli: Concerto n. 2 in do minore per violino e orchestra da « L'arte del violino » op. 3 - 18,55 **Liriche romantiche slovene** - Oskar Dev: Kangljica, Sneguljčica; Hugolin Sattner: Zaostali ptič - Esecutori Nada Zrimšek, soprano; Dušan Pertot, tenore; Marijan Kos, baritono - 19,15 **I teatri di Trieste:** « Il teatro Fenice », testo di Claudio Gherbitz - 19,30 * Voci, chitarre e ritmi - 20 **Radiosport** - 20,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 20,30 * Successi di ieri, interpreti d'oggi - 21 **Concerto sinfonico diretto da Theodore Bloomfield** con la partecipazione della pianista Lya De Barberiis - Ludwig van Beethoven: Leonora n. 2, ouverture in do maggiore op. 72 a; Carl Maria von Weber: Grande Concerto n. 2 in mi bemolle maggiore, op. 32 per pianoforte e orchestra; Felix Mendelssohn-Bartholdy: Sinfonia n. 4 in la maggiore, op. 90 « Italiana » - Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana - Nell'intervallo (ore 21,35 c.ca) **L'Anniversario del mese:** Rado Bednarik: « 1914: Inaugurazione del canale di Panama » - 22,15 * Melodie in blues - 23,15 Segnale orario - **Giornale radio.**

GIOVEDI'

ABRUZZI E MOLISE

7,15-7,35 Vecchie e nuove musiche, programma in dischi a richiesta degli ascoltatori abruzzesi e molisani (Pescara 2 - Aquila 2 - Teramo 2 - Campobasso 2 e stazioni MF II della Regione).

CALABRIA

12,20-12,40 Musiche richieste (Stazioni MF II della Regione).

SARDEGNA

12,15 La canzone preferita (Cagliari 1).

12,20 Costellazione sarda - 12,25 Complesso swing diretto da Francesco Serra con i cantanti Flora Gallo e Rino Salviati - 12,50 **Notiziario della Sardegna** (Cagliari 1 - Nuoro 2 - Sassari 2 e stazioni MF II della Regione).

14 Gazzettino sardo - 14,15 « Chiamate estate 01964 » - Divagazioni estive a cura di Aldo Ancis (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

19,30 Appuntamento con Elvis Presley - 19,45 **Gazzettino sardo** (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

SICILIA

7,15 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).

12,20-12,30 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).

14 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Catania 1 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 e stazioni MF I della Regione).

19,30 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 e stazioni MF I della Regione).

TRENTINO - ALTO ADIGE

7-8 Beschwingt in den Tag - 1. Teil - 7,15 Morgensendung des Nachrichtendienstes - 7,45-8 Beschwingt in den Tag - 2. Teil (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

9,30 Leichte Musik am Vormittag (**Rete IV**).

11 Sinfonische Musik. G. F. Händel: Wassermusik - 12,10 Nachrichten - 12,20 Kulturumschau (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

12,30 Musica leggera - 12,40 Gazzettino delle Dolomiti (**Rete IV** - Bolzano 2 - Bolzano 3 - Bressanone 2 - Bressanone 3 - Brunico 2 - Brunico 3 - Merano 2 - Merano 3 - Trento 2 e stazioni MF II della Regione).

13 Schlagerexpress - 13,15 Nachrichten - Werbedurchsagen - 13,30 Speziell für Sie! (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

14 Gazzettino delle Dolomiti - 14,20 Trasmission per i Ladins (**Rete IV** - Bolzano 1 - Bolzano I - Trento 1 e stazioni MF I della Regione).

14,45-14,55 Nachrichten am Nachmittag (**Rete IV** - Bolzano 1 e stazioni MF I dell'Alto Adige).

17 Fünfuhrtee - 18 Jugendmusikstunde. H. Baldauf: « Schwingende Zungen ». 5. Sendung - 18,30 Rendezvous mit Solisten und Ensembles (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

19 Gazzettino delle Dolomiti (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 e stazioni MF III del Trentino).

19,15-19,30 Musica leggera (Paganella III - Trento 3).

19,15 Gepflegtes Singen macht Freude - 19,30 Wirtschaftsfunk - 19,45 Abendnachrichten - Werbedurchsagen - 20 « Die weihnachtsgans od. Der blaue Karfunkel ». Kriminalhörspiel nach Sir Arthur Conan Doyle - (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3)

21,20-23 Moderne Lyrik - 21,30 Recital mit dem Smetana-Streichquartett. Fr. Smetana: Streichquartett N. 2 d-moll. D. Shostakovic: Streichquartett N. 3 Op. 73 (Die Bandaufnahme erfolgte am 30-3-1963 im staatlichen Konservatorium « C. Monteverdi », Bozen) - 22,10-23 Musikalische Plaudereien (**Rete IV**).

FRIULI - VENEZIA GIULIA

7,15-7,30 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

12-12,20 I programmi del pomeriggio - indi: Giradisco (Trieste 1).

12,20 Asterisco musicale - 12,25 **Terza pagina,** cronache delle arti, lettere e spettacolo a cura della Redazione del Giornale radio - 12,40-13 **Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia** (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

13 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione musicale e giornalistica dedicata agli italiani d'oltre frontiera - **Appuntamento con l'opera lirica** - 13,15 Almanacco - Notizie dall'Italia e dall'Estero - Cronache locali e notizie sportive - 13,30 **Musica richiesta** - 13,45-14 Note sulla vita politica jugoslava - Il quaderno d'italiano (Venezia 3).

13,15 Passerella di autori giuliani e friulani - Orchestra diretta da Alberto Casamassima - Cantano Alida Frausin e Stefano Lopizzo: Motivo popolare: « Je' jevade la biele stele »; Miniussi-Calligaris: « Sola »; Motivo popolare: « Quei de la cana »; Someda-Paroni: « La flame »; Motivo popolare: « Senti, Nineta »; Castro-Brosolo: « Mi e ti »; Motivo popolare: « Se passi per di qua, tu passi invano »; Michelutti-Noliani: « Soreli nestri »; Motivo popolare: « Se ti te credi » - 13,40 **Concerto sinfonico diretto da Aladar Janes** - Sergej Prokofiev: « Pierino e il lupo », voce recitante: Pietro Biondi - Orchestra del Civico Liceo Musicale « Jacopo Tomadini » di Udine (Dalla registrazione effettuata nella Sala Ajace del Palazzo Comunale di Udine il 18 marzo 1964) - 14,05 **Duo pianistico Russo-Safred** - 14,20-14,55 Festival della Canzone Friulana: Pradamano 1964 - Orchestra Friulana della canzone diretta da Franco Russo (Registrazione effettuata dal Parco della Villa Giacomelli di Pradamano il 26-7-1964) (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

19,30 Segnaritmo - 19,45-20 **Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia** con la posizione delle navi (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

In lingua slovena
(Trieste A - Gorizia IV)

7 Calendario - 7,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 7,30 * Musica del mattino - Nell'intervallo (ore 8) Calendario - 8,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico.

11,30 Dal canzoniere sloveno - 11,45 * Piccoli complessi - 12,15 **Viaggio in Italia** - 12,30 Per ciascuno qualcosa - 13,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 13,30 **Musica a richiesta** - 14,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico, indi Fatti ed opinioni, rassegna della stampa.

17 Buon pomeriggio con il « Holiday Quintetto » di Udine - 17,15 Segnale orario - **Giornale radio** - 17,20 **Primi piani**, giornale di musica leggera, a cura di Susy Rim - 18 **Cori giuliani e friulani:** Coro

CONCORSI ALLA RADIO E ALLA TV

(segue da pag. 28)

« *Telecruciverba* »

Riservato a tutti i telespettatori che fanno pervenire nei modi e nei termini previsti dal regolamento del concorso l'esatta soluzione del cruciverba proposto durante la trasmissione stessa.

Trasmissione del 16-7-1964

Sorteggio n. 2 del 22-7-1964

Vincono *un libro per ragazzi:*

Alfonso e **Piero Di Giovanni,** via P. Cavaro, 5 Cagliari; **M. Francesca Durzu,** via Catania, 10 - Cagliari; **Emanuele Cagnazzo,** traversa viale Meucci, 3 - Bari; **Gabriella Palazzolo,** via Parma, 1/e - Bolzano; **Loris Libralon,** via G. Mazzini, 25 - Bagnoli di Sopra (Padova); **Angela Valente,** via Lagaccio, 28/46 - Genova; **Silvana Frascarolo** presso **Bonino,** corso Montegrappa, 46 - Torino; **Giovanna Dau,** via S. Barbara, 29 - Nuoro; **Linda Zanetti,** corso Solferino, 2/9 - Genova; **Daniela Sabotto,** via Sabbadini, 56 - Udine; **Teodoro Laporta,** piazza Garibaldi, 11 - Limito (Milano); **Rossana Muzii,** viale Augusto, 79 - Napoli; **Murgia Iosto,** via Bottego, 26 - Cagliari; **Ermanno Codena,** via Rasori, 19 - Pavia; **Giampiero Garinei,** via Serraglio, 19 - Lastra a Signa (Firenze); **Isidoro Donadi,** via Cormor Alto, 247 - Udine; **Irene Cammarota,** via Ponza, 9/8 - Genova; **Federico Lanfranchi,** via Matteotti, 176 - Ca' Tiepolo - Porto Tolle (Rovigo); **Antonella Memoli,** via Merliani, 144 - Napoli; **Caterina Bianchini,** fraz. Colombina - Montalto Pavese (Pavia).

LA
SETTIMANA
GIURIDICA

Unica rivista che pubblica settimanalmente le massime di tutte le sentenze della Corte Costituzionale, del Consiglio di Stato e della Cassazione civile e penale.

Ogni numero L. 400. Abbonamento annuo L. 10.000.

« La Settimana giuridica » riporta i testi delle rubriche radiofoniche « Leggi e sentenze » di Esule Sella, con gli estremi dei provvedimenti illustrati, e « Le Commissioni parlamentari » di Sandro Tatti.

Le ordinazioni vanno dirette a: Editrice Italedi, Piazza Cavour n. 19 - ROMA, la quale ha in vendita anche il « Massimario completo della giurisprudenza del Consiglio di Stato 1932-1961 » (in due volumi), con aggiornamenti per il 1962 e il 1963, nonché i Massimari completi della Cassazione civile e penale 1962 e 1963.

RADIO TRASMISSIONI LOCALI

« Antonio Illersberg » di Trieste diretto da Lucio Gagliardi - 18,15 Arti, lettere e spettacoli - 18,30 * **Il Quartetto del Novecento** - Serghei Prokofieff: Quartetto n. 2 - 18,50 * Ouvertures e cori d'opera - 19,15 **La preistoria della nostra Regione,** di Dante Cannarella: (7) « Le necropoli ed i tumuli », indi * Motivi ritmici jugoslavi - 20 **Radiosport** - 20,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 20,30 * Parata di orchestre - 21 **« Le trombe d'Eustachio »,** un atto di Vitaliano Brancati, traduzione di Lelja Rehar. Compagnia di prosa « Ribalta radiofonica », regìa di Jože Peterlin, indi * Ritmi sudamericani - 22,30 **Solisti sloveni e jugoslavi** - Violista Srečko Zalokar, al pianoforte Jelka Suhadolnik-Zalokar - Saša Santel: Andante; Heribert Svetel: Sonatni stavek; Ferdo Juvanec: Notturno; Vasilij Mirk: Cantilena; Matija Tomc: Elegija - 22,50 * Preludio alla notte - 23,15 Segnale orario - **Giornale radio.**

VENERDI'

ABRUZZI E MOLISE

7,15-7,35 Vecchie e nuove musiche, programma in dischi a richiesta degli ascoltatori abruzzesi e molisani (Pescara 2 - Aquila 2 - Teramo 2 - Campobasso 2 e stazioni MF II della Regione).

CALABRIA

12,20-12,40 Musiche richieste (Stazioni MF II della Regione).

SARDEGNA

12,15 La canzone preferita (Cagliari 1).

12,20 Costellazione sarda - 12,25 Musiche e canzoni da film - 12,50 **Notiziario della Sardegna** (Cagliari 1 - Nuoro 2 - Sassari 2 e stazioni MF II della Regione).

14 Gazzettino sardo - 14,15 Pete Rugolo e la sua orchestra - 14,40 Paola Orlandi e Paolo Bacilieri con l'orchestra di Franco Giordano in un programma di « Canzoni di ieri » (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

19,30 Otto Cesana e la sua orchestra - 19,45 **Gazzettino sardo** (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

SICILIA

7,15 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).

12,20-12,30 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).

14 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Catania 1 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 e stazioni MF I della Regione).

19,30 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 e stazioni MF I della Regione).

TRENTINO-ALTO ADIGE

7-8 Beschwingt in den Tag - 1. Teil - 7,15 Morgensendung des Nachrichtendienstes - 7,45-8 Beschwingt in den Tag - 2. Teil **(Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

9,30 Leichte Musik am Vormittag **(Rete IV).**

11 Liederstunde mit Kathleen Ferrier, Alt. R. Schumann: Frauenliebe und -leben. J. Brahms: Vier ernste Gesänge Op 121. Am Klavier: John Newmark - Unterhaltungsmusik - 12,10 Nachrichten - 12,20 Sendung für die Landwirte **(Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

12,30 Dai torrenti alle vette - 12,40 Gazzettino delle Dolomiti **(Rete IV** - Bolzano 2 - Bolzano 3 - Bressanone 2 - Bressanone 3 - Brunico 2 - Brunico 3 - Merano 2 - Merano 3 - Trento 2 e stazioni MF II della Regione).

13 Allerlei von eins bis zwei - 1. Teil - 13,15 Nachrichten - Werbedurchsagen - 13,30 Allerlei von eins bis zwei - 2. Teil **(Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

14 Gazzettino delle Dolomiti - 14,20 Trasmission per i Ladins **(Rete IV** - Bolzano 1 - Bolzano I - Trento 1 e stazioni MF I della Regione).

14,45-14,55 Nachrichten am Nachmittag **(Rete IV** - Bolzano 1 e stazioni MF I dell'Alto Adige).

17 Fünfuhrtee - 18 Jugendfunk. A. Pichler: Reise durch italien: « Mailand » - 18,30 Bei uns zu Gast **(Rete IV** - Bolzano 3 - Brunico 3 - Merano 3).

19 Gazzettino delle Dolomiti **(Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 e stazioni MF III del Trentino).

19,15 Volksmusik - 19,45 Abendnachrichten - Werbedurchsagen - 20 Ingerlind plaudert über Prominente - 21 Novellen und Erzählungen. K. F. Wolff: Dolomitensagen - 3. Sendung. « Die Quelle des Vergessens » **(Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

21,20-23 Konzertabend. Fr. Smetana: « Meine Heimat », vollständiger Zyklus. Concertgebouw Orchester Amsterdam. Dir.: Antal Dorati - 22,30-23 Neuntes Deutsches Amateur-Jazzfestival **(Rete IV).**

FRIULI-VENEZIA GIULIA

7,15-7,30 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

12-12,20 I programmi del pomeriggio - Indi: Giradisco (Trieste 1).

12,20 Asterisco musicale - 12,25 **Terza pagina,** cronache delle arti, lettere e spettacolo a cura della Redazione del Giornale radio - 12,40-13 **Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia** (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

13 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione musicale e giornalistica dedicata agli italiani d'oltre frontiera - **Contrasti in musica** - 13,15 Almanacco - Notizie dall'Italia e dall'Estero - **Cronache locali** e notizie sportive - 13,30 **Musica richiesta** - 13,45-14 Testimonianze - Cronache del progresso (Venezia 3).

13,15 Primi piani - Giornale di musica leggera di Susy Rim - 13,45 **Itinerario carnico n. 7** - Corale « Tita Birchebner » di Tapogliano e Nogaredo al Torre diretta da Giovanni Famea - III trasmissione - Presentazione di Claudio Noliani - 14 **Concerto della pianista Dubrawka Tomsic** - Johann Sebastian Bach, revisione Siloti: « Preludio in sol minore »; Ludwig van Beethoven: « Sonata in do maggiore op. 63 » (Waldstein) (Dalla registrazione effettuata nella Sala Maggiore del Circolo della Cultura e delle Arti di Trieste il 12 aprile 1964 durante il concerto organizzato dall'AGIMUS) - 14,25 **Motivi popolari triestini** - Orchestra diretta da Alberto Casamassima - 14,45-14,55 **Holiday Quintet di Udine** - Canta Ulrika Pesante Calvori (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

19,30 Segnaritmo - 19,45-20 **Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia** (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

In lingua slovena
(Trieste A - Gorizia IV)

7 Calendario - 7,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 7,30 * Musica del mattino - Nell'intervallo (ore 8) Calendario - 8,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico.

11,30 Dal canzoniere sloveno - 11,45 * Il nostro juke-box - 12,15 **La donna e la casa** - 12,30 **Si replica,** selezione dai programmi musicali della settimana - 13,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 13,30 * Dalle colonne sonore - 14,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico, indi Fatti ed opinioni, rassegna della stampa.

17 Buon pomeriggio con il Complesso di Franco Vallisneri - 17,15 Segnale orario - **Giornale radio** - 17,20 * Canzoni e ballabili - 18,15 Arti, lettere e spettacoli - 18,30 * **Le Sinfonie romantiche più belle** - Franz Schubert: Sinfonia n. 8 in si minore « Incompiuta » - 18,55 * Georg Friedrich Händel: Due sonate per violino e clavicembalo: n. 1 in la maggiore op. 1 - n. 3 e n. 3 in fa maggiore op. 1 - n. 12 - 19,15 **Il mare Adriatico,** di Gojmir Budal: (6) « Fisica dell'Adriatico - Il clima e le zone climatiche » - 19,30 * Armonia di strumenti e voci - 20 **Radiosport** - 20,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 20,30 **Cronache dell'economia e del lavoro.** Redattore: Egidij Vršaj - 20,45 Motivi sloveni nell'interpretazione dell'orchestra diretta da Alberto Casamassima - 21 **Concerto di musica operistica** diretto da Pietro Argento con la partecipazione del soprano Marta Pender e del tenore Giovanni Gibin - Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana - Nell'intervallo (ore 21,30 c.ca) **Democrazia politica e società industriale** di Sabino Samele Acquaviva: (6) « La società industriale come società democratica: alcune considerazioni conclusive » - 22,15 * Ballate con noi - 23,15 Segnale orario - **Giornale radio.**

SABATO

ABRUZZI E MOLISE

12,30 Vecchie e nuove musiche, programma in dischi a richiesta degli ascoltatori abruzzesi e molisani - (Pescara 2 - Teramo 2 - Aquila 2 - Campobasso 2 e stazioni MF II della Regione).

CALABRIA

12,30 Musiche richieste (Stazioni MF II della Regione).

SARDEGNA

12,15 Musica leggera (Cagliari 1).

12,30 Costellazione sarda - 12,35-13 Piccoli complessi vocali (Cagliari 1 - Nuoro 2 - Sassari 2 e stazioni MF II della Regione).

14-14,15 Motivi di successo (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

19,30 Canta Fabrizio Ferretti - 19,45-20 Qualche ritmo (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

TRENTINO-ALTO ADIGE

8 Musik zum festlichen Tage - 9,30 Sinfonische Musik mit dem Berliner Kammerorchester - 10 Heilige Messe - 10,30 Hochw. Karl Reiterer spricht zum Feste Maria Himmelfahrt - 10,40 O. Jaeggi: « Bruder Klausen-Proprium » - 11 Recital Hubert Jelinek, Harfe - 11,45 Volksmusik - 12,10 Nachrichten - 12,20 Das Giebelzeichen. Die Sendung der Südtiroler Genossenschaften. Von Prof. Dr. Karl Fischer **(Rete IV** - Bolzano 3).

12,30 Terza pagina - 12,40 Gazzettino delle Dolomiti (prima ed.) **(Rete IV** - Bolzano 3 - Bolzano 2 - Trento 2 - Paganella II - Bolzano II).

13 Leichte Musik nach Tisch - 13,15 Nachrichten - Werbedurchsagen - 13,30 Speziell für Sie! **(Rete IV** - Bolzano 3).

16 Musikalisches Bilderbuch - 17 Fünfuhrtee - 17,45 A. Manzoni: « Die Verlobten » - 18 Sinfonische Kostbarkeiten. S. Prokofieff: Die Liebe zu den drei Orangen, sinf. Dichtung Op. 33. Klassische Sinfonie D-dur Op 25 - 18,30 Musikalischer Besuch in anderen Ländern **(Rete IV** - Bolzano 3)

19 Gazzettino delle Dolomiti (ed. della sera) **(Rete IV** - Bolzano 3 - Trento 3 - Paganella III).

19,15-19,30 Musica leggera (Trento 3 - Paganella III).

19,15 Volksmusik - 19,30 Arbeiterfunk - 19,45 Abendnachrichten - Werbedurchsagen - 20 « Kunterbunt geht's rund ». Von und mit Karl Peukert - 20,50 Luis Trenker erzählt...: « Im Santa Fé-Express » - 21,10 Tanzmusik am Samstagabend - 1. Teil **(Rete IV** - Bolzano 3).

21,20 Tanzmusik am Samstagabend - 2. Teil - 22,30-23 Musik zum Tagesausklang **(Rete IV).**

FRIULI-VENEZIA GIULIA

12 Giradisco (Trieste 1).

12,30-12,55 Asterisco musicale (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

13 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione musicale e giornalistica dedicata agli italiani di oltre frontiera - **Soto la pergolada** - Rassegna di canti folcloristici regionali - 13,15 Almanacco - Notizie dall'Italia e dall'Estero - Cronache locali - Notizie sportive - 13,30 **Musica richiesta** - 13,45-14 Arti, lettere e spettacoli - Rassegna della stampa regionale (Venezia 3).

In lingua slovena
(Trieste A - Gorizia IV)

8 Calendario - 8,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 8,30 * Musiche per un giorno di festa - 9,15 * Edward Grieg: Peer Gynt, suite n. 1 op. 46 e n. 2 op. 55 - 9,45 Canti mariani - 10 **Santa Messa** dalla Cattedrale di San Giusto - Predica, indi Suonano le orchestre Eros Sciorilli e Bruno Canfora - 11,15 **« La Madonna a Monrupino »,** radioscena di Jože Peterlin. Compagnia di prosa « Ribalta radiofonica », allestimento dell'Autore, indi * Acquarello italiano, - 12,15 **Alla conquista delle più alte vette del mondo:** Dušan Pertot: (6) « Le montagne del Sud America » - 12,30 Per ciascuno qualcosa.

13,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 13,30 **Musica a richiesta** - 14,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico, indi Fatti ed opinioni, rassegna della stampa - 14,40 * Complessi caratteristici - 15 **« Il clacson ».** Un programma di Piero Accolti per gli automobilisti, realizzato con la collaborazione dell'A.C.I. - 15.30 **« L'avaro »,** commedia in 5 atti di Jean Baptiste Molière, traduzione di Niko Kuret, adattamento e regia di Jože Babič. Compagnia di prosa del Teatro Sloveno in Trieste - 17,05 **Solisti di domani** - Pianista Učka Sčuka - Violinisti Zarko Hrvatič e Aleksander Zupančič - Wolfgang Amadeus Mozart: Romanza dal Concerto per pianoforte in re minore; Antonio Vivaldi: Concerto per due violini e orchestra d'archi in la minore - Orchestra d'archi della « Glasbena Matica » di Trieste diretta da Oskar Kjuder - 17,25 * **Caleidoscopio musicale:** Mario Bua e la sua orchestra - The Kingston Trio - Dal folklore russo - Friedrich Gulda e il suo sestetto - 18,15 Arti, lettere e spettacoli - 18,30 **Compositori sloveni e jugoslavi** - Marijan Lipovšek: Orglar, cantata per soli, coro e orchestra - Orchestra e Coro della Filarmonica Slovena diretti da Bogo Leskovic - 18,55 **Elaborazioni di musiche folkloristiche** - Béla Bartók: 15 canzoni rustiche ungheresi; Gibbons: Antiche musiche inglesi - 19,15 **Viaggi d'estate,** a cura di Saša Martelanc - 19,30 * Novità nella musica leggera - 20 **La tribuna sportiva,** a cura di Bojan Pavletič.

20,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 20,30 **La settimana in Italia** - 20,45 Coro « Vinko Vodopivec » diretto da Anton Nanut - 21 **Le canzoni che preferite** - 22 * **Poemi sinfonici** - Bedrich Smetana: « Vyšehrad », « Sarka » e « Dai prati e dai boschi della Boemia » dal ciclo « La mia patria » - 22,35 * Visita a Harlem - 23 * **Celebri esecutori di Chopin** - Pianista Julian von Karolyi; Ballata n. 2 in fa maggiore op. 38; Ballata n. 3 in la bemolle maggiore op. 47 - 23,15 Segnale orario - **Giornale radio.**

RADIO PROGRAMMI ESTERI

DOMENICA

FRANCIA

FRANCE-CULTURE

(Kc/s 863 - m. 348;
Kc/s 1277 - m. 235)

15,50 « La Granduchessa di Gerolstein », opera buffa in tre atti e quattro quadri di Jacques Offenbach, diretta da Marcel Cariven. **17,35** Concerto dell'Orchestra Filarmonica di Berlino diretta da Herbert von Karajan. Solisti: soprano Elisabeth Schwarzkopf; oboista Luther Koch. **Richard Strauss:** Concerto per oboe; Vier Letze Lieder, per soprano e orchestra; Ein Heldenleben. **19,30** Dischi. **20** Notiziario. **20,09** Storie vere e avventure marinare, a cura di Jean Doat. **20,20** Maggio musicale di Versailles 1964: Concerto dell'Ottetto dell'Orchestra Filarmonica di Berlino. **Mozart:** Quintetto in la maggiore, K. 581-W. 599, per clarinetto, due violini, viola e violoncello; **Schubert:** Ottetto in fa maggiore, op. 166. **21,40** « La pêche de Montreuil », a cura di Madeleine Guignebert e Henri Weitzmann. **22,40** Dischi. **23,53-23,59** Notiziario.

GERMANIA

MONACO

(Kc/s 800 - m. 375)

15-18,10 Il Magazzino della Domenica (programma vario). **19** Notiziario. **19,10** Musica per l'autoradio. **20** Musica leggera e da ballo. Nell'intervallo (21) Notiziario. **22** Musica da films: Stars e successi. **23,05** Danze. **0,05** Musica leggera. **1,05-5,20** Musica da Amburgo.

SVIZZERA

SOTTENS

(Kc/s 764 - m. 393)

16,15 Musica da ballo. **17,10 Tomaso Albinoni:** Sinfonia a quattro per archi e cembalo; **Antonio Vivaldi:** « Piango, gemo, sospiro », cantata per baritono e orchestra; **Claudio Monteverdi:** Intrada al « Ballo delle ingrate »; « Il combattimento di Tancredi e Clorinda »; La prima ingrata, dal « Ballo delle ingrate ». **18,25 Fritz Kreisler:** Allegretto, per viola e pianoforte, eseguito da Stefan Kamasa e Doris Rossiaud. **18,45 J. S. Bach:** Sonata in sol minore per flauto e cembalo, eseguita da Severino Gazzelloni e Bruno Canino. **19,15** Notiziario. **19,25** Musica leggera. **19,35 Franz Schubert:** Grande fantasia in do maggiore per pianoforte e violino eseguita dal Duo Peter e Marcelle Rybar. **20** Ricordi del tempo che fu, presentati da Colette Jean e André Patrick. **20,30** « Fortunio », testo di Flers e Caillavet. Adattamento radiofonico di Georges Colombier. Musica di **André Messager**, diretta da Isidore Karr. **22** I ricordi di William Aguet. **22,30** Notiziario. **22,35-23,30** Antologia musicale svizzera. **Robert Blum:** Concerto per quintetto di fiati; **Armin Schibler:** « Epitafio; Furioso; Epilogo », per flauto, violino, viola e violoncello; **Rolf Liebermann:** « Chinesesche Liebeslieder », per tenore e pianoforte; **Walther Geiser:** Sonatina per flauto; **Rudolf Moser:** Suite per trio di fiati.

LUNEDI'

FRANCIA

FRANCE-CULTURE

17 Dischi. **17,15** Concerto dell'Orchestra degli studenti di Parigi. 1) Due prime audizioni mondiali di **J. A. F. Mica e A. Vranicky,** dirette da Jean Witold. 2) Parte seconda diretta da Yves Lestang. **Haendel:** « Water-Music », frammenti; **Vivaldi:** « Le quattro stagioni » (solista: violinista Jacques Durand); **Strawinsky:** Prima suite per orchestra. **19,01** Dischi. **20** Notiziario. **20,07** Storie vere e avventure marinare, a cura di Jean Doat. **20,20** Dischi. **20,30** Concerto diretto da Pierre-Michel Le Conte. Solisti: tenore Claude Hector; baritono Camille Maurane; soprano Berthe Monnart; baritono Bernard Demigny. Maestro del coro: René Alix. **Gabriel Fauré:** « Shylock », suite per orchestra ispirata da Shakespeare, op. 57; **Jacques de La Presle:** « L'Apocalisse di San Giovanni », tre quadri ispirati dalla Bibbia, per soli, coro misto e orchestra. **20,20** Musica greca contemporanea. **23,45** Dischi. **23,53-23,59** Notiziario.

GERMANIA

MONACO

16,05 Concerto variato con musica di Schubert, Grieg, Dvoràk, Smetana, e canzoni popolari. (Margot Pinter, pianoforte; Ludwig Hoelscher, violoncello; il Quartetto di corni dell'Opera di Stato bavarese, Coro maschile della Radio bavarese, diretto da Josef Kugler, i Münchner Philharmoniker, diretti da Rudolf Albert e da Kurt Striegler, i Bamberger Symphoniker diretti da Jan Koetsier, i Berliner Philharmoniker diretti da Ferenc Fricsay). **17,10** Musica per l'autoradio. **18,45** Melodie leggere con l'orchestra Raphaele. **19,15** Artisti molto apprezzati interpretano musica leggera. **20,45** Intermezzo musicale. **21,15** Saludos Amigos! melodie e ritmi del sud. **22,15** Melodie varie. **23,05** Concerto notturno. **Anonimo:** L'incoronazione del re nella musica del Medioevo, rev. da Leo Schrade; **Igor Strawinski:** a) Pezzi sinfonici per strumenti a fiato in 1 solo tempo; b) Il Diluvio (testo di Robert Craft dalla storia della creazione del Vecchio Testamento e da misteri inglesi antichi del Quattrocento) (Coro di fanciulli di Tölz, diretto da Gerhard Schmidt, radio-coro e orchestra sinfonica diretti da Pierre Boulez e da Paul Hindemih. **0,05** Musica leggera. **1,05-5,20** Musica da Berlino.

SVIZZERA

SOTTENS

19,15 Notiziario. **19,25** Lo specchio del mondo. **19,45** Improvviso musicale. **20** Grande concorso poliziesco dello Studio di Ginevra: « La Belle Voiture », quinto enigma di Jacques Bron, posto al commissario Gallois. Enigmi e avventure: « Un Testament inattendu », testo poliziesco di Charles Maitre. **21,20** « Teledischi », gioco di Jean Pierre e Jean Charles. **22.20** Intermezzo. **22,30** Notiziario. **22.35** L'appuntamento di Vidy. **22.40** L'assemblea generale dell'« Alliance réformée mondiale » a Francoforte sul Meno. Cronaca del pastore Robert Stahler. **22.50** L'ora del tango, con la partecipazione di Astor Piazzola. **23,05 -23.30** Jazz. Dischi scelti da Eric Brooke.

MARTEDI'

FRANCIA

FRANCE-CULTURE

16,35 « L'arte vocale », a cura di Colette Desormière e Betsy Jolas. **17** « Magìa e verità dei suoni » (L'arte e l'uso della registrazione sonora), a cura di Georges Rouveyre. **19,01** Dischi. **20** Notiziario. **20,07** Storie vere e avventure marinare, a cura di Jean Doat. **20,20** Dischi. **20,30** Concerto dell'Orchestra da camera della R.T.F. diretto da Tony Aubin. Solisti: pianisti Marie-José Billard e Julien Azais. Partecipa il Quartetto di fiati « Musica ». **Tony Aubin:** Aria, dalla Sinfonia; **Pierre-Max Dubois:** Concerto italiano per due pianoforti e orchestra; **Alain Weber:** « Exergues »; **Claude Arrieu:** Concerto per quintetto di fiati e orchestra d'archi; **Georges Migot:** Danza. **21,50** Dischi. **22** Scambi con la RAI: **« Il Cordovano »,** opera in un atto, da « Intermezzo » di Cervantes Saavedra. Traduzione di E. Montale. Musica di Goffredo Petrassi. **23** Dischi. **23.20** Dal Danubio alla Senna. **23,40** Dischi. **23,53-23,59** Notiziario.

GERMANIA

MONACO

16,05 Musica d'opere di Cherubini, Bellini, Auber, Adam, Meyerbeer e Gounod. (Münchner Philharmoniker diretti da Jan Koetsier, Radiorchestra sinfonica diretta da Rudolf Albert). **17,10** Musica per l'autoradio. **18,45** Musica popolare tedesca. **19,15** Attrazioni musicali. **19.30** « Der Wirtssepperl z' Garching » (1) storia di un originale bavarese, di Josef Dirscherl. **20,35** Première in tono maggiore e minore. **21** Notiziario. **21,05** Mosaico musicale. I. Mirella Freni, soprano; interpreta Recitativo e aria dalla « Sonnambula » di Bellini; II. György Cziffra, esegue al pianoforte la Rapsodia ungherese n. 6 in re bemolle maggiore di Franz Liszt. III. Il tenore Beniamino Gigli interpreta delle canzoni napoletane di de Curtis, Cardillo e Bixio. IV. Orchestra sinfonica Columbia diretta da Bruno Walter. **Johann Strauss:** « Sul bel Danubio blu ». **22,15** Melodie e ritmi. **22,50** Intermezzo intimo. **23,05** Jazz Journal. **23,50** Dick Katz al pianoforte. **0,05** Concerto notturno. **Etienne Barrière:** Sinfonia n. 3; **Johann Adolf Hasse:** « Agitate sine pace », mottetto per contralto solo e orchestra; **Michael Haydn:** Suite turca dalla musica per « Zaire » di Voltaire. (Eugenia Zareska, contralto; i Bamberger Symphoniker diretti da Felix Prohaska e da Hans Gierster). **1,05-5,20** Musica da Francoforte.

SVIZZERA

SOTTENS

19,15 Notiziario. **19,25** Lo specchio del mondo. **19,45** Appuntamento col ritmo. Nell'intermezzo il Trio Géo Voumard, con Bob Jaquillard e Mike Thévenaz. **20.30** « Living-Room », quattro quadri e un epilogo di Graham Greene. Versione francese di Jean Mercure. **22,15** Novità del disco. **22,30** Notiziario. **22.35** L'appuntamento di Vidy. **22,40-23,15** Nei giardini della poesia francese.

MERCOLEDI'

FRANCIA

FRANCE-CULTURE

16 Le belle pagine liriche, a cura di Marie-Amélie Regnier. **17** « Magìa e verità dei suoni » (L'arte e l'uso della registrazione sonora), a cura di Jean Rouvet. **19,01** Echi del Bosforo. **19,16** Dischi. **20** Notiziario. **20,07** Storie vere e avventure marinare, a cura di Jean Doat. **20,20** Dischi. **20,30** « La macchina infernale », di Jean Cocteau. **22,30** Dischi. **23,53-23,59** Notiziario.

GERMANIA

MONACO

16,30 I figli di Johann Sebastian Bach. **Johann Christian Bach:** Quartetto in sol maggiore per flauto, violino, viola e violoncello; **Philipp Emanuel Bach:** Rondò « Abschied von meinem Silbermannschen Klavier » (addio al mio pianoforte Silbermann); **Wilhelm Friedemann Bach:** Sonata a tre in si bem. magg. per oboe, violino, cembalo e violoncello. (Alfred Kreutz, clavicordio; Hans Dieter Sonntag, flauto; Otto Büchner, violino; Hans Dieter Wipplinger, viola; Karl Brehm, violoncello e il Barock-Trio di Vienna). **17,10** Musica per l'autoradio. **18,45 François Joseph Nadermann:** Sonatina n. 5 in fa maggiore, interpretata dall'arpista Alba Novella Schirinzi. **19,15** Dischi richiesti. **21** Notiziario. **21,20** Jazz per tutti. **22,45** Musica per pianoforte e organo Hammond. **23,05** I grandi compositori: **Arnold Schönberg:** « Danke », lied per baritono e pianoforte, op. 1; Dal Quartetto d'archi in fa diesis minore: « Entrückung » (estasi) da una poesia di Stefan George (1907-1908) - Dalla « Suite per pianoforte », op. 25 (921) - Sinfonia da camera n. 2 in fa minore (1940) - Fantasia per violino e pianoforte (1949) (Erika Margraf, soprano; Hans-Helmut Hahn, baritono; Oliver Colbentson, violino; Else C. Kraus, Ernst Gröschel, Erich Appel, pianoforte; Quartetto Westphal; Orchestra da camera municipale di Norimberga diretta da Alfons Dressel). **0,05** Musica in sordina. **1,05-5,20** Musica da Mühlacker.

SVIZZERA

SOTTENS

19,15 Notiziario. **19,25** Lo specchio del mondo. **19,45** Coro della Radio romande diretto da André Charlet. **20** Silhouette classiche disegnate da Béatrix Dussane. Stasera: « L'orgogliosa Camilla ». **20,20 Antonio Vivaldi:** Concerto a cinque in sol minore, eseguito dall'« Ensemble baroque » di Parigi. **20,30** Concerto diretto da Hans Haug. Solista: pianista Marie-Antoinette Pictet. **Joseph Haydn:** Sinfonia n. 99 in mi bemolle maggiore; **Dimitri Shostakovich:** Concerto n. 2 per pianoforte e orchestra; **Franz Schubert:** Divertimento all'ungherese, op. 54; **Hector Berlioz:** « Re Lear », ouverture, op. 4. **22,30** Notiziario. **22,35** L'appuntamento di Vidy. **22,40** L'assemblea generale dell'« Alliance réformée mondiale » di Francoforte sul Meno. Cronaca del pastore Robert Stahler. **22,50-23,15** « Paris sur Seine ».

GIOVEDI'

FRANCIA

FRANCE-CULTURE

17,15 Concerto dell'organista Antoine Reboulot. **P. Sweelinck:** Corale « Je crie vers toi, Seigneur »; **Buxtehude:** Passacaglia; **Bach:** Preludio e fuga in do maggiore; **Jehan Alain:** Variazioni su un tema di C. Jannequin; **Ch. Tournemire:** « Office de l'Assomption ». **18** Musica leggera diretta da Paul Bonneau, con la partecipazione della cantante Lise Rollan. **18,30** « Scacco al caso », di Jean Yanowski. **19,01** Dischi. **20** Notiziario. **20,07** Storie vere e avventure marinare, a cura di Jean Doat. **20,20** Dischi. **20,30** Festival di Aix-en-Provence 1964: Concerto diretto da Serge Baudo, con la partecipazione di Marie-Thérèse Fourneau e Maurice Allard. **Daniel Lesur:** « Andrea del Sarto », poema sinfonico; **Mozart:** Concerto per pianoforte, K. 491, in do minore; **Jean Rivier:** Concerto in sol per fagotto; **Haydn:** Sinfonia in sol maggiore n. 6, « La Sorpresa ». **22,20** Dischi. **23,53-23,59** Notiziario.

GERMANIA

MONACO

16,05 Musica d'opera. **Hermann Goetz:** « La Bisbetica domata » (ouverture, scene e arie) (Radiorchestra sinfonica diretta da Joseph Keilberth e molti cantanti). **17,10** Musica per l'autoradio. **18,45** Musica popolare tedesca. **19,15** Dischi presentati da Werner Götze. **20** Concerto dal Festival d'Olanda 1964. **Henry Purcell:** Ciaccona; **Joseph Haydn:** Concerto in do maggiore per violoncello e orchestra; **Benjamin Britten:** Cantata Misericordium, op. 69 e Cello-Symphony in re, op. 68 (prima esecuzione assoluta) (Mstislav Rostropowich, violoncello; Peter Pears, tenore; Thomas Hemsley, baritono - Niederländisches Kammerorchester di Amsterdam diretta da Benjamin Britten) (Nell'intervallo: Reportage e Notizie). **22** Danze. **0,05** Musica leggera. **1,05-5,20** Musica fino al mattino.

SVIZZERA

SOTTENS

19,15 Notiziario. **19,25** Lo specchio del mondo. **19,45** « Le chemin des écoliers », a cura di Michel Dénériaz ed Emile Gardaz. **20,20** « Canada-jazz », presentato da Géo Voumard. **21** « XX secolo », a cura di Claude Mossé. **21,30** Concerto dell'orchestra da camera di Losanna diretto da Victor Desarzens. Solista, Julien de Netelbosch, tromba: **Michael Haydn:** Marcia turca per strumenti a fiato; **Joseph Haydn:** Sinfonia n. 84 in mi bemolle maggiore; **Gaston Brenta:** Concertino per tromba, orchestra d'archi e timpani; **Benjamin Britten:** Sinfonietta, op. 1. **22,30** Notiziario. **22,35** L'appuntamento di Vidy. **22,40** Documentario del giovedì. **23-23,15** Per sognare.

VENERDI'

FRANCIA

FRANCE-CULTURE

16 La musica nel mondo odierno a cura di Hélène Hermil. **17** « Magìa e verità dei suoni » (L'arte e l'uso della registrazione sonora) a cura di Jean-Marie Grenier. **19,01** Dischi. **20** Notiziario. **20,07** Storie vere e avventure marinare, a cura di Jean Doat. **20,20** Dischi. **20,30 « I Vespri siciliani »,** opera in tre atti di Giuseppe Verdi, diretta da Marcel Couraud. **22,40** Dischi. **23,53-23,59** Notiziario.

GERMANIA

MONACO

16,25 Canzoni popolari tedesche. **17.10** Musica per l'autoradio. **18,45 Antonio Caldara:** « Quell'usignolo », fantasia per soprano leggero, flauto obbligato e basso continuo (Ingeborg Hallstein, soprano; Karl Bobzien, flauto; Margarethe Scharitzer, cembalo; Sebastian Ludwig, continuo). **19,15** Successi e hits richiesti. **20** Sulle orme di Caruso. Ritratto del cantante Mario Lanza, disegnato da Sid-Sindelar-Brecht. (Melodie dalle opere « Carmen », « Cavalleria rusticana » e « Pagliacci » e dai films « Il grande Caruso » e « Toast of New Orleans », e canzoni italiane). **21** Notiziario. **21,15** Danze. **22,15** Melodie di sogno. **23,15** Il Walter-Geiger-Quintett. **23,30 Max Reger:** « Sogni davanti al caminetto » op. 143, e Serenata in sol maggiore per flauto, violino e viola, op. 141ª (Toos Onderdenvijngaard, pianoforte; Kurt Redel, flauto; Erich Keller, violino; Georg Schmid, viola). **0,05** Musica in sordina. **1,05-5,20** Musica da Colonia.

SVIZZERA

SOTTENS

19,15 Notiziario. **19,25** Lo specchio del mondo. **19,50** « Enfantines », a cura di Philippe Soupault (Francia), Roger Pinon (Belgio), Frank Guibat (Svizzera) e Radio Canada. **20** « Lucrèce ou le temps des cloches », racconto per sognare da svegli di Emile Gardaz. **20,30** Jazz e musica leggera. **21** « Le Trente-Sept Sous de Monsieur Montaudoin », commedia in un atto di Eugène Labiche. **21,45 César Franck:** Sonata in la maggiore per violino e pianoforte, eseguita da Nap de Kijn e Lisbeth Rumke. **22,15** « L'universo poetico di Rainer Maria Rilke », a cura di Blanche Arfa, Stasera: « Il poeta della rosa ». **22,30** Notiziario. **22,35** L'appuntamento di Vidy. **22,40** L'assemblea generale dell'« Alliance Réformée mondiale » a Francoforte sul Meno. **22,40-23,15** Attualità del jazz, presentate da Eric Brooke.

SABATO

FRANCIA

FRANCE-CULTURE

15 « Le vispe comari di Windsor », opera comica in tre atti di Otto Nicolai, diretta da Janos Komives. **16,49** Concerto diretto da Jean Morel. Solista: pianista Eric Heidsieck. **Paul Dukas:** « La Péri », poema coreografico; **Marcel Delannoy:** Concerto di Maggio per pianoforte e orchestra (Cadenza di Jean Hubeau); **Sergei Prokofieff:** Sinfonia n. 6 in mi bemolle, op. 111. **18,23** Dischi. **18,55** Concerto diretto da Eugène Bigot. Solisti: soprano Geneviève Moizan; tenore Jean Mollien; basso Lucien Lovano. Maestro del coro: René Alix. **Josef Haydn:** Sinfonia n. 92 in sol maggiore (Oxford); **Edmond Marc:** « La vie et l'Assomption de la Sainte Vierge », oratorio in due parti per soli, coro e orchestra. **20** Notiziario. **20,07** Storie vere e avventure marinare, a cura di Jean Doat. **20,20** « Entrée interdite » (Ingresso vietato), di Denise Gouverneur. **21,13** Dischi. **22** « Au cours de ces instants... », a cura di José Pivin. « Louis Pauwels ». **23** Dischi. **23,53-23,59** Notiziario.

GERMANIA

MONACO

15-17 Musica di **Jacques Offenbach.** **17,05** Danze per i giovani. **19,30** Concerto di Evergreens, eseguite da diverse orchestre. **21** Notiziario. **21,10** Kurt Edelhagen a Mosca, reportage musicale. **22,10** Musica al bar. **23,05** Danze per ogni gusto. **0,05** Graditi solisti e note orchestre. **1,05-5,50** Musica dal Trasmettitore del Reno.

SVIZZERA

SOTTENS

19,15 Notiziario. **19,25** Lo specchio del mondo. **19,45** « Villa ça m'suffit » di Samuel Chevallier. **20,05** « Discanalisi juniors » a cura di Géo Voumard, animato da Michel Dénériaz. **20,50** « Il processo dello scandalo di Tranby Croft », ricostituito da Charles Parr. Adattamento francese di E. R. Blanchet. **21,30** Il cabaret del sabato, presentato da Michel Dénériaz ed Emile Gardaz. **22,30** Notiziario. **22.35** L'appuntamento di Vidy. **22,40** Incontro internazionale d'atletica. Cronaca di Eric Walter. **23-24** Musica da ballo.

filodiffusione

domenica

AUDITORIUM (IV Canale)

8 (17) **Musiche concertanti**

Danzi: *Sinfonia concertante in si bemolle maggiore per due violini e orchestra* - vl.i F. Gulli e A. Pelliccia, Orch. Sinf. di Roma della RAI, dir. F. Scaglia; Martin: *Petite Symphonie concertante, per arpa, clavicembalo, pianoforte e due orchestre d'archi* - arpa I. Helmis, clav. S. Kind, pf. G. Herzog, Orch. Sinf. RIAS di Berlino, dir. F. Fricsay

8,45 (17,45) **Sonate romantiche**

Ciaikowski: *Sonata in sol maggiore op. 37, per pianoforte* - pf. S. Richter

9,15 (18,15) **Pagine dell'Ottocento operistico francese**

Auber: *I Diamanti della corona*: *Ouverture* - Orch. New Symphony di Londra, dir. R. Agoult; Berlioz: *La Dannazione di Faust*: *« D'amour l'ardente flamme »* - sopr. R. Crespin, Orch. du Théâtre National de l'Opéra di Parigi, dir. O. Ackermann; Délibes: *Lakmé*: *« Dans la forêt près de nous »* - sopr. P. Alarie, ten. L. Simoneau, Orch. dei Concerti Lamoureux di Parigi, dir. P. Dervaux; Thomas: *Le Caïd*: *« Je comprends que la belle »* - bs. F. Corena, Orch. della Suisse Romande, dir. J. Walker; Massenet: *Thaïs*: *Balletto* - Orch. dell'Opéra di Parigi, dir. G. Sebastian; Offenbach: *I Racconti di Hoffmann*: *« Les oiseaux dans la charmille »* - sopr. J. Micheau, Orch. dei Concerti Lamoureux di Parigi, dir. P. Dervaux; Gounod: *Romeo e Giulietta*: *« Ah! Voici nos gens »* - sopr. G. Collart, ten.i R. Jobin e L. Rialland, br.i P. Mollet e A. Philippe, bs. C. Cambon, Orch. e Coro dell'Opéra di Parigi, dir. A. Erede

10,20 (19,20) **Complessi per pianoforte e archi**

Schubert: *Quintetto in la maggiore op. 114 « Della trota », per pianoforte e archi* - Strumentisti dell'Ottetto di Vienna

10,55 (19,55) **Un'ora con Johannes Brahms**

Un Requiem tedesco, op. 45, per soli, coro e orchestra - sopr. R. Carteri, bs. B. Christoff, Orch. Sinf. e Coro di Roma della RAI, dir. B. Walter, M° del Coro N. Antonellini

12,05 (21,05) **Concerto sinfonico: Orchestra « Pro Musica » di Vienna**

Ciaikowski: *Serenata in do maggiore op. 48 per orchestra d'archi* - dir. E. Graf; Mendelssohn-Bartholdy: *Concerto in mi maggiore per due pianoforti e orchestra* - pf.i O. Frugoni ed E. Mrazek, dir. H. Swarowsky; Bruckner: *Sinfonia n. 9 in re minore* - dir. J. Horenstein

13,55 (22,55) **Musiche cameristiche di Claude Debussy**

Quartetto in sol - Quartetto Juilliard: v.li R. Mann e R. Koff, vl.a R. Hillyard, vc. A. Winograd — *Trois Ballades de François Villon* - br. D. Fischer-Dieskau, pf. K. Engel — *Children's Corner* - pf. A. Cortot

14,45 (23,45) **Danze**

Dvorak: *Danza slava in la maggiore op. 72 n. 8* - Orch. dei Berliner Philharmoniker, dir. H. von Karajan

15,30-16,30 Musica sinfonica in stereofonia

Paganini: *Concerto n. 1 in re maggiore op. 6 per violino e orchestra* - vl. A. Ferraresi, Orch. Sinf. di Roma della RAI, dir. L. Rosada; Casella: *Concerto op. 40 bis per orchestra d'archi* - Orch. Sinf. di Roma della RAI, dir. A. La Rosa Parodi

MUSICA LEGGERA (V Canale)

7 (13-19) **Parata d'orchestre**

con George Melachrino, Bruno Canfora e Machito

7,45 (13,45-19,45) **Tre per quattro**: The Johnny Mann Singers, Luis Alberto del Paranà, Virginia e Nat King Cole in tre loro interpretazioni

8,25 (14,25-20,25) **Concertino**

9 (15-21) **Musiche di Walter Donaldson**

9,30 (15,30-21,30) **Canzoni, canzoni, canzoni**

10,15 (16,15-22,15) **Complessi caratteristici**

10,30 (16,30-22,30) **A tempo di tango**

10,45 (16,45-22,45) **Rendez-vous,** con Luis Mariano

11 (17-23) **Invito al ballo**

12 (18-24) **Ritratto d'autore:** Gianfranco Intra

12,15 (18,15-0,15) **Jazz party**

12,40 (18,40-0,40) **Giri di valzer**

lunedì

AUDITORIUM (IV Canale)

8 (17) **Antologia di interpreti**

Dir. Alfredo Simonetto; sopr. Agnes Giebel; vl. Cesare Ferraresi; ten. Mario Lanza; sax. contr. Georges Gourdet; contr. Maria von Ilosvay; pf. Nicolaj Orloff; Nederlands Chamber Choir; Trio « Pro Musica» di Trieste: fl. B. Dapretto, vc. A. Vendramelli, pf. R. Repini; bs. Otto Edelmann; dir. Pierre Monteux

10,30 (19,30) **Musiche per organo**

Buxtehude: *Preludio e Fuga in fa diesis minore* - org. H. Heintze; Bach: *Fantasia e Fuga in do minore* - org. H. Walcha; Roberday: *Fuga n. 3* e *Capriccio sur le mesme sujet* - org. G. L. Centemeri; Franck: *Pièce héroïque* - org. I. Fuser

11 (20) **Un'ora con Manuel De Falla**

Siete Canciones populares españolas (trascriz. di E. Halffter) - Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI, dir. E. Halffter — *Quattro Pezzi spagnoli* - pf. E. Del Pueyo — *Concerto per clavicembalo, flauto, oboe clarinetto, violino e violoncello* - clav. M. De Robertis, Strumentisti dell'Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI, dir. F. Caracciolo - Prologo della *Cantata scenica « Atlantida » per baritono, coro e orchestra* (vers. ritm. ital. di E. Montale) - br. J. Simorra, voce di ragazzo C. Fasoli, Orch. Sinf. e Coro di Torino della RAI, dir. M. Rossi, M° del Coro R. Maghini

12 (21) **Concerto sinfonico diretto da Massimo Freccia**

J. Ch. Bach: *Sinfonia concertante in do maggiore per flauto, oboe, violino, violoncello e orchestra* - fl. S. Gazzelloni, ob. S. Cantore, vl. G. Mozzato, vc. G. Selmi, Orch. Sinf. di Roma della RAI; Beethoven: *Concerto in re maggiore op. 61 per violino e orchestra* - vl. Z. Francescatti, Orch. Sinf. di Torino della RAI; Hindemith: *Spielmusik op. 43 n. 1, per orchestra d'archi, flauti e oboi* - Orch. Sinf. di Torino della RAI; Walton: *Sinfonia n. 2* - Orch. Sinf. di Roma della RAI; Debussy: *La Mer, tre schizzi sinfonici* - Orch. Sinf. di Roma della RAI

14,05 (23,05) **Musica da camera**

Galuppi: *Concerto a quattro in sol minore* - Quartetto Italiano: vl.i P. Borciani ed E. Pegreffi, v.la P. Farulli, vc. F. Rossi

14,20 (23,20) **Musiche di ispirazione popolare**

Anonimi francesi del '500: *Tre Canzoni popolari* - Complesso vocale « Marcel Couraud », dir. M. Couraud; Dohnanyi: *Variazioni op. 25 sul tema folcloristico francese « Ah, vous dirai-je, maman », per pianoforte e orchestra* - pf. J. Katchen, Orchestra « London Philharmonic » dir. A. Boult

16-16,30 Musica leggera in stereofonia

MUSICA LEGGERA (V Canale)

7 (13-19) **Melodie intime**

7,20 (13,20-19,20) **Selezione di operette**

7,55 (13,55-19,55) **Arcobaleno:** voci, orchestre e solisti nel mondo della musica leggera

8,25 (14,25-20,25) **Buonumore e fantasia**

8,40 (14,40-20,40) **Tutte canzoni**

Amurri-Faele-Canfora: *Eva;* Cucchiara-Pisano: *Serenata in swing;* Fiore-Vian: *Grazie;* Enriquez-Endrigo: *Basta così;* Martelli-Grossi: *Appuntamento a Roma;* Marini: *Rosita cha cha cha;* Migliacci-Morricone: *Quattro vestiti;* Pace: *Le tue ciglia;* Panzeri-Fanciulli: *Gin gin gin;* Pallesi-Binacchi-De Lorenzo-Malgoni: *Senti che musica;* Colombo-Censi: *Amore amore accanto a te;* Chiosso-Capotosti: *I tuoi occhi;* Lojacono: *Nell'immenso cielo;* Tassi-Pittoni: *Con te per la città;* Pallavicini-Rossi: *Con un cenno capirai*

9,25 (15,25-21,25) **Musiche da film e da commedie musicali**

9,45 (15,45-21,45) **Recital di Bix Beiderbecke**

10 (16-22) **Brillantissimo**

10,15 (16,15-22,15) **Ritratto d'autore:** Federico Polito

10,30 (16,30-22,30) **Note sulla chitarra**

10,40 (16,40-22,40) **Maestro prego:** Armando Sciascia e la sua orchestra

11 (17-23) **Un po' di musica per ballare**

12 (18-24) **Jazz da camera**

con il complesso di Paul Smith

12,25 (18,25-0,25) **Incontro con Patachou**

12,40 (18,40-0,40) **Napoli in allegria**

martedì

AUDITORIUM (IV Canale)

8 (17) **Musiche pianistiche**

Beethoven: *Variazioni e Fuga in mi bemolle maggiore op. 35 su un tema del « Prometeo »* - pf. H. Roloff; Schumann: *Otto Polonaises per pianoforte a quattro mani* - duo pianistico Gorini-Lorenzi

8,55 (17,55) LA SERVA PADRONA, intermezzo in due parti di Gennarantonio Federico - Musica di Giovanni Battista Pergolesi

Serpina — *Angelica Tuccari*
Uberto — *Sesto Bruscantini*

Orch. Sinf. della RAI, dir. A. Simonetto

9,35 (18,35) **Esecuzioni storiche**

Bartók: *Danza rumena n. 1 op. 8 a — Burlesca da Tre Burlesche op. 8 c — Suite op. 14 — Allegro barbaro* - pf. B. Bartók; R. Strauss: *Sinfonia domestica, op. 53* - Orch. Filarmonica di Vienna, dir. R. Strauss

10,40 (19,40) **Complessi per archi**

Kodaly: *Quartetto n. 2 op. 10* - Quartetto Vegh: vl.i S. Vegh e S. Zsölty, v.la G. Jantzer, vc. P. Szabo

10,55 (19,55) **Un'ora con Gabriel Fauré**

Fantasia in sol maggiore op. 111 per pianoforte e orchestra - pf. G. Casadesus, Orch. « Pro Musica » di Vienna, dir. E. Bigot — *Nove Liriche* - sopr. J. Micheau, pf. R. Blanchard — *Quartetto in mi minore op. 121* - Quartetto di Radio Roma: vl.i V. Emanuele e D. Sentuti, vl.a E. Berengo Gardin, vc. B. Morselli

12 (21) **Concerto sinfonico:** Solista e direttore Kurt Redel

W. F. Bach: *Sinfonia concertante in re minore per flauto, oboe e orchestra d'archi* - ob. C. Maisonneuve; C. Ph. E. Bach: *Concerto in re minore per flauto e orchestra* (cadenza di K. Redel) - Orch. da Camera « Pro Arte » di Monaco

12,35 (21,35) **Oratòri**

Haydn: *La Creazione, oratorio per soli, coro e orchestra* - solisti: I. Seefried, R. Holm, K. Borg; clavic. I. Markevitch, Orch. dei Berliner Philharmoniker e Coro della Cattedrale di Santa Edvige, dir. I. Markevitch

14,20 (23,20) **Musica da camera**

Dvorak: *Trio in mi minore op. 90 « Dumky »* - Trio Hansen: pf. C. Hansen, vl. E. Röhn, vc. A. Troester

15,30-16,30 Musica sinfonica in stereofonia

Haendel: *Concerto grosso in re maggiore op. 6 n. 5* - vl.i C. Ferraresi e G. Magnani, vc. L. Rossi, Orch. Sinf. di Milano della RAI, dir. A. Janigro; Hindemith: *III Kammermusik, op. 36, n. 2 per violoncello e dieci strumenti* - vc. G. Menegozzo, Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI, dir. F. Caracciolo; Ives: *Three Places in New England, suite per orchestra* - Orch. Sinf. di Milano della RAI, dir. M. Pradella

MUSICA LEGGERA (V Canale)

7 (13-19) **Chiaroscuri musicali**

con le orchestre di Glen Gray e Raymond Lefevre

7,30 (13,30-19,30): **All'italiana:** canzoni straniere cantate a modo nostro

8 (14-20) **Pianoforte e orchestra**

solista e direttore d'orchestra Frankie Carle

8,15 (14,15-20,15) **Voci della ribalta**

con Anna Moffo e Perry Como

8,45 (14,45-20,45) **Club dei chitarristi**

9 (15-21) **Il canzoniere:** antologia di successi di ieri e di oggi

9,40 (15,40-21,40) **Mosaico:** programma di musica varia

10,30 (16,30-22,30) **Vetrina dei cantautori:** Natalino Otto

10,45 (16,45-22,45) **Cartoline da Stoccolma**

11 (17-23) **Carnet de bal**

12 (18-24) **Jazz moderno**

con Cliff Jordan, Jay Jay Johnson, Toshico Mariano e il suo quintetto

12,20 (18,20-0,20) **Giro musicale d'Europa**

12,40 (18,40-0,40) **Tastiera per organo Hammond**

mercoledì

AUDITORIUM (IV Canale)

8 (17) **Musiche clavicembalistiche**

W. F. Bach: *Quattro polacche* - clav. H. Elsner; Purcell: *« A Ground in Gamut » in sol magg.* - clav. T. Dart

8,15 (17,15) **Antologia di interpreti**

Dir. William Steinberg; sopr. Leonie Rysanek; Duo pianistico Monique Haas-Heinz Schröter; br. Jaakov Knaani; fl. Arrigo Tassinari; Complesso corale « Marcel Couraud », dir. Gabor Otvös; msopr. Fiorenza Cossotto; vc. Giuseppe Selmi; sopr. Virginia Zeani; dir. Rudolf Barshai

10,45 (19,45) **Musiche per arpa e per chitarra**

De Fuenlana: *Fantasia* - arp. L. Cattani; Molino: *Sonata n. 1 per chitarra con accompagnamento di violino* - chit. A. Company, vl. S. Dei; Sor: *Studio in si bemolle maggiore op. 9 n. 1* - chit. A. Diaz

11 (20) **Un'ora con Alexander Glazunov**

Sinfonia n. 5 in si bemolle maggiore op. 55 - Orch. Sinf. di Torino della RAI, dir. P. Coppola — *Quartetto (Canzone variata e Finale) per saxofoni* - Quartetto di saxofoni « Marcel Mulé » — *Concerto in la minore op. 82 per violino e orchestra* - vl. R. Odnoposoff, Orch. Sinf. di Torino della RAI, dir. M. Rossi

12 (21) **Recital della pianista Marcelle Meyer**

Rameau: *Pièces de clavecin* (dalla Raccolta 1724); Rossini: *Prélude prétentieux — Un regret, un espoir — Savoie aimante — Une sauté — Ouf! Les petits pois!*; Debussy: *Images*: 1° Quaderno: *Reflets dans l'eau — Hommage à Rameau — Mouvement*, 2° Quaderno: *Cloches à travers les feuilles — Et la lune déscend sur le temple qui fût — Poissons d'or;* Ravel: *Sonatina;* Strawinski: *Serenata*

PROGRAMMI IN TRASMISSIONE SUL IV E V CANALE DI FILODIFFUSIONE

dal 9 al 15-VIII a ROMA - TORINO - MILANO
dal 16 al 22-VIII a NAPOLI - GENOVA - BOLOGNA
dal 23 al 29-VIII a BARI - FIRENZE - VENEZIA
dal 30-VIII al 5-IX a PALERMO - CAGLIARI - TRIESTE

13,45 (22,45) **Musica a programma**

Berlioz: *Aroldo in Italia, sinfonia op. 16 con viola solista* - v.la D. Asciolla, Orch. Sinf. di Torino della RAI, dir. M. Rossi

14,30 (23,30) **Congedo**

Beethoven: *An die ferne Geliebte, ciclo di Lieder op. 98* - br. D. Fischer-Dieskau, pf. G. Moore; Schumann: *Fantasiestücke op. 73, per violoncello e pianoforte* - vc. P. Fournier, pf. F. Poulenc

16-16,30 Musica leggera in stereofonia

MUSICA LEGGERA (V Canale)

7 (13-19) **Archi in vacanza**

7,20 (13,20-19,20) **Vedette in passerella** cantano il Thilo's Combo, Françoise Hardy, Nevil Cameron e Pat Thomas

8 (14-20) **Capriccio:** musiche per signora

8,30 (14,30-20,30) **Motivi del West:** ballate e canti dei cow-boys e pionieri del Nord America

8,40 (14,40-20,40) **Tè per due**

con Ethel Smith all'organo Hammond e Diño Garcia all'arpa

9 (15-21) **Intermezzo**

9,30 (15,30-21,30) **Le allegre canzoni degli anni 40**

10 (16-22) **Ribalta internazionale:** rassegna di orchestre, cantanti e solisti celebri

10,50 (16,50-22,50) **Note sullo xilofono**

11 (17-23) **Ballabili e canzoni**

12 (18-24) **Concerto jazz**

con Benny Goodman e la sua orchestra, il complesso di Kid Ory e la cantante Peggy Lee

12,40 (18,40-0,40) **Luna park:** breve giostra di motivi

giovedì

AUDITORIUM (IV Canale)

8 (17) **Cantate**

Haendel: *Lucrezia, cantata per soprano e clavicembalo* - sopr. E. Orell, clav. F. Benedetti Michelangeli; Bartók: *Cantata profana « I cervi fatati » per soli doppio coro e orchestra* - ten. T. Frascati, br. M. Stecchi, Orch. Sinf. e Coro di Roma della RAI, dir. F. Scaglia, M° del Coro N. Antonellini

8,40 (17,40) **Musiche romantiche**

Schumann: *Manfred, ouverture op. 115* - Orch. Sinf. di Cleveland, dir. G. Szell; Liszt: *Hunnenschlacht, poema sinfonico* - Orch. della Suisse Romande, dir. E. Ansermet

9,05 (18,05) **Compositori italiani**

Cambissa: *Quartetto per archi* - Quartetto della Scala; Màrgola: *Doppio Concerto per violino, pianoforte e orchestra d'archi* - vl. R. Giangrande, pf. A. Eggmann, Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI, dir. M. Rosza

9,45 (18,45) **Musiche di balletto**

Beethoven: *Le Creature di Prometeo, balletto op. 43* - Orch. Sinf. di Winterthur, dir. W. Goehr

11 (20) **Un'ora con Antonio Vivaldi**

Concerto in re maggiore per liuto, archi e clavicembalo (trascriz. di Rolf Rapp) - lt. R. Rapp, Orch. d'archi dell'Angelicum di Milano, dir. R. Rapp — *« Laudate, pueri »*, dal *Salmo 112 per soprano e orchestra* - sopr. R. Gary Falachi, Orch. « A. Scarlatti » di Napoli, della RAI, dir. F. Scaglia — *Sonata in sol minore per flauto e clavicembalo*, da *« Il pastor fido » op. 13* - fl. S. Gazzelloni, clav. M. De Robertis — *Concerto in sol maggiore per mandolini, archi e clavicembalo* - mand.i G. Anedda e F. Cornacchia, Collegium Musicum Italicum, dir. R. Fasano

12 (21) IL VASCELLO FANTASMA, opera romantica in tre atti - Testo e musica di Richard Wagner

Personaggi e interpreti:

Daland	*Josef Greindl*
Senta	*Annelise Kupper*
Erik	*Wolfgang Windgassen*
Mary	*Sieglinde Wagner*
Il Pilota	*Ernest Häfliger*
L'Olandese	*Josef Metternich*

Orch. Sinf. e Coro della RIAS di Berlino, dir. F. Fricsay

14,05 (23,05) **Serenate**

Dvorak: *Serenata in mi maggiore op. 22 per orchestra d'archi* - Orch. Filarmonica d'Israele dir. R. Kubelik; Orrego Salas: *Serenata concertante op. 40* - Orch. Sinf. di Louisville, dir. R. Whitney

15,30-16,30 Musica sinfonica in stereofonia

Pergolesi: *Concerto in si bemolle maggiore per violino, archi e continuo* - vl. A. Pelliccia, Orch. Sinf. di Roma della RAI, dir. E. Krenek; Haydn: *Sinfonia n. 45 in fa diesis minore « Gli addii »* - Orch. Sinf. di Roma della RAI, dir. M. Rossi; Brahms: *Canto del destino, op. 54 per coro e orchestra* - Orch. Sinf. e Coro di Torino della RAI, dir. F. Mander, M° del Coro R. Maghini

MUSICA LEGGERA (V Canale)

7 (13-19) **Piccolo bar:** divagazioni al pianoforte di Armando Trovajoli

7,20 (13,20-19,20) **Cantano Anita Sol, Giorgio Consolini, Los Brujos**

7,50 (13,50-19,50) **Musica jazz**

con il complesso Firehouse Five plus Two, il pianista Scott Joplin, il cantante Jimmy Witherspoon, il clarinettista Sidney Bechet, il complesso Eddie Lang, Joe Venuti e il pianista Jelly Roll Morton

8,15 (14,15-20,15) **Music-hall:** parata settimanale di orchestre, cantanti e solisti celebri

9 (15-21) **Cantate con noi**

9,45 (15,45-21,45) **Fantasia musicale**

10,10 (16,10-22,10) **Ritratto d'autore:** Aldo Maietti

10,25 (16,25-22,25) **I blues**

10,40 (16,40-22,40) **Dischi d'occasione**

11 (17-23) **Vietato ai maggiori di 16 anni:** programma di musica da ballo

12 (18-24) **Rapsodia ispano-sudamericana**

venerdì

AUDITORIUM (IV Canale)

8 (17) **Musiche del Settecento**

Bonporti: *Concerto a quattro in si bemolle maggiore op. 11 n. 4* (rielabor. di G. Barblan) - Complesso d'archi « I Musici »; Grétry: *Concerto in do maggiore per flauto e orchestra* - fl. S. Gazzelloni, Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI, dir. M. Rossi

8,30 (17,30) **Antologia di interpreti**

Dir. Victor De Sabata, sopr. Aida Hovnanian; clav. Egida Giordani-Sartori; br. Horst Günter; pf. Rodolfo Caporali; sopr. Cathy Berberian; Quartetto Loewenguth di Parigi: vl.i Alfred Loewenguth e Maurice Fueri, v.la Roger Roche, vc. Pierre Basseux; dir. Igor Markevitch; sopr. Rita Streich; vl. Arthur Grumiaux e pf. Riccardo Castagnone; dir. Rudolf Kempe

11 (20) **Un'ora con Richard Strauss**

Festmarch in mi bemolle maggiore op. 1 - Orch. Sinf. Bavarese, dir. K. Graunke — *Till Eulenspiegel, poema sinfonico op. 28* - Orch. Philharmonica di Vienna, dir. W. Furtwaengler — *Il Borghese gentiluomo, suite op. 60* - Orch. Filarmonica di Vienna, dir. C. Krauss

12 (21) **Recital del soprano Irmgard Seefried**

con la collaborazione del pianista Erik Werba

Cornelius: *Weihnachtslieder op. 8*; Brahms: *Sei Lieder su testi popolari*; Wolf: *Tre Lieder su testi di Eduard Mörike — Quattro Lieder su testi di Wolfgang Goethe*; Mussorgski: *Kinderstube*; Bartók: *Scene villerecce*

13,25 (22,25) **Grand-Prix du Disque**

Bach: *Suite n. 4 in mi bemolle maggiore per violoncello solo* - vc. P. Casals (Disco Voce del Padrone - Premio 1958)

13,50 (22,50) **Compositori contemporanei**

Dallapiccola: *Piccolo concerto per Muriel Couvreux, per pianoforte e orchestra da camera* - pf. l'Autore, Orch. Sinf. di Torino della RAI, dir. B. Maderna — *Marsia, frammenti sinfonici dal balletto* - Orch. Sinf. di Torino della RAI, dir. F. Previtali

14,35 (23,35) **Suites**

Lully: *Suite d'airs et de dances* da *Armide et Renaud* - Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI, dir. E. Appia

16-16,30 Musica leggera in stereofonia

MUSICA LEGGERA (V Canale)

7 (13-19) **Mappamondo:** itinerario internazionale di musica leggera

7,35 (13,35-19,35) **Nino Impallomeni e il suo complesso**

7,50 (13,50-19,50) **Il juke-box della Filo**

8,35 (14,35-20,35) **Sosta a Copenaghen**

8,50 (14,50-20,50) **Concerto di musica leggera**

9,50 (15,50-21,50) **Putipù:** gran carosello di canzoni e musiche napoletane

10,20 (16,20-22,20) **Archi in parata**

10,40 (16,40-22,40) **Made in Italy:** canzoni italiane all'estero

Sosenko-Poterat-Olivieri: *Tornerai*; Mure-Lojacono: *Non so resisterti*; Larue-Canfora: *Due note*; Testoni-Parson-Boone-Rossi: *Amore baciami*; Cour-Mazzocco: *Cipria di sole*; Testa-Rodriguez-Renis: *Quando quando quando*; Mapel-Marini: *Non mi dire di no*; Medini-Mellier: *... E voi ridete*; Shuman-Cassia-Delle Grotte-Shuman: *Can't get used to losing you*; Spector-Greenwich-Barry: *Then he kissed me*; Brecht-Weill: *Seeranberjenny*; Lordan: *Scarlett'o hara*; Valle-Koger-Varna-Scotto: *Vieni vieni*; Pallavicini-Kramer: *Amore*; Minerbi: *Galaxy*; Ranieri-Ortolani: *Hello hello*; Mogol-Leuzzi: *Appuntamento sulla neve*; Pascal-Pace-Lercia: *Mes amis mes copains*; Endrigo-Bardotti-Endrigo: *Era d'estate*; Pace-Gaspari-Botkin: *Gioconda*; Cassia-Marchetti: *Dimmi qualcosa d'importante*; Donaggio: *Rita*; Zavallone-Adricel-Mogol-Del Prete-Massara: *Le notti lunghe*; King-Simone-Goffin: *I want to stay here*; Herman-Bishop: *At the woodchopper's ball*

11 (17-23) **Pista da ballo**

12 (18-24) **Epoche del jazz:** Lo stile « Hard Bop »

12,30 (18,30-0,30) **Musica per sognare**

sabato

AUDITORIUM (IV Canale)

8 (17) **Musica sacra**

Palestrina: *Missa Papae Marcelli a sei voci* - Coro « Les Chanteurs de Saint-Eustache », dir. E. Martin

8,40 (17,40) **Sonate del Settecento**

Mozart: *Sonata in fa maggiore per flauto e pianoforte* - fl. S. Gazzelloni, pf. A. Renzi; Nardini: *Sonata in la maggiore per violino e pianoforte* - vl. R. Brengola, pf. G. Bordoni-Brengola

9,10 (18,10) **Sinfonie di Gustav Mahler**

Sinfonia n. 7 in mi minore - Orch. dell'Opera di Stato di Vienna, dir. H. Scherchen

10,30 (19,30) **Piccoli complessi**

Devienne: *Quartetto in sol maggiore op. 16 n. 5 per flauto, violino, viola e violoncello* - fl. J.-P. Rampal, vl. R. Gendre, v.la R. Lepauw, vc. R. Bex; Prokofiev: *Quintetto op. 39 per oboe, clarinetto, violino, viola e contrabbasso* - « The New Ensemble of the Philharmonic Scholarship Winners », dir. D. Mitropoulos

11 (20) **Un'ora con Bedrich Smetana**

Quattro Danze cèke - pf. R. Firkusny — Da *« Ma Vlast », ciclo di poemi sinfonici: n. 3, Sarka; n. 4, Dai prati e dai boschi di Boemia; n. 5, Tabor; n. 6, Blanik* - Orch. Sinf. di Torino della RAI, dir. P. Maag

12 (21) LA VEDOVA SCALTRA, commedia lirica in tre atti di Mario Ghisalberti da Goldoni - Musica di Ermanno Wolf-Ferrari

Personaggi e interpreti:

Rosaura	*Alda Noni*
Milord Runebif	*Antonio Cassinelli*
Monsieur Le Bleau	*Amilcare Blaffard*
Don Alvaro di Castiglia	*Carlo Badioli*
Il Conte di Bosconero	*Agostino Lazzari*
Marionette	*Dora Gatta*
Arlecchino	*Renato Capecchi*
Birif	*Giorgio Onesti*
Folletto	*Florindo Andreolli*
Il servo di Don Alvaro	*Arrigo Cattelani*

Orch. Sinf. e Coro di Milano della RAI, dir. N. Sanzogno, M° del Coro R. Benaglio (Edizione Sonzogno)

14,15 (23,15) **Recital del violoncellista Benedetto Mazzacurati**

con la partecipazione della pianista Clara David-Fumagalli

Boccherini (realizz. di A. Piatti, revis. di G. Crepax): *Sonata n. 4 in mi bemolle maggiore*; Martinu: *Sonata n. 2*

15,30-16,30 Musica sinfonica in stereofonia

Strawinsky: *Oedipus Rex, opera-oratorio per soli coro e orchestra* - Testo di Jean Cocteau, Edipo: Waldemar Kmentt, Giocasta: Vera Little, Creonte e Il Messaggero: James Loomis, Tiresia: Giorgio Tadeo, Voce recitante: Luigi Vannucchi, Il Pastore: Salvatore Gioia, Orch. Sinf. e Coro di Torino della RAI, dir. M. Rossi, M° del Coro R. Maghini

MUSICA LEGGERA (V Canale)

7 (13-19) **Caffè concerto**

7,45 (13,45-19,45) **Canzoni di casa nostra**

Tabasso-Trofa: *Muscatielle malandrine*; Fanciulli-Danzi: *Portami a Roma*; Spadaro: *Il valzer della povera gente*; Martelli-Barberis: *Strade romane*; Cherubini-Gelich-Trama: *El mio gato*; Redi-Olivieri: *Eulalia Torricelli da Forlì*; Maresi: *C'incontreremo a Modena*; Alberti-Primavera: *Dumani mi maritu*; Mamosta-Alfieri: *Quanno er sole de Roma lascia li sette colli*; Bixio: *Serenata ad Agrigento*; Anonimo: *Cantu di carritteri*; Garinei-Giovannini-Trovajoli: *E' l'omo mio*; Bixio-De Curtis: *'A canzona 'e Napule*; Caruano-D'Olbia-Mari: *Isola souvenir*; Principe: *Mazurka molisana*; Pazzaglia-Modugno: *'O ccafè*

8,30 (14,30-20,30) **Colonna sonora:** musiche per film di Alex North

8,50 (14,50-20,50) **« Jam session »**

con Art Blakey e i suoi « Jazz Messangers »

9,15 (15,15-21,15) **Folklore in musica**

9,35 (15,35-21,35) **Suonano le orchestre dirette da Giulio Libano e Bruno Canfora**

10,20 (14,20-22,20) **Motivi in voga**

11 (17-23) **Il sabato del villaggio:** programma di musica da ballo

12 (18-24) **Tastiera per pianoforte**

12,15 (18,15-0,15) **Le voci di Anita Traversi e di Ruggero Cori**

12,40 (18,40-0,40) **Invito al valzer**

QUI I RAGAZZI

Una commedia di Molière

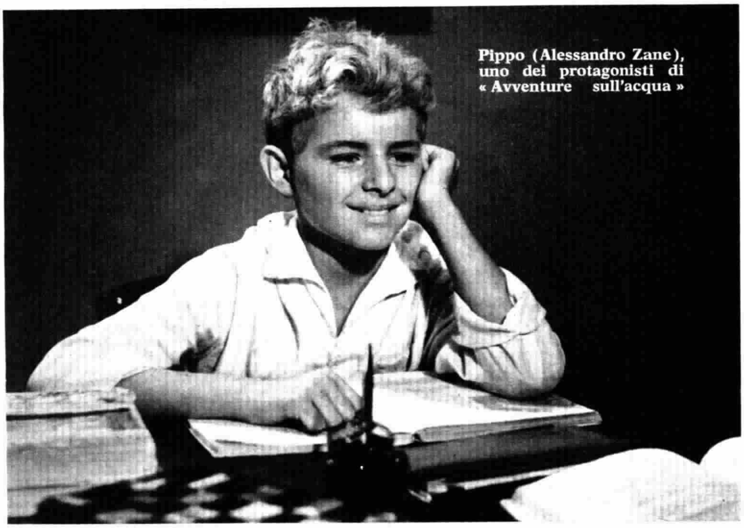
Il medico volante

tv, lunedì 10 agosto

Molière, il cui vero nome era Giambattista Poquelin, nacque a Parigi nel 1622. Figlio di Jean Poquelin, tappezziere di Corte, e di Maria Cressé, rimase orfano di madre a soli dieci anni e il padre, risposatosi, mise il figlio in collegio. Non si sa con certezza come si formò in lui la passione per il teatro: nel 1643 egli fondò una Compagnia drammatica alla quale diede il nome di « Illustre teatro ». Dapprima girò la provincia francese per stabilirsi poi a Parigi nel 1658. Le sue opere non furono sempre accolte favorevolmente: ebbe molti nemici che cercarono in ogni modo di ostacolarlo. Ma, nonostante tutto, la sua arte riuscì ad imporsi e le sue commedie riscossero e continuano a riscuotere grande successo.

Nel *Medico volante*, in onda alla TV oggi, Sganarello — che è uno dei personaggi più famosi di Molière — si traveste da medico per far piacere al suo padrone Valerio. Quest'ultimo infatti è innamorato della giovane Lucilla, figlia di Gorgibus, un uomo avaro ma sempliciotto che ha deciso, per una questione di interessi, di farla sposare con un certo Villebrequin, un giovane ricco ma che non piace alla ragazza. Lucilla si finge ammalata e Sganarello, d'accordo con Valerio, si presenta, facendosi passare per cerusico illustre, a casa di Gorgibus per curarla. Sganarello, con parole ampollose ma prive di significato, stupisce il buon Gorgibus il quale, cadendo nel tranello che gli è stato teso, accetta di mandare la figlia in una casa di campagna perché possa, respirando l'aria pura dei campi, riacquistare la salute. Naturalmente tutto è stato concordato prima e Valerio potrà così, senza farsi vedere dal padre della fidanzata, andarla a trovare e combinare con lei i piani del prossimo matrimonio. Alla fine l'imbroglio viene scoperto da Gorgibus, ma il servo furbo è così abile anche questa volta da riuscire ad ammansire il vecchio avaro e da ottenere il suo consenso alle nozze del suo padrone con Lucilla.

La parte di Sganarello è sostenuta, in questa edizione televisiva della commedia, dallo scomparso attore Marcello Moretti, conosciuto in tutto il mondo per la sua interpretazione del personaggio di Arlecchino. *La TV dei ragazzi*, con questa trasmissione, rende omaggio alla sua memoria.



Pippo (Alessandro Zane), uno dei protagonisti di « Avventure sull'acqua »

Un telefilm dedicato ai divertimenti di stagione

Avventure sull'acqua

tv, lunedì 10 agosto

Saper nuotare è importante. Bisognerebbe imparare a nuotare come si apprende a camminare. Lo dimostra il film oggi trasmesso alla « TV dei ragazzi » con la regìa di Angio Zane.

Due ragazzi, Briciola e Pippo, trascorrono l'estate in una casa di campagna vicino al lago di Garda. I due posseggono un cavallo, Nuvola Bianca, e tutte le mattine partono in groppa a Nuvola per una lunga passeggiata. Un giorno decidono di dirigersi verso il lago per far fare un bagno al cavallo, accaldato per la lunga galoppata. Finito il bagno si avviano lungo la strada che costeggia il lago. Sulla riva scorgono un trampolino dal quale alcuni giovani si esibiscono in arditi tuffi. Incuriositi si avvicinano e possono così rivolgere alcune domande all'istruttore che sta seguendo le esibizioni dei suoi allievi. Potrete assistere, ascoltando le parole del maestro e davanti alle immagini girate al rallentatore, a una vera e propria lezione di tuffi. « Naturalmente — spiega il maestro ai ragazzi — per imparare a tuffarsi è necessario saper stare agevolmente in acqua. Nuotare è facile: basta prendere familiarità con l'acqua, basta assimilare subito i movimenti necessari ». Ecco infatti il maestro mostrare a Pippo e Briciola alcuni allievi alle prime armi: prima il movimento delle gambe tenendosi ben saldi con le mani a un sostegno, poi a poco a poco i movimenti delle braccia, il ritmo della respirazione. « Ricordatevi — dice il maestro — che un corpo rilassato *deve* galleggiare ».

La mattinata è passata in un lampo: bisogna ritornare a casa, la mamma aspetta per la colazione. E poi, al pomeriggio, dopo aver visto la televisione, i ragazzi devono fare i compiti delle vacanze. A questo proposito Briciola è un po' in pensiero. Quel giorno il tema da svolgere ha per titolo: « Vita sull'acqua ». Il nostro giovane amico non è molto forte in italiano e chiede consiglio al fratello. Pippo lo rassicura: oggi hanno assistito alle lezioni di tuffo e nuoto, domani torneranno al lago e chissà quante altre idee potrà ricavare Briciola per il suo tema.

Ma lo spettacolo non finisce qui: i due ragazzi aprono la TV. C'è un numero eseguito da agilissimi acrobati. Salti di ogni genere che dimostrano una abilità non comune: veri esercizi di bravura.

Scende la sera e Pippo e Briciola, soddisfatti della giornata, si ritirano nella loro cameretta a fare progetti per l'indomani. Termina così la prima parte di questo film-documentario. La seconda puntata andrà in onda la settimana prossima. Ritroveremo i due ragazzi, a cavallo di Nuvola Bianca, che corrono al galoppo verso il lago per una interessante regata di barche a vela. Visiteranno il club nautico e dalla voce del tecnico sapranno mille piccoli e grandi segreti sulle imbarcazioni a motore. E, infine, ecco Pippo e Briciola che assistono ad alcune esibizioni di sci acquatico eseguite da autentici campioni di questo sport.

Briciola è più che soddisfatto. Gli argomenti per il suo tema sono molti e tutti interessanti. La « vita sull'acqua » offre tante possibilità di divertimento: una bella nuotata, una gita in barca, con o senza motore, rallegra lo spirito e rinfranca il corpo.

Un bell'esemplare di foca. La caccia alle foche è l'argomento del documentario in onda alla TV mercoledì 12

Un documentario televisivo sulla caccia alle foche

Lungo il fiume San Lorenzo

tv, mercoledì 12 agosto

Questo documentario della serie Lungo il fiume S. Lorenzo, è stato girato fra due località chiamate Harrington e Blanc Sablon.

Nel minuscolo paesino di La Tabaière, gli abitanti, dediti per buona parte dell'anno alla pesca del merluzzo, durante due settimane nel mese di dicembre, si dedicano alla caccia delle foche. I proventi di questa caccia — tratti prima di tutto dalla vendita della pelle e del grasso ai mercanti delle città vicine — servono quasi completamente per rifare l'attrezzatura che ogni anno viene in buona parte distrutta dalle furie degli animali fatti prigionieri. La carne, invece, congelata serve per il mantenimento dei numerosissimi cani indispensabili durante l'inverno per il traino delle slitte che trasportano l'acqua e la legna.

Nel corso della trasmissione assisterete alla singolare caccia: quando l'ufficio telegrafico trasmette la notizia che i primi branchi di foche stanno per arrivare tutto il paese è in gran subbuglio. Le reti sono già state disposte mesi prima nei luoghi di passaggio obbligato. Quando le foche ignare del pericolo vengono a trovarsi nel trabocchetto, gli uomini tirano ad una ad una le reti che bloccano il mare fino a 45 metri di profondità. Man mano che arrivano in superficie le foche vengono liberate dalle maglie e caricate su battelli che ne possono trasportare circa una trentina.

Sono giorni di festa, in questa terra di scogli e di banchi di ghiaccio vaganti, quando i primi soffi di vento arrivano dall'est a preannunciare l'imminente arrivo dei branchi di foche: sta per cominciare una avventura emozionante.

a cura di Rosanna Manca

Lo scomparso attore Marcello Moretti (qui nelle vesti di Arlecchino) è fra gli interpreti di « Il medico volante »

Ecco i premi di TCV per i ragazzi in gamba

Cari ragazzi,

molti di voi mi hanno scritto per avere delucidazioni riguardo ai premi riservati ai solutori di « TCV »: in che consistono? Ve lo dico subito: si tratta di libri; anzi, di *bei* libri — naturalmente adatti per voi — ma che, pur non essendo più adolescente, ho riletto anch'io con tanto piacere.

Ci sono romanzi per i più giovani (« La capanna dello zio Tom » della Stowe, « I ragazzi della via Pal » di Molnar, « Il richiamo della foresta » e « Michael » di London, « Il cucciolo » di Rawlings, « Il vecchio e il ragazzo » di Ruark, « Peter Pan » di Barrie) e libri più importanti, che si rivolgono a giovani già avanti negli studi: « La storia dell'umanità » del Van Loon, « Tre uomini in barca » di Jerome, « Moby Dick » di Melville, ecc.

Concorrere al nostro Telecruciverba, inviare le esatte soluzioni può significare forse vincere questi volumi che arricchiranno la vostra biblioteca. Coraggio, dunque! Come dice, la canzone?

Tele tele telecruciverba:
siete tutti giocatori in erba.
Però però però
non è facile, lo so,
riempire questo schema:
cari amici, è un bel problema!
Quanti trabocchetti ci riserba
questo tele telecruciverba!
Matura a poco a poco
in questo gioco
anche una mente acerba.
Evviva il teleteleté
evviva il teleteleté...
evviva il teleteletelecruciverba!

Il gioco delle Coppie della scorsa settimana è stato un po' tosto, è vero? Molti poi si sono arenati alla 9 orizzontale (ma diamine! era poi così difficile indovinare chi fu l'autore della *Gioconda* e dell'*Ultima cena*?). Se mai, c'era da rimanere in dubbio sulla 6 verticale, personaggio che tutti invece hanno risolto brillantemente cantando sull'aria di *Guaglione*:

E passa e spassa quel giovanottone,
il bello del rione:
con quel profilo ellenico
innamorò Proserpina.
Col collettone
ed i capelli lunghi, fa l'elegantone
e della moda olimpica
è l'esponente massimo.
Chi lo chiama per di qua,
chi lo vuole per di là...
E lui dice: « In verità,
sono il bello di mammà ».
Siccome è bello
molto più di Apollo,
marcia come un bullo.
E' una bellezza olimpica
da tramandare ai posteri.
Sopra i libri cercherai
di cultura general
e il suo nome scriverai
alla sesta vertical.

Anche nel settimo TCV attenzione al Gioco delle Coppie, alquanto difficile. Ma se avete uno zio ammiraglio, non c'è da tremare!

Enza Soldi e Pippo Baudo mi incaricano di dirvi che, essendo molto impegnati nei loro spettacoli teatrali, non sono in grado di rispondere alle vostre lettere. Ma appena avranno una settimana di vacanza, faranno il loro dovere.

r. m.

In giro per il mondo con la radio

Teatrino delle vacanze

radio, progr. nazionale, mercoledì 12 agosto

Il *Teatrino delle vacanze*, la nuova trasmissione che va in onda da questo pomeriggio, presenta ai ragazzi una serie di scenette ambientate nei luoghi più diversi.

Il Teatrino, montato su una *roulotte* trainata da una vecchia automobile e, in caso di emergenza, anche da Giobatta, un cavallo sempre pronto a dare il suo aiuto, si ferma in diversi Paesi. E qui, alzato un piccolo sipario, inizia lo spettacolo sempre ispirato all'ambiente. Seguendo la trasmissione si vedranno così posti nuovi, altri già conosciuti, si potranno incontrare persone qualsiasi o personaggi straordinari.

Il primo paese dove la *roulotte* si ferma è Möln, una deliziosa cittadina nel nord della Germania, tra Amburgo e Lubecca. Proprio qui ha avuto i natali un famoso personaggio, Till Eulenspiegel, che, come dice la leggenda, molti secoli fa si è divertito a giocare dei tiri burloni ai suoi concittadini. Lo spettacolo dunque è in onore di Till che si è già preparato dietro le quinte del teatrino, per la sua scenetta.

Seconda tappa l'Inghilterra. Da qui alla Scozia con i suoi prati verdi e gli antichi castelli. Il paesaggio è meraviglioso: tutto è pace e serenità. Il teatrino riapre il sipario per trasmettere una scenetta colta, fresca fresca, in un negozio di oggetti ricordo e che ha intenzione di prendere benevolmente in giro la proverbiale « parsimonia » degli scozzesi.

Al termine, dopo una breve scappata in Svezia, sul lago Ostersund tutto contornato di folti boschi di pini e di betulle, per ascoltare un coro di bambine che cantano una canzoncina dal titolo « La filatrice », si torna, sempre a bordo della *roulotte*, in Italia.

Già, perché finora il nostro Paese è stato lasciato da parte, anche per un dovere di ospitalità. Ma poi ecco l'Italia, con una rappresentazione trasmessa da una delle più belle piazze del mondo, piazza San Marco a Venezia: alcuni cenni storici sui più insigni monumenti e alcune battute afferrate a volo tra uno straniero e una coppia di giovani innamorati rapiti dinanzi allo splendore di quella piazza.

Così si conclude la prima puntata. Giobatta è stanco perché troppe volte ha dovuto « dare una mano » alla vecchia super-sprint in difficoltà. E' l'ora di tornare alla stalla per riprendere il giro turistico la prossima settimana e presentare altri numeri da ogni parte del mondo.

TELECRUCIVERBA N. 7

La trasmissione del Telecruciverba n. 7 andrà in onda giovedì 13 agosto alle ore 18,15

1	2	■	3	4	5		6	7			8
9						■	10		■	■	
	■	■		■		■	■		■	■	
■	11	■		■	■	12					
13		14		15	16	■	■		■	■	
■	17						18	■	19		
■	20			■		■	21			■	■

ORIZZONTALI:

1. La città dei due mari (sigla).
3. Un asso del pedale.
9. Un angolo sciocco.
10. Capoluogo della Sabina (sigla).
12. Il sire di Bergerac.
13. Permette la manovra delle navi.
17. L'inventore del cannocchiale.
19. Il numero perfetto.
20. Città dell'Olanda.
21. Unità di misura agraria.

VERTICALI:

1. Celebre la sua capanna.
2. Vi nacque Vittorio Alfieri (sigla).
3. La inventò Flavio Gioia.
4. L'autore del « Bel Paese » (iniziali).
5. Fu campione europeo dei pesi welter.
6. Vide i natali del Petrarca (sigla).
7. Un dono dei Re Magi.
8. L'imperatore incendiario.
11. Trattiene le acque.
14. Un « no » definitivo.
15. Tra il sì e il no.
16. Il simbolo di « elettrostatico ».
18. Il finale della sinfonia.
19. Vedi la 1 orizzontale.

Le soluzioni del gioco debbono essere inviate a « Radiotelevisione italiana - Concorso Telecruciverba - Casella postale 400 - Torino »

SOLUZIONE DEL «TCV» N. 5

■	1 G	E	2 R	U	S	3 A	4 L	5 E	6 M	M	7 E
8 S	I	■	I	■	■	9 S	I	L	A	■	V
10 T	O	■	11 C	12 A	13 O	S	■	■	14 N	O	E
15 O	R	16 L	A	N	D	O	■	■	Z	■	R
■	17 N	O	T	T	E	■	■	18 L	O	D	E
19 P	O	R	T	E	■	■	20 F	O	N	■	S
O	■	21 D	O	■	22 O	R	O	■	I	■	T

Agosto? Belle ad ogni costo!

(ritagliate e conservate)

1) ... Mi tratterrò ancora a lungo qui al mare, ma ho già la pelle secca e impoverita.

Berta V. (anni 30) - Cesenatico

Massaggi la sua pelle con « Cera di Cupra » venduta in farmacia a L. 500 il tubo e a L. 1000 il vaso (proprio quello che lei ha visto in « Carosello »!). Questa crema a base di cera vergine d'api nutre e protegge la salute della pelle. Per questo raccomando alle signore di farne uso costante, anche al mare. Mantiene la pelle ben idratata, morbida, vellutata. E' un mezzo efficace per conservarla a lungo bella e giovane.

2)... Che piedi stanchi! Mi rovinano le vacanze in questo posto incantevole!

Ernesta C. (anni 28) - St. Vincent

Le passeggiate si affrontano con piedi riposati. Li otterrà massaggiandoli con il « Balsamo Riposo », una crema che in farmacia costa sole L. 400.

3) ... Le mie amiche di villeggiatura sfoggiano sorrisi splendenti e io non so come fare...

Babette F. (anni 21) - Rapallo

Le assicuro che otterrà denti bianchissimi con l'uso di un dentifricio ormai famoso, la « Pasta del Capitano ». E' venduto in farmacia a L. 300, può essere usato più volte al giorno perché non contiene nulla di nocivo. Inoltre il segreto per avere una bocca fresca e fragrante sta nell'usare anche un dentifricio liquido. Si chiama « Elisir del Capitano », dà un respiro a lungo pulito, gradevole a sé e a quanti ci avvicinano.

4) ... Mi consigli un detergente leggero, adatto per l'estate...

Gloriana S. (anni 25) - Novi

In questa stagione la pelle traspira molto. Scelga in farmacia due semplici ma sicuri prodotti. Il « Latte di Cupra » è fresco e non unto, pulisce morbidamente. Lo usi alla sera ed al mattino facendolo seguire dal « Tonico di Cupra », che dona alla carnagione un aspetto uniforme, splendente, ben curato.

5) ... I piedi sudati mi fanno sentire a disagio e (scusi!) che cattivo odore!

Dina O. (anni 36) - Isernia

Cosparga i piedi e l'interno delle scarpe con una polvere venduta in farmacia. Chieda 100 gr. di « Esatimodore (con Polvere di Timo) del Dott. Ciccarelli » a L. 400 oppure la confezione tripla a L. 1000. Asciuga il sudore, mantiene i piedi asciutti, senza cattivi odori.

6) ... E' così piacevole con questo caldo una bella « saponata » ma la mia pelle si irrita tanto facilmente!

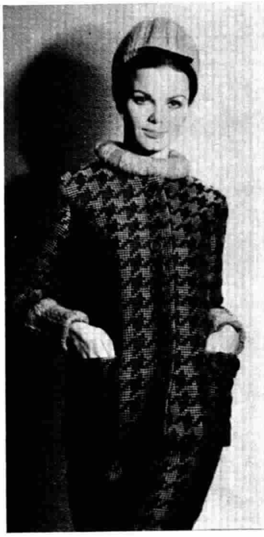
Filina B. (anni 22) - Venezia

Non abbia timori e adoperi il « Sapone di Cupra Perviso » (in farmacia L. 600). E' un sapone speciale, piacevolmente cremoso. La pelle femminile così delicata conserva tutta la naturale morbidezza. Le piacerà.

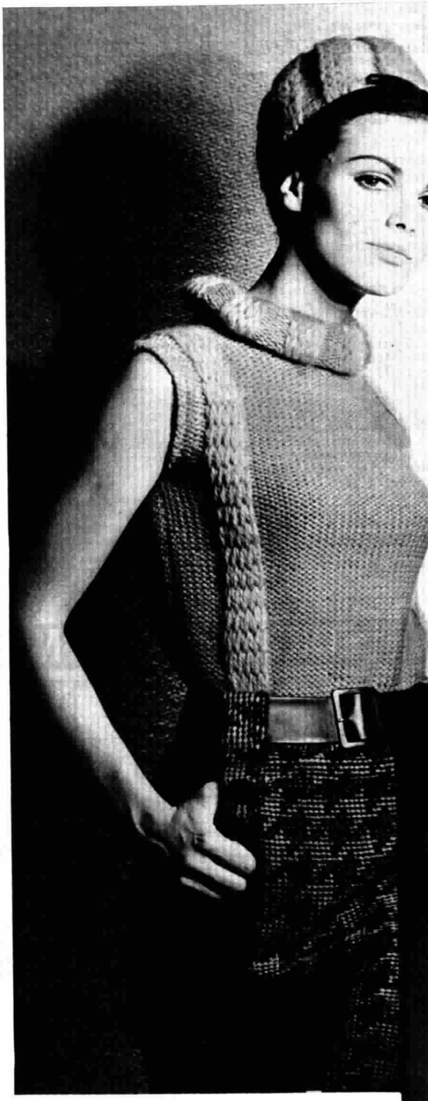
Dottor NICO
chimico-farmacista

Se il callifugo Ciccarelli usar non vuoi perdi i denari e i calli restan tuoi

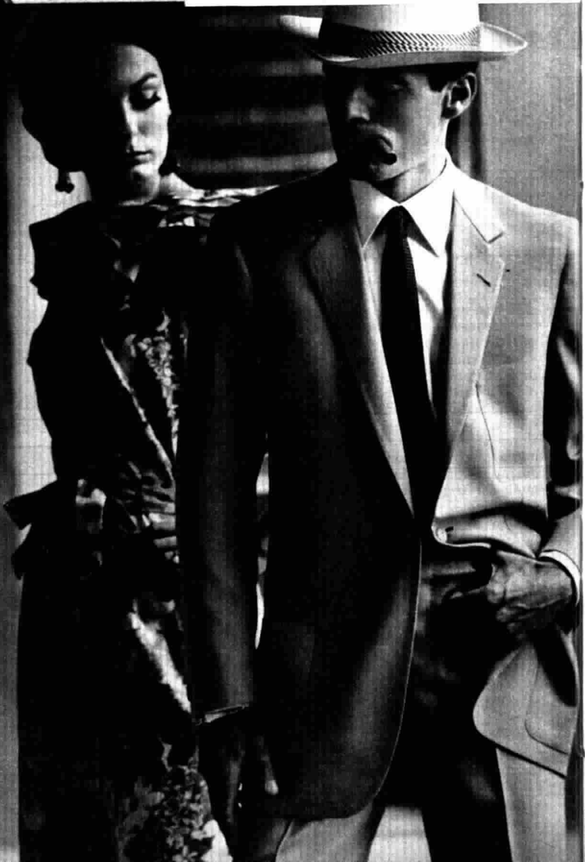
LA DONNA E LA CASA



Clara Centinaro per la sua collezione « Jeune Look » ha creato un tailleur in « pied-de-coq » di lana nera e rosa fucsia. Gonna dritta, giacca lunghetta, dodici bottoni, tasche con risvolto. Alti polsi in dralon color fucsia



Il tailleur di Centinaro, in « pied-de-coq » è completato da una blusa in dralon color fucsia lavorata « grossa » con due strisce verticali. Il collo rovesciato sporge dalla giacca del tailleur. Lo zuccotto è dello stesso filato della blusa, guarnito da un nastro in cirè nero



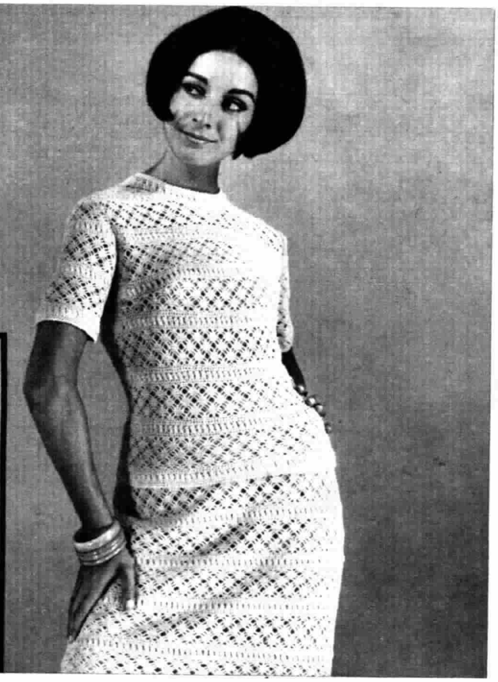
Per lei: tunica con doppio volant al collo, in seta stampata di Ken Scott. Per lui: monopetto in lana ultraleggera di Ermenegildo Zegna. E' color sabbia, allacciato da due bottoni gemelli. Quattro tasche, in posizioni irregolari

LA DONNA E LA CASA

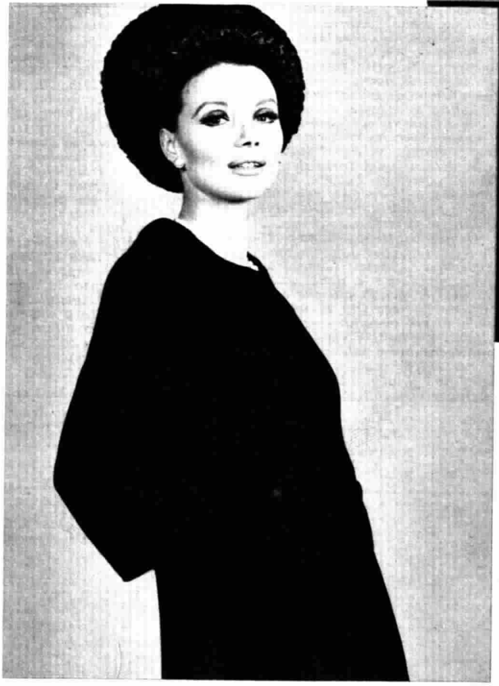
moda

oggi e domani

Ancora si pensa al guardaroba estivo. Chi rimane in città e chi parte per la villeggiatura deve risolvere gli ultimi « problemi » in fatto di abbigliamento e già la moda autunno-inverno presenta i nuovi modelli. In questo numero presentiamo gli ultimi vestiti dell'estate ed i primi dell'autunno.



Di Albertina il due pezzi autunnale in lana giallo ranuncolo. Strisce orizzontali a traforo alternate con strisce più basse, opache. Bordino al collo, alle maniche, agli orli



Cappotto in picché di lana blu del lanificio Piacenza, premiato con « la trama d'oro ». E' una creazione di Biki, la sarta che recentemente ha ricevuto il premio Biancamano, per il suo apporto alla moda italiana

a Roma, collezioni di successo

Mai come in questa stagione le Case di alta moda romane hanno presentato collezioni raffinate per taglio, idee, esecuzione, accuratezza di particolari. Di Sarli da ricordare il taglio maschile deliziosamente femminilizzato. Giacche tipo frac per gli abiti da gran sera, con scollature alla « smoking » per i « tailleur » sportivi ed i cappotti. Cappotti lineari, ma aperti davanti con un motivo a panciotto di effetto gradevolmente nuovo ed elegante. Ed ancora: il taglio del collo che Sarli lancia per l'autunno-inverno imita quello della camicia da uomo, quando è aperto. Insolito, moderno, si adatta agli abiti eleganti ed a quelli sportivi, ai « tailleurs » da mattino e da pomeriggio, alle cappe da sera.

La Gattinoni ha « inventato » il cappotto in lana pesante, senza maniche, da indossare su un tailleur in « tweed » molto invernale; le strisce ricamate sulle camicette in « chiffon » per i « tailleur » da pomeriggio elegante; una scollatura a barchetta, molto ampia; gli abiti da sera in velluto (il corpino lungo sin quasi alle ginocchia) ed in pizzo o « chiffon »; gli anelli di Carousel su tutte le dita (escluso il pollice); il ricamo in perline o in giaietto sui cappotti e sui « tailleurs ».

Molti bordi ricamati da Clara Centinaro, che ha presentato una collezione straordinariamente fresca, giovanile, sostenuta da colori brillanti, capaci di rallegrare anche l'inverno più nebbioso. Caldi « tailleurs » in « pied-de-coq » bianco e nero, nero e fucsia, marrone e giallo, sempre completati da uno zuccotto in dralon (nero, fucsia, giallo) come la blusa. Un « tailleur » in lana di cammello, bordato di visone; un abito da sera in « chiffon » color rosa antico ricamatissimo; uno scamiciato di lana verde sopra una camicetta in lana color ciclamino: ecco i modelli più applauditi.

I modelli delle sorelle Fontana sono tutti di una linea sicura, portabile ed elegante. Le giacche sono piuttosto lunghe, sciolte ma aggiustate in vita; la lunghezza della gonna è normale. Divertenti (ma anche utili) i bastoncelli di lacca nera con puntale ed impugnatura d'avorio, ricoperti di coccodrillo o più semplicemente di pelle nera, che accompagnano « tailleurs » sportivi ed eleganti. Belli gli scarponcini da sera confezionati in pelle e nello stesso tessuto dell'abito. Questi stessi scarponcini possono essere confezionati anche col tweed dei « tailleurs » o dei cappotti e vitello in tinta.

La Biagiotti ha creato nuovi modelli « pre-maman » che non rendono goffa la figura, ma la snelliscono perché studiati con un taglio speciale. La Casa di alta moda Tiziani ha presentato modelli ricamatissimi, tessuti dai colori indovinati (verde smeraldo, marrone bruciato, pervinca, fucsia), pochissimo nero e pochissimo blu, mentre Baratta non ha smentito il suo stile classico.

m. c.

Gazzettino dell'Appetito

Ecco le ricette
che **Lisa Biondi**
ha preparato per voi
(dal 3 all'8 agosto)

A tavola con Gradina

ROGNONE ALLA BOLOGNESE - Togliete la pellicina a 2 rognoni di vitello, tagliateli a fettine, lavateli e asciugateli e fateli poi insaporire in 50 gr. di margarina GRADINA imbiondita, con un po' di cipolla e del prezzemolo tritati. Aggiungete sale, pepe, 1 cucchiaio di aceto, qualche cucchiaio di brodo e lasciate cuocere ancora per pochi minuti prima di servire.

MEDAGLIONI DI VITELLO ALLO YOGHURT - Infarinate leggermente 4 medaglioni di vitello (500 gr. circa) e fateli imbiondire in 40 gr. di margarina GRADINA. Quindi salateli, aggiungete un po' di brodo e dopo qualche minuto un vasetto di yoghurt: mescolate bene e lasciate cuocere per 10 minuti a fuoco moderato. Servite i medaglioni con il sugo, cosparsi di prezzemolo tritato.

SCALOPPE VIENNESI - Infarinate 4 scaloppe di vitello di circa 100 gr. l'una, poi passatele in un uovo sbattuto e pangrattato. Fatele dorare a fuoco moderato in margarina GRADINA imbiondita, poi disponetele sul piatto di servizio. Appoggiate poi su ogni scaloppa una fetta di limone, sulla quale disporrete un filetto di acciuga arrotolata con al centro un cappero.

Sapori con Calvé

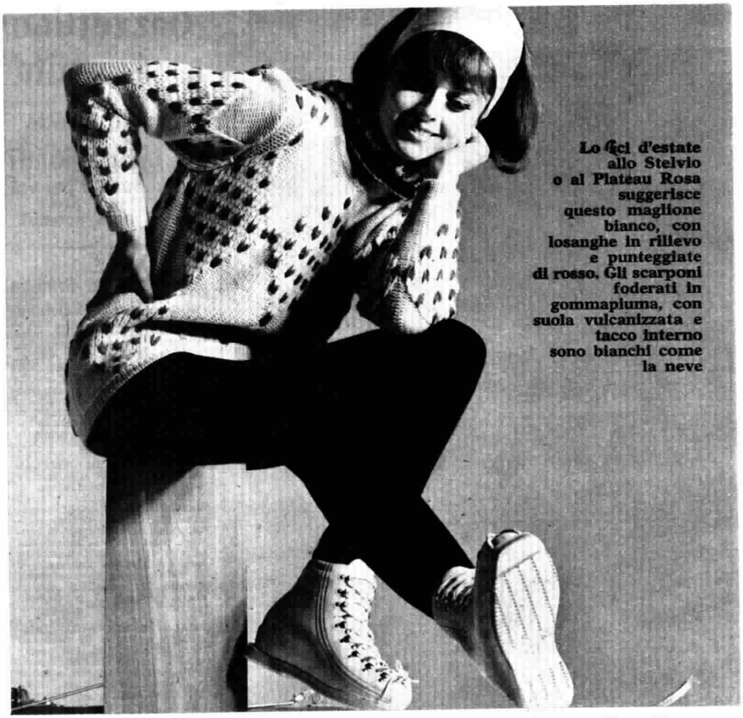
POMODORI GUSTOSI - Tagliate a metà alcuni pomodori e con un cucchiaino svuotateli delicatamente, senza romperli. Salateli, capovolgeteli e dopo un'ora riempiteli con dadini di cetriolini, fettine sottili di sedano crudo, pezzettini di vitello arrosto freddo, qualche fettina sottolissima di carota, conditi precedentemente come una comune insalata. Guarnite con maionese Calvé mescolata a un po' di senape.

SANDWICHES GIGANTI - Su piatti individuali disponete alcune foglie di lattuga e una fetta rotonda di pane a cassetta spalmata di margarina vegetale, poi proseguite a strati nel seguente modo: 1) fette di prosciutto cotto o di pollo lessato; 2) una fetta di pane spalmata abbondantemente di maionese Calvé; 3) uno strato di uova sode e fettine di cetriolini crudi; 4) una fetta di pane; 5) pezzi di tonno mescolati con qualche cucchiaiata di maionese. Terminate con un cetriolino tagliato a ventaglio.

ANTIPASTO DELIZIA - Fate bollire alcune patate, lasciatele raffreddare, poi tagliatele a dadini e conditele con olio, aceto, sale e pepe. In una scodella sbattete un po' di margarina vegetale, tonno passato al setaccio, sale e pepe. Sul piatto da portata fate uno zoccolo rotondo ed alto di patate, appoggiatevi a forma di cono la spuma di tonno, sulla quale disporrete alcune sardine sott'olio nel senso dell'altezza. Guarnite il bordo del piatto con fette di pomodoro condite con olio, arricchite da una fetta di uovo sodo e da un tondino di cetriolino. Decorate tutto con la maionese Calvé.

GRATIS
altre ricette scrivendo al
« Servizio Lisa Biondi »
Milano

L.B.



Lo sci d'estate allo Stelvio o al Plateau Rosa suggerisce questo maglione bianco, con losanghe in rilievo e punteggiate di rosso. Gli scarponi foderati in gommapiuma, con suola vulcanizzata e tacco interno sono bianchi come la neve

arredare

tavoli da toeletta

Di tutti i mobili che compongono l'arredamento di una casa, il più tipicamente ed esclusivamente femminile è certamente il tavolo da toeletta. E' infatti difficile dissociare da questo mobile l'immagine di una donna nell'atto di pettinarsi, truccarsi, di usare quegli artifici che possono essere utili a rendere il suo aspetto più gradevole. Sin dai più antichi tempi ci sono state trasmesse figurazioni di donne intente alle cure quotidiane della toeletta. L'arte del trucco è antica come il mondo, come ci insegnano le numerosissime opere egiziane, babilonesi, greche, romane, rinascimentali, settecentesche, fino ai nostri giorni: e la documentazione di tali abitudini ci è giunta attraverso gli oggetti raffinatissimi di cui sono ricchi i musei. Specchi, pinze, boccette, spilloni, pettini: scatole complete di ogni sorta di unguenti, profumi, balsami furono sempre il bagaglio indispensabile per la bellezza della donna, in ogni tempo.

Oggi noi tutti sappiamo quale importanza sia data alla specialissima e perfettissima arte del « make-up » e della pettinatura. E' perciò più che mai attuale la necessità di un tavolo su cui possano essere radunati e pronti i vari oggetti indispensabili a tale cura.

Per chi lo possiede, lo spogliatoio è il luogo ideale ove sistemare la toeletta: altrimenti essa può trovar posto nella camera da letto o nella stanza da bagno, se è sufficientemente spaziosa.

Diamo qui tre diversi esempi di tavoli da toeletta, adatti a temperamenti e gusti diversi.

Il primo, sistemato in una nicchia, è di tipo romantico: un lungo tavolo dal piano lavabile, con una balza fittamente arricciata, in mussola di cotone. Lo specchio di stile impero, le due lampade a ventola rigida, la seggiolina '800 sono di linea semplice e graziosa; la « dormeuse » ricoperta in cintz a fiori conferisce all'angolo una nota di comoda intimità.

Il secondo esempio è certamente più frivolo, impostato su reminiscenze stile II impero: il pouf in velluto, con la sottanina a triplice volant, la toeletta incassata nel vano della finestra, anch'essa con triplice fila di volants: la mantovana e il piano del tavolino in raso smerlato e frangiato; lo specchio e le lampade in porcellana di biscuit, son tutti elementi che accentuano il « grazioso » dell'insieme.

Il terzo esempio è modernissimo: in questo caso il tavolino da toeletta rappresenta quasi uno strumento da lavoro. Lo specchio inclinabile garantisce un'accurata e sincera indagine dei propri difetti. Il tavolino è laccato in colore pastello: la seggiola ricoperta in pelliccia bianca.

Achille Molteni

vi parla un medico

la tromboflebite

Dalla conversazione radiofonica del prof. Augusto Sciagrà, Assistente dell'Istituto di Patologia medica dell'Università di Firenze, in onda lunedì 3 agosto, alle ore 17,55, sul Programma Nazionale.

Flebite è il termine col quale è nota comunemente l'infiammazione d'una vena, ma è più esatto parlare di tromboflebite in quanto l'infiammazione si accompagna di solito alla formazione, nell'interno della vena, d'un coagulo di sangue o trombo. Molteplici possono esserne le cause. Le più frequenti sono quelle di natura infettiva: durante malattie infettive quali il tifo, la polmonite e altre di vario genere può insorgere quale complicazione una tromboflebite, e così pure in occasione di fratture, di operazioni chirurgiche su parti infette. Anche la gravidanza e il puerperio predispongono alla tromboflebite perché rallentano la circolazione del sangue nelle vene degli arti inferiori. Si hanno tromboflebiti nel decorso di malattie del ricambio, di malattie croniche gravemente debilitanti. Un violento sforzo fisico può produrre una tromboflebite. Infine non sono rare le tromboflebiti nelle vene varicose, sempre come conseguenza del rallentamento della circolazione del sangue e inoltre delle alterazioni che le vene presentano in corrispondenza della dilatazione varicosa.

Nella maggior parte dei casi la tromboflebite si sviluppa nelle vene degli arti inferiori. All'inizio i sintomi sono piuttosto modesti: una sensazione di peso o di formicolio all'arto, un po' di gonfiore, un malessere generale, una lieve febbre. Ma ben presto insorge il dolore, che s'accentua progressivamente, e la vena, se è superficiale, si trasforma in un cordone duro e dolentissimo. La pelle sovrastante diventa rossa, tesa, lucida, e l'arto è gonfio.

Se invece la tromboflebite insorge in una vena interna dell'addome si avranno, oltre ai dolori, disturbi a carico degli organi corrispondenti, per esempio dell'intestino o della vescica.

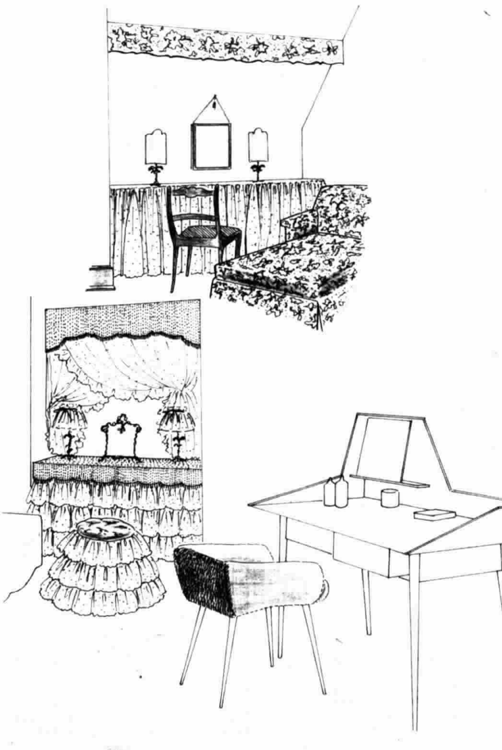
La tromboflebite richiede sempre parecchio tempo per guarire: molti giorni, talvolta alcune settimane. Prima scompare il dolore, poi il gonfiore, ma se si ha troppa fretta di alzarsi il gonfiore ricompare e si può anche avere una recidiva. Non sempre la guarigione è completa: possono persistere senso di peso, gonfiore, dolore, prurito, eczemi, ulcerazioni della pelle, vene dilatate (varici).

Durante la tromboflebite esiste il pericolo che dal coagulo interno, o trombo, si distacchi un frammento che, trasportato dal sangue (embolo), va a fermarsi nei polmoni producendo l'embolia polmonare. Le conseguenze dell'embolia possono essere più o meno gravi secondo i casi. Proprio per evitare il distacco di un embolo una delle prescrizioni essenziali della cura della tromboflebite è il riposo a letto per molti giorni, un riposo assoluto, senza alzarsi neppure per qualche minuto. Successivamente la ripresa dei movimenti sarà graduale e prudente.

Oltre al riposo la terapia consiste nell'applicare impacchi caldo-umidi, pomate all'ittiolo, pomate con sostanze anticoagulanti (per ostacolare la formazione dei trombi nelle vene) quali l'irudina e il fenilindandione. Eventualmente si somministrano anche antibiotici, sulfamidici e altri farmaci anti-infettivi, anti-infiammatori, anti-trombotici. In seguito, a guarigione avvenuta, massaggi, ginnastica, fasce elastiche, riposo ad arti sollevati.

In conclusione la tromboflebite è una malattia che deve essere curata scrupolosamente ma che in genere ha una prognosi buona purché il paziente obbedisca alle prescrizioni del medico.

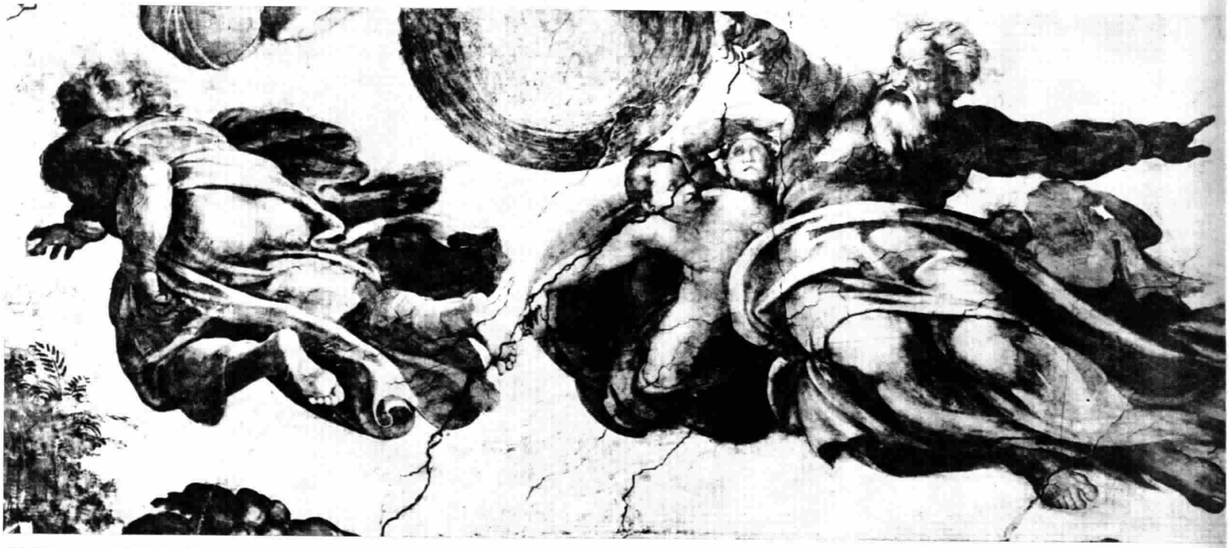
Dottor Benassis



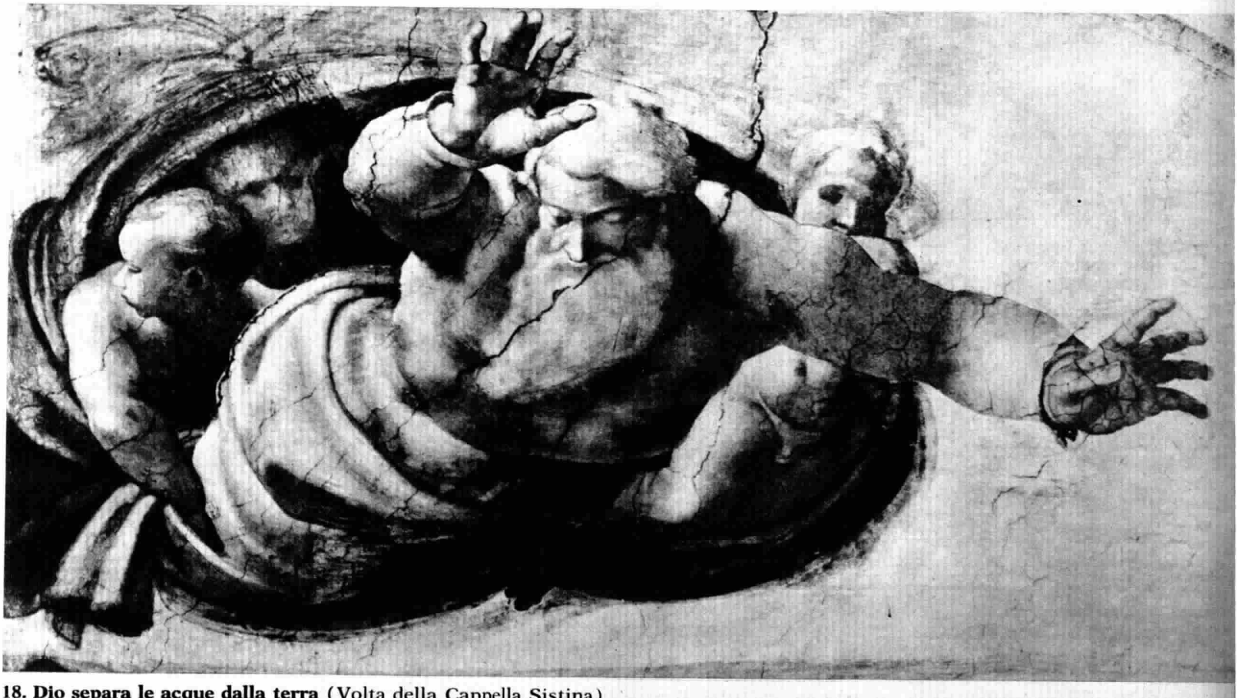
Ritagliare seguendo la linea tratteggiata. La copertina del « Radiocorriere-TV » numero 31 può essere usata come sovracoperta al volumetto che otterrete conservando le tavole che abbiamo iniziato a pubblicare due numeri fa

LA VOLTA DELLA CAPPELLA SISTINA (Roma, Palazzo Vaticano)

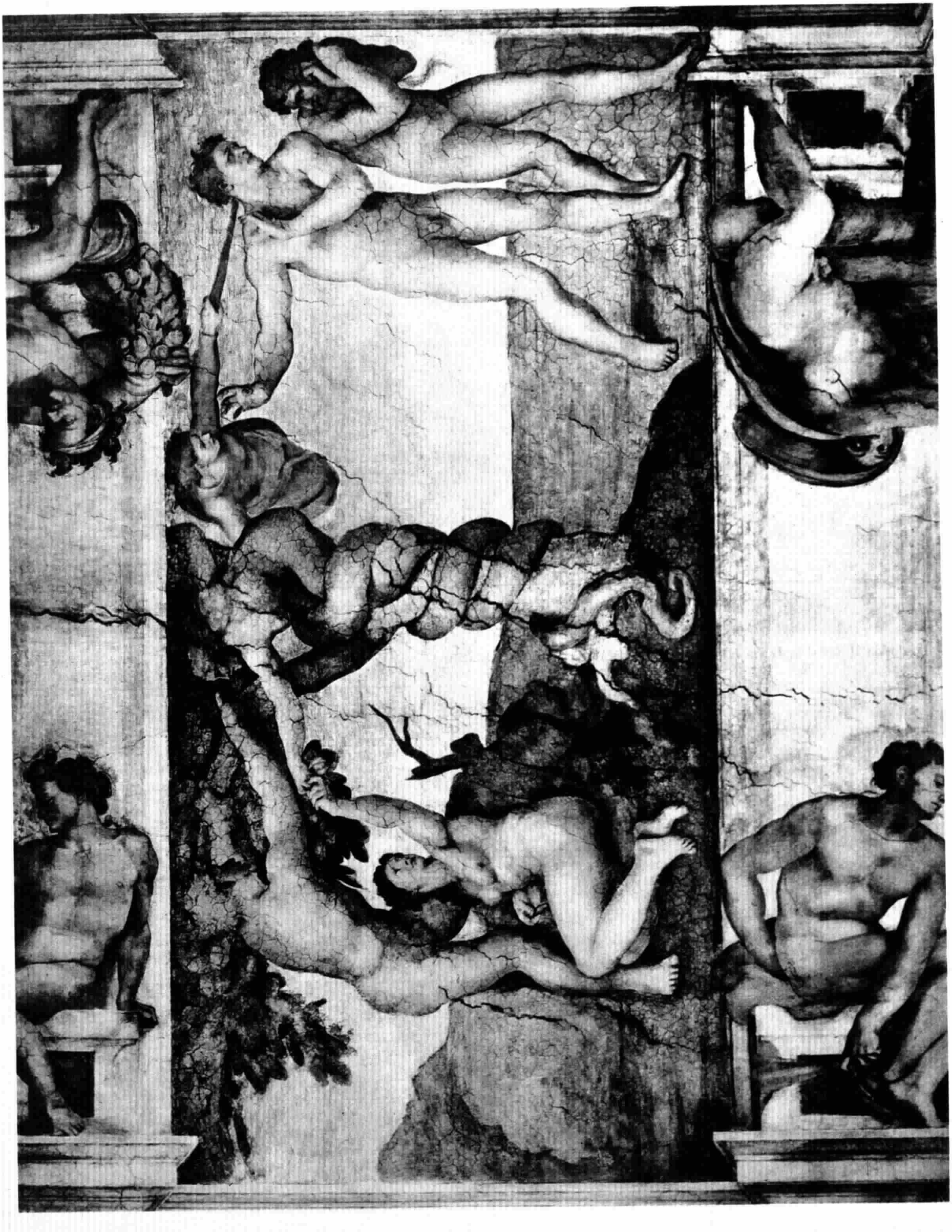
Michelangelo cominciò a lavorare agli affreschi della Volta della Cappella Sistina *il 3 maggio del 1508. L'opera, durata alcuni anni, tra gravi difficoltà pratiche, fu alla fine scoperta nell'ottobre del 1512. Secondo le notizie fornite dall'artista, il grandioso affresco — che misura circa metri 13 per 36 — avrebbe dovuto, in origine, raffigurare semplicemente i dodici Apostoli disposti nelle parti più basse della volta, mentre il centro di essa sarebbe stato occupato da ornati geometrici. Poi, il disegno si ampliò nella forma e nelle dimensioni di contenuto che il mondo ammira ormai da secoli. Attraverso nove storie dell'Antico Testamento e nel simbolismo di « veggenti » (sette Profeti e cinque Sibille) collocati in basso, lungo i lati maggiori della volta, Michelangelo ideò la storia spirituale dell'umanità: dalla creazione al peccato originale, dalla colpa alla promessa della Redenzione. Il possente affresco — affollato di circa trecento figure — è una visione essenzialmente unitaria. Nella drammaticità dell'invenzione, ma soprattutto nella sublime perplessità dei Profeti e delle Sibille, si avverte la pienezza del pensiero e della ricerca del Rinascimento, e anche il dilemma — che fu di Michelangelo, come sarà ancora di Galileo — tra forma e spirito, tra terrenità e Cielo.*



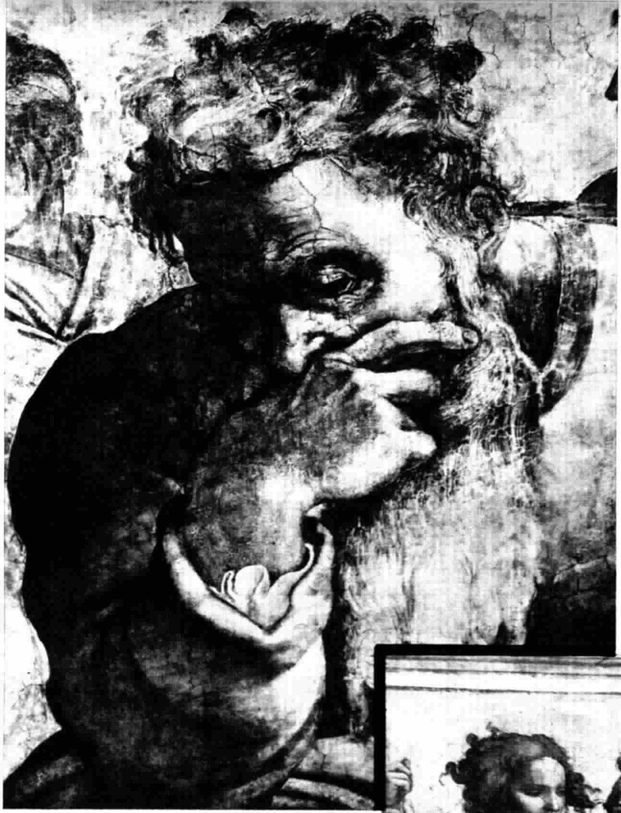
17. Dio crea il Sole, la Luna e i pianeti (Volta della Cappella Sistina)



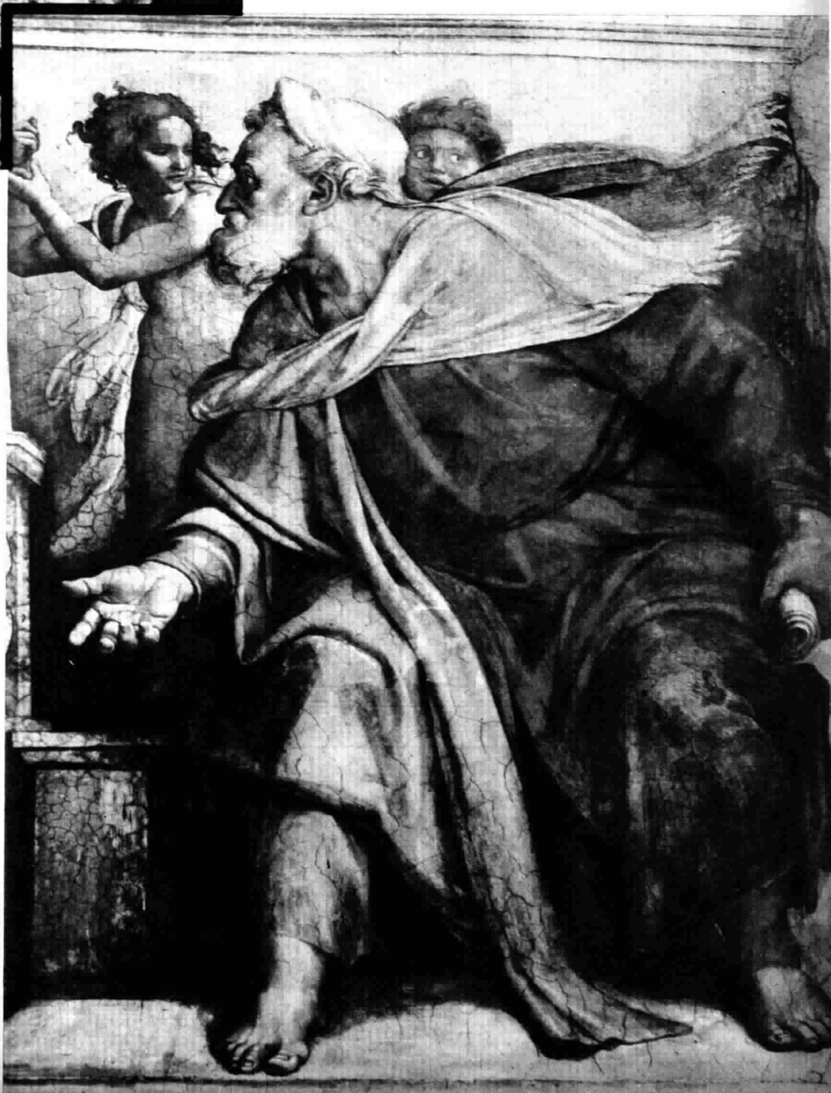
18. Dio separa le acque dalla terra (Volta della Cappella Sistina)



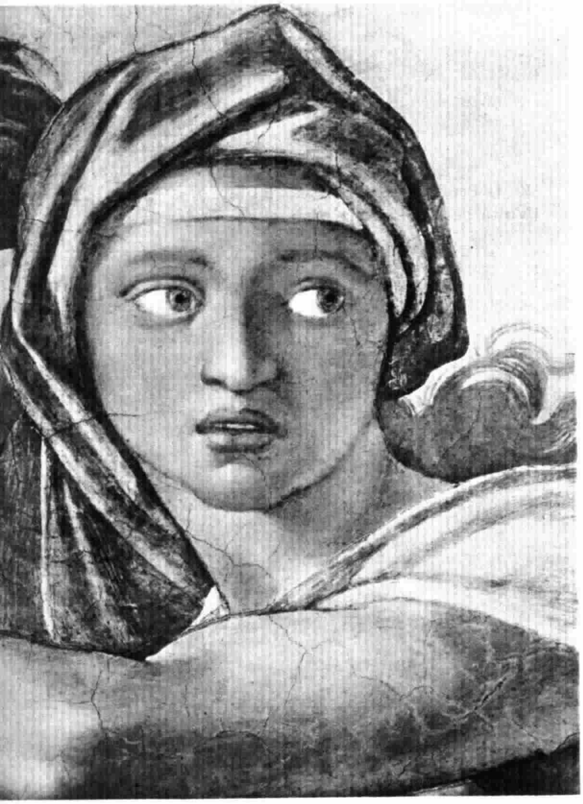
19. **Il peccato originale e la cacciata dal Paradiso Terrestre** (Volta della Cappella Sistina)



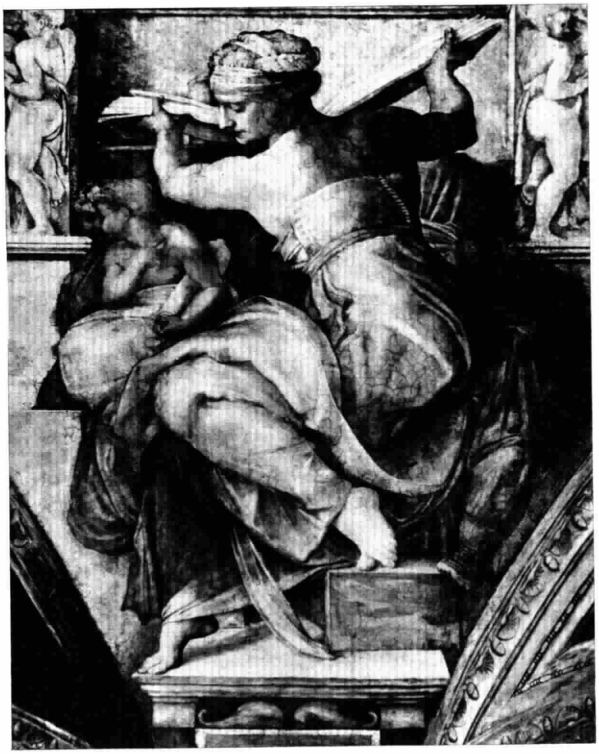
20. Il Profeta Geremia: particolare (Volta della Cappella Sistina)



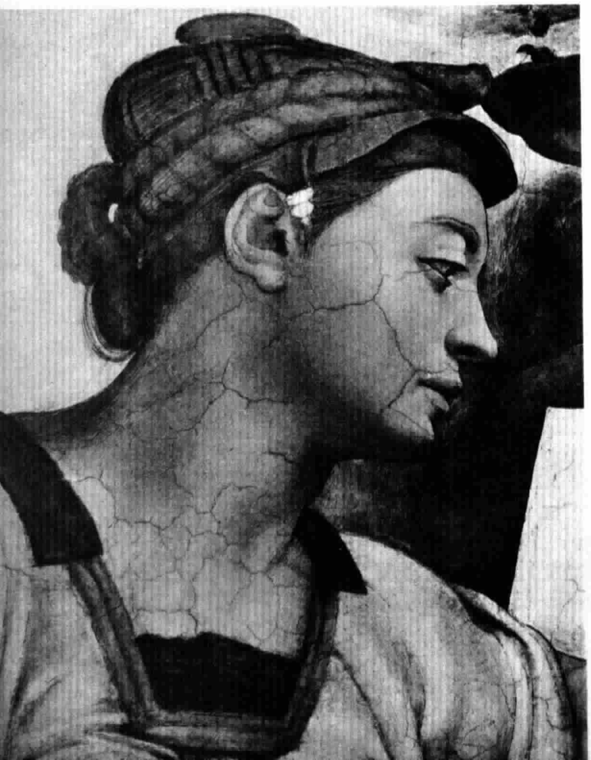
21. Il Profeta Ezechiele (Volta della Cappella Sistina)



22. La Sibilla Delfica: particolare (Volta della Cappella Sistina)



23. La Sibilla Libica (Volta della Cappella Sistina)



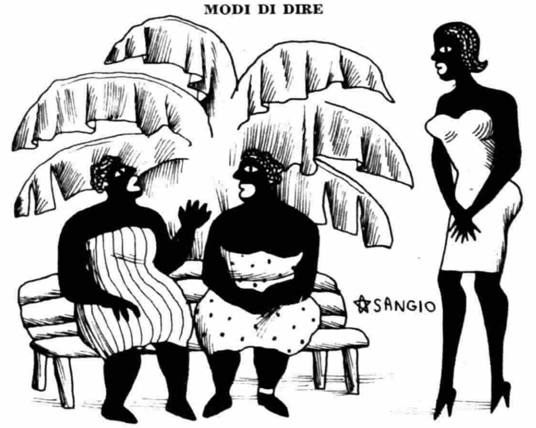
24. La Sibilla Eritrea: particolare (Volta della Cappella Sistina)

in poltrona

UNA BUONA IDEA

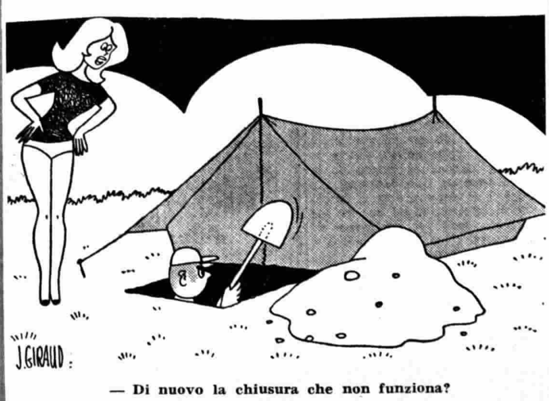
— Vorrei delle piante che si sviluppino quando vengono trascurate.

MODI DI DIRE



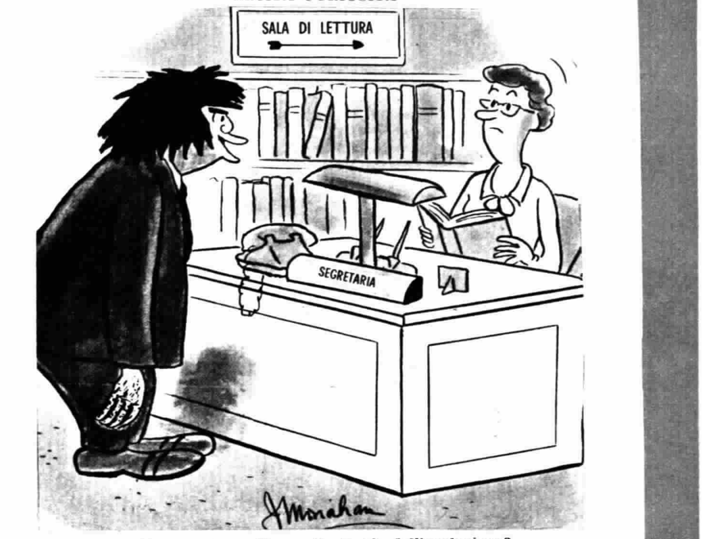
— Mia figlia ha già vent'anni, eppure ha conservato ancora il candore di una bambina!

CAMPEGGI



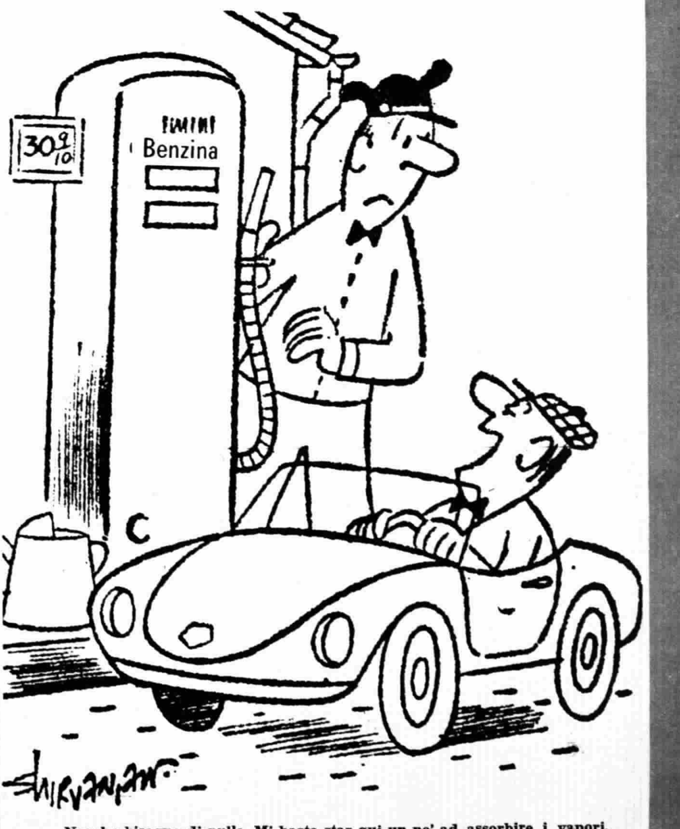
— Di nuovo la chiusura che non funziona?

LECITA CURIOSITA'



— Non avete un libro sulla teoria dell'evoluzione?

UTILITARIE



— Non ho bisogno di nulla. Mi basta star qui un po' ad assorbire i vapori.

da uve scelte vini di gran qualità

vigneti di proprietà,
vendemmie di uve mature,
migliaia di botti
in km. di fresche
e silenziose cantine:
questa è la garanzia
dei vini FERRARI,
esportati in tutto il mondo.

BRISCOLA, CHE VINO!

FERRARI

CON I VINI FERRARI I MAGNIFICI REGALI DEL BOLLO ITALIA

studio italmec